

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA

Regione Umbria

SERIE GENERALE

PERUGIA - 29 luglio 2026

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

PARTE PRIMA

Sezione II

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 luglio 2026, n. 784.

**Certificazione della produzione dei rifiuti urbani e della raccolta differenziata.
Anno 2025. Riduzione dell'ecotassa a favore dei Comuni che hanno superato il 65%
di Raccolta Differenziata.**

PARTE PRIMA

Sezione II

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 luglio 2026, n. **784**.

Certificazione della produzione dei rifiuti urbani e della raccolta differenziata. Anno 2025. Riduzione dell'ecotassa a favore dei Comuni che hanno superato il 65% di Raccolta Differenziata.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Certificazione della produzione dei rifiuti urbani e della raccolta differenziata. Anno 2025. Riduzione dell'ecotassa a favore dei Comuni che hanno superato il 65% di Raccolta Differenziata.”** e la conseguente proposta dell'Assessore Thomas De Luca;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di approvare, ai sensi dell'art. 3 comma 2 lettera d) della Legge Regionale 13 Maggio 2009 n. 11, il documento allegato *“Certificazione della produzione dei rifiuti urbani e della raccolta differenziata. Anno 2025”*, parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 1),

2. di prendere atto che:

- a. il valore medio regionale della raccolta differenziata nell'anno 2025 è risultato pari al 70,1%;
- b. non trova applicazione l'addizionale di cui all'art. 205 commi 3 del D. Lgs. 152/2006 del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi di cui alla L.R. n. 30/1997 (ecotassa);
- c. ai sensi dei commi 3-bis e 3-ter dell'art. 205 sopra citato, ai Comuni che hanno superato il 65% di Raccolta Differenziata è applicata per l'anno 2026 la riduzione dell'ecotassa in misura variabile dal 30 al 60% come indicato all'allegato B *“Tributo speciale di conferimento di rifiuti in discarica (Ecotassa) - Riduzioni del tributo a favore dei Comuni che hanno superato l'obiettivo del 65% di RD”* al documento *Rifiuti urbani in Umbria. Produzione e raccolta differenziata anno 2025* contenuto nella *“Certificazione della produzione dei rifiuti urbani e della raccolta differenziata anno 2025”* di cui al punto 1;

3. di confermare, ai fini dell'applicazione dell'art. 13-bis della L.R. n. 30/1997, i parametri e le percentuali di ripartizione della quota del 5% dell'ecotassa di cui alla D.G.R. n. 1318/2018 a favore dei Comuni nel cui territorio sono presenti le discariche regionali o in quelli confinanti;

4. di trasmettere il presente atto ad AURI ai fini della comunicazione ai gestori dei servizi e degli impianti di gestione dei rifiuti della misura di riduzione dell'ecotassa di cui al punto 2 sub c;

5. di trasmettere il presente atto all'Assemblea Legislativa ai sensi dell'art.49 comma 2 lett. c) della L.R. 11/2009;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
PROIETTI

(su proposta dell'assessore De Luca)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Certificazione della produzione dei rifiuti urbani e della raccolta differenziata. Anno 2025. Riduzione dell'ecotassa a favore dei Comuni che hanno superato il 65% di Raccolta Differenziata.

L'art. 3, comma 2, lettera d) della Legge Regionale 13 Maggio 2009, n. 11, stabilisce che la Regione "certifica la quantità dei rifiuti urbani e assimilati prodotti e i valori di raccolta differenziata conseguiti da ciascun ATI e da ciascun comune".

Ai sensi della D.G.R. 594/2012, i dati relativi alla produzione annuale di rifiuti urbani sono trasmessi entro il mese di marzo da ciascun Comune e acquisiti dall'ARPA Umbria tramite l'applicativo O.R.S.O., già in uso in molte regioni.

ARPA Umbria provvede alle necessarie analisi e verifiche dei dati, all'eventuale bonifica e alle successive elaborazioni. In particolare calcola la produzione di rifiuti urbani e il valore della raccolta differenziata nel rispetto del 'Metodo standard regionale' di cui alla D.G.R. n. 1251 del 03/11/2016 adottato ai sensi del comma 3-quater dell'art. 205 del D. Lgs. 152/2006, introdotto dall'art. 32, comma 1 della Legge 221/2015.

I dati per ciascun Comune, per ciascun sub-ambito e per l'intero ambito regionale, sono stati verificati e validati nella seduta del 04/06/2026 dall'Osservatorio Regionale sulla produzione, raccolta, recupero, riciclo e smaltimento dei rifiuti istituito ai sensi dell'art. 10 della Legge Regionale 13 maggio 2009, n. 11.

Con nota assunta al protocollo regionale al n. 136847 dell'11/06/2026 il Direttore Generale di ARPA Umbria ha trasmesso, ai sensi e per gli effetti di cui al comma 3 lett. a) b) c) ed e) dell'art. 10 della L.R.11/2009, le seguenti relazioni:

- *Rifiuti Urbani in Umbria Produzione e raccolta differenziata Anno 2025,*
- *Conferimenti in Discarica Anno 2025,*
- *Gestione del Rifiuto Urbano Residuo (RUR) Anno 2025,*
- *Gestione della Frazione Organica della Raccolta Differenziata Anno 2025.*

Il documento allegato, denominato "*Certificazione della produzione dei rifiuti urbani e della raccolta differenziata. Anno 2025*" (Allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente atto, contiene le relazioni sopra richiamate trasmesse da ARPA Umbria, da cui risulta, in particolare, che:

- la produzione regionale dei rifiuti urbani nell'anno 2025 è risultata pari a 465.910 tonnellate, proseguendo il trend di incremento, sebbene più contenuto, registrato negli ultimi anni (+ 7.114 tonnellate rispetto al 2024, pari ad un incremento dell'1,52%, paragonato a +12.548 tonnellate nel 2024 rispetto al 2023 con un incremento del 2,69%) dopo il calo avvenuto nel 2020 a seguito della pandemia;
- il valore medio regionale della Raccolta Differenziata 2025 è pari al **70,1%** in ulteriore incremento rispetto al 2024 (+0,5%), determinato dal leggero decremento dei valori del sub ambito 4 (-0,7% rispetto al 2024 sebbene con il 75,3% si mantenga al di sopra del valore obiettivo fissato per il 2035) e dagli incrementi del sub-ambito 2 (72,5% corrispondente a +1% rispetto all'anno precedente) e del sub-ambito 1 (68,3% pari a + 0,5% rispetto all'anno 2024 sebbene sempre inferiore alla media regionale) ma anche dal mantenersi significativamente al disotto della media regionale del valore relativo al sub-ambito 3 (60,4%);
- nelle discariche regionali in esercizio (Belladanza, Borgo Giglione, Le Crete) nell'anno 2025, in ragione rispettivamente del 31%, 35% e 34%, sono state complessivamente conferite 174.139 tonnellate di rifiuti (-51.060 rispetto al 2024) costituite per il 65% da rifiuti urbani residui (RUR), per il 10% da scarti di rifiuti urbani differenziati di frazioni umide, per il 18% da frazioni secche (carta, plastica, vetro,...), e per il rimanente 7% da rifiuti speciali;

Per quanto sopra indicato, nell'Ambito Territoriale Ottimale, istituito per l'intero territorio regionale ai sensi dell'art. 2 comma 1 della legge regionale 17 maggio 2013 n. 11, recante *Norme di organizzazione territoriale del servizio idrico integrato e del servizio di gestione integrata dei rifiuti - Soppressione degli Ambiti territoriali integrati*, è stato superato anche nell'anno 2025 l'obiettivo regionale di raccolta differenziata (65%) di cui all'art. 205 del D.Lgs. 152/2006 e pertanto non trova applicazione l'addizionale (comma 3) a carico dei Comuni pari al 20% del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti di cui all'art.3 comma 24 della Legge 549/1995 ("ecotassa") mentre ai Comuni che hanno superato l'obiettivo del 65% di RD deve essere riconosciuta, ai sensi del comma 3 bis del decreto citato, una riduzione in misura variabile dal 30% al 70% del tributo dovuto per l'anno 2026, da stabilire in relazione al valore di RD conseguito nell'anno 2025. Il massimale di riduzione (70%), corrispondente ad un livello di RD almeno pari al 90%, non è stato raggiunto da nessun comune. Di contro, 2 Comuni hanno superato la soglia dell'85% ciò comportando una riduzione massima del 60%. L'allegato B "*Tributo speciale di conferimento di rifiuti in discarica (Ecotassa) - Riduzioni del tributo a favore dei Comuni che hanno superato l'obiettivo del 65% di RD*" al documento "*Rifiuti urbani in Umbria. Produzione e raccolta differenziata anno 2025*", di cui all'allegato 1 al presente Atto, ed in particolare la tabella 84, riporta l'elenco dei Comuni umbri e le relative percentuali di riduzione dell'ecotassa applicabili in base alla percentuale di raccolta differenziata raggiunta nel 2025. In sintesi:

- 29 comuni non beneficiano di alcuna riduzione dell'ecotassa;
- 44 comuni hanno una riduzione pari al 30%;
- 13 comuni hanno una riduzione dell'ecotassa pari al 40%;
- 4 comuni hanno una riduzione dell'ecotassa pari al 50%;
- 2 comuni hanno una riduzione dell'ecotassa pari al 60%.

Ancora, con D.G.R. n. 1318/2018 è stata data attuazione all'art. 13bis della L.R. n. 30/1997 ai fini dell'equa ripartizione tra i Comuni sede o confinanti con impianti di smaltimento rifiuti della quota del 5% dell'ecotassa. Il meccanismo ivi individuato è ancora valido in quanto non sono intervenute sostanziali variazioni né normative né di flussi. Per l'annualità 2025 la quota destinabile per le finalità di cui all'art. 13bis si può quantificare preventivamente in circa 60.000,00 €, la cui determinazione è subordinata all'effettivo incasso del tributo di cui trattasi.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

Allegato 1



Regione Umbria

Giunta Regionale

Legge Regionale 13 maggio 2009, n. 11

Norme per la gestione integrata dei rifiuti e la bonifica delle aree inquinate

Articolo 3, comma 2, lettera d)

Certificazione della produzione dei rifiuti urbani e della raccolta differenziata.

Anno 2025.

Rifiuti Urbani in Umbria Produzione e raccolta differenziata Anno 2025

Conferimenti in Discarica Anno 2025

Gestione del Rifiuto Urbano Residuo (RUR) Anno 2025

Gestione della Frazione Organica della Raccolta Differenziata Anno 2025

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

4 giugno 2026

Rifiuti Urbani in Umbria
Produzione e raccolta differenziata
Anno 2025

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

SOMMARIO

1. PRODUZIONE DI RIFIUTI URBANI ANNO 2025	1
1.1 Premessa	
1.2 Dati a scala regionale e di sub-ambito	
1.3 Dati a scala comunale	
2. PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA ANNO 2025	14
2.1 Dati a scala regionale e di sub-ambito	
2.2 Dati a scala comunale	
3. RACCOLTA DIFFERENZIATA PER FRAZIONE MERCEOLOGICA	24
3.1 Separazione in frazioni merceologiche omogenee dei rifiuti costituiti da più materiali	
3.2 Composizione della raccolta differenziata	
3.2.1 Frazione organica	
3.2.2 Frazione cellulosica (carta, cartone)	
3.2.3 Frazione vetro	
3.2.4 Frazione plastica	
3.2.5 Frazione metallo	
3.2.6 Frazione legno	
3.2.7 Frazione Tessili	
3.2.8 RAEE	
3.2.9 Rifiuti inerti	
4. COMPOSIZIONE DEI RIFIUTI NON DIFFERENZIATI (RND) ANNO 2025	46
4.1 Dati a scala regionale e di sub-ambito	
4.2 Dati a scala comunale	
5. COMPOSIZIONE DEL RUR E % DI INTERCETTAZIONE DELLE FRAZIONI RICICLABILI	50
5.1 La composizione del Rifiuto Urbano Residuo anno 2025	
5.2 Percentuale di intercettazione con la raccolta differenziata delle frazioni riciclabili anno 2025	
ALLEGATO A: DATI A SCALA COMUNALE	53
ALLEGATO B: TRIBUTO SPECIALE DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI IN DISCARICA (ECOTASSA): Riduzioni del tributo a favore dei Comuni che hanno superato l'obiettivo del 65% di RD	63

A cura di Sezione Regionale Catasto Rifiuti:

Alessandra Santucci e Cristina Mazzetti

Servizio Rifiuti e Suolo

Coordinamento Tecnico Scientifico e Progetti – ARPA Umbria

catastorifiuti@arpa.umbria.it

Rev.1

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

1 PRODUZIONE DI RIFIUTI URBANI ANNO 2025**1.1 Premessa**

Nella normativa comunitaria il termine rifiuti urbani comprende sia i rifiuti prodotti da utenze domestiche sia i rifiuti aventi caratteristiche “simili” ma prodotti da utenze non domestiche. La definizione di rifiuto “simile” nella normativa italiana è stata fortemente trasformata con le modifiche introdotte dal DLgs 116/2020 che ha recepito la direttiva UE 2018/851 e che ha stabilito le condizioni per cui un rifiuto prodotto da utenze non domestiche è un rifiuto urbano (Allegati L-quater e L-quinquies parte IV del DLgs 152/2006).

All’art. 198 comma 2 bis del DLgs 152/2006 è previsto che “Le utenze non domestiche possono conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani previa dimostrazione di averli avviati a recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l’attività di recupero dei rifiuti stessi” ed è stabilito che “Tali rifiuti sono computati ai fini del raggiungimento degli obiettivi di riciclaggio dei rifiuti urbani”. All’art. 238 c.10, inoltre, la norma stabilisce che le utenze non domestiche che conferiscono i propri rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico devono comunicare i dati relativi a questi rifiuti al Comune o Gestore della tariffa ai fini della esenzione o riduzione della componente tariffaria.

Inoltre, in base alle più recenti interpretazioni, la normativa vigente non stabilisce una privativa comunale sull’attività di raccolta rifiuti avviati a recupero, da questo consegue che anche alcune utenze domestiche conferiscono alcune tipologie dei propri rifiuti al di fuori del servizio pubblico conferendoli direttamente presso impianti di recupero.

Pertanto ai fini del raggiungimento degli obiettivi stabiliti dalle norme per i rifiuti urbani sono da considerare quattro componenti:

1. rifiuti raccolti dal servizio pubblico di raccolta presso utenze domestiche;
2. rifiuti urbani raccolti dal servizio pubblico di raccolta presso utenze non domestiche;
3. rifiuti urbani da utenze non domestiche che hanno conferito tali rifiuti al di fuori del servizio pubblico avvalendosi di quanto previsto all’art. 198 comma 2 bis, che di seguito chiameremo “Rifiuti UND Extra”;
4. rifiuti da utenze domestiche conferiti direttamente dal cittadino all’impianto di recupero che di seguito chiameremo “Rifiuti UD Extra”.

Per ciascuna di queste componenti è necessario assicurare la tracciabilità in quanto concorrono al raggiungimento degli obiettivi di riciclaggio dei rifiuti urbani.

La tracciabilità delle prime due componenti relative ai rifiuti raccolti dal servizio pubblico, in Umbria è assicurata dall’inserimento dei relativi dati da parte del gestore della raccolta nella piattaforma ORSo (DGR 594/2012).

A partire dai dati 2022 in Umbria è stata regolamentata anche l’acquisizione dei dati relativi alla terza componente, ovvero dei “Rifiuti UND Extra”, utilizzando ai fini della tracciabilità la comunicazione prevista all’art. 238: i dati relativi a tale comunicazione vengono comunicati ai gestori del servizio pubblico di raccolta ai fini del loro inserimento nella piattaforma ORSo.

Per quanto riguarda la quarta componente, “Rifiuti UD Extra”, in Umbria a partire dall’anno 2024 è stato stabilito di inserire progressivamente nelle prescrizioni autorizzative degli impianti di recupero l’obbligo di comunicare attraverso la piattaforma ORSo i dati relativi ai rifiuti ricevuti direttamente da Utenze Domestiche. Tali dati vengono inseriti nel computo dei rifiuti urbani dei comuni di residenza dei cittadini che hanno conferito.

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

1.2 Dati a scala regionale e di sub-ambito

Nel 2025 in Umbria sono state raccolte 465.910 tonnellate di rifiuti urbani, di cui 438.912 tonnellate raccolte dal servizio pubblico di raccolta presso utenze domestiche e non domestiche, 22.307 tonnellate prodotte da utenze non domestiche che, avvalendosi di quanto previsto all'art. 198 comma 2 bis, hanno conferito i propri rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico (Rifiuti UND Extra) e 4.690 tonnellate conferite direttamente da utenze domestiche a impianti di recupero (Rifiuti UD Extra).

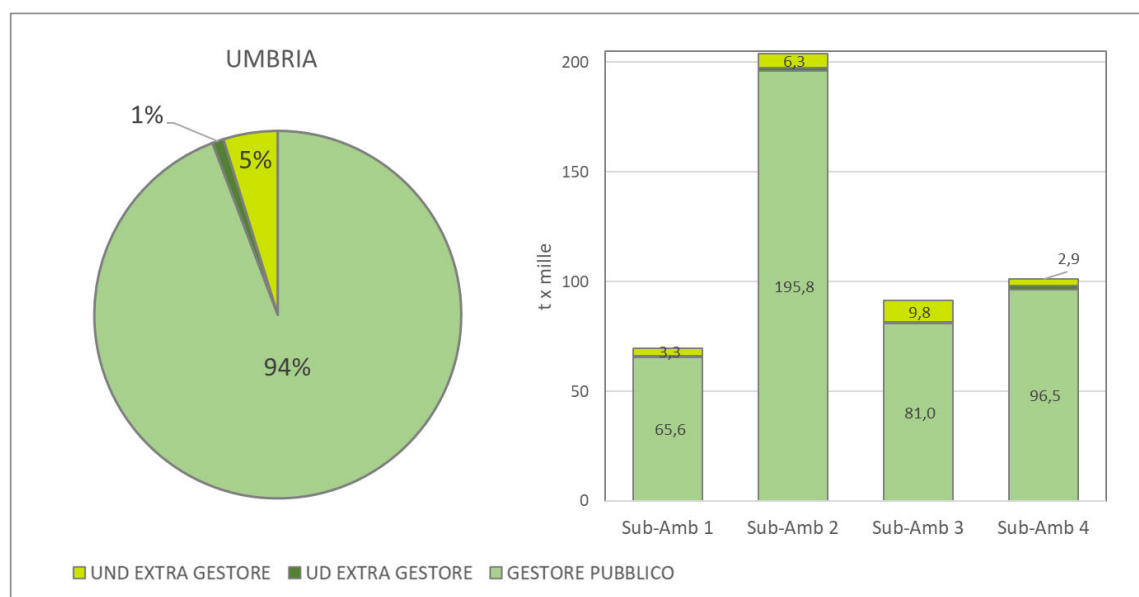


Fig. 1 – Raccolta dei Rifiuti urbani anno 2025 per sub-ambito e tipologia di flusso

In Tab. 1 vengono presentati i quantitativi distinti per frazione di raccolta e per tipologia di flusso. Per ciascuna frazione viene specificato se i relativi quantitativi vengono considerati nel computo della raccolta differenziata (RD) in applicazione dei criteri di calcolo definiti con DGR 1251/2016.

Il 23% del rifiuto urbano raccolto proviene dalla raccolta differenziata delle frazioni umide (rifiuto organico e verde), cui si aggiunge, ai fini del calcolo della raccolta differenziata, un ulteriore 3% di compostaggio domestico. Tale frazione non è oggetto di raccolta ma viene stimata sulla base del numero di composte effettivamente utilizzati nel territorio (DGR 1251/2016). Tra le frazioni umide, molto importante in peso è il rifiuto organico (Umido).

Il 30% del rifiuto urbano è costituito dalle raccolte monomateriali delle principali frazioni secche (carta, plastica, vetro, metallo e legno) tra le quali la carta costituisce la frazione più importante in peso. Il 5% è costituito dalle raccolte multimateriali delle stesse frazioni.

I rifiuti ingombranti complessivamente raccolti sono 13.205 t. I quantitativi di questi rifiuti avviati a effettivo riciclo dopo la prima fase di selezione/cernita e, come stabilito dalla DGR 1251/2016, computati nella RD, sono 6.534 tonnellate pari al 50%.

Il rifiuto urbano residuo (RUR) a scala regionale costituisce quasi il 29% del rifiuto urbano raccolto.

A scala regionale circa il 94% del totale del rifiuto urbano è stato raccolto dal servizio pubblico, i "Rifiuti UND Extra" costituiscono quasi il 5% del totale dei RU, mentre i "Rifiuti UD Extra" ne costituiscono l'1%. I dati per frazione raccolta evidenziano che l'incidenza dei rifiuti raccolti al di fuori del servizio pubblico è molto bassa per le frazioni umide, limitata a quantitativi modesti di rifiuti verdi. Situazione diversa per le principali frazioni

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

secche della raccolta differenziata. In particolare è molto significativa l'incidenza dei "Rifiuti UND Extra" per la carta, il legno e la plastica monomateriale mentre è molto elevata l'incidenza dei "Rifiuti UD Extra" per i metalli monomateriale.

Tab. 1 - Raccolta dei Rifiuti urbani anno 2025 per frazione raccolta e tipologia di flusso - Regione

Etichette di riga	RD -RND	Totale RU (t)	% frazione vs RU	Rifiuti GESTORE PUBBLICO (t)	Rifiuti UD EXTRA GESTORE (t)	Rifiuti UND EXTRA GESTORE (t)	% Rifiuti EXTRA vs RU
Compostaggio domestico	RD	13.316	2,9%	13.316	-	-	-
Umido	RD	83.528	17,9%	83.528	-	-	-
Verde	RD	24.069	5,2%	23.677	-	392	2%
Carta mono	RD	69.572	14,9%	53.506	6	16.059	23%
Vetro mono	RD	30.984	6,7%	30.337	-	647	2%
Plastica mono	RD	16.360	3,5%	14.906	-	1.453	9%
Metallo mono	RD	8.546	1,8%	3.054	4.637	855	64%
Legno mono	RD	15.540	3,3%	13.815	13	1.712	11%
Tessile	RD	3.854	0,8%	3.853	-	2	0,04%
RAEE	RD	4.682	1,0%	4.656	26	-	0,6%
Inerti	RD	10.004	2,1%	10.004	-	-	-
Raccolte selettive, Oli, Batterie, Pneumatici	RD	984	0,2%	984	-	0,13	0,01%
Multimateriale	RD	23.904	5,1%	22.859	9	1.036	4,4%
Spazzamento stradale	RD	14.671	3,1%	14.671	-	-	-
Ingombranti	RD/RND	13.205	2,8%	13.055	-	150	1,1%
Cimiteriali	RND	51	<0,01%	51	-	-	-
RUR	RND	132.640	28,5%	132.640	-	0,13	<0,01%
RU TOTALE		465.910		438.912	4.690	22.307	5,8%

RD = rifiuti inseriti nel computo della Raccolta Differenziata - RND = rifiuti esclusi dal computo della Raccolta Differenziata

L'incidenza dei flussi di rifiuti extra servizio pubblico presenta differenze a scala di sub-ambito ed è massima per il sub-ambito 3 dove è molto elevata l'incidenza dei "Rifiuti UND Extra" che costituiscono quasi l'11% dei RU totali. Per l'area del sub-ambito 4 è invece relativamente elevata l'incidenza del flusso dei "Rifiuti UD Extra", poco meno del 3% dei RU totali. Nelle tabelle seguenti, vengono forniti i quantitativi per singola frazione di raccolta distinti per tipologia di flusso a scala di macro-area.

Per l'area del sub-ambito 1 l'incidenza complessiva dei rifiuti raccolti al di fuori del servizio pubblico è in linea con il dato regionale. L'influenza maggiore è osservabile per la carta monomateriale, la cui raccolta è dovuta per 1/3 ai "Rifiuti UND Extra", e per i metalli monomateriale la cui raccolta è dovuta per 2/3 ai "Rifiuti UD Extra".

Per l'area del sub-ambito 2 l'incidenza complessiva dei rifiuti raccolti al di fuori del servizio pubblico è inferiore al dato medio regionale. L'influenza maggiore è data dai rifiuti carta monomateriale e legno conferiti autonomamente da UND, e dai metalli monomateriale conferiti autonomamente da UD.

Per l'area del sub-ambito 3, come anticipato, l'incidenza complessiva dei rifiuti raccolti al di fuori del servizio pubblico è molto superiore al dato medio regionale. Molto significativi i flussi di "Rifiuti UND Extra" per carta, plastica, vetro e legno e per il verde, nonché dei metalli conferiti autonomamente da UD.

Per l'area del sub-ambito 4 l'incidenza complessiva dei rifiuti raccolti al di fuori del servizio pubblico è inferiore al dato medio regionale. L'influenza dei "Rifiuti UND Extra" è significativa solo per la carta, molto importante è invece l'incidenza dei metalli monomateriale conferiti autonomamente da UD.

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

Tab. 2 – Raccolta dei Rifiuti urbani anno 2025 per frazione raccolta e tipologia di flusso - Sub ambito 1

Etichette di riga	RD -RND	Rifiuti GESTORE PUBBLICO (t)	Rifiuti UD EXTRA GESTORE (t)	Rifiuti UND EXTRA GESTORE (t)	Totale RU (t)	% Rifiuti EXTRA GESTORE vs RU
Compostaggio domestico	RD	2.491	-	-	2.491	-
Umido	RD	10.450	-	-	10.450	-
Verde	RD	6.235	-	-	6.235	-
Carta mono	RD	6.800	-	3.145	9.946	32%
Vetro mono	RD	3.271	-	-	3.271	-
Plastica mono	RD	3.957	-	132	4.090	3%
Metallo mono	RD	358	732	-	1.090	67%
Legno mono	RD	2.215	-	39	2.254	2%
Tessile	RD	622	-	-	622	-
RAEE	RD	626	2	-	627	0,3%
Inerti	RD	1.247	-	-	1.247	-
Raccolte selettive, Oli, Batterie, Pneumatici	RD	200	-	0,1	201	0,06%
Multimateriale	RD	2.515	-	6	2.522	0,3%
Spazzamento stradale	RD	1.963	-	-	1.963	-
Ingombranti	RD/RND	1.626	-	1	1.627	0,07%
Cimiteriali	RND	6	-	-	6	-
RUR	RND	21.043	-	-	21.043	-
RU TOTALE		65.624	734	3.325	69.683	5,8%

Tab. 3 – Raccolta dei Rifiuti urbani anno 2025 per frazione raccolta e tipologia di flusso - Sub ambito 2

Etichette di riga	RD -RND	Rifiuti GESTORE PUBBLICO (t)	Rifiuti UD EXTRA GESTORE (t)	Rifiuti UND EXTRA GESTORE (t)	Totale RU (t)	% Rifiuti EXTRA GESTORE vs RU
Compostaggio domestico	RD	5.732	-	-	5.732	-
Umido	RD	39.982	-	-	39.982	-
Verde	RD	10.866	-	58	10.923	0,5%
Carta mono	RD	25.524	6	4.764	30.293	16%
Vetro mono	RD	13.942	-	4	13.946	0,03%
Plastica mono	RD	4.855	-	282	5.138	5%
Metallo mono	RD	1.584	1.734	30	3.347	53%
Legno mono	RD	6.425	13	729	7.167	10%
Tessile	RD	1.726	-	-	1.726	-
RAEE	RD	1.996	9	-	2.004	0,4%
Inerti	RD	4.352	-	-	4.352	-
Raccolte selettive, Oli, Batterie, Pneumatici	RD	421	-	-	421	-
Multimateriale	RD	11.397	8	405	11.810	3,5%
Spazzamento stradale	RD	8.668	-	-	8.668	-
Ingombranti	RD/RND	4.386	-	32	4.418	0,7%
Cimiteriali	RND	-	-	-	-	-
RUR	RND	53.948	-	0,1	53.948	<0,01%
RU TOTALE		195.803	1.770	6.303	203.877	4,0%

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

Tab. 4 – Raccolta dei Rifiuti urbani anno 2025 per frazione raccolta e tipologia di flusso - Sub ambito 3

Etichette di riga	RD -RND	Rifiuti GESTORE PUBBLICO (t)	Rifiuti UD EXTRA GESTORE (t)	Rifiuti UND EXTRA GESTORE (t)	Totale RU (t)	% Rifiuti EXTRA GESTORE vs RU
Compostaggio domestico	RD	3.269	-	-	3.269	-
Umido	RD	11.262	-	-	11.262	-
Verde	RD	2.784	-	335	3.119	11%
Carta mono	RD	8.432	0,1	6.147	14.579	42%
Vetro mono	RD	5.087	-	643	5.729	11%
Plastica mono	RD	4.096	-	874	4.970	18%
Metallo mono	RD	658	484	732	1.874	65%
Legno mono	RD	2.725	-	846	3.571	24%
Tessile	RD	545	-	2	546	0,3%
RAEE	RD	937	1,3	-	938	0,1%
Inerti	RD	1.825	-	-	1.825	-
Raccolte selettive, Oli, Batterie, Pneumatici	RD	117	-	-	117	-
Multimateriale	RD	-	-	170	170	100%
Spazzamento stradale	RD	1.704	-	-	1.704	-
Ingombranti	RD/RND	2.575	-	54	2.629	2%
Cimiteriali	RND	-	-	-	-	-
RUR	RND	35.004	-	-	35.004	-
RU TOTALE		81.019	486	9.802	91.307	11,3%

Tab. 5 – Raccolta dei Rifiuti urbani anno 2025 per frazione raccolta e tipologia di flusso - Sub ambito 4

Etichette di riga	RD -RND	Rifiuti GESTORE PUBBLICO (t)	Rifiuti UD EXTRA GESTORE (t)	Rifiuti UND EXTRA GESTORE (t)	Totale RU (t)	% Rifiuti EXTRA GESTORE vs RU
Compostaggio domestico	RD	1.824	-	-	1.824	-
Umido	RD	21.833	-	-	21.833	-
Verde	RD	3.792	-	-	3.792	-
Carta mono	RD	12.750	-	2.003	14.753	14%
Vetro mono	RD	8.038	-	-	8.038	-
Plastica mono	RD	1.998	-	165	2.163	8%
Metallo mono	RD	455	1.686	94	2.235	80%
Legno mono	RD	2.450	-	98	2.549	4%
Tessile	RD	960	-	-	960	-
RAEE	RD	1.097	14	-	1.112	1,3%
Inerti	RD	2.581	-	-	2.581	-
Raccolte selettive, Oli, Batterie, Pneumatici	RD	246	-	-	246	-
Multimateriale	RD	8.947	0	454	9.401	4,8%
Spazzamento stradale	RD	2.335	-	-	2.335	-
Ingombranti	RD/RND	4.468	-	64	4.532	1,4%
Cimiteriali	RND	45	-	-	45	-
RUR	RND	22.646	-	-	22.646	-
RU TOTALE		96.466	1.700	2.877	101.044	4,5%

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

La produzione complessiva dei rifiuti urbani risulta superiore rispetto all'anno precedente di 7.114 tonnellate (+1,6%). Ad aumentare sono i rifiuti della raccolta differenziata. L'analisi dei dati per tipologia di flusso dei rifiuti raccolti mostra come l'incremento sia prevalentemente dovuto ai due flussi di rifiuti raccolti al di fuori del servizio pubblico che aumentano complessivamente di 4,5 mila t.

I dati a scala di sub-ambito evidenziano come l'incremento della produzione totale interessi le aree dei sub-ambiti 2 e 3, rispettivamente +2,5% e +2,8%.

Tab. 6 - Produzione rifiuti urbani anno 2025 e confronto anno 2024

	Anno 2025				Confronto anno 2024			
	Popolazione Residente	RU Rifiuto Urbano (t)	RD Raccolta Differenziata (t)	RND RU escluso da RD (t)	Variazione RU (t)	Di cui Gestore PUBBLICO (t)	Di cui UD EXTRA (t)	Di cui UND EXTRA (t)
Regione	851.473	465.910	326.640	139.270	+ 7.114	+ 2.630	+ 1.782	+ 2.703
Sub-Amb 1	125.433	69.683	47.603	22.080	- 21	- 564	+ 563	- 20
Sub-Amb 2	362.247	203.877	147.771	56.106	+ 5.002	+ 2.237	+ 791	+ 1.974
Sub-Amb 3	150.659	91.307	55.166	36.140	+ 2.466	+ 1.191	+ 359	+ 915
Sub-Amb 4	213.134	101.044	76.100	24.944	- 332	- 235	+ 69	- 166

In Fig. 2 viene presentato l'andamento della produzione totale dei rifiuti urbani negli ultimi 7 anni. I rifiuti della RD vengono rappresentati distinti per flusso di raccolta.

L'andamento della produzione totale nel periodo considerato è caratterizzato da una forte riduzione nel 2020, anno in cui la produzione e la raccolta dei rifiuti urbani sono state fortemente condizionate dalla pandemia Covid-19, e un progressivo incremento nell'ultimo triennio che porta il dato di produzione nel 2025 a essere superiore di 11,4 mila tonnellate rispetto a inizio periodo (2019). Come evidente dal grafico, determinano l'incremento della produzione totale i rifiuti conferiti autonomamente dalle utenze non domestiche e dalle utenze domestiche. I rifiuti raccolti dal servizio pubblico di raccolta nel 2025 infatti sono inferiori di 15 mila tonnellate rispetto a quelli raccolti nel 2019. Nel periodo, con l'unica eccezione del 2024, si osserva inoltre una progressiva lieve riduzione dei quantitativi dei rifiuti non differenziati.

Gli andamenti a scala di macro-area consentono di evidenziare come le varie parti del territorio abbiano contribuito a determinare il dato regionale e le differenze delle dinamiche verificatesi nel periodo considerato.

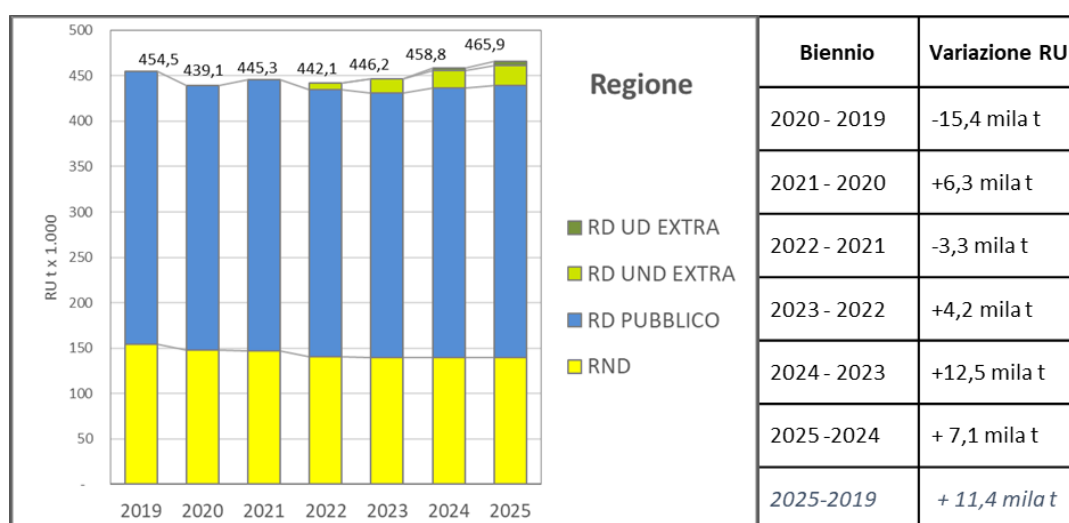


Fig. 2 - Andamento produzione RU in Umbria nel periodo 2019-2025

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

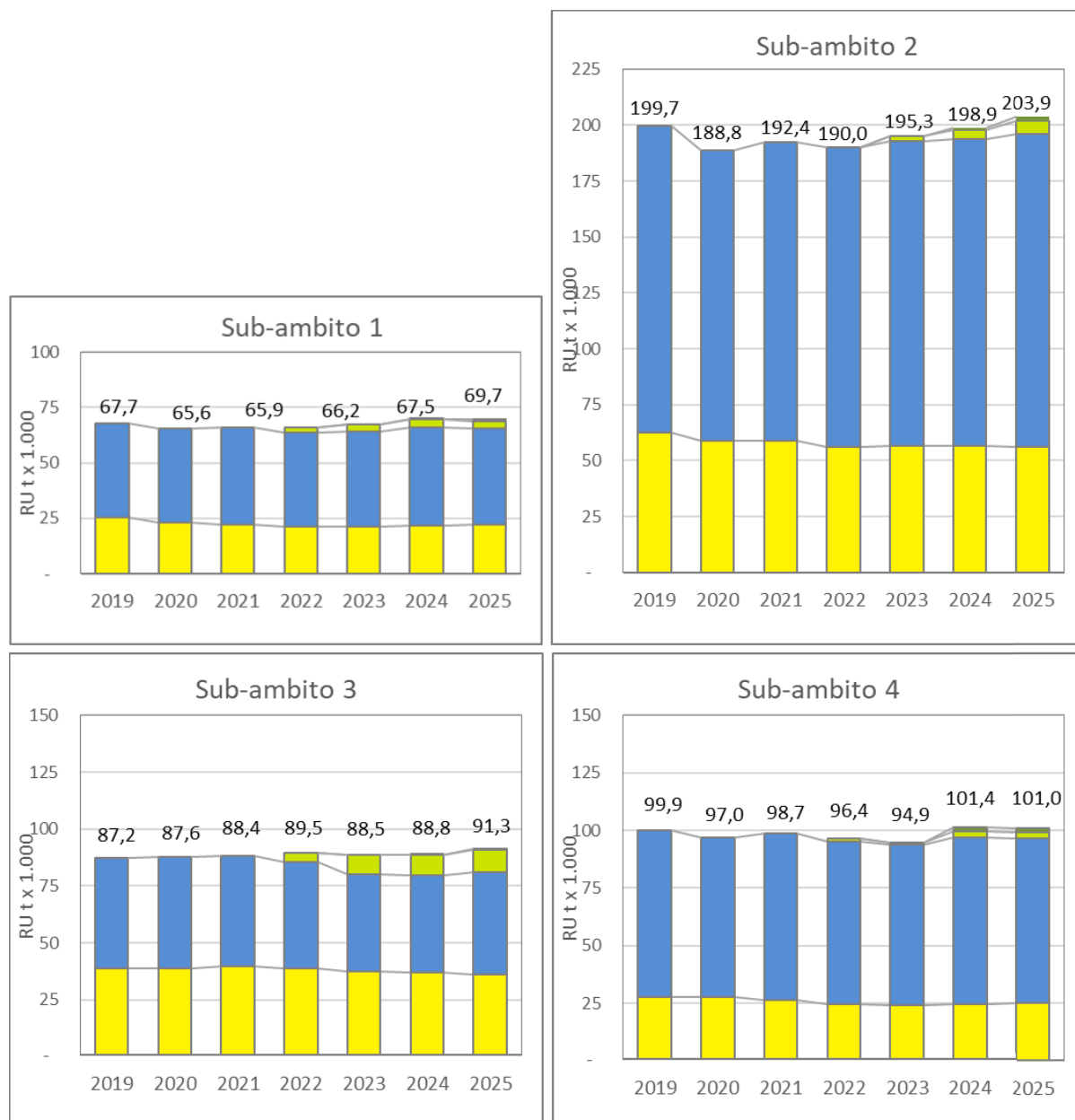


Fig. 3 - Andamento produzione RU per sub-ambito territoriale nel periodo 2019-2025

Per poter mettere a confronto la produzione dei rifiuti delle varie parti del territorio caratterizzate da diversa popolosità, viene utilizzato l'indicatore produzione pro capite (kg/res) calcolato sulla base della popolazione residente al 1 gennaio 2025 pubblicata dall'Istituto Nazionale di Statistica. L'utilizzo della popolazione residente consente di avere indicatori confrontabili con le statistiche nazionali ma ha il limite di non tenere conto del fatto che contribuisce alla produzione dei rifiuti urbani di un territorio non solo la popolazione residente ma anche quella occasionale e fluttuante nonché le attività commerciali e produttive. Pertanto per le aree caratterizzate da maggiori presenze turistiche, dalla presenza di Università e da più intensa attività economica, sono da attendersi valori degli indicatori di produzione più elevati.

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

Espressa in pro capite, la produzione media regionale nel 2025 è pari a 547,2 kg/res, in aumento rispetto all'anno precedente di 9,4 kg/res, incremento determinato da una parte dall'incremento del quantitativo di rifiuti prodotti sopra descritto dall'altra dalla contemporanea riduzione della popolazione residente.

A scala di macro-area si osserva come l'area del sub-ambito 4 continui ad essere l'unica area con produzione media pro capite inferiore alla media regionale (-73 kg/res). L'area del sub-ambito 3 invece supera il dato medio di 59 kg/res.

Se consideriamo solo i rifiuti urbani raccolti dal gestore pubblico, osserviamo tuttavia che il pro capite delle aree dei sub-ambiti 1, 2 e 3 sono molto simili e che sono i rifiuti raccolti al di fuori del servizio pubblico a determinare le differenze di produzione totale.

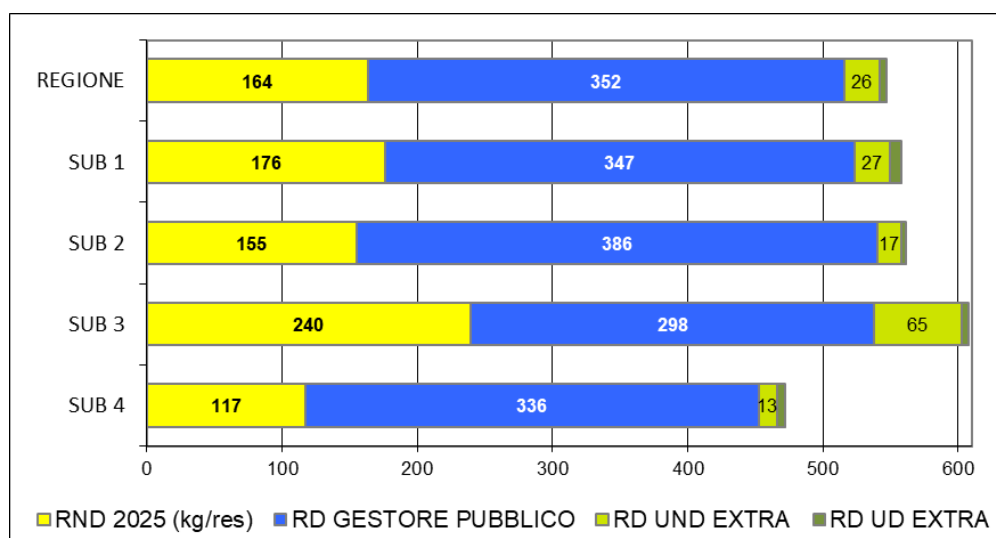


Fig. 4 – Produzione pro capite rifiuti urbani anno 2025 (kg/res)

Tab. 7 - Produzione pro capite rifiuti urbani per flusso di raccolta anno 2025 e confronto anno 2024

	Anno 2025				Confronto anno 2024		
	Popolazione Residente	RU pro-capite (kg/res)	Gestore PUBBLICO pro-capite (kg/res)	EXTRA pro-capite (kg/res)	Variazione RU (kg/res)	Di cui Gestore PUBBLICO (kg/res)	Di cui EXTRA pro-capite (kg/res)
Regione	851.473	547,2	515,5	31,7	+ 9,4	+ 4,0	+5,3
Sub-Amb 1	125.433	555,5	523,2	32,4	+ 1,8	- 2,6	+ 4,4
Sub-Amb 2	362.247	562,8	540,5	22,3	+ 14,0	+ 6,3	+7,6
Sub-Amb 3	150.659	606,0	537,8	68,3	+ 18,3	+ 9,6	+ 8,7
Sub-Amb 4	213.134	474,1	452,6	21,5	- 0,3	+ 0,1	-0,4

Se consideriamo la produzione pro capite separatamente tra rifiuti della raccolta differenziata complessiva (RD) e rifiuti non differenziati (RND), il rifiuto urbano nel 2025 si compone di 384 kg/res di rifiuti della RD, in crescita di 9,4 kg/res rispetto al 2024, e 164 kg/res di rifiuti RND dato in linea con l'anno precedente.

Il valore pro capite dei rifiuti RND presenta significative differenze a scala di sub-ambito: l'area del sub-ambito 4, nonostante un incremento di 3 kg/res nel 2025, continua ad avere un valore pro capite molto inferiore al dato medio regionale (-47 kg/res) e all'opposto, l'area del sub-ambito 3 continua ad avere un valore pro capite molto alto seppur in leggera diminuzione negli ultimi anni, superiore alla media regionale di 76 kg/res.

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

Si osserva inoltre come l'indicatore dell'area del sub-ambito 1 mostri un incremento per il terzo anno consecutivo.

Più contenute le differenze per macro area del valore pro capite dei rifiuti della RD complessiva. Per questo indicatore il valore più alto è dell'area del sub-ambito 2 (+24 kg/res rispetto alla media regionale) e quello inferiore è dell'area del sub-ambito 4 (-27 kg/res), area per la quale nel 2025 si registra una flessione (-3,4 kg/res) rispetto al 2024.

Tab. 8 - Produzione pro capite RU, RD e RND anno 2025 e confronto anno 2024

	Anno 2025				Confronto anno 2024		
	Popolazione Residente	RU pro-capite (kg/res)	RD pro-capite (kg/res)	RND pro-capite (kg/res)	Variazione RU (kg/res)	RD pro-capite (kg/res)	RND pro-capite (kg/res)
Regione	851.473	547,2	383,6	163,6	+9,4	+9,4	-
Sub-Amb 1	125.433	555,5	379,5	176,0	+ 1,8	-1,3	+3,1
Sub-Amb 2	362.247	562,8	407,9	154,9	+ 14,0	+15,4	-1,4
Sub-Amb 3	150.659	606,0	366,2	239,9	+ 18,3	+21,8	-3,5
Sub-Amb 4	213.134	474,1	357,1	117,0	- 0,3	-3,4	+3,0

1.3 Dati a scala comunale.

Nel 2025 la maggior parte dei comuni umbri presentano produzioni pro capite di rifiuti superiori a quelle dell'anno precedente.

Il numero di comuni con produzione pro capite inferiore a 500 kg/res scende a 47: 39 comuni tra 400 e 500 kg/res e 8 comuni inferiori a 400 kg/res. Presentano invece produzione superiore a 500 kg/res 45 comuni, 6 in più rispetto all'anno precedente.

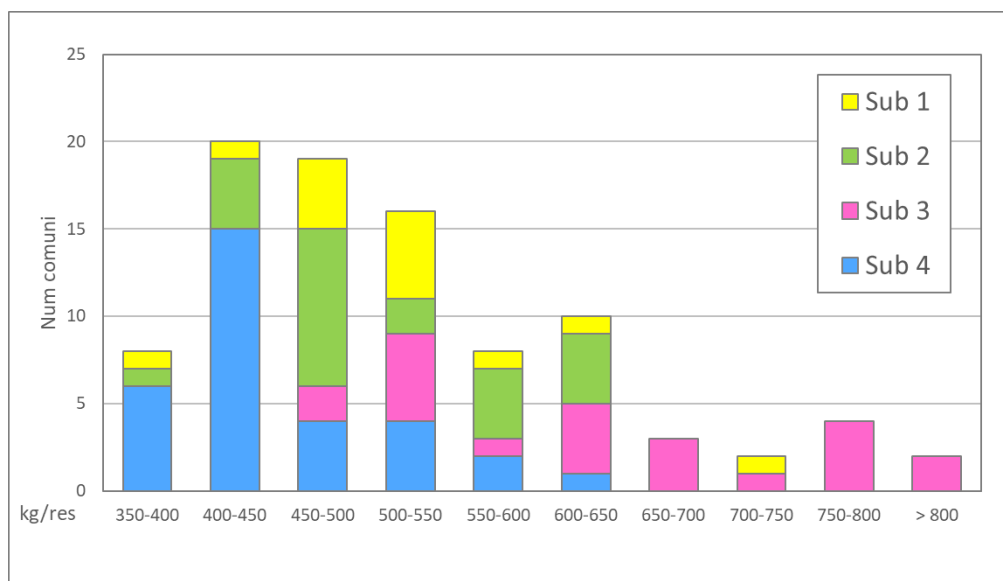


Fig. 5 - Distribuzione comuni per fascia di produzione RU pro capite anno 2025

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

Nell'area del sub-ambito 1, hanno produzione pro capite superiore a 500 kg/res 8 comuni. Tra questi Città di Castello, Umbertide, Gualdo Tadino e Gubbio. Il valore più alto dell'area è del piccolo comune di Lisciano Niccone (706 kg/res, +33 kg/res rispetto all'anno precedente). Nel sub-ambito altri 5 comuni hanno aumentato la produzione pro capite in modo significativo, tra questi Gualdo Tadino, San Giustino e Umbertide.

Nell'area del sub-ambito 2, hanno produzione pro capite superiore a 500 kg/res 10 comuni. Tra questi Perugia, Assisi, Bastia Umbra, Castiglione del Lago e Corciano. Quest'ultimo presenta la produzione pro capite più alta dell'area (616 kg/res). Nel sub-ambito complessivamente 12 comuni hanno aumentato in modo significativo la produzione pro capite rispetto al 2024, tra questi Bastia Umbra (+85 kg/res), Corciano, Magione, Marsciano e Perugia.

Nell'area del sub-ambito 3, da diversi anni area in cui ricadono i comuni con i più alti livelli di produzioni pro capite della regione, ben 16 comuni hanno incrementato in modo significativo la produzione pro capite nel 2025 rispetto al 2024.

Nel 2025 solo 2 comuni dell'area presentano produzioni pro capite inferiori a 500 kg/res. Sette comuni superano la produzione pro capite di 700 kg/res: Campello sul Clitunno e 6 piccoli comuni dell'Alta Valnerina con valori massimi per Sant'Anatolia di Narco (949 kg/res, +121 kg/res rispetto al 2024) e Sellano (879 kg/res, -114 kg/res rispetto al 2024). Per questi due comuni è molto alta l'incidenza dei rifiuti extra gestore pubblico. Altri 7 comuni, tra cui Foligno e Spoleto, hanno produzioni tra 600 e 700 kg/res.

Nell'area del sub-ambito 4, caratterizzata da 11 anni dai valori di produzione pro capite più bassi, 15 comuni mostrano incrementi significativi di produzione pro capite rispetto al 2024. Nonostante questi incrementi, nel 2025 presentano produzione superiore a 500 kg/res solo 7 comuni, tra questi Orvieto. La maggior parte dei comuni si distribuisce nelle fasce di produzione più basse: 6 comuni hanno produzione pro capite inferiore a 400 kg/res, e altri 15 tra 400 e 450 kg/res. Tra i comuni principali i valori più bassi sono presentati da Amelia e Narni, inferiori a 450 kg/res, valore un po' più alto quello di Terni ma inferiore a 500 kg/res. La produzione più alta del sub-ambito rimane quella del comune di Castel Giorgio unico comune dell'area che supera 600 kg/res.

Nelle tabelle che seguono vengono presentati i dati di produzione dei 19 comuni umbri con popolazione superiore a 10.000 residenti (comuni principali). In questi comuni risiede complessivamente il 77% della popolazione regionale e a loro si deve la produzione del 78% dei rifiuti urbani di tutta la regione.

Tab. 9 – Produzione rifiuti urbani anno 2025 e confronto anno 2024 - Comuni principali area Sub-ambito 1

	Anno 2025						Confronto anno 2024		
	RU Rifiuto Urbano (t)	RU pro-capite (kg/res)	RD pro-capite (kg/res)	RND pro-capite (kg/res)	Per tipo raccolta		Variazione RU (kg/res)	Per tipo raccolta	
					Gestore PUBBLICO (kg/res)	EXTRA (kg/res)		Di cui Gestore PUBBLICO (kg/res)	Di cui EXTRA (kg/res)
Città di Castello	24.035	634,7	432,8	201,9	569,8	64,9	-13,5	-14,8	+1,3
Gualdo Tadino	7.521	528,7	366,0	162,8	493,3	35,4	+15,8	+5,8	+10,0
Gubbio	15.456	510,0	357,5	152,4	489,6	20,3	+6,4	-3,2	+9,6
San Giustino	5.511	498,3	378,8	119,5	488,1	10,2	+10,2	+8,3	+2,0
Umbertide	9.582	590,3	414,3	176,0	571,9	18,4	+13,2	11,5	+1,7

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

Tab. 10 – Produzione rifiuti urbani anno 2025 e confronto anno 2024 - Comuni principali area Sub-ambito 2

	Anno 2025						Confronto anno 2024		
	RU Rifiuto Urbano (t)	RU pro-capite (kg/res)	RD pro-capite (kg/res)	RND pro-capite (kg/res)	Per tipo raccolta		Variazione RU (kg/res)	Per tipo raccolta	
					Gestore PUBBLICO (kg/res)	EXTRA (kg/res)		Di cui Gestore PUBBLICO (kg/res)	Di cui EXTRA (kg/res)
Assisi	16.648	606,1	431,2	174,9	597,1	9,0	+5,9	-0,9	+6,8
Bastia Umbra	12.945	607,1	466,1	141,0	532,4	74,7	+84,7	+15,0	+69,7
Castiglione del Lago	7.963	524,8	387,0	137,8	515,0	9,8	+0,1	+2,1	-1,9
Corciano	13.319	616,0	429,0	187,0	564,3	51,7	+25,0	+14,1	+10,9
Magione	7.256	494,3	366,0	128,2	475,8	18,5	+25,1	+6,8	18,2
Marsciano	8.930	498,0	342,4	155,7	491,2	6,8	+11,9	+7,1	4,8
Perugia	95.632	590,1	433,7	156,5	567,7	22,5	+10,0	+7,4	2,6
Todi	7.698	497,3	383,2	114,0	482,5	14,8	+5,4	+4,7	0,8

Tab. 11 – Produzione rifiuti urbani anno 2025 e confronto anno 2024 - Comuni principali area Sub-ambito 3

	Anno 2025						Confronto anno 2024		
	RU Rifiuto Urbano (t)	RU pro-capite (kg/res)	RD pro-capite (kg/res)	RND pro-capite (kg/res)	Per tipo raccolta		Variazione RU (kg/res)	Per tipo raccolta	
					Gestore PUBBLICO (kg/res)	EXTRA (kg/res)		Di cui Gestore PUBBLICO (kg/res)	Di cui EXTRA (kg/res)
Foligno	34.432	622,6	405,1	217,5	575,8	46,8	+14,1	-0,2	+14,3
Spoletto	21.968	610,5	403,3	207,2	516,6	93,9	+5,5	+3,5	+2,0

Tab. 12 – Produzione rifiuti urbani anno 2025 e confronto anno 2024 - Comuni principali area Sub-ambito 4

	Anno 2025						Confronto anno 2024		
	RU Rifiuto Urbano (t)	RU pro-capite (kg/res)	RD pro-capite (kg/res)	RND pro-capite (kg/res)	Per tipo raccolta		Variazione RU (kg/res)	Per tipo raccolta	
					Gestore PUBBLICO (kg/res)	EXTRA (kg/res)		Di cui Gestore PUBBLICO (kg/res)	Di cui EXTRA (kg/res)
Amelia	4.864	423,9	318,8	105,1	419,2	4,7	+4,8	+5,1	-0,3
Narni	7.561	425,5	329,9	95,6	403,3	22,3	+4,3	-0,3	+4,6
Orvieto	11.208	583,9	390,5	193,3	582,7	1,2	-22,9	-4,7	-18,2
Terni	51.424	483,7	374,5	109,2	447,1	36,7	-2,4	-5,4	+3,0

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

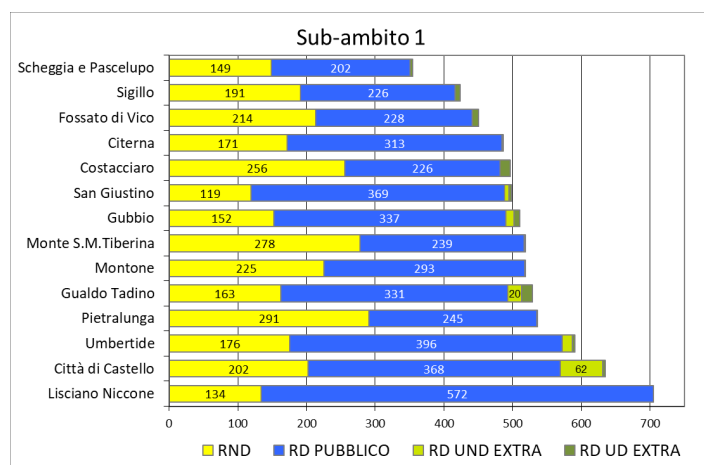


Fig. 6 - Rifiuto urbano pro-capite anno 2025. Dati comunali Sub-ambito 1

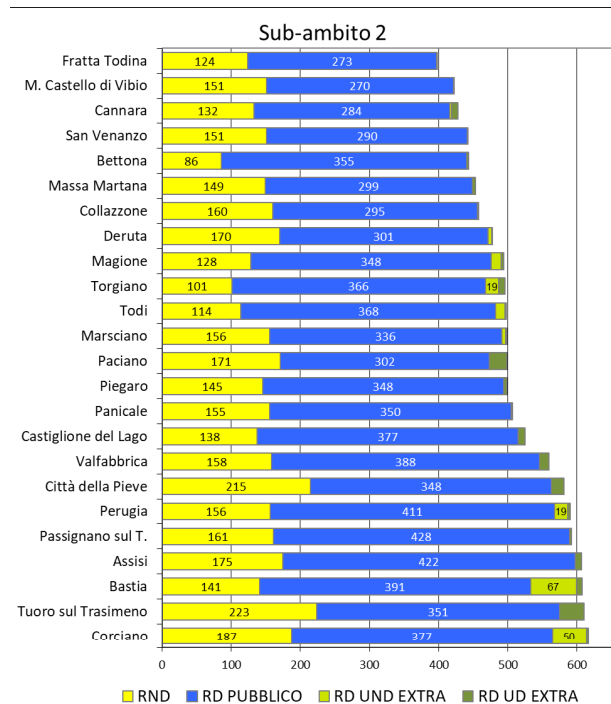


Fig. 7 - Rifiuto urbano pro-capite anno 2025. Dati comunali Sub-ambito 2

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

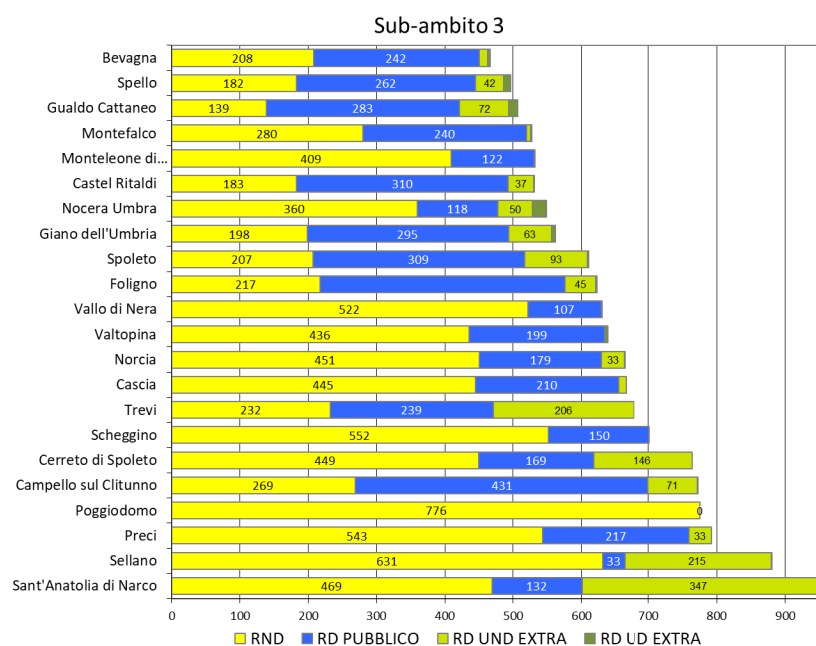


Fig. 8 - Rifiuto urbano pro-capite anno 2025. Dati comunali Sub-ambito 3

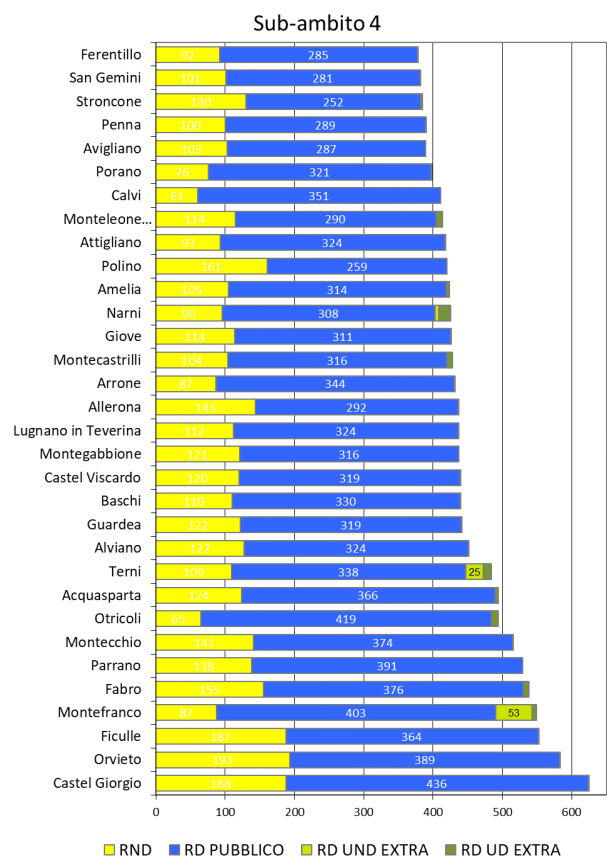


Fig. 9 - Rifiuto urbano pro-capite anno 2025. Dati comunali Sub-ambito 4

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

2 PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA ANNO 2025

2.1 Dati a scala regionale e di sub-ambito

I nuovi criteri e indirizzi per la revisione della pianificazione regionale, recentemente stabiliti dalla Regione Umbria, individuano per l'indicatore percentuale raccolta differenziata l'obiettivo del 75% da conseguirsi entro il 2028 e l'obiettivo dell'80% da conseguirsi entro il 2030.

Nel 2025 la percentuale di raccolta differenziata in Umbria è pari a 70,1%. L'incremento rispetto all'anno precedente è di 0,5 punti percentuali.

A scala di macro area il valore più alto di percentuale di raccolta differenziata rimane quello del sub-ambito 4 che, nonostante un decremento di 0,7 punti percentuali rispetto al 2024, rimane sopra al 75%. L'indicatore dell'area del sub-ambito 2, con un incremento rispetto al 2024 di 1 punto percentuale, si porta a 72,5%, mentre quello del sub-ambito 1, con un decremento di 0,5 punti percentuali, rimane sotto il valore medio regionale. Rimane molto inferiore al valore medio regionale, nonostante un incremento di quasi 2 punti percentuali rispetto all'anno precedente, la percentuale di raccolta differenziata media del sub-ambito 3 che supera di poco 60%.

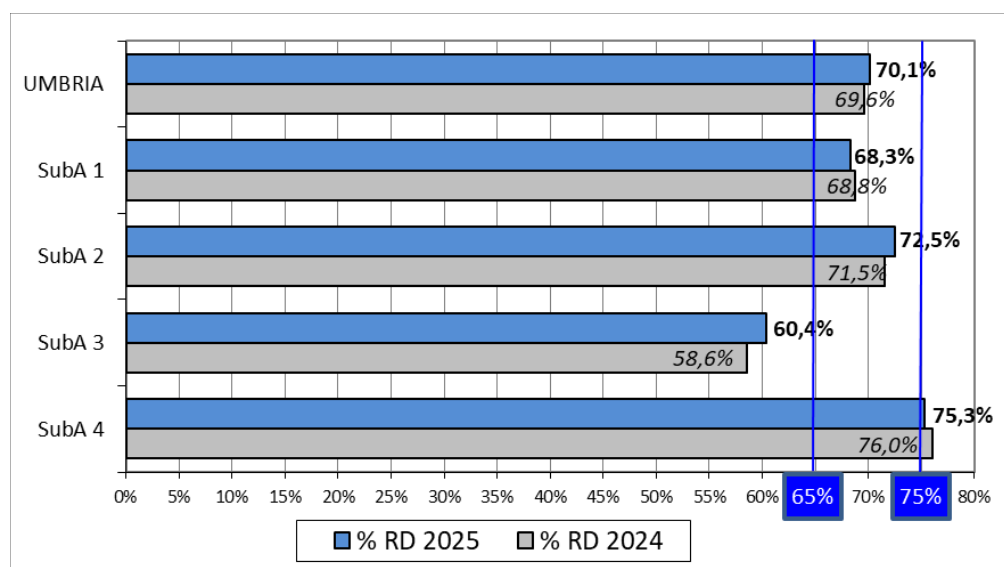


Fig. 10 - Percentuale RD anno 2025, confronto anno 2024

Tab. 13 - Percentuale RD anno 2025, confronto soglie obiettivo

	Percentuale RD anno 2025					Confronto anno 2024	
	%RD	N comuni < 65%	N comuni 65%-75%	N comuni 75%-80%	N comuni > 80%	%RD	Variazione %RD
Regione	70,1%	29	44	13	6	69,6%	+0,5%
Sub-Amb 1	68,3%	8	4	1	1	68,8%	-0,5%
Sub-Amb 2	72,5%	4	16	3	1	71,5%	+1,0%
Sub-Amb 3	60,4%	16	6	0	0	58,6%	+1,8%
Sub-Amb 4	75,3%	1	18	9	4	76,0%	-0,7%

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

Il confronto dell'indicatore percentuale raccolta differenziata calcolato sul totale dei rifiuti urbani con quello calcolato considerando solo la quota parte raccolta dal servizio pubblico mostra come i rifiuti conferiti al di fuori del servizio pubblico determinino un incremento a scala regionale della %RD di 1,8 punti percentuali. A scala di sub-ambito il maggiore contributo si ha per il sub-ambito 3 dove tali flussi determinano un incremento della raccolta differenziata di 5 punti percentuali.

Tab. 14 - Contributo dei Rifiuti conferiti al di fuori del servizio pubblico sulla percentuale di raccolta differenziata

	% RD		
	Totale Rifiuti Urbani	Solo RU da gestore pubblico	Differenza
Regione	70,1%	68,3%	+1,8%
Sub-Amb 1	68,3%	66,4%	+1,9%
Sub-Amb 2	72,5%	71,4%	+1,1%
Sub-Amb 3	60,4%	55,4%	+5,0%
Sub-Amb 4	75,3%	74,2%	+1,1%

L'andamento della percentuale di raccolta differenziata negli ultimi 7 anni (Fig.11) mostra per l'intero periodo una progressiva crescita dell'indicatore a scala regionale con incrementi annuali modesti, quasi sempre inferiori a 1 punto percentuale/anno. Alla scala di macro area si osserva:

- un trend di crescita dell'indicatore dell'area del sub-ambito 1 fino al 2022 cui segue un biennio di stasi e una flessione nel 2025;
- una debole ma costante crescita dell'indicatore dell'area del sub-ambito 2 con incrementi più significativi a partire dal 2022;
- un trend di crescita dell'indicatore dell'area del sub-ambito 3 a partire dal 2022 seppur su valori molto inferiori rispetto al resto del territorio;
- un trend di crescita dell'indicatore dell'area del sub-ambito 4 nel periodo 2021-2024 su valori superiori rispetto al resto del territorio ma una flessione nel 2025.

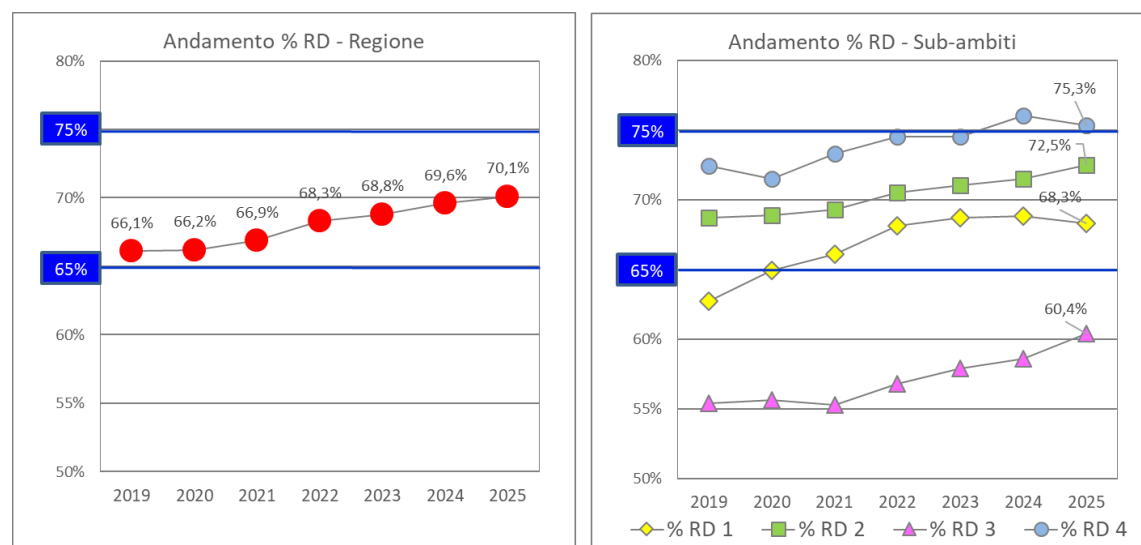


Fig. 11 – Andamento percentuale RD periodo 2019-2025

Al fine di meglio evidenziare le dinamiche intercorse nell'ultimo triennio, nel grafico di Fig. 12 viene mostrato l'andamento trimestrale degli indicatori percentuale raccolta differenziata a scala regionale e di sub-ambito

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

calcolati sia sul totale dei rifiuti urbani sia sulla sola quota parte dei rifiuti affidati al servizio pubblico di raccolta.

Il confronto tra i due grafici mostra che per le aree dei sub-ambiti 1, 2 e 4 le dinamiche dell'indicatore totale sono pilotate dalla quota parte dei rifiuti raccolti dal servizio pubblico, anche se su livelli di percentuale di raccolta differenziata superiori di 1-2 punti percentuali. L'indicatore totale dell'area del sub-ambito 2 mostra una progressiva crescita nel corso del 2025 dinamica che fa immaginare un positivo effetto anche per il 2026. L'andamento nell'arco dell'anno dell'indicatore totale dell'area del sub-ambito 4 invece mostra come la flessione osservata alla scala annuale sia dovuta al dato del 4 trimestre quando scende al 73,8% valore inferiore di più di 2 punti percentuali rispetto a quelli raggiunti a partire da inizio 2024.

Per l'area del sub-ambito 3 il confronto tra i due grafici mostra la maggiore influenza della quota parte dei rifiuti raccolti al di fuori del servizio pubblico sia nei livelli di percentuale di raccolta differenziata sia sull'andamento. L'indicatore calcolato solo sulla quota parte di rifiuti raccolti dal servizio pubblico presenta a inizio 2025 un significativo incremento che lo porta sopra il 55%, nei mesi successivi mantiene questo livello. L'indicatore totale invece per l'intero triennio si muove su valori superiori di 4-5 punti percentuali e nel quarto trimestre 2025 mostra un picco apparente dovuto al fatto che l'obbligo di trasmissione dei dati per questo flusso è annuale e non sempre è stato possibile ridistribuire i quantitativi in modo omogeneo nei 4 trimestri.

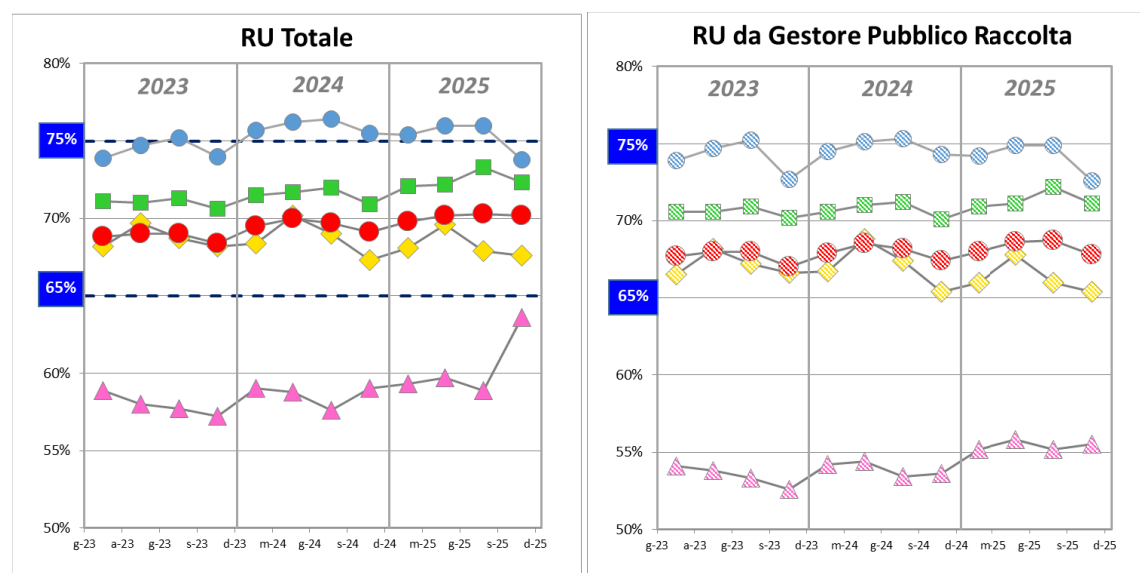


Fig. 12 – Andamento percentuale RD periodo 2022-2025. Dati trimestrali

2.2 Dati a scala comunale

Nel 2025 sono 19 i comuni che presentano percentuali di raccolta differenziata superiori alla soglia obiettivo del 75%, tra questi sei hanno già superato la soglia obiettivo più ambiziosa dell'80%. Altri 44 comuni raggiungono livelli di percentuale di raccolta differenziata compresi tra 75% e 65%. Sono pertanto 29 i comuni umbri con %RD inferiore a 65%, soglia obiettivo che era stata individuata dalla normativa nazionale per l'anno 2012.

Nell'area del sub-ambito 1 superano 75% di raccolta differenziata 2 comuni: San Giustino (gestore SOGEPU) con il valore di 76% e il piccolo comune di Lisciano Niccone (gestore ECE) che raggiunge 81% di RD, valore più alto dell'area. Presentano percentuali superiori a 65% altri 4 comuni tutti con popolazione superiore a 10.000

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

abitanti: Città di Castello e Gualdo Tadino con gestore della raccolta SOGEPU, e Gubbio e Umbertide con gestore della raccolta ECE. Tre sono i comuni che presentano ancora percentuali inferiori a 50%: Monte Santa Maria Tiberina, Costacciaro e Pietralunga che presenta il valore più basso del sub-ambito (45,8%, -4,3 punti percentuali rispetto all'anno precedente). Rispetto al 2024, nell'area 8 comuni mostrano un decremento del valore dell'indicatore, significativo solo per due comuni minori. Incrementi superiori a 1 punto percentuale sono mostrati da 4 comuni tra cui Gualdo Tadino (+2 punti percentuali).

Nell'area del sub-ambito 2 superano 75% di raccolta differenziata 4 comuni tutti con gestore della raccolta GESENU: Bastia Umbra, Todi, Torgiano e Bettona che raggiunge 80,5% valore più alto del sub-ambito. Presentano percentuali comprese tra 65% e 75% altri 16 comuni tra cui Perugia e tutti i restanti comuni principali. Cinque comuni hanno percentuali di raccolta differenziata inferiori a 65%, tra questi il livello più basso dell'area è quello di Città della Pieve, pari a 63%. Nell'area 7 comuni mostrano un decremento del valore dell'indicatore, significativo solo per un comune minore. Quindici comuni mostrano invece incrementi compresi tra 1-3 punti percentuali, tra questi 6 comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti.

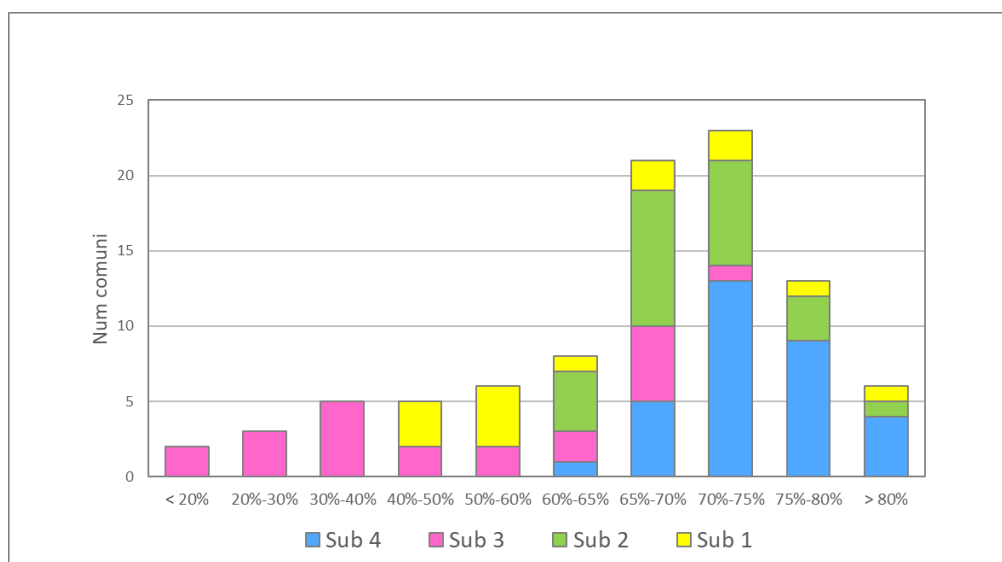


Fig. 13 - Distribuzione comuni per fascia di percentuale di raccolta differenziata anno 2025

Nell'area del sub-ambito 3 (gestore raccolta VUS) solo 6 comuni presentano percentuali di raccolta differenziata superiori a 65%, tra questi Foligno e Spoleto. Il valore più alto tra i comuni dell'area è 72,6% di Gualdo Cattaneo. Dodici comuni non raggiungono il 50% di raccolta differenziata, tra questi i 9 comuni dell'Alta Valnerina ma anche due comuni con più di 5.000 abitanti: Montefalco e Nocera Umbra. Nell'area ricade l'unico comune umbro che non effettua la raccolta differenziata (Poggiodomo). Rispetto al 2024, sette comuni mostrano un decremento del valore dell'indicatore. Incrementi superiori a 1 punto percentuale sono invece mostrati da 11 comuni tra cui Foligno e Spoleto.

Nell'area del sub-ambito 4 tredici comuni presentano livelli di raccolta differenziata superiori a 75%, tra questi 4 superano anche la soglia dell'80%: 7 degli 8 comuni con gestore operativo della raccolta ASM e 6 con gestore operativo COSPTECNOSERVICE. Nel dettaglio, nell'area ASM superano 75% il comune di Terni, il comune di Narni e i comuni minori di Arrone, Calvi dell'Umbria, Ferentillo, Montefranco e Otricoli; tra questi Otricoli raggiunge 86,8% di raccolta differenziata, valore più alto di tutta la regione, valori superiori a 80% sono anche dei comuni di Calvi dell'Umbria (85,2%) e Montefranco (84,1%). Nell'area con gestore operativo COSPTECNOSERVICE superano 75% il comune di Amelia e i comuni minori di Acquasparta, Attigliano, Baschi, Montecastrilli e Porano. Quest'ultimo presenta livello di RD superiore alla soglia dell'80% (80,9%). Quasi tutti i rimanenti comuni hanno percentuali di raccolta differenziata tra 65% e 75%, tra questi Orvieto. Fa eccezione

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

solo il comune di Polino che si ferma a 61,6%. Variazioni significative dell'indicatore rispetto al 2024 sono mostrate da pochi comuni: 8 comuni mostrano decrementi superiori a 1 punto percentuale, mentre 4 comuni incrementi compresi tra 1-2 punti percentuali.

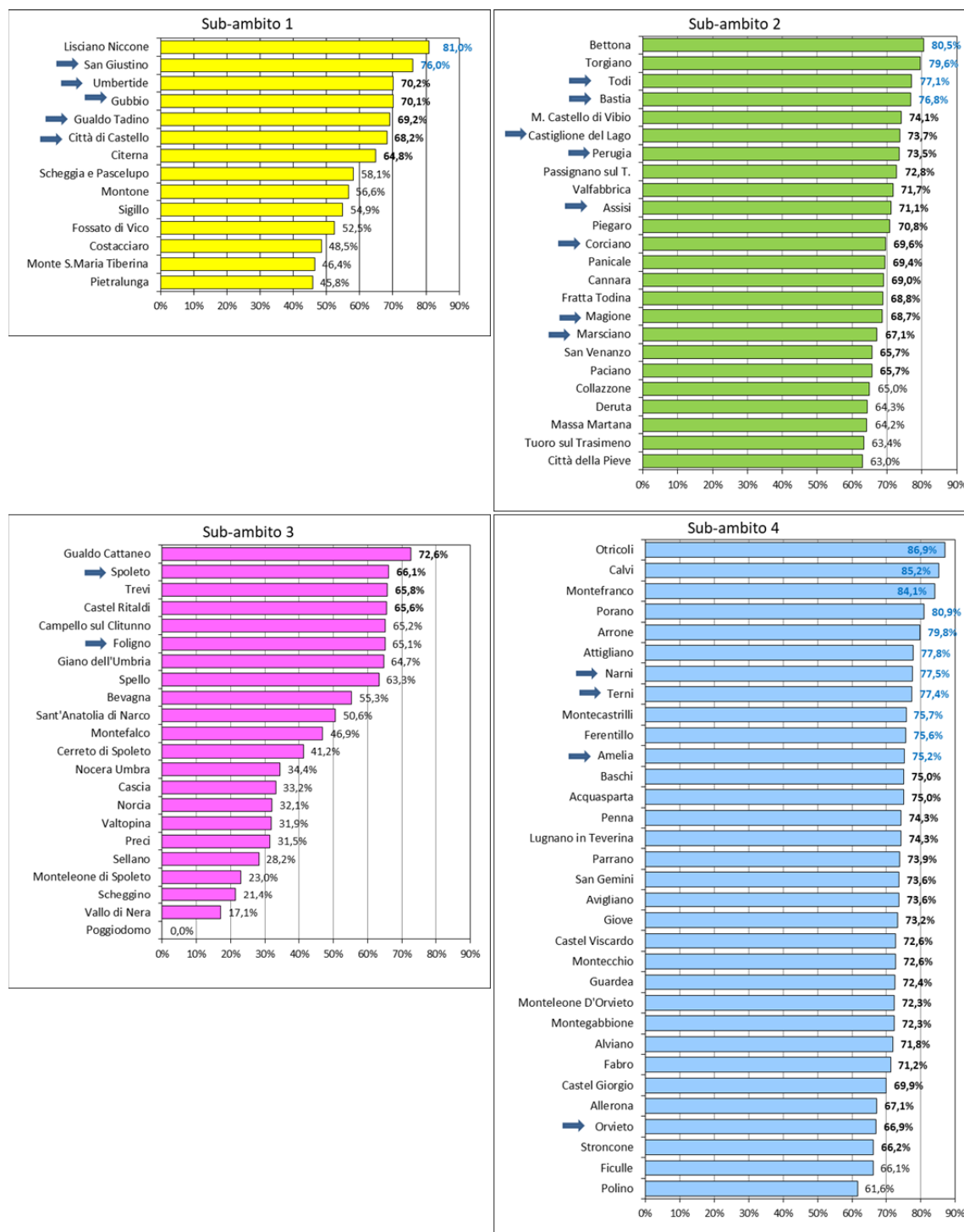


Fig. 14 - Percentuale RD anno 2025. Dati comunali
(le frecce indicano i comuni con popolazione superiore a 10.000 residenti)

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

Di seguito viene presentato un approfondimento per i 19 comuni umbri con popolazione superiore a 10.000 abitanti (comuni principali). Nelle Tab. 15-18 vengono presentati i dati di raccolta differenziata per l'anno 2025 a confronto con l'anno precedente, mentre nei grafici delle Fig. 15-20 viene mostrato per l'ultimo triennio l'andamento trimestrale degli indicatori percentuale di raccolta differenziata calcolati sia sul totale dei rifiuti urbani sia sulla sola quota parte dei rifiuti affidati al servizio pubblico di raccolta.

Tab. 15 - Percentuale RD anno 2025 - Comuni principali area Sub-ambito 1

Comune	% RD Anno 2025			Confronto anno 2024 %RD Totale	
	Totale Rifiuti Urbani	Solo RU Gestore Pubblico	Differenza	%RD	Variazione %RD
Città di Castello	68,2%	64,6%	3,6%	70,0%	-1,8%
Gualdo Tadino	69,2%	67,0%	2,2%	67,2%	2,0%
Gubbio	70,1%	68,9%	1,2%	69,4%	0,7%
San Giustino	76,0%	75,5%	0,5%	77,1%	-1,1%
Umbertide	70,2%	69,2%	1,0%	70,4%	-0,2%

Tab. 16 - Percentuale RD anno 2025 - Comuni principali area Sub-ambito 2

Comune	% RD Anno 2025			Confronto anno 2024 %RD Totale	
	Totale Rifiuti Urbani	Solo RU Gestore Pubblico	Differenza	%RD	Variazione %RD
Assisi	71,1%	70,7%	0,4%	71,9%	-0,8%
Bastia Umbra	76,8%	73,5%	3,3%	73,8%	+3,0%
Castiglione del Lago	73,7%	73,2%	0,5%	74,5%	-0,8%
Corciano	69,6%	66,9%	2,7%	68,2%	+1,4%
Magione	74,1%	73,1%	1,0%	72,2%	+1,9%
Marsciano	68,7%	68,3%	0,4%	67,7%	+1,0%
Perugia	73,5%	72,4%	1,1%	72,4%	+1,1%
Todi	77,1%	76,4%	0,7%	76,7%	+0,4%

Tab. 17 - Percentuale RD anno 2025 - Comuni principali area Sub-ambito 3

Comune	% RD Anno 2025			Confronto anno 2024 %RD Totale	
	Totale Rifiuti Urbani	Solo RU Gestore Pubblico	Differenza	%RD	Variazione %RD
Foligno	65,1%	62,3%	2,8%	61,3%	3,8%
Spoletto	66,1%	59,9%	6,2%	64,6%	1,5%

Tab. 18 - Percentuale RD anno 2025 - Comuni principali area Sub-ambito 4

Comune	% RD Anno 2025			Confronto anno 2024 %RD Totale	
	Totale Rifiuti Urbani	Solo RU Gestore Pubblico	Differenza	%RD	Variazione %RD
Amelia	75,2%	74,9%	0,3%	75,3%	-0,1%
Narni	77,5%	76,3%	1,2%	77,5%	-
Orvieto	66,9%	66,8%	0,00	68,2%	-1,3%
Terni	77,4%	75,6%	1,8%	78,3%	-0,9%

In Fig. 15 vengono mostrati gli andamenti della percentuale RD dei comuni principali dell'area del sub-ambito 1. L'indicatore del comune di San Giustino presenta nel triennio ampie oscillazioni su valori di percentuale

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

RD molto superiori agli altri comuni principali dell'area, quasi sempre sopra il 75%. Nel 2025 tuttavia è ben visibile una flessione. Dal confronto tra i due grafici si vede come la dinamica dell'indicatore per l'intero periodo è dipendente quasi esclusivamente dalla quota parte di rifiuti raccolti dal gestore pubblico.

L'influenza sull'indicatore della quota parte dei rifiuti conferiti al di fuori del servizio pubblico di raccolta è invece significativa per gli altri due comuni principali con gestore operativo della raccolta SOGEPU: determina un incremento di 3-4 punti percentuali per Città di Castello e di 2 punti percentuali nell'ultimo biennio per Gualdo Tadino. L'andamento nel periodo dell'indicatore di questi due comuni è diverso: l'indicatore del comune di Città di Castello evidenzia una tendenza al decremento a partire dal 3 trimestre 2023, nel 2023-2024 oscilla intorno al 70% di raccolta differenziata mentre nel 2025 è sempre inferiore a questa soglia, l'indicatore del comune di Gualdo Tadino mostra invece ampie oscillazioni con tendenza alla crescita e si porta a partire dal 2 trimestre 2025 su valori prossimi al 70%.

Gli indicatori dei due comuni principali con gestore operativo ECE, Umbertide e Gubbio, non mostrano nel triennio dinamiche significative, per ambedue i comuni i rifiuti conferiti al di fuori del servizio pubblico di raccolta (dichiarati solo nel 2024 e 2025) hanno una scarsa influenza sull'indicatore complessivo.

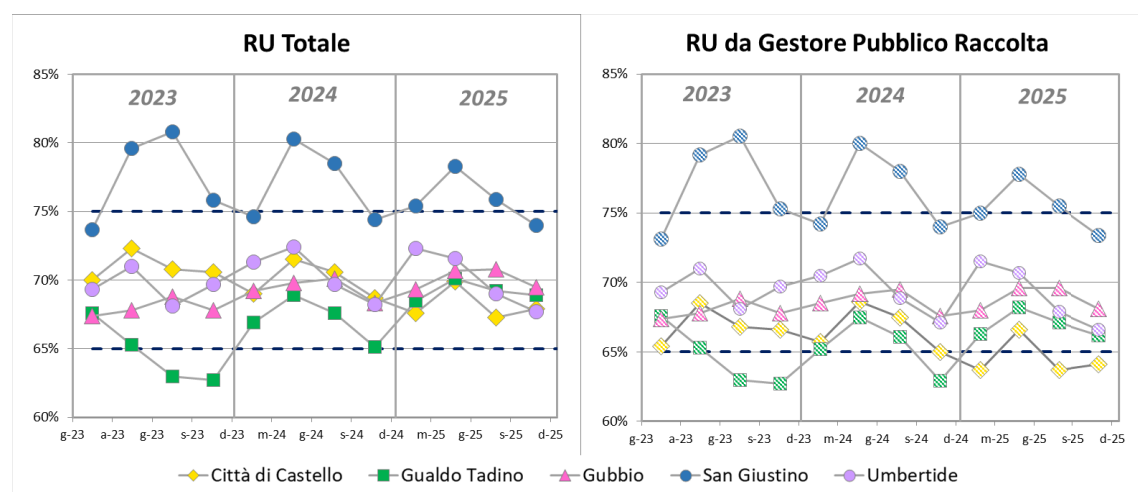


Fig. 15 - Andamento %RD trimestrale comuni con pop. > 10.000 ab. del Sub-ambito 1 – periodo 2023-2025

Gli andamenti della percentuale RD dei comuni principali dell'area del sub-ambito 2 vengono rappresentati, per facilitarne la lettura, in più grafici raggruppati in funzione del gestore operativo della raccolta.

Tra i comuni principali con gestore operativo GESENU (Fig. 16) c'è Perugia. L'indicatore del capoluogo regionale presenta un leggero trend di crescita nell'ultimo biennio, più significativo nel 2025; il confronto tra i due grafici mostra che le dinamiche dell'indicatore totale sono pilotate dalla quota parte dei rifiuti raccolti dal servizio pubblico, anche se su livelli di percentuale di raccolta differenziata superiori di circa 1 punto percentuale per tutto il 2025. L'indicatore del comune di Bastia Umbra è stabile per il biennio 2023-2024 ma mostra una crescita nel 2025 dovuta ai rifiuti raccolti al di fuori del servizio pubblico, la cui influenza sull'indicatore totale nel 2025 comporta un incremento del valore dell'indicatore totale di circa 3 punti percentuali. L'indicatore del comune di Todi non mostra nessuna dinamica di crescita significativa nel triennio, i rifiuti conferiti al di fuori del servizio pubblico di raccolta hanno un'influenza molto scarsa sull'indicatore complessivo.

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

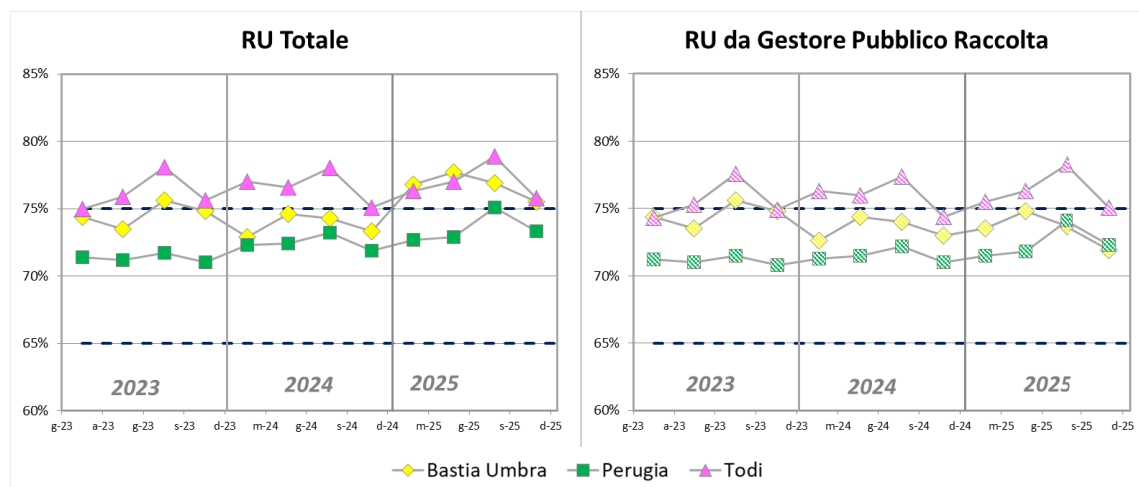


Fig. 16 - Andamento %RD trimestrale comuni con pop. > 10.000 ab. del Sub-ambito 2 e Gestore operativo GESENU – periodo 2023-2025

L'indicatore del comune di Marsciano (gestore operativo SIA) non mostra nessuna dinamica di crescita significativa nel triennio, mentre l'indicatore del comune di Assisi (gestore operativo ECE) mostra un leggero trend di decremento (Fig. 17). Per ambedue i comuni l'influenza sull'indicatore totale dei rifiuti conferiti al di fuori del servizio pubblico di raccolta è molto scarsa.

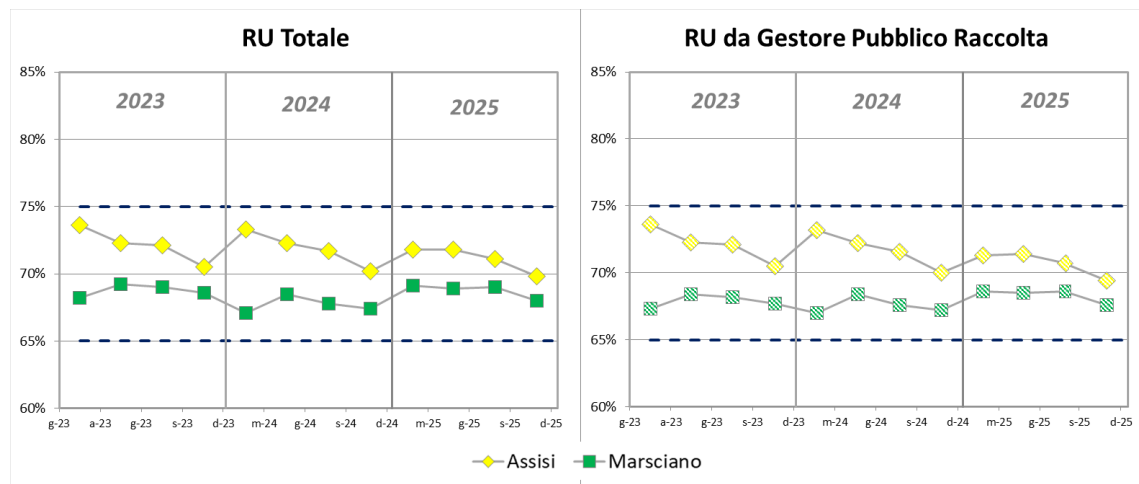


Fig. 17 - Andamento %RD trimestrale comuni con pop. > 10.000 ab. del Sub-ambito 2 e Gestori operativi ECE - SIA – periodo 2023-2025

Tra i tre comuni principali dell'area del Lago Trasimeno (gestore operativo TSA), l'indicatore del comune di Magione mostra un trend di crescita nel triennio, i rifiuti conferiti al di fuori del servizio pubblico di raccolta hanno una scarsa influenza sull'indicatore complessivo per l'intero periodo. L'indicatore del comune di Corciano oscilla nel triennio su valori poco inferiori a 70% senza mostrare dinamiche di crescita significative, l'influenza sull'indicatore totale dei rifiuti conferiti al di fuori del servizio pubblico di raccolta comporta un incremento del valore dell'indicatore totale di 3-4 punti percentuali per l'intero periodo. Anche l'indicatore di Castiglion del Lago non mostra nel triennio dinamiche di crescita significative ma si muove su valori più elevati, poco inferiori a 75%; per questo comune l'influenza sull'indicatore totale dei rifiuti conferiti al di fuori del servizio pubblico di raccolta (dichiarati solo nel 2024 e 2025) è molto scarsa.

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

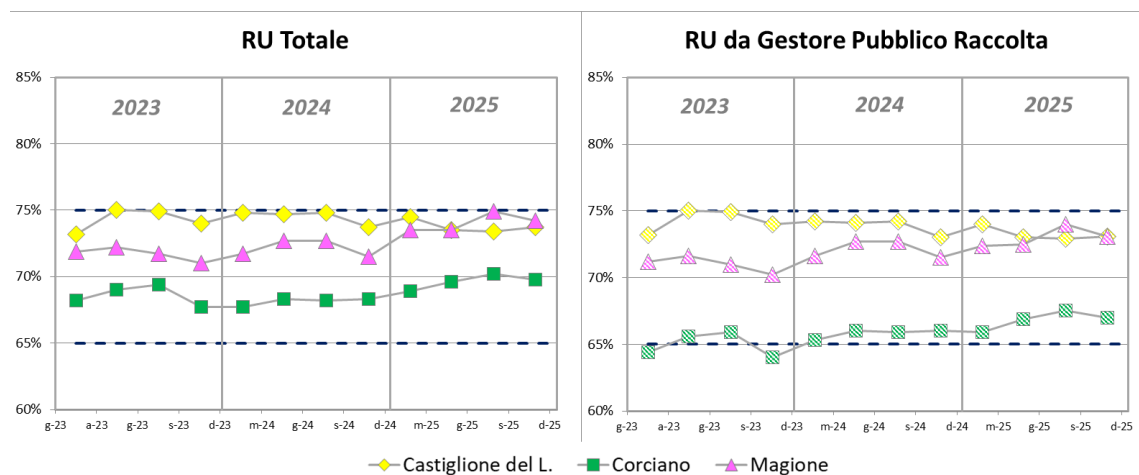


Fig. 18 - Andamento %RD trimestrale comuni con pop. > 10.000 ab. del Sub-ambito 2 e Gestore operativo TSA – periodo 2023-2025

Nell'area del sub-ambito 3 (gestore della raccolta VUS), l'indicatore totale del comune di Foligno non mostra dinamiche nel biennio 2023-2024, ma un significativo trend di crescita nel 2025. Il confronto tra i due grafici mostra come la dinamica di crescita nel 1 semestre è legata alla componente servizio pubblico mentre l'ulteriore incremento nel 4 trimestre è dovuto ai rifiuti conferiti al di fuori del servizio pubblico di raccolta in parte dichiarati solo nell'ultimo trimestre. L'influenza sull'indicatore totale dei rifiuti conferiti al di fuori del servizio pubblico è significativa per tutto il triennio e comporta un incremento del valore dell'indicatore totale di circa 2 punti percentuali nei primi tre trimestri di ogni anno e picchi fino a 5 punti percentuali nel 4 trimestre.

Per il comune di Spoleto l'influenza dei rifiuti conferiti al di fuori del servizio pubblico sull'indicatore totale è molto più forte e comporta un incremento medio del valore dell'indicatore totale di circa 6 punti percentuali. L'indicatore totale non mostra trend di crescita nel periodo, ma solo un picco nel 4 trimestre legato ai flussi da UND al di fuori del servizio pubblico dichiarati prevalentemente nell'ultimo trimestre. L'indicatore calcolato sulla sola quota parte dei rifiuti raccolti dal servizio pubblico, mostra un leggero trend di crescita fino al 1 trimestre 2025.

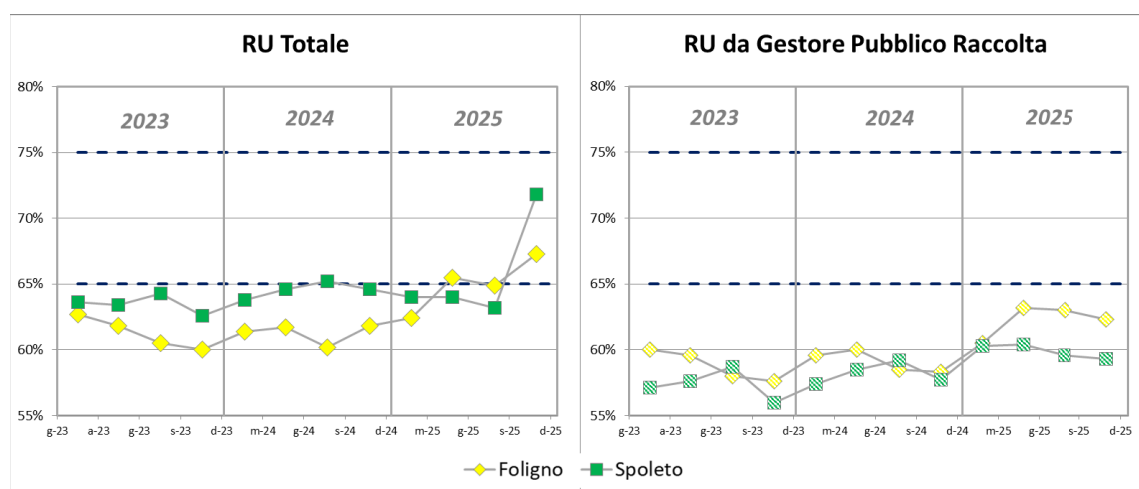


Fig. 19 - Andamento %RD trimestrale comuni con pop. > 10.000 ab. del Sub-ambito 3 – periodo 2023-2025

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

Gli indicatori dei due comuni principali dell'area del sub-ambito 4 con gestore operativo ASM, Terni e Narni, si muovono per l'intero periodo su valori superiori a 75%. L'indicatore del comune di Terni mostra una dinamica di crescita fino al 3 trimestre 2024 e una tendenza alla flessione nel periodo successivo mentre quello del comune di Narni non mostra dinamiche significative. L'influenza sull'indicatore totale dei rifiuti conferiti al di fuori del servizio pubblico è poco significativa per ambedue i comuni, in crescita nel triennio.

Gli indicatori dei due comuni principali dell'area del sub-ambito 4 con gestore operativo COSPTECNOSERVICE presentano dinamiche diverse su livelli di raccolta differenziata molto differenti. L'indicatore del comune di Amelia mostra un trend di crescita fino al 2 trimestre 2024 quando supera il 75% di raccolta differenziata, nel periodo successivo non mostra ulteriori dinamiche; l'influenza sull'indicatore totale dei rifiuti conferiti al di fuori del servizio pubblico non è significativa. L'indicatore del comune di Orvieto rimane stabile nel biennio 2023-2024 su valori molto inferiori agli altri comuni dell'area (circa 68%) e mostra una flessione nel 2025. La flessione nel 2025 è legata ai rifiuti conferiti al di fuori del servizio pubblico che vengono dichiarati nel 2023 e 2024 ma non nel 2025.

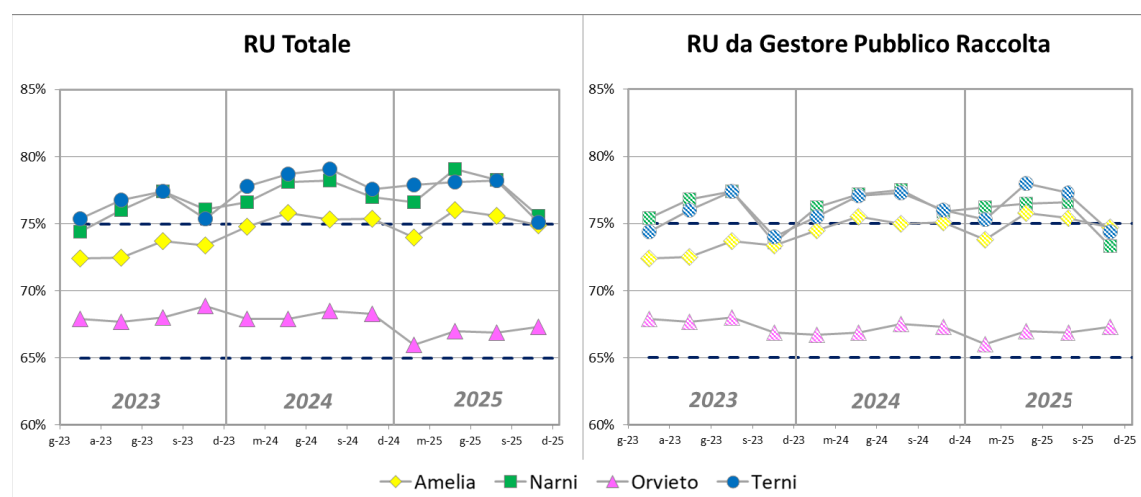


Fig. 20 - Andamento %RD trimestrale comuni con pop. > 10.000 ab. del Sub-ambito 4 – periodo 2023-2025

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

3 RACCOLTA DIFFERENZIATA PER FRAZIONE MERCEOLOGICA

3.1 Separazione in frazioni merceologiche omogenee dei rifiuti costituiti da più materiali.

Alcuni rifiuti della raccolta differenziata non derivano da raccolte monomateriali di frazioni merceologiche omogenee ma sono costituiti da più frazioni in quanto derivano da raccolte congiunte di due o più delle principali frazioni secche (raccolte multimateriali) o da raccolte di rifiuti composti da più frazioni non separabili all'atto della raccolta: rifiuti ingombranti e spazzamento stradale.

Nel 2025 in Umbria sono state effettuate le seguenti tipologie di raccolte multimateriali (o congiunte):

- Vetro con metallo raccolto nei comuni dell'eugubino-gualdese nel sub-ambito 1.
- Plastica con metallo (multimateriale leggero) raccolto in tutti i comuni del sub-ambito 4, in due comuni del sub-ambito 1 con gestore operativo della raccolta ECE e nei comuni del sub-ambito 2 con gestore operativo della raccolta GESENU.
- Vetro con plastica, metallo, carta e legno quasi interamente conferiti al di fuori del servizio pubblico di raccolta da utenze non domestiche.

La composizione merceologica dei rifiuti delle raccolte multimateriali è stata stimata in base ai dati di gestione degli impianti che ne hanno effettuato la separazione in frazioni merceologiche omogenee ciascuna delle quali è stata successivamente avviata alla specifica filiera di recupero.

Tab. 19 – Rifiuti per frazione omogenea dalla separazione delle raccolte multimateriali (o congiunte) - 2025

	Raccolta Multimateriale (t)	Da separazione RDM in frazioni merceologiche omogenee (t)				
		Carta	Vetro	Plastica	Metallo	Legno
Regione	23.904	748	1.630	18.162	2.933	431
Sub-Amb 1	2.522	1	1.554	781	184	1
Sub-Amb 2	11.810	687	27	9.275	1.446	375
Sub-Amb 3	170	40	28	36	33	34
Sub-Amb 4	9.401	21	21	8.070	1.270	21

I rifiuti dello spazzamento stradale (codice EER 200303) sono stati raccolti in 61 comuni e sono costituiti prevalentemente da inerti. Dopo la raccolta sono stati portati presso impianti di recupero che, attraverso processi di vagliatura e lavaggio, separano gli inerti (di varie granulometrie) da materiale organico (fogliame, ramaglie) e eventuali rifiuti di altre tipologie. In base ai dati di gestione di questi impianti i quantitativi di rifiuti da spazzamento stradale sono stati suddivisi in frazioni omogenee.

Tab. 20 - Rifiuti per frazione omogenea dal recupero dei rifiuti dello spazzamento stradale anno 2025

	Raccolta Spazzamento Stradale (t)	Da recupero Spazzamento stradale (t)		
		Organica	Metallo	Inerti
Regione	14.671	1.086	302	13.282
Sub-Amb 1	1.963	158	26	1.778
Sub-Amb 2	8.668	-	206	8.463
Sub-Amb 3	1.704	928	2	775
Sub-Amb 4	2.335	-	69	2.267

I rifiuti ingombranti sono stati raccolti in 87 comuni e sono stati identificati con codice EER 200307 in quanto costituiti da materiali misti. Dopo la raccolta sono stati portati presso impianti che effettuano operazioni di cernita/selezione finalizzate a separare dal rifiuto ingombrante porzioni di materiali merceologicamente omogenei (legno, metallo, plastica...). I quantitativi di materiali così separati e avviati separatamente a

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

operazioni di recupero, entrano nel computo della raccolta differenziata mentre tutto il rifiuto che non viene separato e viene avviato come scarto a smaltimento ne viene escluso. L'efficacia delle operazioni di cernita/selezione dipende in parte dalla composizione effettiva del rifiuto raccolto ma in misura maggiore dalla efficienza dell'impianto.

Tab. 21 – Percentuali dei rifiuti ingombranti avviati a operazioni di recupero per impianto

Impianto	Provincia Impianto	Regione Impianto	% Frazioni a R	TIPO RACCOLTA	SUB-AMB raccolta
R. CAVALLARI	AN	MARCHE	18%	SERVIZIO PUBBLICO	SUB 1
R. FARE FUTURO	TR	UMBRIA	51%	SERVIZIO PUBBLICO	SUB 1- SUB 4
R. FERROCART	TR	UMBRIA	50%	SERVIZIO PUBBLICO	SUB 4
R. FITALS	RM	LAZIO	55%	SERVIZIO PUBBLICO	SUB 1-SUB 2
R. TECNOSERVIZI	RM	LAZIO	57%	SERVIZIO PUBBLICO	SUB 3
R. RUGI	SI	TOSCANA	11%	SERVIZIO PUBBLICO	SUB 1 - SUB 2
R. BIONDI RECUPERI ECOLOGIA	PG	UMBRIA	59%	EXTRA Servizio Pubblico	SUB 2- SUB 3
R. SPALLONI ECOSISTEMA	PG	UMBRIA	82%	EXTRA Servizio Pubblico	SUB 1 - SUB 2
R. FERROCART	TR	UMBRIA	43%	EXTRA Servizio Pubblico	SUB 3 - SUB 4
R. PORCARELLI GINO	RM	LAZIO	85%	EXTRA Servizio Pubblico	SUB 4

Tab. 22 - Rifiuti per frazione omogenea dalla cernita/selezione di rifiuti ingombranti anno 2025

	Raccolta Ingombranti (t)	Da selezione/cernita Rifiuti Ingombranti (t)						
		Carta	Vetro	Plastica	Metallo	Legno	Altro RD	Scarti
Regione	13.205	204	20	1.056	949	4.372	25	6.579
Sub-Amb 1	1.627	28	3	100	124	339	2	1.032
Sub-Amb 2	4.418	170	17	220	332	1.521	0,13	2.158
Sub-Amb 3	2.629	4	0	182	137	1.169	0,02	1.137
Sub-Amb 4	4.532	2	-	555	357	1.343	23	2.252

3.2 Composizione della raccolta differenziata

La raccolta differenziata nel 2025, a valle delle operazioni di separazione dei rifiuti costituiti da più materiali all'atto della raccolta, ha la seguente composizione merceologica:

- Il 37% (122 mila t) è costituito dalle frazioni umide (frazione organica), percentuale che sale nell'area del sub-ambito 1 a 41% e scende a 34% in quella del sub-ambito 3;
- Il 53% è costituito dalle principali frazioni secche:
 - frazione cellulosa (70,5 mila t), 22% della raccolta differenziata, percentuale che sale nell'area del sub-ambito 3 a 27%;
 - vetro (32,6 mila t), 10% della raccolta differenziata;
 - plastica (35,6 mila t), 11% della raccolta differenziata, percentuale che sale a 14% nell'area del sub-ambito 4;
 - metallo (12,7 mila t), 4% della raccolta differenziata;
 - legno (20,3 mila t), 6% della raccolta differenziata, percentuale che sale a 9% nell'area del sub-ambito 3.
- L'1% (3,9 mila t) è costituita da rifiuti tessili.

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

- L'1% (4,7 mila t) è costituito da RAEE, di questi il 44% (2,1 mila t) è costituito da rifiuti pericolosi.
- Il 7% (23,3 mila t) è costituito da inerti.

Poco significativa in peso le raccolte di altre frazioni (oli, batterie, altre raccolte selettive e pneumatici) che sono costituite anche da rifiuti pericolosi, raccolte importanti sotto il profilo ambientale.

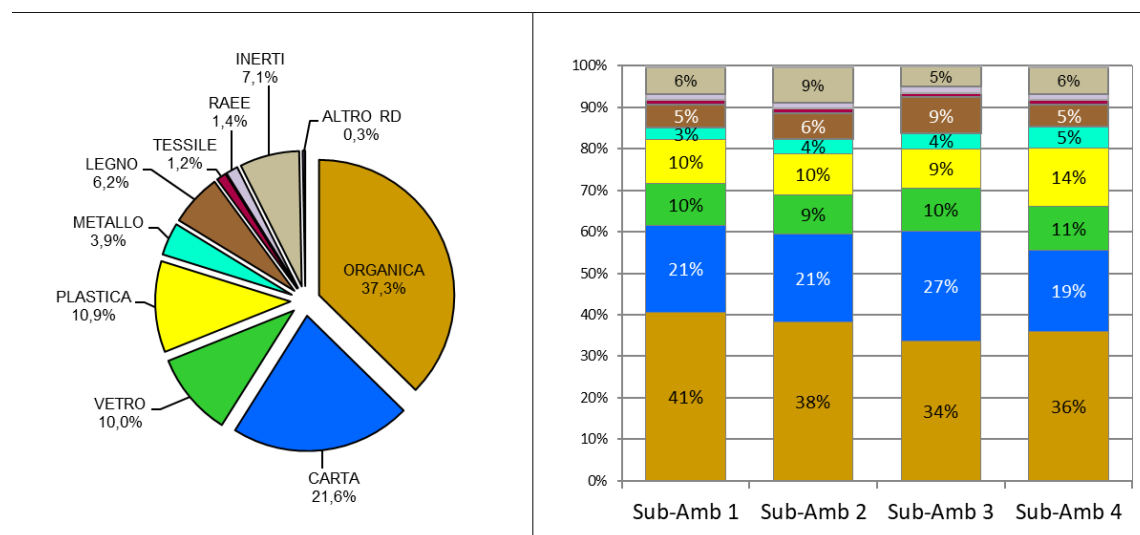


Fig. 21 – Composizione della raccolta differenziata anno 2025

Tab. 23 - Raccolta differenziata per frazione merceologica anno 2025

	Tot RD (t)	Tot RD non P (t)	Tot RD P (t)	Frazioni merceologiche RD (t)									
				Organi ca	Carta	Vetro	Plastica	Metallo	Legno	Tessile	RAEE	Inerti	Altro RD
Regione	326.640	324.189	2.451	121.999	70.524	32.633	35.577	12.731	20.343	3.854	4.682	23.311	985
SubAmb 1	47.603	47.247	356	19.335	9.975	4.828	4.970	1.424	2.594	622	627	3.027	201
SubAmb 2	147.771	146.784	987	56.638	31.150	13.990	14.633	5.331	9.064	1.726	2.004	12.814	421
SubAmb 3	55.166	54.692	474	18.578	14.623	5.757	5.187	2.047	4.774	546	938	2.600	117
SubAmb 4	76.100	75.466	634	27.448	14.776	8.058	10.787	3.930	3.912	960	1.112	4.870	247

3.2.1 Frazione organica

Nel 2025 la frazione organica complessiva è pari a 121.999 tonnellate (143 kg/res) di cui 83.528 tonnellate di umido della raccolta differenziata (98 kg/res), 24.069 tonnellate di verde (28 kg/res), 13.316 tonnellate di organico stimato in base al numero di *composter* (16 kg/res) e 1.086 tonnellate di frazione organica (fogliame, ramaglie) derivante dalla selezione dello spazzamento stradale.

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

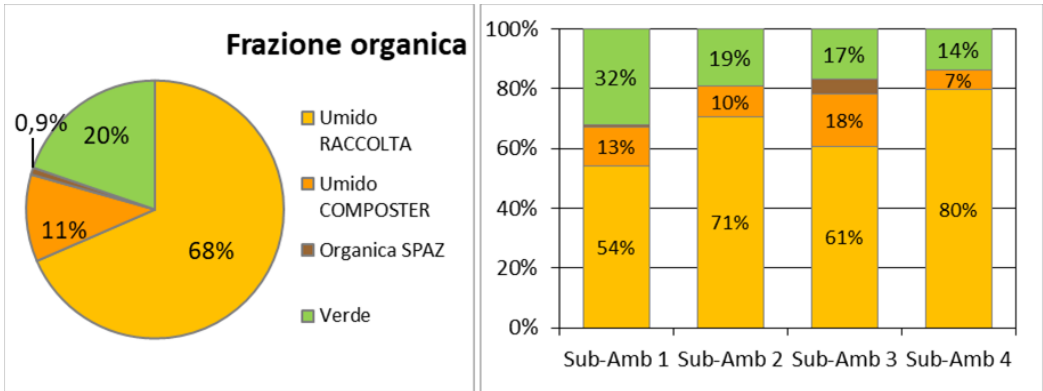


Fig. 22 - Composizione della frazione organica della RD anno 2025

Tab. 24 - Composizione della frazione organica della raccolta differenziata anno 2025

	Totale (t)	Pro capite anno 2024 (kg/res)					Confronto 2024	
		Totale	Umido	Auto compost	Verde	Da Spazza mento	Totale (kg/res)	Variaz. (kg/res)
Regione	121.999	143,3	98,1	15,6	28,3	1,3	143,0	+0,3
SubAmb 1	19.335	154,1	83,3	19,9	49,7	1,3	155,6	-1,5
SubAmb 2	56.638	156,4	110,4	15,8	30,2	-	153,9	+2,5
SubAmb 3	18.578	123,3	74,8	21,7	20,7	6,2	120,9	+2,4
SubAmb 4	27.448	128,8	102,4	8,6	17,8	-	132,6	-3,8

La raccolta dell’umido è stata effettuata in 83 comuni. La distribuzione dei comuni per fascia di raccolta pro capite evidenzia come le fasce più rappresentate nel 2025 siano quella tra 75 e 100 kg/res, fascia in cui ricadono 36 comuni, e tra 100 e 125 kg/res in cui ricadono 27 comuni. Rispetto al 2024 si osserva una contrazione dei valori pro capite di raccolta in 48 comuni, significativa (superiore a -5 kg/res) per 10 di questi comuni.

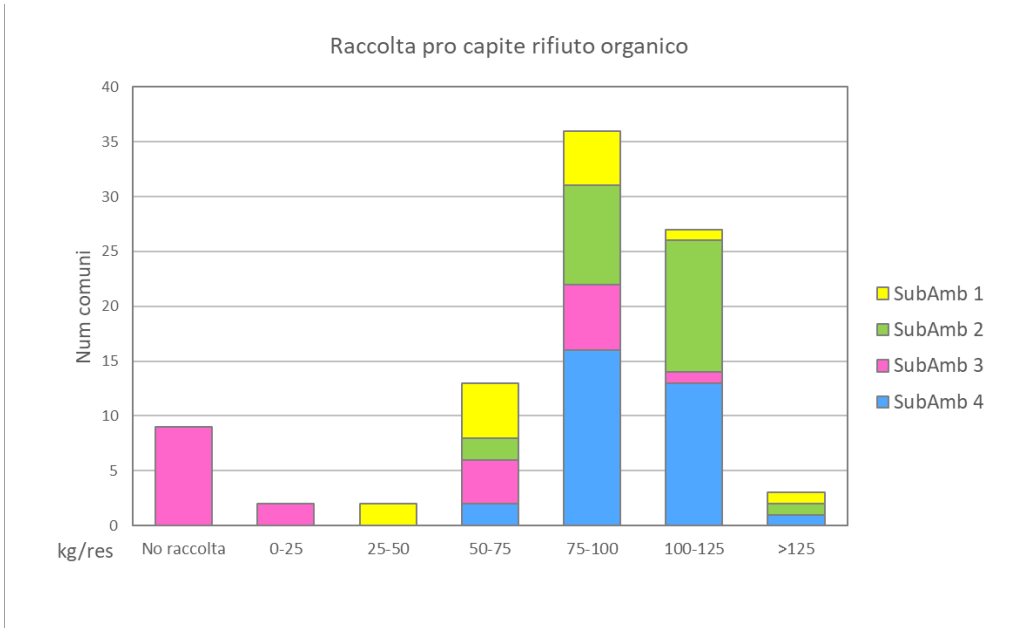


Fig. 23 - Distribuzione dei comuni per fascia di raccolta del rifiuto organico (umido)

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

Per area di sub-ambito:

- Nell'area del sub-ambito 1 il piccolo comune di Lisciano Niccone presenta il valore di raccolta pro capite di umido più alto tra tutti i comuni umbri (298 kg/res). Nell'area solo un altro comune, Umbertide, supera 100 kg/res di raccolta. Tra i comuni principali il valore inferiore è di Città di Castello che con una riduzione rispetto all'anno precedente presenta una raccolta appena inferiore a 75 kg/res, i restanti comuni principali hanno raccolte comprese tra 82 e 87 kg/res. Tra i comuni minori, Monte Santa Maria Tiberina e Pietralunga hanno ancora raccolte inferiori a 50 kg/res. Rispetto al 2024 si osservano incrementi significativi della raccolta per due piccoli comuni con gestore operativo della raccolta ECE.
- Nell'area del sub-ambito 2 i comuni principali presentano raccolte pro capite superiori a 100 kg/res, con l'eccezione di Marsciano che ha una raccolta poco inferiore. Tra i comuni minori il valore di raccolta più basso è di Valfabbrica (pari a 69 kg/res) e quello più alto di Passignano sul Trasimeno pari a 128 kg/res. Rispetto al 2024 si osservano decrementi significativi per 3 comuni tra cui Castiglion del Lago.
- Nell'area del sub-ambito 3 ricadono i 9 comuni umbri in cui non viene effettuata la raccolta dell'organico, si tratta dei comuni dell'Alta Valnerina, area in cui viene effettuata la raccolta solo nel comune di Cascia. I restanti comuni presentano raccolte pro capite molto variabili da valori molto bassi, inferiori a 25 kg/res, di Cascia e Nocera Umbra, fino al valore massimo di Giano dell'Umbria (105 kg/res). I due comuni principali, Foligno e Spoleto, hanno raccolte rispettivamente pari a 89 e 84 kg/res. Rispetto al 2024 presentano variazioni significative delle raccolte pro capite tre comuni minori, due (Trevi e Valtopina) aumentano la loro raccolta mentre uno (Bevagna) la riduce.
- Nell'area del sub-ambito 4 gran parte dei comuni hanno raccolte tra 75 e 125 kg/res. Presentano valori di raccolta inferiore a 75 kg/res, due comuni minori (Calvi dell'Umbria e Stroncone) e superiore a 125 kg/res il comune di Montefranco (182 kg/res). Tra i comuni principali Terni, Amelia e Orvieto presentano raccolte superiori a 100 kg/res mentre Narni, con una contrazione significativa rispetto all'anno precedente (-9 kg/res), scende a 80 kg/res. Altri 23 comuni presentano riduzioni della raccolta pro capite rispetto al 2024, in alcuni casi molto significative.

La pratica del compostaggio domestico viene dichiarata in 84 comuni, tra questi 5 dei 9 comuni dell'area della Valnerina che non effettuano la raccolta dell'umido.

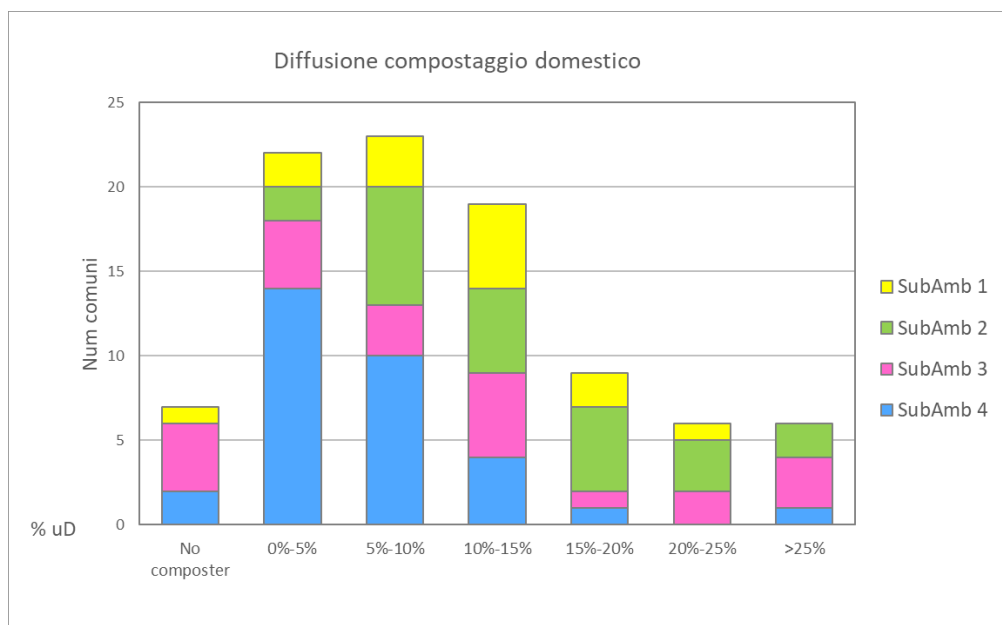


Fig. 24 - Distribuzione dei comuni per fascia di diffusione del compostaggio domestico (% utenze)

La distribuzione dei comuni per fascia di diffusione del compostaggio domestico, calcolata come rapporto tra il numero di utenze che lo effettuano sul totale delle utenze domestiche, mostra valori molto variabili anche

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

internamente alle aree di sub-ambito. L'analisi della distribuzione per fascia di popolazione comunale non mostra relazioni evidenti. Si rileva tuttavia come parte dei comuni meno popolosi (<1.000 residenti) e caratterizzati da bassa densità di popolazione, presentano diffusioni molto basse e alcuni di essi non dichiarano di effettuare sul proprio territorio questa pratica.

Nelle tabelle che seguono vengono presentati i dati della frazione organica della raccolta differenziata dei 19 comuni umbri con popolazione superiore a 10.000 abitanti suddivisi per area di sub-ambito.

Tab. 25 - Composizione della frazione organica anno 2025 - Comuni principali area Sub-ambito 1

	Totale (t)	Pro capite anno 2025 (kg/res)					Variaz. 2025-2024 (kg/res)
		Totale	Umido	Auto compost	Verde	Da Spazza mento	
Città di Castello	6.561	173,3	74,9	17,9	77,6	2,9	-10,2
Gualdo Tadino	1.771	124,5	87,0	12,0	25,5	-	-1,8
Gubbio	4.191	138,3	85,2	28,4	24,7	-	0,7
San Giustino	2.184	197,5	82,2	17,6	94,7	2,9	7,1
Umbertide	2.780	171,3	101,6	20,3	49,5	-	6,8

Tab. 26 - Composizione della frazione organica anno 2025 - Comuni principali area Sub-ambito 2

	Totale (t)	Pro capite anno 2025 (kg/res)					Variaz. 2025-2024 (kg/res)
		Totale	Umido	Auto compost	Verde	Da Spazza mento	
Assisi	5.150	187,5	121,9	10,5	55,2	-	1,8
Bastia Umbra	3.524	165,3	106,4	11,3	47,6	-	3,7
Castiglione del Lago	2.462	162,3	105,7	27,2	29,4	-	-4,2
Corciano	3.168	146,5	105,0	13,7	27,8	-	2,3
Magione	2.202	150,0	110,9	16,5	22,6	-	-1,8
Marsciano	2.660	148,4	95,6	30,8	22,0	-	5,2
Perugia	25.912	159,9	117,6	11,1	31,3	-	3,4
Todi	2.087	134,8	102,3	19,7	12,8	-	3,1

Tab. 27 - Composizione della frazione organica anno 2025 - Comuni principali area Sub-ambito 3

	Totale (t)	Pro capite anno 2025 (kg/res)					Variaz. 2025-2024 (kg/res)
		Totale	Umido	Auto compost	Verde	Da Spazza mento	
Foligno	8.339	150,8	89,4	17,0	34,3	10,0	5,4
Spoletto	4.678	130,0	84,2	21,5	20,5	3,9	1,3

Tab. 28 - Composizione della frazione organica anno 2025 - Comuni principali area Sub-ambito 4

	Totale (t)	Pro capite anno 2025 (kg/res)					Variaz. 2025-2024 (kg/res)
		Totale	Umido	Auto compost	Verde	Da Spazza mento	
Amelia	1.432	124,8	105,2	4,0	15,6	-	0,1
Narni	1.896	106,7	79,7	7,5	19,6	-	-6,7
Orvieto	3.038	158,3	114,6	4,8	38,8	-	1,0
Terni	13.445	126,5	108,8	6,2	11,5	-	-6,7

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

3.2.2 Frazione cellulosica (carta, cartone)

Nel 2025 sono state raccolte 70.524 tonnellate (82,3 kg/res) di rifiuti cellulosici (carta, cartone), 1.961 tonnellate in più rispetto all'anno precedente. L'incremento è legato per il 53% ai "Rifiuti UND Extra" e per la parte rimanente alla raccolta effettuata dal servizio pubblico.

Quasi l'intero quantitativo proviene dalla raccolta monomateriale di carta e cartone o di solo cartone. Quantitativi non significativi vengono dalla raccolta multimateriale effettuata presso le aziende del territorio in alcuni comuni di tutte le aree di sub-ambito e dall'operazione di selezione-cernita dei rifiuti ingombranti. L'incremento dei quantitativi di rifiuti cellulosici raccolti rispetto al 2024 è osservabile in tutte le macro aree ma quelli maggiori sono del sub-ambito 2 (+1.760 t).

Tab. 29 - Composizione della frazione "carta" della raccolta differenziata anno 2025

	Totale (t)	Pro capite anno 2025 (kg/res)				Confronto 2024	
		Totale	Mono	Multi	Da ING	Totale (kg/res)	Variazione (kg/res)
Regione	70.524	82,8	81,7	0,9	0,2	80,4	+2,5
SubAmb 1	9.975	79,5	79,3	0,01	0,2	79,1	+0,5
SubAmb 2	31.150	86,0	83,6	1,9	0,5	81,1	+4,9
SubAmb 3	14.623	97,1	96,8	0,3	0,02	96,5	+0,6
SubAmb 4	14.776	69,3	69,2	0,1	0,01	68,5	+0,8

La raccolta della carta (monomateriale) viene effettuata in 90 dei 92 comuni umbri, non viene effettuata nei comuni di Poggiodomo e Monteleone di Spoleto.

La distribuzione dei comuni per fascia di raccolta pro-capite evidenzia come gran parte dei comuni presentino produzione pro-capite tra 40 e 80 kg/res con la fascia più rappresentata tra 40 e 60 kg/res (46 comuni).

Valori superiori a 80 kg/res sono mostrati, da 15 comuni tra i quali spiccano il valore pro capite del comune di Trevi, come per gli anni precedenti, e del comune di Sant'Anatolia di Narco, nell'area del sub-ambito 3: rispettivamente 257 kg/res e 210 kg/res di rifiuti cellulosici. Per tutti i comuni con i maggiori valori di produzione è molto alto il contributo dei "Rifiuti UND Extra" che raggiunge anche percentuali superiori al 70%.

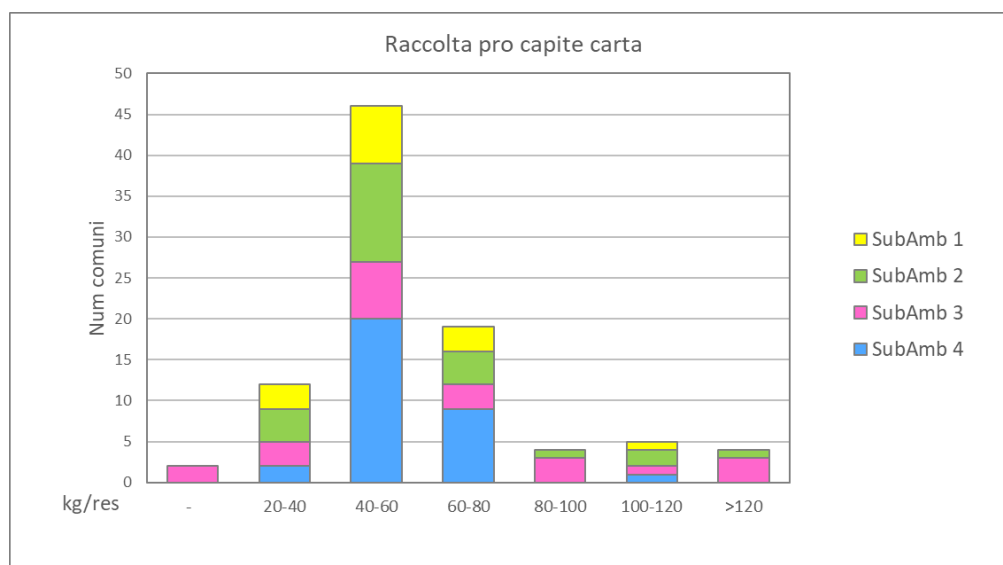


Fig. 25 - Distribuzione dei comuni per fascia di raccolta della carta

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

Nelle tabelle che seguono vengono presentati i dati della frazione cellulosica della raccolta differenziata dei 19 comuni umbri con popolazione superiore a 10.000 abitanti suddivisi per area di sub-ambito.

Tab. 30 - Composizione della frazione "carta" anno 2025 - Comuni principali area Sub-ambito 1

	Totale (t)	Pro capite anno 2025 (kg/res)				Variaz. 2025-2024 (kg/res)
		Totale	Mono	Multi	Da ING	
Città di Castello	4.385	115,8	115,8	-	-	-0,3
Gualdo Tadino	1.024	72,0	72,0	-	-	+5,4
Gubbio	2.107	69,5	69,0	0,04	0,5	+0,6
San Giustino	524	47,4	47,4	-	-	-1,6
Umbertide	1.281	78,9	78,3	-	0,7	+0,4

Tab. 31 - Composizione della frazione "carta" anno 2025 - Comuni principali area Sub-ambito 2

	Totale (t)	Pro capite anno 2025 (kg/res)				Variaz. 2025-2024 (kg/res)
		Totale	Mono	Multi	Da ING	
Assisi	1.884	68,6	67,8	0,03	0,7	+2,6
Bastia Umbra	2.280	106,9	103,4	3,0	0,5	+41,6
Castiglione del Lago	751	49,5	49,0	0,01	0,5	-0,6
Corciano	2.857	132,1	131,7	-	0,4	+12,4
Magione	986	67,1	66,5	0,2	0,5	+11,8
Marsciano	996	55,5	55,2	-	0,3	+3,3
Perugia	16.557	102,2	97,9	3,8	0,4	+2,3
Todi	1.251	80,8	80,2	-	0,6	+0,02

Tab. 32 - Composizione della frazione "carta" anno 2025 - Comuni principali area Sub-ambito 3

	Totale (t)	Pro capite anno 2025 (kg/res)				Variaz. 2025-2024 (kg/res)
		Totale	Mono	Multi	Da ING	
Foligno	5.140	92,9	92,6	0,3	0,03	+4,1
Spoletto	4.213	117,1	116,8	0,3	<0,01	-5,8

Tab. 33 - Composizione della frazione "carta" anno 2025 - Comuni principali area Sub-ambito 4

	Totale (t)	Pro capite anno 2025 (kg/res)				Variaz. 2025-2024 (kg/res)
		Totale	Mono	Multi	Da ING	
Amelia	603	52,6	52,6	-	-	+0,8
Narni	1.052	59,2	59,2	-	-	+0,7
Orvieto	1.514	78,9	78,9	-	-	-16,9
Terni	8.334	78,4	78,2	0,2	0,02	+4,2

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

3.2.3 Frazione vetro

Nel 2025 sono state raccolte 32.633 tonnellate di rifiuti vetrosi (38,3 kg/res), 1.028 tonnellate in meno rispetto all'anno precedente. Il 95% dei rifiuti raccolti proviene da raccolta monomateriale e la parte rimanente da raccolta multimateriale. È da sottolineare come il vetro multimateriale raccolto nel 2025 derivi quasi interamente dalla raccolta congiunta con i metalli, modalità di raccolta diffusa nell'area del sub-ambito 1.

La riduzione è avvenuta in tutte le aree con particolare incidenza per l'area del sub-ambito 1.

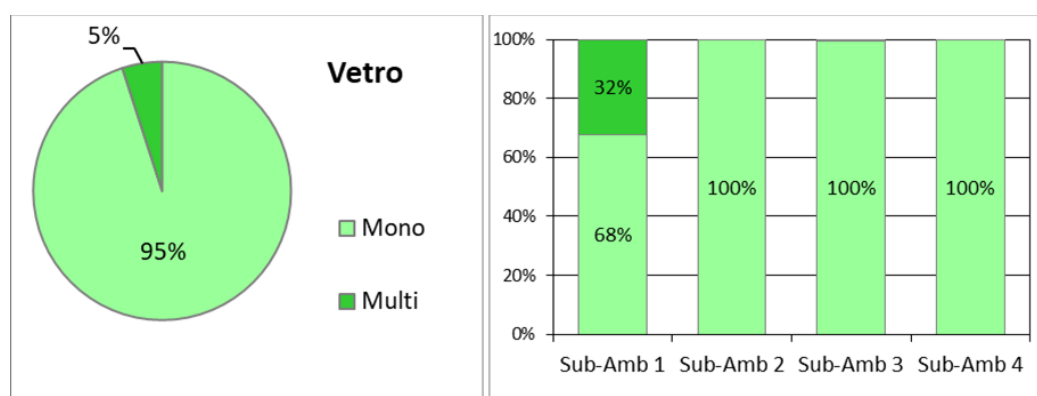


Fig. 26 - Composizione del vetro della RD anno 2025

Tab. 34 - Composizione della frazione "vetro" della raccolta differenziata anno 2025

	Totale (t)	Pro capite anno 2025 (kg/res)				Confronto 2024	
		Totale	Mono	Multi	Da Ingombranti	Totale (kg/res)	Variazione (kg/res)
Regione	32.633	38,3	36,4	1,9	0,02	39,5	-1,1
SubAmb 1	4.828	38,5	26,1	12,4	0,02	41,8	-3,3
SubAmb 2	13.990	38,6	38,5	0,1	0,05	38,7	-0,1
SubAmb 3	5.757	38,2	38,0	0,2	<0,01	39,5	-1,3
SubAmb 4	8.058	37,8	37,7	0,1	-	39,3	-1,5

La raccolta del vetro nel 2025 è stata effettuata in tutti i comuni umbri con l'eccezione di Poggiodomo.

La distribuzione dei comuni per fascia di raccolta pro-capite evidenzia come le fasce più rappresentate siano quelle tra 30 e 40 kg/res (42 comuni) e tra 40 e 50 kg/res (29 comuni). Solo sei comuni hanno valori di raccolta superiori a 60 kg/res, tra questi spicca il pro capite di Sellano (208 kg/res, -94 k/res rispetto al 2024) nel sub-ambito 3, per il quale il contributo dei Rifiuti UND Extra è pari al 90%.

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

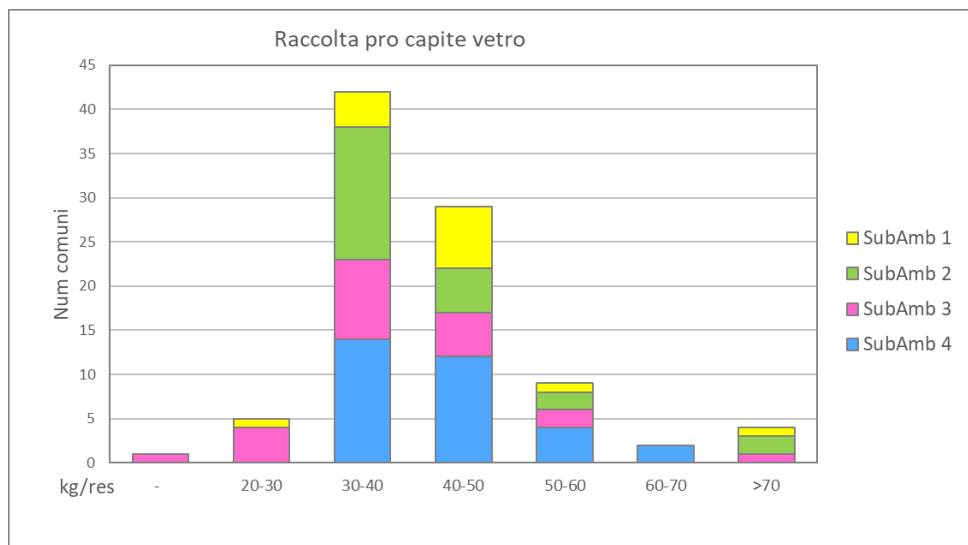


Fig. 27 - Distribuzione dei comuni per fascia di raccolta del vetro

Nelle tabelle che seguono vengono presentati i dati della frazione vetro della raccolta differenziata dei 19 comuni umbri con popolazione superiore a 10.000 abitanti suddivisi per area di sub-ambito.

Tab. 35 - Composizione della frazione “vetro” anno 2025 - Comuni principali area Sub-ambito 1

	Totale (t)	Pro capite anno 2025 (kg/res)				Variaz. 2025-2024 (kg/res)
		Totale	Mono	Multi	Da Ingombranti	
Città di Castello	1.275	33,7	19,4	14,3	-	-13,6
Gualdo Tadino	586	41,2	41,2	-	-	+4,4
Gubbio	1.352	44,6	25,4	19,2	0,1	+3,1
San Giustino	390	35,2	18,6	16,7	-	-2,3
Umbertide	577	35,6	35,5	-	0,1	+0,5

Tab. 36 - Composizione della frazione “vetro” anno 2025 - Comuni principali area Sub-ambito 2

	Totale (t)	Pro capite anno 2025 (kg/res)				Variaz. 2025-2024 (kg/res)
		Totale	Mono	Multi	Da Ingombranti	
Assisi	1.176	42,8	42,7	0,03	0,1	-0,1
Bastia Umbra	794	37,2	37,1	0,1	0,1	-0,2
Castiglione del Lago	805	53,1	53,0	0,01	0,05	+0,8
Corciano	834	38,6	38,5	-	0,04	-0,4
Magione	592	40,3	40,3	0,01	0,05	-0,3
Marsciano	614	34,3	34,2	-	0,03	-0,05
Perugia	5.806	35,8	35,6	0,1	0,04	+0,7
Todi	567	36,7	36,6	-	0,1	-1,5

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

Tab. 37 - Composizione della frazione "vetro" anno 2025 - Comuni principali area Sub-ambito 3

	Totale (t)	Pro capite anno 2025 (kg/res)				Variaz. 2025-2024 (kg/res)
		Totale	Mono	Multi	Da Ingombranti	
Foligno	1.967	35,6	35,4	0,2	<0,01	-1,6
Spoletto	1.579	43,9	43,6	0,3	<0,01	-0,7

Tab. 38 - Composizione della frazione "vetro" anno 2025 - Comuni principali area Sub-ambito 4

	Totale (t)	Pro capite anno 2025 (kg/res))				Variaz. 2025-2024 (kg/res)
		Totale	Mono	Multi	Da Ingombranti	
Amelia	397	34,6	34,6	-	-	-0,6
Narni	659	37,1	37,1	-	-	-2,4
Orvieto	776	40,4	40,4	-	-	-6,1
Terni	3.827	36,0	35,8	0,2	-	-0,5

3.2.4 Frazione plastica

Nel 2025 sono state raccolte 35.577 tonnellate di rifiuti plastici (41,8 kg/res), 1.146 tonnellate in più rispetto all'anno precedente. L'incremento è legato sia ai "Rifiuti UND Extra" e sia alla raccolta effettuata dal servizio pubblico.

Il 51% dei rifiuti raccolti proviene da raccolta monomateriale, il 47% da raccolte multimateriali, quasi esclusivamente raccolte congiunte di plastica e metallo, e il 3% è costituito dai rifiuti plastici derivanti dalla separazione di rifiuti ingombranti.

L'area del sub-ambito 4 presenta il pro capite medio più alto, mentre il pro capite più basso è quello dell'area del sub-ambito 3.

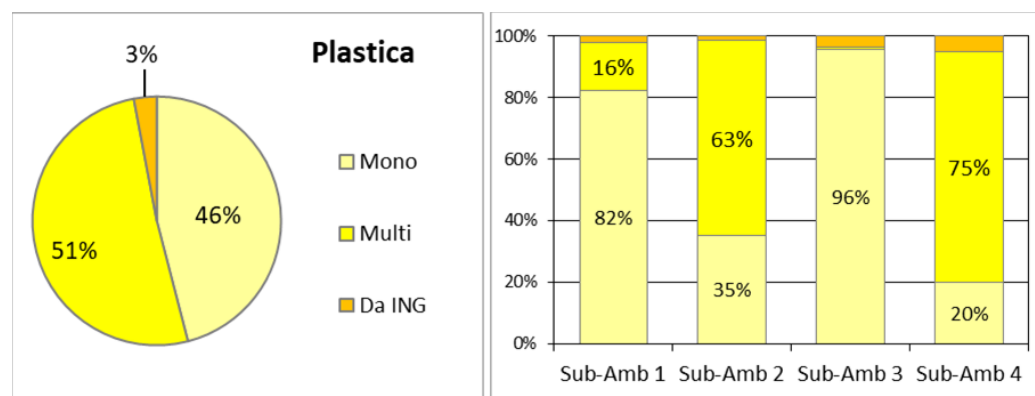


Fig. 28 - Composizione della plastica della RD anno 2025

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

Tab. 39 - Composizione della frazione "plastica" della raccolta differenziata anno 2025

	Totale (t)	Pro capite anno 2025 (kg/res)				Confronto 2024	
		Totale	Mono	Multi	Da Ingombranti	Totale (kg/res)	Variazione (kg/res)
Regione	35.577	41,8	19,2	21,3	1,2	40,4	+1,4
SubAmb 1	4.970	39,6	32,6	6,2	0,8	39,1	+0,5
SubAmb 2	14.633	40,4	14,2	25,6	0,6	39,5	+0,9
SubAmb 3	5.187	34,4	33,0	0,2	1,2	31,3	+3,1
SubAmb 4	10.787	50,6	10,1	37,9	2,6	49,0	+1,6

La raccolta della plastica in modalità *mono* o *multimateriale* viene effettuata in tutti i comuni umbri con l'eccezione di Poggiodomo e Monteleone di Spoleto.

La distribuzione dei comuni per fascia di raccolta pro capite evidenzia come la gran parte dei comuni abbiano raccolte comprese tra 20 e 50 kg/res, valori inferiori sono presentati solo da alcuni comuni dell'Alta Valnerina. Superano 60 kg/res 5 piccoli comuni.

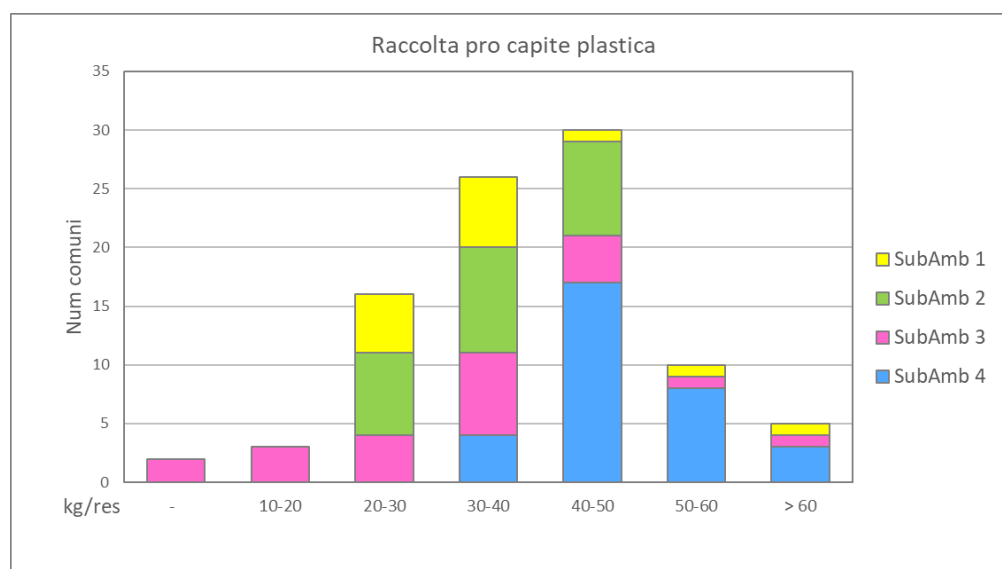


Fig. 29 - Distribuzione dei comuni per fascia di raccolta della plastica anno 2025

Nelle tabelle che seguono vengono presentati i dati della frazione vetro della raccolta differenziata dei 19 comuni umbri con popolazione superiore a 10.000 abitanti suddivisi per area di sub-ambito.

Tab. 40 - Composizione della frazione "plastica" anno 2025 - Comuni principali area Sub-ambito 1

	Totale (t)	Pro capite anno 2025 (kg/res)					Variaz. 2025-2024 (kg/res)
		Totale	Mono	Multi	Cartucce	Da Ingombranti	
Città di Castello	1.772	46,8	46,1	-	0,01	0,7	1,2
Gualdo Tadino	415	29,2	27,7	-	-	1,4	+0,7
Gubbio	1.129	37,2	36,5	0,04	0,02	0,7	-1,1
San Giustino	339	30,7	29,9	-	0,02	0,8	+1,0
Umbertide	814	50,1	3,5	45,8	-	0,9	+1,5

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

Tab. 41 - Composizione della frazione “plastica” anno 2025 - Comuni principali area Sub-ambito 2

	Totale (t)	Pro capite anno 2025 (kg/res)					Variaz. 2025- 2024 (kg/res)
		Totale	Mono	Multi	Cartucce	Da Ingombranti	
Assisi	1.024	37,3	36,3	0,03	0,02	1,0	-0,2
Bastia Umbra	959	45,0	2,9	41,4	<0,01	0,7	+4,2
Castiglione del Lago	637	41,9	41,3	0,01	0,02	0,6	-0,9
Corciano	900	41,6	41,0	-	0,02	0,6	+3,8
Magione	536	36,5	35,9	0,04	0,02	0,6	+1,9
Marsciano	562	31,3	1,3	29,6	0,03	0,4	+2,6
Perugia	7.005	43,2	6,1	36,6	<0,01	0,6	+0,5
Todi	773	49,9	3,8	45,3	-	0,8	-1,3

Tab. 42 - Composizione della frazione “plastica” anno 2025 - Comuni principali area Sub-ambito 3

	Totale (t)	Pro capite anno 2025 (kg/res)					Variaz. 2025- 2024 (kg/res)
		Totale	Mono	Multi	Cartucce	Da Ingombranti	
Foligno	1.810	32,7	30,9	0,2	0,03	1,5	+2,0
Spoletto	1.339	37,2	35,7	0,3	0,03	1,2	+2,9

Tab. 43 - Composizione della frazione “plastica” anno 2025 - Comuni principali area Sub-ambito 4

	Totale (t)	Pro capite anno 2025 (kg/res)					Variaz. 2025- 2024 (kg/res)
		Totale	Mono	Multi	Cartucce	Da Ingombranti	
Amelia	525	45,8	3,2	40,7	-	1,9	+3,4
Narni	990	55,7	22,6	30,7	0,01	2,4	+4,0
Orvieto	915	47,7	2,2	43,5	-	1,9	-3,2
Terni	5.631	53,0	14,7	35,5	0,02	2,7	+1,7

3.2.5 Frazione metallo

Nel 2025 sono state raccolte 12.731 tonnellate di rifiuti metallici (15 kg/res), con un incremento rispetto all'anno precedente di 3.092 tonnellate (+32%). Il forte incremento, registrato per il secondo anno successivo, è dovuto anche nel 2025 ai rifiuti metallici conferiti dai cittadini direttamente agli impianti di recupero (“Rifiuti UD EXTRA”) flusso di rifiuti inserito nel set dati dal 2024. A questo flusso nel 2025 è ascrivibile il 36% dei rifiuti metallici della RD regionale, a scala territoriale la sua incidenza è ancora maggiore per le aree del sub-ambito 1 (51%) e sub-ambito 4 (43%). Per l'area del sub-ambito 3 è molto alta anche l'incidenza dei “Rifiuti UND EXTRA”, complessivamente i rifiuti metallici conferiti al di fuori del servizio pubblico di raccolta per questa area è pari al 61% del totale.

Il 67% dei rifiuti metallici complessivamente raccolti proviene da raccolta *monomateriale*, il 23% da raccolte *multimateriali* “leggere” (raccolte congiunte di plastica e metallo) e in misura minore “pesanti” (raccolte congiunte di metallo e vetro), l'8% è costituito dai rifiuti metallici derivanti dalla separazione di rifiuti ingombranti, e poco più del 2% dai rifiuti metallici derivanti dal recupero dei residui della pulizia stradale.

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

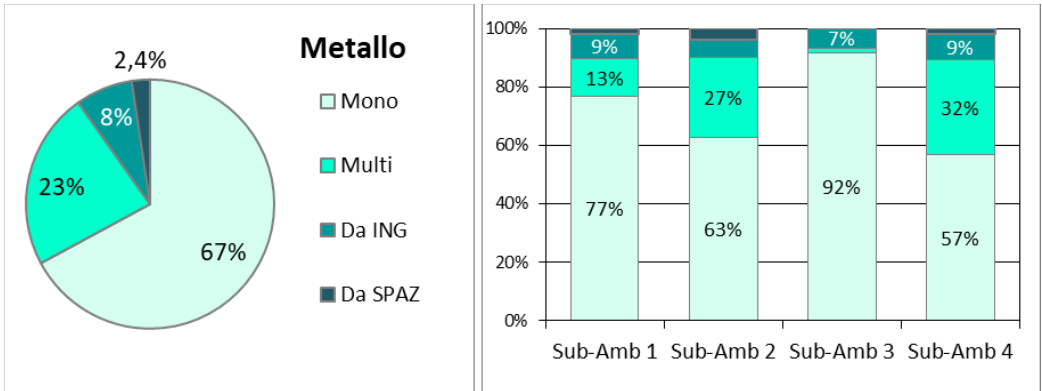


Fig. 30 - Composizione del metallo della RD anno 2025

Tab. 44 - Composizione della frazione “metallo” della raccolta differenziata anno 2025

	Totale (t)	Pro capite anno 2025 (kg/res)					Confronto 2024	
		Totale	Mono	Multi	Da Ingombranti	Da Spazzam.	Totale (kg/res)	Variazione (kg/res)
Regione	12.731	15,0	10,0	3,4	1,1	0,4	11,3	+3,7
SubAmb 1	1.424	11,4	8,7	1,5	1,0	0,2	7,2	4,1
SubAmb 2	5.331	14,7	9,2	4,0	0,9	0,6	10,9	3,8
SubAmb 3	2.047	13,6	12,4	0,2	0,9	0,0	6,0	7,6
SubAmb 4	3.930	18,4	10,5	6,0	1,7	0,3	18,0	0,4

La raccolta dei rifiuti metallici in modalità *mono* o *multimateriale* è stata effettuata in 90 dei 92 comuni umbri. Non è stata effettuata in 2 comuni dell’Alta Valnerina nell’area del sub-ambito 3.

La distribuzione dei comuni per fascia di raccolta pro capite evidenzia un’ampia distribuzione dei valori per tutte le macro aree con la fascia più rappresentata quella tra 5 e 10 kg/res. Il valore più elevato (46 kg/res) è presentato da Tuoro sul Trasimeno dovuto per il 78% ai “Rifiuti UD EXTRA”.

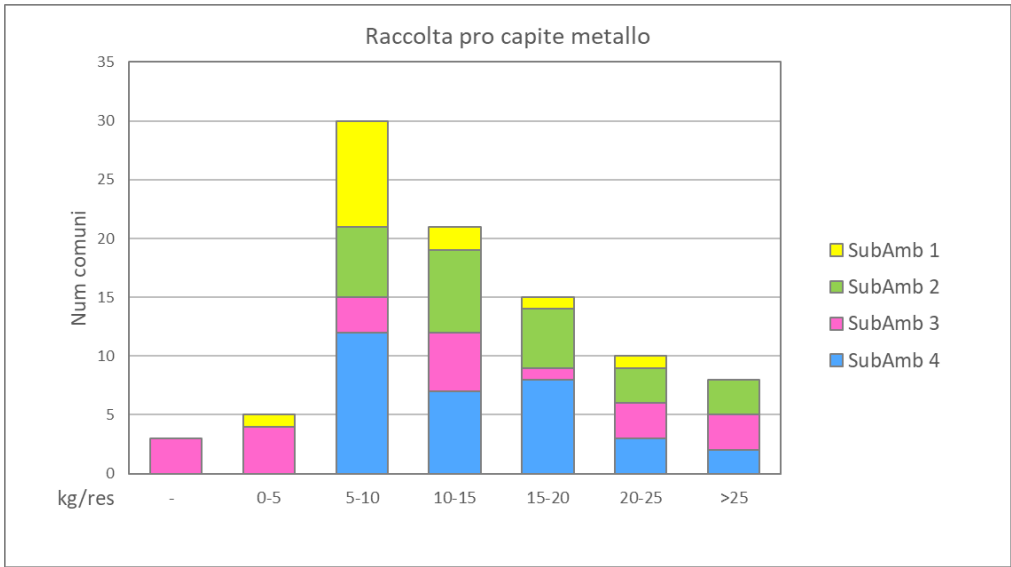


Fig. 31 - Distribuzione dei comuni per fascia di raccolta del metallo anno 2025

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

Nelle tabelle che seguono vengono presentati i dati della frazione metallo della raccolta differenziata dei 19 comuni umbri con popolazione superiore a 10.000 abitanti suddivisi per area di sub-ambito.

Tab. 45 - Composizione della frazione "metallo" anno 2025 - Comuni principali area Sub-ambito 1

	Totale (t)	Pro capite anno 2025 (kg/res)					Variaz. 2025- 2024 (kg/res)
		Totale	Mono	Multi	Da Ingombranti	Da Spazzam.	
Città di Castello	295	7,8	5,9	1,0	0,8	0,1	+2,2
Gualdo Tadino	339	23,8	22,2	-	1,3	0,3	+10,0
Gubbio	342	11,3	9,3	0,7	1,0	0,3	+6,0
San Giustino	105	9,5	7,3	1,2	0,9	0,1	+3,1
Umbertide	197	12,1	4,6	5,9	1,3	0,4	+3,3

Tab. 46 - Composizione della frazione "metallo" anno 2025 - Comuni principali area Sub-ambito 2

	Totale (t)	Pro capite anno 2025 (kg/res)					Variaz. 2025- 2024 (kg/res)
		Totale	Mono	Multi	Da Ingombranti	Da Spazzam.	
Assisi	503	18,3	16,1	0,03	1,4	0,7	+7,1
Bastia Umbra	428	20,1	12,2	6,4	1,0	0,5	+6,8
Castiglione del Lago	297	19,5	18,0	0,01	0,9	0,6	-1,1
Corciano	227	10,5	9,2	-	0,9	0,5	+2,7
Magione	197	13,5	12,0	0,1	0,9	0,5	+4,6
Marsciano	175	9,8	4,6	3,8	0,6	0,7	+1,4
Perugia	2.161	13,3	5,8	6,1	0,8	0,6	+3,8
Todi	164	10,6	3,2	5,8	1,2	0,4	+1,2

Tab. 47 - Composizione della frazione "metallo" anno 2025 - Comuni principali area Sub-ambito 3

	Totale (t)	Pro capite anno 2025 (kg/res)					Variaz. 2025- 2024 (kg/res)
		Totale	Mono	Multi	Da Ingombranti	Da Spazzam.	
Foligno	824	14,9	13,5	0,3	1,2	0,02	+8,7
Spoletto	441	12,3	11,1	0,3	0,9	0,01	+6,5

Tab. 48 - Composizione della frazione "metallo" anno 2025 - Comuni principali area Sub-ambito 4

	Totale (t)	Pro capite anno 2025 (kg/res)					Variaz. 2025- 2024 (kg/res)
		Totale	Mono	Multi	Da Ingombranti	Da Spazzam.	
Amelia	191	16,6	9,4	5,8	1,2	0,2	-1,4
Narni	485	27,3	20,3	5,5	1,6	0,03	+7,7
Orvieto	181	9,4	3,4	4,3	1,2	0,5	+3,5
Terni	2.284	21,5	12,9	6,5	1,8	0,4	+0,4

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

3.2.6 Frazione legno

Nel 2025 sono state raccolte 20.343 tonnellate di legno (23,9 kg/res), 2.123 tonnellate in più rispetto all'anno precedente. L'incremento è legato sia ai "Rifiuti UND Extra" e sia alla raccolta effettuata dal servizio pubblico.

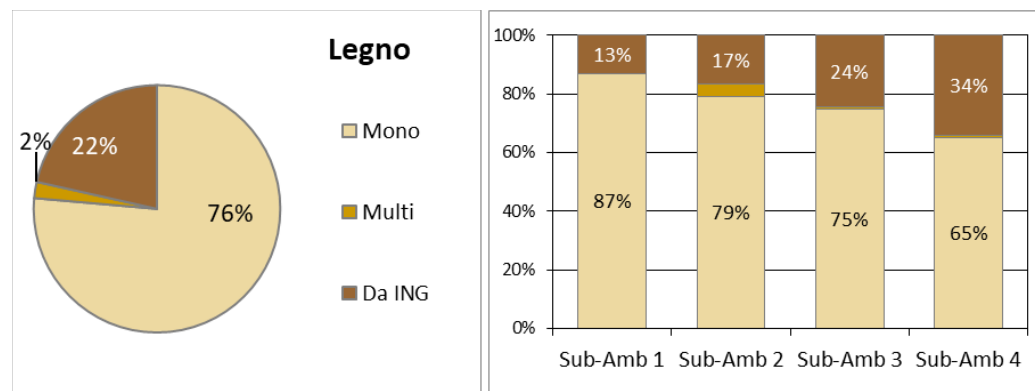


Fig. 32 - Composizione del legno della RD anno 2025

Il 76% dei rifiuti raccolti proviene da raccolta *monomateriale* effettuata essenzialmente presso le isole ecologiche e presso utenze non domestiche, il 2% da raccolte *multimateriali* effettuate presso aziende del territorio, mentre il 22% è costituito da legno derivante dalla separazione di rifiuti ingombranti.

A scala territoriale, il sub-ambito 3 è l'area con il pro capite medio più alto.

Tab. 49 - Composizione della frazione "legno" della raccolta differenziata anno 2025

	Totale (t)	Pro capite anno 2025 (kg/res)				Confronto 2024	
		Totale	Mono	Multi	Da Ingombranti	Totale (kg/res)	Variazione (kg/res)
Regione	20.343	23,9	18,3	0,5	5,1	21,4	+2,5
SubAmb 1	2.594	20,7	18,0	0,0	2,7	19,9	+ 0,8
SubAmb 2	9.064	25,0	19,8	1,0	4,2	21,6	+3,4
SubAmb 3	4.774	31,7	23,7	0,2	7,8	25,0	+6,7
SubAmb 4	3.912	18,4	12,0	0,1	6,3	19,2	-0,9

La raccolta del legno è stata effettuata in 72 dei 92 comuni umbri. Non è stata effettuata quindi in 20 comuni, per 15 di questi comuni risultano quantitativi di legno, in alcuni casi anche molto importanti, derivanti dalla cernita/selezione dei rifiuti ingombranti.

La distribuzione dei comuni per fascia di raccolta pro capite evidenzia come la maggior parte dei comuni umbri abbia raccolta pro capite inferiore a 30 kg/res. Sono presenti tuttavia comuni con raccolte significativamente superiori, il valore più alto è presentato anche per questa frazione da Sant'Anatolia di Narco (97kg/res) nel sub-ambito 3 dovuto per l'80% ai "Rifiuti UND Extra".

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

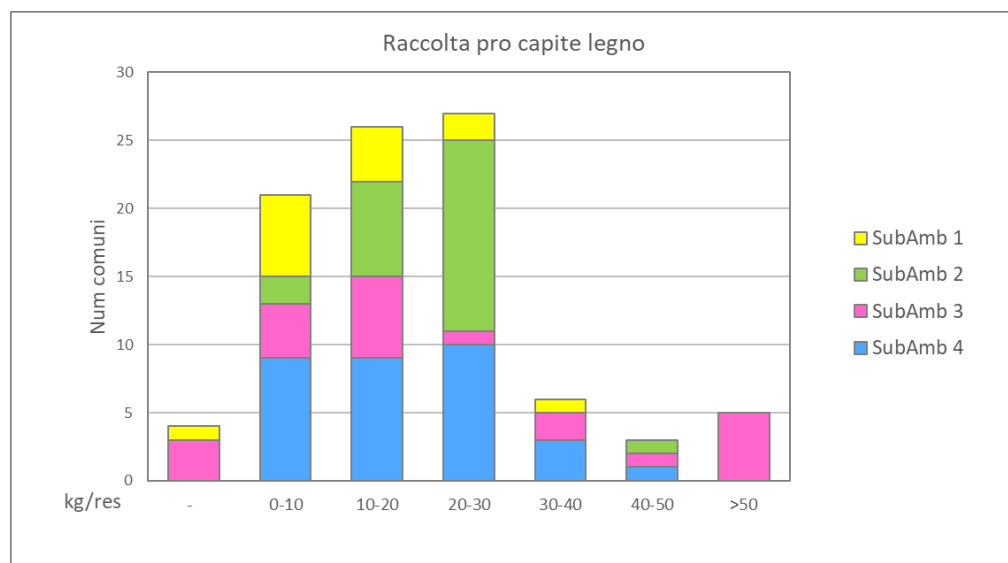


Fig. 33 - Distribuzione dei comuni per fascia di raccolta del legno anno 2025

Nelle tabelle che seguono vengono presentati i dati della frazione legno della raccolta differenziata dei 19 comuni umbri con popolazione superiore a 10.000 abitanti suddivisi per area di sub-ambito.

Tab. 50 - Composizione della frazione "legno" anno 2025 - Comuni principali area Sub-ambito 1

	Totale (t)	Pro capite anno 2025 (kg/res)				Variaz. 2025-2024 (kg/res)
		Totale	Mono	Multi	Da Ingombranti	
Città di Castello	641	16,9	16,3	-	0,6	-1,9
Gualdo Tadino	560	39,4	35,7	-	3,7	+4,5
Gubbio	662	21,8	17,0	0,04	4,7	+3,1
San Giustino	195	17,6	17,0	-	0,6	-1,5
Umbertide	422	26,0	20,0	-	6,0	+2,2

Tab. 51 - Composizione della frazione "legno" anno 2025 - Comuni principali area Sub-ambito 2

	Totale (t)	Pro capite anno 2025 (kg/res)				Variaz. 2025-2024 (kg/res)
		Totale	Mono	Multi	Da Ingombranti	
Assisi	793	28,9	22,1	0,03	6,7	-0,4
Bastia Umbra	878	41,2	34,9	1,6	4,6	+23,4
Castiglione del Lago	341	22,4	18,1	0,01	4,4	+2,8
Corciano	545	25,2	21,2	-	4,0	+2,0
Magione	387	26,4	22,0	0,1	4,2	+6,4
Marsciano	299	16,7	13,7	-	3,0	+2,9
Perugia	4.066	25,1	19,2	2,1	3,8	+1,7
Todi	371	24,0	18,5	-	5,4	+3,6

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

Tab. 52 - Composizione della frazione "legno" anno 2025 - Comuni principali area Sub-ambito 3

	Totale (t)	Pro capite anno 2025 (kg/res)				Variaz. 2025-2024 (kg/res)
		Totale	Mono	Multi	Da Ingombranti	
Foligno	2.259	40,8	30,7	0,3	9,9	+9,2
Spoletto	1.183	32,9	24,6	0,3	,0	+7,1

Tab. 53 - Composizione della frazione "legno" anno 2025 - Comuni principali area Sub-ambito 4

	Totale (t)	Pro capite anno 2025 (kg/res)				Variaz. 2025-2024 (kg/res)
		Totale	Mono	Multi	Da Ingombranti	
Amelia	197	17,1	12,6	-	4,6	+3,6
Narni	278	15,6	9,6	-	6,0	-1,1
Orvieto	459	23,9	19,1	-	4,7	-0,04
Terni	2.049	19,3	12,6	0,2	6,5	-3,7

3.2.7 Tessili

Nel 2025 sono state raccolte 3.854 tonnellate di rifiuti tessili (4,5 kg/res) quasi esclusivamente identificati con codice EER 200110 – *Abbigliamento*, solo 5 tonnellate infatti sono identificate con EER 200111. Il quantitativo raccolto è superiore rispetto all'anno precedente di 297 tonnellate. A scala territoriale, il sub-ambito 3 è l'area con il pro capite medio più basso.

Tab. 54 – Raccolta differenziata della frazione "Tessili" anno 2025

	Totale (t)	Pro capite (kg/res)	Confronto 2025	
			Totale (kg/res)	Variazione (kg/res)
Regione	3.854	4,5	4,2	+0,4
SubAmb 1	622	5,0	4,8	+0,1
SubAmb 2	1.726	4,8	4,3	+0,4
SubAmb 3	546	3,6	3,0	+0,6
SubAmb 4	960	4,5	4,3	+0,2

La raccolta dei tessili è stata effettuata in 88 comuni, quasi esclusivamente attraverso contenitori stradali dedicati, solo 17 comuni infatti dichiarano di effettuarne la raccolta anche presso isole ecologiche.

3.2.8 RAEE

Nel 2025 in base ai dati comunicati dai comuni, sono state raccolte in Umbria 4.682 tonnellate di RAEE (5,5 kg/res), 82 tonnellate in più rispetto all'anno precedente. Il dato è relativo alla sola quota parte raccolto dal servizio pubblico di raccolta ed è coerente con i dati pubblicati dal Centro di Coordinamento RAEE che calcola

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

la produzione di RAEE domestici complessiva in Umbria nel 2025 in 5.436 tonnellate (6,37 kg/res) di cui l'86% raccolto dai Comuni.

Il 44% dei RAEE, raccolti, in base ai dati comunicati dai comuni, è costituito di rifiuti pericolosi, in dettaglio:

- 1% da rifiuti EER 200121 – *Tubi fluorescenti e altri rifiuti contenenti mercurio*
- 28% da rifiuti EER 200123 - *Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi*
- 15% da rifiuti EER 200135 - *Apparecchiature elettriche e elettroniche fuori uso diverse da quelle di cui alla voce 200121 e 200123 contenenti componenti pericolosi*

La raccolta dei RAEE è stata effettuata in 80 dei 92 comuni umbri.

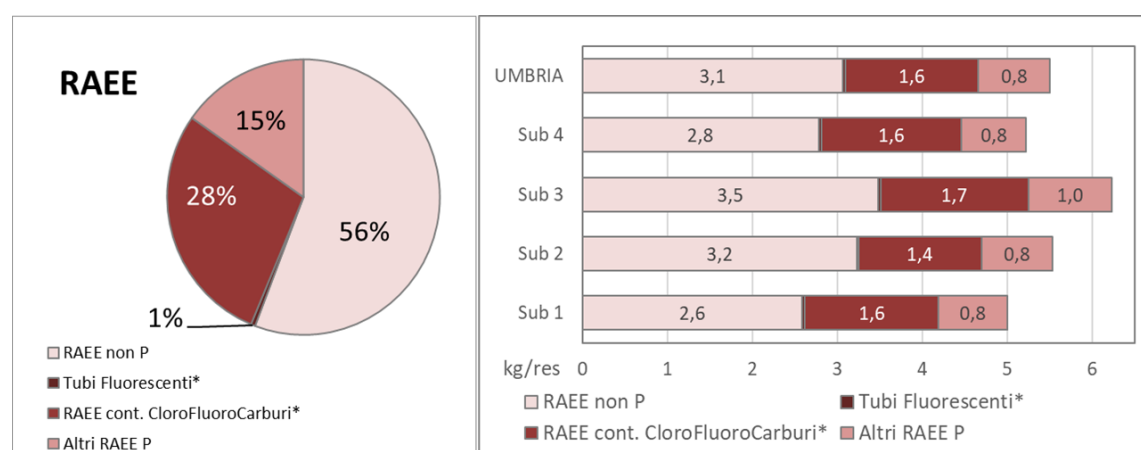


Fig.28 – Composizione dei RAEE della RD anno 2025

Tab. 55 - Composizione della frazione "RAEE" della raccolta differenziata anno 2025

	Totale (t)	Pro capite anno 2025 (kg/res)						Confronto 2024	
		Totale	RAEE non P	RAEE P				Totale (kg/res)	Variazione (kg/res)
				Tot RAEE P	Tubi Fluorescenti	RAEE cont. CloroFluoro Carburi	Altri RAEE P		
Regione	4.682	5,5	3,1	2,4	0,03	1,6	0,8	5,4	+0,1
SubAmb 1	627	5,0	2,6	2,4	0,03	1,6	0,8	5,1	-0,1
SubAmb 2	2.004	5,5	3,2	2,3	0,03	1,4	0,8	5,5	+0,1
SubAmb 3	938	6,2	3,5	2,7	0,03	1,7	1,0	5,9	+0,4
SubAmb 4	1.112	5,2	2,8	2,4	0,03	1,6	0,8	5,1	+0,1

Nelle tabelle che seguono vengono presentati i dati della frazione RAEE della raccolta differenziata dei 19 comuni umbri con popolazione superiore a 10.000 abitanti suddivisi per area di sub-ambito.

Tab. 56 - Composizione della frazione "RAEE" anno 2025 - Comuni principali area Sub-ambito 1

Composizione della frazione RAEE anno 2025 - Comuni principali area sud-ovest 1								
	Totale RAEE (t)	Pro capite anno 2025 (kg/res)						Variaz. 2025-2024 Tot RAEE (kg/res)
		Totale	RAEE non P	RAEE P				
				Tot RAEE P	Tubi Fluorescenti	RAEE cont. CloroFluoro Carburi	Altri RAEE P	
Città di Castello	231	6,1	3,7	2,4	0,03	1,53	0,88	-0,1
Gualdo Tadino	94	6,6	3,1	3,5	0,02	2,02	1,44	-0,8
Gubbio	121	4,0	1,4	2,6	0,04	1,78	0,81	+0,2
San Giustino	73	6,6	4,4	2,2	0,03	1,41	0,73	-0,8
Umbertide	53	3,2	1,0	2,2	0,02	1,79	0,42	-0,1

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

Tab. 57 - Composizione della frazione "RAEE" anno 2025 - Comuni principali area Sub-ambito 2

	Totale RAEE (t)	Pro capite anno 2025 (kg/res)						Variaz. 2025-2024 Tot RAEE (kg/res)
		Totale	RAEE non P	RAEE P				
				Tot RAEE P	Tubi Fluorescenti	RAEE cont. CloroFluoro Carburi	Altri RAEE P	
Assisi	145	5,3	2,9	2,4	0,05	1,42	0,93	+0,3
Bastia Umbra	119	5,6	2,9	2,7	0,05	1,77	0,91	+0,4
Castiglione del Lago	122	8,0	5,1	2,9	0,02	1,89	1,03	+0,2
Corciano	148	6,9	4,8	2,1	0,04	1,16	0,90	-0,4
Magione	119	8,1	5,5	2,6	0,04	1,54	1,04	+0,5
Marsciano	96	5,3	2,9	2,4	0,02	1,61	0,81	+0,3
Perugia	743	4,6	2,6	2,0	0,02	1,22	0,73	+0,04
Todi	87	5,6	2,4	3,2	0,06	2,14	1,01	-0,1

Tab. 58 - Composizione della frazione "RAEE" anno 2025 - Comuni principali area Sub-ambito 3

	Totale RAEE (t)	Pro capite anno 2025 (kg/res)						Variaz. 2025-2024 Tot RAEE (kg/res)
		Totale	RAEE non P	RAEE P				
				Tot RAEE P	Tubi Fluorescenti	RAEE cont. CloroFluoro Carburi	Altri RAEE P	
Foligno	478	8,6	4,8	3,9	0,04	2,55	1,29	+0,03
Spoletto	257	7,1	4,4	2,8	0,02	1,74	1,00	+0,6

Tab. 59 - Composizione della frazione "RAEE" anno 2025 - Comuni principali area Sub-ambito 4

	Totale RAEE (t)	Pro capite anno 2025 (kg/res)						Variaz. 2025-2024 Tot RAEE (kg/res)
		Totale	RAEE non P	RAEE P				
				Tot RAEE P	Tubi Fluorescen ti	RAEE cont. CloroFluoro Carburi	Altri RAEE P	
Amelia	67	5,8	3,6	2,2	0,04	1,50	0,67	+0,7
Narni	83	4,7	3,0	1,6	0,03	0,94	0,68	+0,2
Orvieto	122	6,3	3,1	3,2	0,03	2,15	1,02	-1,1
Terni	413	3,9	1,9	1,9	0,03	1,27	0,64	-0,3

3.2.9 Rifiuti inerti

Contribuiscono a determinare il quantitativo di inerti inseriti nel rifiuto urbano due componenti: la prima è costituita da alcune tipologie di rifiuti inerti derivanti da piccoli lavori di manutenzione effettuati in proprio dal cittadino e raccolti attraverso isole ecologiche o abbandonati sul territorio e raccolti dal gestore della raccolta, computabili fino a un massimo di 15 kg/res per singolo comune, e la seconda dai rifiuti inerti derivanti dal recupero dei residui della pulizia stradale.

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

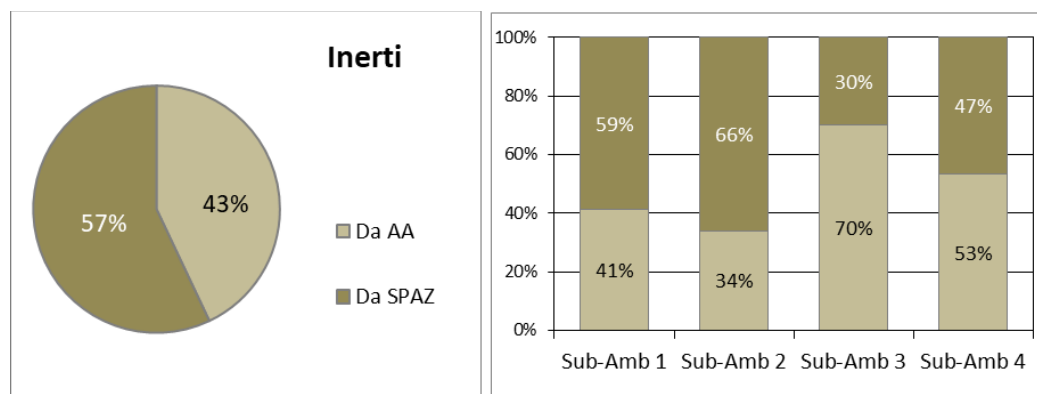


Fig.29 – Composizione degli inerti della RD anno 2025

Nel 2025 gli inerti della raccolta differenziata sono 23.311 tonnellate (27,4 kg/res), 367 tonnellate in meno rispetto all'anno precedente.

Il 43% proviene dalla raccolta di questo tipo di rifiuti presso le isole ecologiche, tipo di raccolta che è stata effettuata in 63 comuni, di cui 28 hanno raggiunto la soglia massima di 15 kg/res. La componente principale degli inerti della raccolta differenziata è costituita invece dagli inerti derivanti dalla selezione dello spazzamento stradale (il 57%) che è stato effettuato in 61 comuni tra i quali 18 non effettuano raccolta dedicata di inerti presso le isole ecologiche.

A scala di sub-ambito il pro capite più alto è quello dell'area del sub-ambito 2 mentre il valore più basso è del sub-ambito 3. A determinare le differenze è essenzialmente il contributo dello spazzamento stradale, servizio di raccolta non omogeneamente diffuso su tutto il territorio regionale.

Tab. 60 - Composizione della frazione "inerti" della raccolta differenziata anno 2025

	Totale (t)	Pro capite anno 2025 (kg/res)			Confronto 2024	
		Totale	Raccolta Inerti (AA)	Da Spazzam.	Totale (kg/res)	Variaz. (kg/res)
Regione	23.311	27,4	11,7	15,6	27,8	-0,4
SubAmb 1	3.027	24,1	9,9	14,2	26,6	-2,4
SubAmb 2	12.814	35,4	12,0	23,4	35,9	-0,6
SubAmb 3	2.600	17,3	12,1	5,1	15,5	+1,8
SubAmb 4	4.870	22,8	12,1	10,6	23,2	-0,4

Nelle tabelle che seguono vengono presentati i dati della frazione inerti della raccolta differenziata dei 19 comuni umbri con popolazione superiore a 10.000 abitanti suddivisi per area di sub-ambito.

Tab. 61 - Composizione della frazione "inerti" anno 2025 - Comuni principali area Sub-ambito 1

	Totale (t)	Pro capite anno 2025 (kg/res)			Variaz. 2025-2024 (kg/res)
		Totale	Raccolta Inerti (AA)	Da Spazzam.	
Città di Castello	929	24,5	6,5	18,0	1,3
Gualdo Tadino	340	23,9	15,0	8,7	-0,2
Gubbio	753	24,8	15,0	9,8	-5,3
San Giustino	291	26,3	7,9	18,4	0,1
Umbertide	555	34,2	15,0	19,2	-5,8

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

Tab. 62 - Composizione della frazione "inerti" anno 2025 - Comuni principali area Sub-ambito 2

	Totale (t)	Pro capite anno 2025 (kg/res)			Variaz. 2025- 2024 (kg/res)
		Totale	Raccolta Inerti (AA)	Da Spazzam.	
Assisi	1.064	38,7	15,0	23,7	-11,1
Bastia Umbra	824	38,6	15,0	23,6	0,6
Castiglione del Lago	369	24,3	4,9	19,4	-0,4
Corciano	467	21,6	5,3	16,3	4,0
Magione	249	17,0	1,7	15,2	3,1
Marsciano	623	34,7	11,5	23,2	-2,8
Perugia	6.987	43,1	15,0	28,1	0,1
Todi	560	36,2	15,0	21,2	0,4

Tab. 63 - Composizione della frazione "inerti" anno 2025 - Comuni principali area Sub-ambito 3

	Totale (t)	Pro capite anno 2025 (kg/res)			Variaz. 2025- 2024 (kg/res)
		Totale	Raccolta Inerti (AA)	Da Spazzam.	
Foligno	1.292	23,4	15,0	8,4	3,9
Spoletto	656	18,2	15,0	3,2	-0,4

Tab. 64 - Composizione della frazione "inerti" anno 2025 - Comuni principali area Sub-ambito 4

	Totale (t)	Pro capite anno 2025 (kg/res)			Variaz. 2025- 2024 (kg/res)
		Totale	Raccolta Inerti (AA)	Da Spazzam.	
Amelia	220	19,2	12,1	7,0	-3,6
Narni	285	16,0	15,0	0,9	0,5
Orvieto	452	23,5	7,4	16,1	-0,2
Terni	3.047	28,7	15,0	13,6	-1,4

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

4 COMPOSIZIONE DEI RIFIUTI NON DIFFERENZIATI (RND) ANNO 2025

4.1 Dati a scala regionale e di sub-ambito

Nel 2025 in Umbria sono state raccolte 139.270 tonnellate di rifiuti non differenziati così costituiti:

- Rifiuto Urbano Residuo (RUR) per un quantitativo pari al 95% (132.640 t).
- Scarti delle operazioni di cernita/selezione degli ingombranti, per un quantitativo pari al 5% (6.579 t).
- Rifiuti cimiteriali per un quantitativo non significativo (51 t).

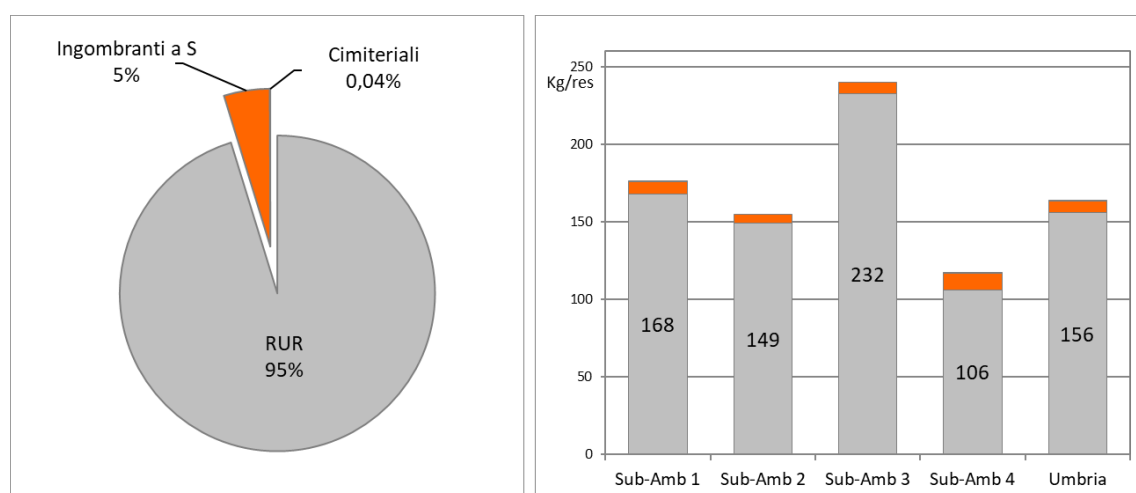


Fig.30 – Composizione dei rifiuti non differenziati anno 2025

Il quantitativo pro capite di RUR viene individuato come uno degli indicatori strategici per il monitoraggio del conseguimento degli obiettivi dai nuovi criteri e indirizzi per la revisione della pianificazione regionale recentemente stabiliti dalla Regione Umbria. Nello specifico viene individuato l'obiettivo di 100 kg/res all'orizzonte temporale del 2030.

Il quantitativo pro capite medio a scala regionale di RUR nel 2025 è 156 kg/res, in decremento rispetto al 2024 (-1.330 t, espresso in percentuale -1%). Il dato medio regionale è il risultato di livelli di produzione molto diversi nel territorio: l'area del sub-ambito 4 presenta il pro capite più basso, inferiore di 50 kg/res rispetto alla media regionale, mentre l'area del sub-ambito 3 mantiene un pro capite molto elevato superiore a quello medio regionale di 77 kg/res

Tab. 65 - Produzione dei rifiuti non differenziati anno 2025 - dati pro capite (popolazione residente)

	Totale RND 2025 (t)	Totale RUR 2025 (t)	Pro capite anno 2025 (kg/res)				Confronto RUR 2024	
			Totale RND	RUR	Scarti da Ingombranti	Cimiteriali	RUR (kg/res)	Variaz. (kg/res)
Regione	139.270	132.640	163,6	155,8	7,7	0,1	157,0	-1,3
SubAmb 1	22.080	21.043	176,0	167,8	8,2	0,05	167,1	+0,7
SubAmb 2	56.106	53.948	154,9	148,9	6,0	-	150,4	-1,5
SubAmb 3	36.140	35.004	239,9	232,3	7,5	-	236,9	-4,5
SubAmb 4	24.944	22.646	117,0	106,3	10,6	0,2	105,9	+0,4

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

Rispetto al 2024 si osserva un significativo decremento del RUR prodotto nell'area del sub-ambito 3 che diminuisce di 802 tonnellate (-2,2%). Decremento più contenuto si osserva anche per l'area del sub-ambito 2 (-566 t; -1%)

Nei grafici di Fig. 31-32 viene mostrato l'andamento della produzione pro capite dei rifiuti non differenziati nel periodo 2019-2025 a scala regionale e di sub-ambito.

A scala regionale, nel periodo si osserva una progressiva anche se lenta riduzione del RUR pro capite fino al 2023, un leggero incremento nel 2024 e una riduzione nel 2025. La produzione pro capite nel 2025 è inferiore a quella di inizio periodo di 13 kg/res. Gli scarti delle operazioni di cernita/selezione degli ingombranti, che erano scesi nell'ultimo triennio al valore di circa 6 kg/res, nel 2025 tornano ad aumentare.

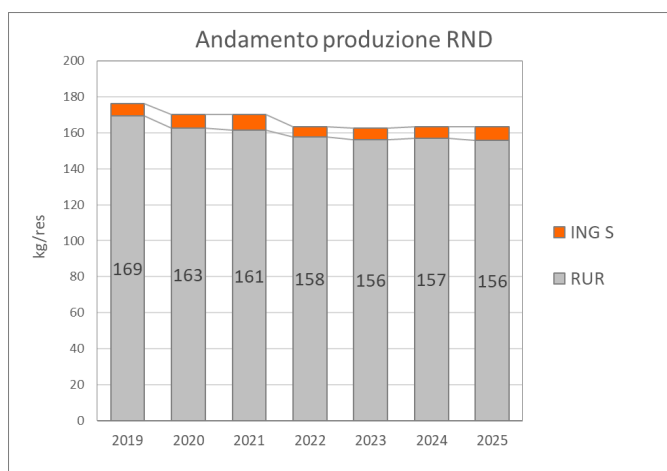


Fig.31 – Andamento della produzione pro capite dei rifiuti non differenziati in Umbria - periodo 2019-2025

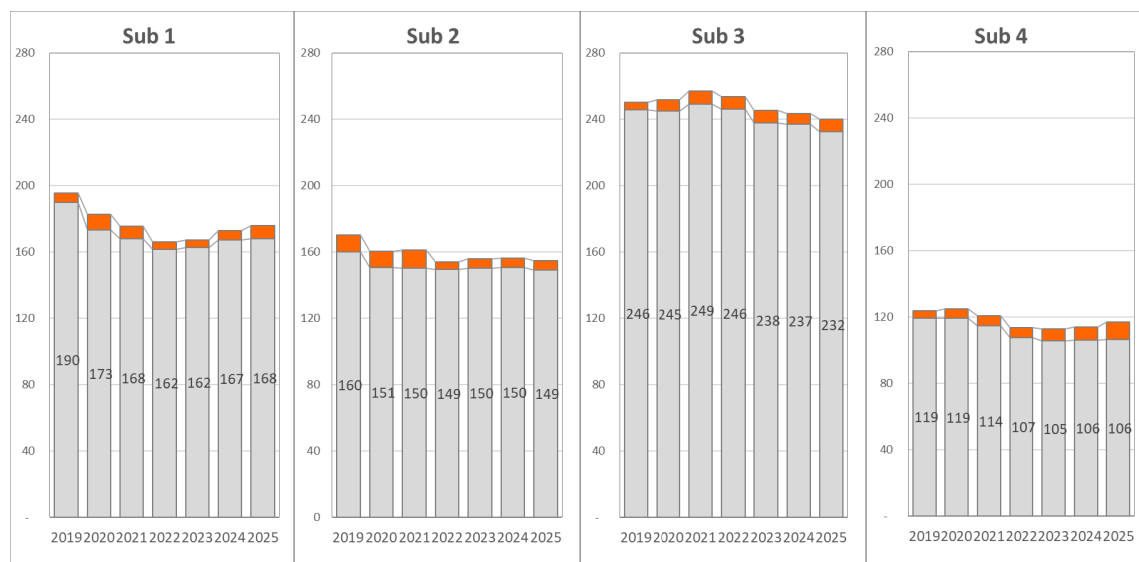


Fig.32 – Andamento produzione pro capite dei rifiuti non differenziati a scala di sub-ambito- periodo 2019-2025

Per quanto riguarda la diminuzione della produzione pro capite di RUR a scala di sub-ambito si osserva:

- Per l'area del sub-ambito 1 una progressiva riduzione fino al 2022 (-28 kg/res nel triennio), il valore rimane a circa 162 kg/res anche nel 2023, sale a 167 kg/res nel 2024 e a 168 kg/res nel 2025.

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

- Per l'area del sub-ambito 2 dopo la riduzione nel 2020 (-9 kg/res), la produzione rimane circa 149-150 kg/res per tutto l'ultimo quinquennio.
- Per l'area del sub-ambito 3 si osservano varie oscillazioni intorno a valori poco inferiori a 250 kg/res fino al 2022, e decrementi nel triennio successivo che portano il valore a 232 kg/res nel 2025.
- Per l'area del sub-ambito 4, il cui valore pro capite di RUR già nel 2019 era inferiore a 120 kg/res, si osservano ulteriori decrementi nel triennio successivo, un piccolo incremento nel 2024 anno in cui il valore è 106 kg/res valore che viene confermato nel 2025.

4.2 Dati a scala comunale

La distribuzione dei comuni per fascia di produzione di RUR evidenzia come la maggior parte dei comuni umbri presenti produzione pro capite inferiori a 200 kg/res.

Diciotto comuni presentano produzione pro capite inferiori a 100 kg/res, obiettivo posto all'orizzonte temporale del 2030, tra questi 3 comuni presentano produzione pro capite inferiori a 60 kg/res.

Le fasce più rappresentate sono quelle tra 100 e 150 kg/res, fascia in cui ricadono 28 comuni, e tra 150 e 200 kg/res, fascia in cui ricadono 22 comuni. Valori superiori a 300 kg/res sono presentati solo da alcuni comuni dell'area del sub-ambito 3. Per area di sub-ambito:

- i comuni dell'area del sub-ambito 1 si distribuiscono nelle fasce di produzione tra 100-300 kg/res. La produzione pro capite più bassa dell'area è quella di San Giustino (109 kg/res) nonostante un leggero incremento rispetto all'anno precedente, mentre i valori più alti sono dei comuni di Monte Santa Maria Tiberina e Pietralunga (269 kg/res). Tra i comuni principali, la produzione di RUR più alta è quella di Città di Castello (192 kg/res).
- Quasi tutti i comuni dell'area del sub-ambito 2 presentano produzioni pro capite comprese tra 100 kg/res e 200 kg/res, produzioni inferiori sono presentate dal comune di Bettona e Torgiano mentre produzioni più elevate sono presentate da Tuoro sul Trasimeno (217 kg/res) e Città della Pieve (209 kg/res). Tra i comuni principali presenta la produzione inferiore Todi (106 kg/res), mentre presenta la produzione più elevata Corciano. Assisi, Perugia, Marsciano presentano produzioni appena superiori a 150 kg/res.
- Per l'area del sub-ambito 3 si osservano valori di produzione di RUR molto diversi da comune a comune. In questa area ricadono i comuni con le produzioni pro capite più alte della regione. Un solo comune, Gualdo Cattaneo, presenta produzione inferiore a 150 kg/res e 5 comuni produzioni comprese nella fascia 150-200 kg/res. Tra questi ultimi c'è Spoleto mentre Foligno presenta produzione poco superiore. Appartengono a questo sub-ambito i dodici comuni umbri con produzioni di RUR superiori a 300 kg/res: Nocera Umbra, Valtopina e i 10 comuni dell'Alta Valnerina. Le produzioni superiori a 500 kg/res sono presentate da 5 comuni dell'Alta Valnerina dove Poggiodomo mantiene il valore di produzione più alto della regione (776 kg/res) nonostante un ulteriore decremento rispetto al 2024 (-24 kg/res).
- Gran parte dei comuni dell'area del sub-ambito 4 presentano produzioni pro capite inferiori a 150 kg/res. In questa area si trovano i tre comuni umbri con produzione di RUR inferiore a 60 kg/res, Calvi dell'Umbria (38 kg/res), Otricoli (48 kg/res) e Porano (59 kg/res) e 13 dei 15 comuni con produzioni pro capite comprese tra 60 e 100 kg/res. Valori superiori a 150 kg/res sono presentati da 4 comuni, tra questi Orvieto che con 185 kg/res presenta il valore più alto di produzione di RUR del sub-ambito.

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

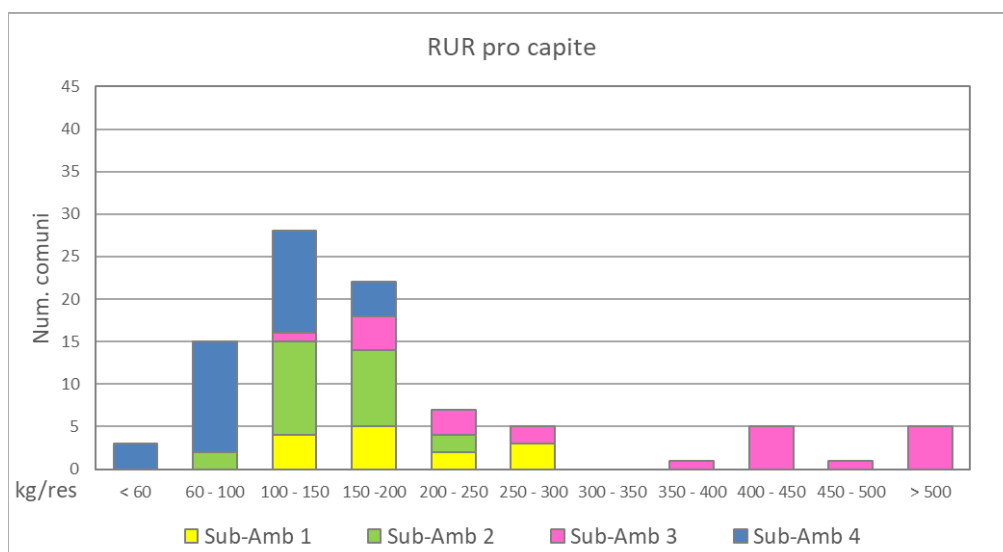


Fig. 33 - Distribuzione comuni per fascia di produzione RUR pro capite anno 2025

Nelle tabelle che seguono vengono presentati i dati di produzione dei rifiuti non differenziati dei 19 comuni umbri con popolazione superiore a 10.000 abitanti (comuni principali) suddivisi per area di sub-ambito

Tab. 66 - Produzione dei rifiuti non differenziati anno 2025 - Comuni principali area Sub-ambito 1

	Totale RND 2025 (t)	Totale RUR 2025 (t)	Pro capite anno 2025 (kg/res)				Confronto RUR 2024	
			Totale RND	RUR	Scarti da Ingombranti	Cimiteriali	RUR (kg/res)	Variaz. (kg/res)
Città di Castello	7.644	7.283	201,9	192,3	9,5	0,1	189,0	+3,3
Gualdo Tadino	2.315	2.225	162,8	156,5	6,3	-	162,6	-6,2
Gubbio	4.620	4.416	152,4	145,7	6,7	-	148,5	-2,8
San Giustino	1.322	1.204	119,5	108,8	10,6	0,1	105,8	+3
Umbertide	2.856	2.716	176,0	167,3	8,5	0,1	162,9	+4,5

Tab. 67 - Produzione dei rifiuti non differenziati anno 2025 - Comuni principali area Sub-ambito 2

	Totale RND 2025 (t)	Totale RUR 2025 (t)	Pro capite anno 2025 (kg/res)				Confronto RUR 2024	
			Totale RND	RUR	Scarti da Ingombranti	Cimiteriali	RUR (kg/res)	Variaz. (kg/res)
Assisi	4.805	4.543	174,9	165,4	9,5	-	159,4	+6,0
Bastia Umbra	3.007	2.867	141,0	134,5	6,5	-	130,0	+4,5
Castiglione del L.	2.091	1.997	137,8	131,6	6,2	-	127,8	+3,7
Corciano	4.043	3.921	187,0	181,3	5,7	-	182,9	-1,6
Magione	1.883	1.795	128,2	122,3	6,0	-	125,3	-3,0
Marsciano	2.791	2.716	155,7	151,5	4,2	-	153,1	-1,6
Perugia	25.353	24.474	156,5	151,0	5,4	-	154,4	-3,4
Todi	1.765	1.646	114,0	106,3	7,7	-	106,3	+0,03

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

Tab. 68 - Produzione dei rifiuti non differenziati anno 2025 - Comuni principali area Sub-ambito 3

	Totale RND 2025 (t)	Totale RUR 2025 (t)	Pro capite anno 2025 (kg/res)				Confronto RUR 2024	
			Totale RND	RUR	Scarti da Ingombranti	Cimiteriali	RUR (kg/res)	Variaz. (kg/res)
Foligno	11.500	527	217,5	207,9	9,5	-	227,0	-19,1
Spoletto	7.178	278	207,2	199,5	7,7	-	207,3	-7,8

Tab. 69 - Produzione dei rifiuti non differenziati anno 2025 - Comuni principali area Sub-ambito 4

	Totale RND 2025 (t)	Totale RUR 2025 (t)	Pro capite anno 2025 (kg/res)				Confronto RUR 2024	
			Totale RND	RUR	Scarti da Ingombranti	Cimiteriali	RUR (kg/res)	Variaz. (kg/res)
Amelia	1.118	88	105,1	97,4	7,6	-	97,8	-0,3
Narni	1.519	178	95,6	85,5	10,0	0,1	88,0	-2,5
Orvieto	3.559	152	193,3	185,4	7,9	-	186,4	-1,0
Terni	10.403	1.164	109,2	97,9	10,9	0,4	97,4	0,5

5 COMPOSIZIONE DEL RUR E % DI INTERCETTAZIONE DELLE FRAZIONI RICICLABILI

5.1 La composizione del Rifiuto Urbano Residuo anno 2025

La composizione media a scala regionale del RUR nel 2025 è stata stimata sulla base dei risultati di 118 analisi merceologiche effettuate sul rifiuto EER 200301 raccolto nel territorio regionale e in ingresso agli impianti di selezione. In Tab. 70 viene fornito il quadro delle analisi effettuate per sub-ambito e area di raccolta.

Tab. 70 - Numero analisi merceologiche EER 200301 per sub-ambito e area raccolta anno 2025

Sub-ambito	Area di raccolta	Numero analisi
SUB-AMB 1		23
	ECE	7
	SOGEPU	14
	TRA. GUALDO TADINO (ECE-SOGEPU)	2
SUB-AMB 2		30
	ECE	3
	GESENU	14
	SIA	10
	TSA	3
SUB-AMB 3		28
	VUS	28
SUB-AMB 4		37
	ASM	16
	COSPTECNOSERVICE	21
Umbria		118

In Fig. 34 viene mostrata la composizione del RUR anno 2025. Vengono distinte le principali frazioni riciclabili (frazione organica e “compostabili”, imballaggi in plastica, carta, vetro, metalli, e legno) nonché “altra plastica”, tessili, RAEE, inerti e prodotti assorbenti per la persona (PAP).

La normativa vigente prevede l’obbligo di raccolta differenziata dal 2015 per le frazioni carta, vetro, metalli,

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

imballaggi in plastica e dove possibile legno, per la frazione tessuti l'obbligo è entrato in vigore il 1 gennaio 2022, mentre per l'organica è entrato in vigore il 1 gennaio 2023.

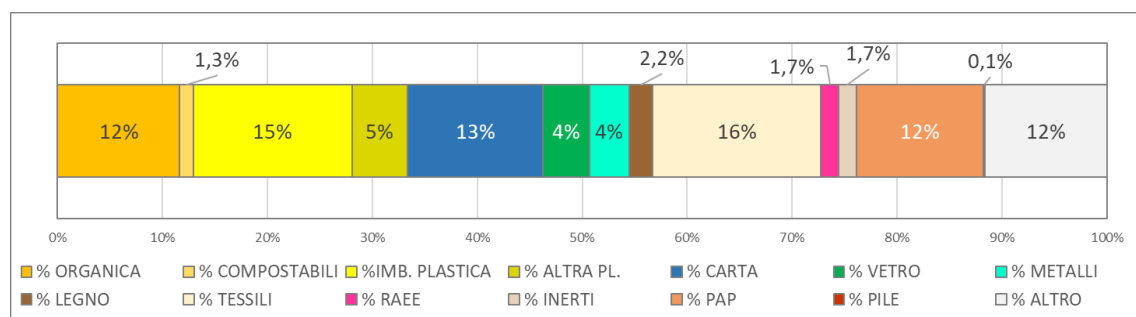


Fig. 34 - Composizione media RUR anno 2025

Conoscendo la composizione del RUR è possibile fare una stima dei quantitativi delle principali frazioni in esso contenute. Al fine di mettere a confronto i risultati per le varie parti del territorio, caratterizzate da diversa popolosità, viene utilizzato l'indicatore pro capite. In Fig.35 vengono presentati i risultati della stima a scala regionale e per area di sub-ambito.

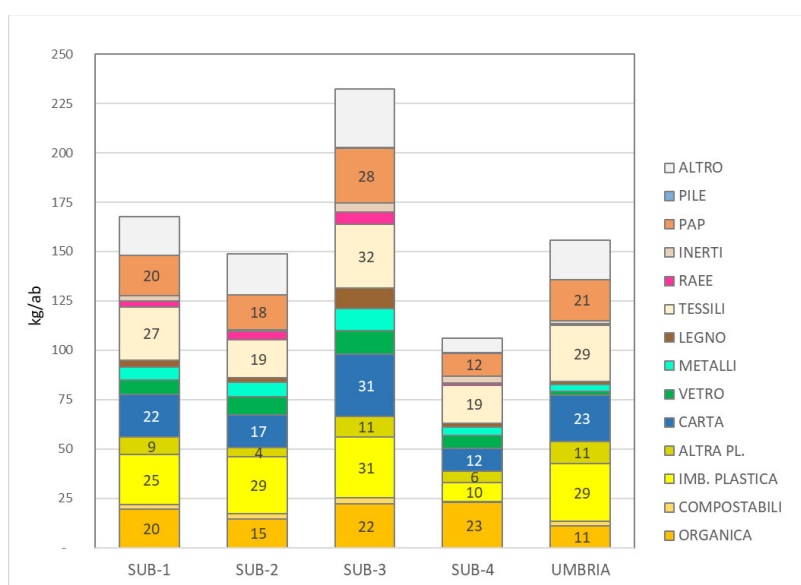


Fig. 35 – Stima dei quantitativi pro capite per frazione contenuti nel RUR anno 2025 (kg/res)

Tra le frazioni riciclabili principali, viene stimata ancora la presenza nel RUR a scala regionale di 23 kg/res di carta e 29 kg/res di imballaggi in plastica. Da segnalare l'elevata presenza di tessuti.

5.2 Percentuale di intercettazione con la raccolta differenziata delle frazioni riciclabili anno 2025

Sommando per ciascuna delle principali frazioni riciclabili i quantitativi che sono stati raccolti in modo differenziato nel 2025 e i quantitativi invece ancora contenuti nel rifiuto urbano residuo nello stesso anno, si ottiene la stima del totale della frazione riciclabile contenuta nel rifiuto urbano umbro complessivo a monte

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

della raccolta. È quindi possibile effettuare una stima della percentuale di intercettazione con la raccolta differenziata per singola frazione.

Nel 2025 risultano piuttosto elevate le percentuali di intercettazione per la frazione organica, il legno, il vetro e la carta. Inferiore ma in crescita rispetto all'anno precedente quella dei metalli, ferma al 57% quella degli imballaggi in plastica e molto critica quella dei tessuti.

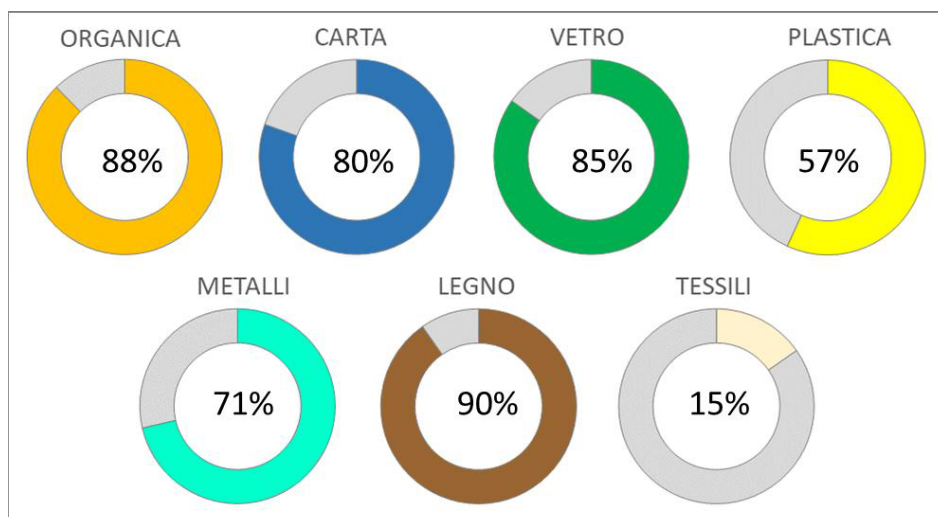


Fig. 35 – Percentuale di intercettazione con la RD delle principali frazioni riciclabili anno 2025

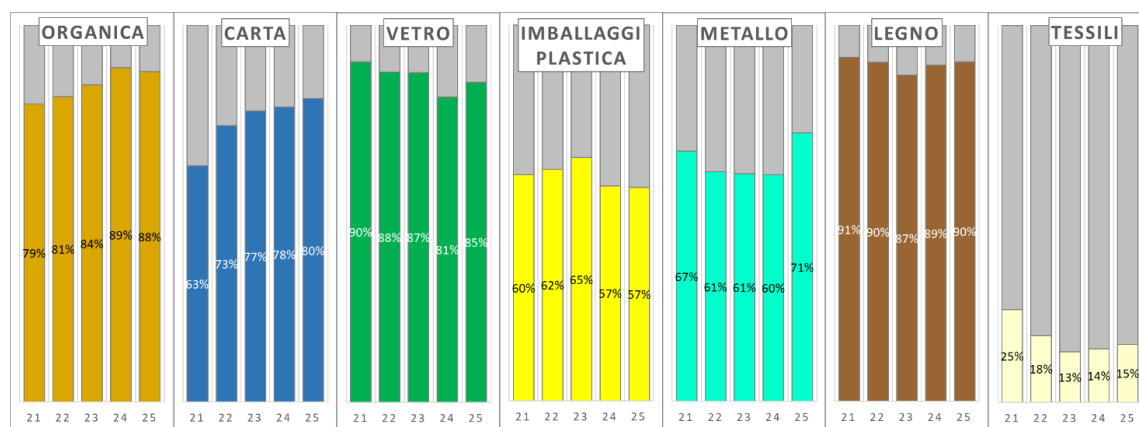


Fig. 36 – Andamento della percentuale di intercettazione con la RD delle principali frazioni riciclabili

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

ALLEGATO A: DATI A SCALA COMUNALE

Tab. 71 – Produzione rifiuti urbani e Percentuale RD anno 2025 – Comuni sub-ambito 1

Comune	Popolazione res. 2025	RU 2025 (t)	RD 2025 (t)	RND 2025 (t)	RU pro capite 2025 (kg/res)	RD pro capite 2025 (kg/res)	RND pro capite 2025 (kg/res)	% RD 2025	Variazio ne %RD 2024- 2025
Citerna	3.400	1.654	1.071	583	487	315	171	64,8%	-0,6%
Città di Castello	37.871	24.035	16.391	7.644	635	433	202	68,2%	-1,8%
Costacciaro	1.031	512	248	264	496	241	256	48,5%	5,6%
Fossato di Vico	2.555	1.150	604	546	450	236	214	52,5%	1,9%
Gualdo Tadino	14.224	7.521	5.206	2.315	529	366	163	69,2%	2,0%
Gubbio	30.308	15.456	10.836	4.620	510	358	152	70,1%	0,7%
Lisciano Niccone	596	420	341	80	705	572	134	81,0%	0,4%
M.S.Maria Tiberina	1.060	550	255	295	519	241	278	46,4%	2,4%
Montone	1.537	798	452	346	519	294	225	56,6%	-6,4%
Pietralunga	2.014	1.079	494	585	536	245	291	45,8%	-4,3%
San Giustino	11.060	5.511	4.189	1.322	498	379	119	76,0%	-1,1%
Scheggia e Pascelupo	1.246	442	257	185	355	206	149	58,1%	-1,8%
Sigillo	2.299	973	534	439	423	232	191	54,9%	-2,6%
Umbertide	16.232	9.582	6.725	2.856	590	414	176	70,2%	-0,2%

Tab. 72 – Produzione rifiuti urbani e Percentuale RD anno 2025 – Comuni sub-ambito2

Comune	Popolazione res. 2025	RU 2025 (t)	RD 2025 (t)	RND 2025 (t)	RU pro capite 2025 (kg/res)	RD pro capite 2025 (kg/res)	RND pro capite 2025 (kg/res)	% RD 2025	Variazio ne %RD 2024- 2025
Assisi	27.468	16.648	11.843	4.805	606	431	175	71,1%	-0,8%
Bastia Umbra	21.321	12.945	9.938	3.007	607	466	141	76,8%	3,0%
Bettona	4.227	1.872	1.508	364	443	357	86	80,5%	0,5%
Cannara	4.155	1.777	1.227	550	428	295	132	69,0%	-1,8%
Castiglione del Lago	15.173	7.963	5.872	2.091	525	387	138	73,7%	-0,8%
Città della Pieve	7.388	4.291	2.702	1.588	581	366	215	63,0%	2,9%
Collazzone	3.288	1.504	977	527	457	297	160	65,0%	1,0%
Corciano	21.623	13.319	9.276	4.043	616	429	187	69,6%	1,4%
Deruta	9.530	4.544	2.923	1.621	477	307	170	64,3%	1,1%
Fratta Todina	1.897	753	518	235	397	273	124	68,8%	1,8%
Magione	14.680	7.256	5.373	1.883	494	366	128	74,1%	1,9%
Marsciano	17.931	8.930	6.139	2.791	498	342	156	68,7%	1,0%
Massa Martana	3.577	1.621	1.087	534	453	304	149	67,1%	0,7%
M.Castello Vibio	1.418	597	383	214	421	270	151	64,2%	-0,2%
Paciano	937	467	307	160	498	327	171	65,7%	-2,4%
Panicale	5.312	2.693	1.869	825	507	352	155	69,4%	-0,6%
Passignano sul T.	5.705	3.374	2.456	918	591	431	161	72,8%	0,2%
Perugia	162.050	95.632	70.279	25.353	590	434	156	73,5%	1,1%
Piegaro	3.347	1.668	1.182	487	498	353	145	70,8%	1,2%
San Venanzo	2.151	949	624	326	441	290	151	65,7%	0,7%
Todi	15.481	7.698	5.933	1.765	497	383	114	77,1%	0,4%
Torgiano	6.585	3.267	2.600	667	496	395	101	79,6%	1,1%
Tuoro sul Trasimeno	3.779	2.305	1.461	844	610	387	223	63,4%	0,4%
Valfabbrica	3.224	1.802	1.293	509	559	401	158	71,7%	-0,6%

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

Tab. 73 – Produzione rifiuti urbani e Percentuale RD anno 2025 – Comuni sub-ambito 3

Comune	Popolazione res. 2025	RU 2025 (t)	RD 2025 (t)	RND 2025 (t)	RU pro capite 2025 (kg/res)	RD pro capite 2025 (kg/res)	RND pro capite 2025 (kg/res)	% RD 2025	Variazio ne %RD 2024- 2025
Bevagna	4.747	2.212	1.224	988	466	258	208	55,3%	-1,5%
Campello sul Clitunno	2.316	1.788	1.165	623	772	503	269	65,2%	1,7%
Cascia	2.948	1.963	651	1.312	666	221	445	33,2%	1,0%
Castel Ritaldi	3.017	1.604	1.053	551	532	349	183	65,6%	-2,2%
Cerreto di Spoleto	958	732	301	431	764	315	449	41,2%	3,4%
Foligno	55.303	34.432	22.405	12.027	623	405	217	65,1%	3,8%
Giano dell'Umbria	3.636	2.042	1.321	721	562	363	198	64,7%	-2,6%
Gualdo Cattaneo	5.613	2.844	2.064	780	507	368	139	72,6%	0,9%
Montefalco	5.251	2.770	1.299	1.472	528	247	280	46,9%	0,2%
Monteleone di Spoleto	539	286	66	221	531	122	409	23,0%	5,2%
Nocera Umbra	5.506	3.021	1.039	1.982	549	189	360	34,4%	4,2%
Norcia	4.457	2.957	948	2.009	663	213	451	32,1%	2,9%
Poggiodomo	84	65	-	65	776	-	776	0,0%	-1,2%
Preci	686	544	171	372	793	250	543	31,5%	7,5%
Sant'Anatolia di Narco	486	461	233	228	949	480	469	50,6%	0,7%
Scheggino	426	299	64	235	702	150	552	21,4%	0,5%
Sellano	944	830	234	596	879	248	631	28,2%	-5,7%
Spello	8.210	4.074	2.577	1.497	496	314	182	63,3%	1,4%
Spoleto	35.983	21.968	14.513	7.455	611	403	207	66,1%	1,5%
Trevi	7.927	5.381	3.541	1.841	679	447	232	65,8%	-2,0%
Vallo di Nera	334	210	36	174	630	108	522	17,1%	2,0%
Valtopina	1.288	823	262	561	639	204	436	31,9%	-6,0%

Tab. 74 – Produzione rifiuti urbani e Percentuale RD anno 2025 – Comuni sub-ambito 4

Comune	Popolazione res. 2025	RU 2025 (t)	RD 2025 (t)	RND 2025 (t)	RU pro capite 2025 (kg/res)	RD pro capite 2025 (kg/res)	RND pro capite 2025 (kg/res)	% RD 2025	Variazio ne %RD 2024- 2025
Acquasparta	4.351	2.151	1.613	538	494	371	124	75,0%	0,7%
Allerona	1.687	736	494	242	436	293	143	67,1%	1,0%
Alviano	1.330	600	431	169	451	324	127	71,8%	-0,3%
Amelia	11.474	4.864	3.658	1.206	424	319	105	75,2%	-0,1%
Arrone	2.493	1.074	857	217	431	344	87	79,8%	-1,2%
Attigliano	1.946	813	632	181	418	325	93	77,8%	-1,8%
Avigliano Umbro	2.317	902	664	238	389	287	103	73,6%	-6,1%
Baschi	2.542	1.117	838	279	440	330	110	75,0%	1,4%
Calvi dell'Umbria	1.676	689	587	102	411	351	61	85,2%	-2,1%
Castel Giorgio	2.002	1.250	874	376	624	436	188	69,9%	-0,3%
Castel Viscardo	2.649	1.163	845	318	439	319	120	72,6%	-2,4%
Fabro	2.579	1.387	988	400	538	383	155	71,2%	1,0%
Ferentillo	1.788	674	510	164	377	285	92	75,6%	1,9%
Ficulle	1.562	864	572	293	553	366	187	66,1%	1,6%
Giove	1.842	784	574	210	426	312	114	73,2%	1,1%
Guarda	1.735	766	554	211	441	319	122	72,4%	-0,1%
Lugnano in Teverina	1.396	609	453	157	436	324	112	74,3%	-1,5%
Montecastrilli	4.795	2.053	1.555	498	428	324	104	75,7%	-0,4%
Montecchio	1.475	760	552	208	515	374	141	72,6%	0,0%

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

Comune	Popolazione res. 2025	RU 2025 (t)	RD 2025 (t)	RND 2025 (t)	RU pro capite 2025 (kg/res)	RD pro capite 2025 (kg/res)	RND pro capite 2025 (kg/res)	% RD 2025	Variazio ne %RD 2024- 2025
Montefranco	1.255	689	579	110	549	462	87	84,1%	-0,3%
Montegabbione	1.098	480	347	133	437	316	121	72,3%	1,1%
Monteleone d'Orvieto	1.357	561	406	155	413	299	114	72,3%	0,5%
Narni	17.769	7.561	5.862	1.699	426	330	96	77,5%	0,0%
Orvieto	19.196	11.208	7.497	3.711	584	391	193	66,9%	-1,3%
Otricoli	1.697	839	729	110	494	430	65	86,9%	1,4%
Parrano	490	259	192	68	529	391	138	73,9%	0,7%
Penna in Teverina	1.022	398	295	102	389	289	100	74,3%	0,8%
Polino	220	92	57	35	420	259	161	61,6%	-2,1%
Porano	1.840	731	591	140	397	321	76	80,9%	-0,4%
San Gemini	4.628	1.768	1.302	466	382	281	101	73,6%	-0,4%
Stroncone	4.613	1.777	1.176	601	385	255	130	66,2%	-0,7%
Terni	106.310	51.424	39.816	11.608	484	375	109	77,4%	-0,9%

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

Tab. 75 - Raccolta dei Rifiuti urbani anno 2025 per tipologia di flusso - Sub ambito 1

Comune	Gestore operativo	Rifiuti GESTORE PUBBLICO (t)	Rifiuti UD EXTRA GESTORE (t)	Rifiuti UND EXTRA GESTORE (t)	Totale RU (t)	% Rifiuti EXTRA GESTORE PUBB. vs RU
Citerna	SOGEPU	1.647	7,1	-	1.654	0,4%
Città di Castello	SOGEPU	21.578	123	2.334	24.035	10,2%
Costacciaro	ECE	496	15	-	512	3,0%
Fossato di Vico	ECE	1.128	22	-	1.150	1,9%
Gualdo Tadino	SOGEPU	7.017	219	285	7.521	6,7%
Gubbio	ECE	14.840	229	388	15.456	4,0%
Lisciano Niccone	ECE	420	-	-	420	-
M.S.Maria Tiberina	SOGEPU	548	2,1	-	550	0,4%
Montone	SOGEPU	796	1,8	-	798	0,2%
Pietralunga	SOGEPU	1.078	1,0	-	1.079	0,1%
San Giustino	SOGEPU	5.398	39	74	5.511	2,0%
Scheggia e Pascelupo	ECE	437	4,7	-	442	1,1%
Sigillo	ECE	958	16	-	973	1,6%
Umbertide	ECE	9.283	55	244	9.582	3,1%

Tab. 76 - Raccolta dei Rifiuti urbani anno 2025 per tipologia di flusso - Sub ambito 2

Comune	Gestore operativo	Rifiuti GESTORE PUBBLICO (t)	Rifiuti UD EXTRA GESTORE (t)	Rifiuti UND EXTRA GESTORE (t)	Totale RU (t)	% Rifiuti EXTRA GESTORE PUBB. vs RU
Assisi	ECE	16.401	247	-	16.648	1,5%
Bastia Umbra	GESENU	11.352	172	1.421	12.945	12,3%
Bettona	GESENU	1.863	8,6	-	1.872	0,5%
Cannara	SIA	1.729	40	8,8	1.777	2,7%
Castiglione del Lago	TSA	7.815	148	-	7.963	1,9%
Città della Pieve	TSA	4.159	132	-	4.291	3,1%
Collazzone	SIA	1.498	5,9	-	1.504	0,4%
Corciano	TSA	12.201	40	1.078	13.319	8,4%
Deruta	SIA	4.488	4,0	53	4.544	1,2%
Fratta Todina	SIA	753	0,02	-	753	<0,1%
Magione	TSA	6.984	60	212	7.256	3,7%
Marsciano	SIA	8.808	22	100	8.930	1,4%
Massa Martana	SIA	1.603	18	-	1.621	1,1%
M.Castello Vibio	SIA	597	0,3	-	597	<0,1%
Paciano	TSA	443	24	-	467	5,1%
Panicle	TSA	2.682	11	-	2.693	0,4%
Passignano sul T.	TSA	3.362	12	-	3.374	0,4%
Perugia	GESENU	91.992	553	3.087	95.632	3,8%
Piegara	TSA	1.653	16	-	1.668	1,0%
San Venanzo	SIA	949	0,2	-	949	<0,1%
Todi	GESENU	7.470	19	209	7.698	3,0%
Torgiano	GESENU	3.070	63	133	3.267	6,0%
Tuoro sul Trasimeno	TSA	2.172	133	-	2.305	5,8%
Valfabbrica	ECE	1.760	42	-	1.802	2,3%

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

Tab. 77 - Raccolta dei Rifiuti urbani anno 2025 per tipologia di flusso - Sub ambito 3

Comune	Gestore operativo	Rifiuti GESTORE PUBBLICO (t)	Rifiuti UD EXTRA GESTORE (t)	Rifiuti UND EXTRA GESTORE (t)	Totale RU (t)	% Rifiuti EXTRA GESTORE PUBB. vs RU
Bevagna	VUS	2.134	17	61	2.212	3,5%
Campello sul Clitunno	VUS	1.620	1,2	166	1.788	9,4%
Cascia	VUS	1.928	-	35	1.963	1,8%
Castel Ritaldi	VUS	1.487	3,9	113	1.604	7,3%
Cerreto di Spoleto	VUS	593	-	139	732	19,0%
Foligno	VUS	31.844	98	2.490	34.432	7,5%
Giano dell'Umbria	VUS	1.795	19	229	2.042	12,1%
Gualdo Cattaneo	VUS	2.364	72	407	2.844	16,9%
Montefalco	VUS	2.731	13	26	2.770	1,4%
Monteleone di Spoleto	VUS	286	-	0,2	286	0,1%
Nocera Umbra	VUS	2.632	113	277	3.021	12,9%
Norcia	VUS	2.807	0,9	149	2.957	5,1%
Poggiodomo	VUS	65	-	-	65	-
Preci	VUS	519	-	24	544	4,5%
Sant'Anatolia di Narco	VUS	291	0,9	170	461	36,9%
Scheggino	VUS	299	-	-	299	-
Sellano	VUS	627	0,1	203	830	24,5%
Spello	VUS	3.650	82	342	4.074	10,4%
Spoleto	VUS	18.589	47	3.333	21.968	15,4%
Trevi	VUS	3.731	12	1.638	5.381	30,7%
Vallo di Nera	VUS	210	-	0,1	210	0,1%
Valtopina	VUS	817	6,2	0,2	823	0,8%

Tab. 78 - Raccolta dei Rifiuti urbani anno 2025 per tipologia di flusso - Sub ambito 4

Comune	Gestore operativo	Rifiuti GESTORE PUBBLICO (t)	Rifiuti UD EXTRA GESTORE (t)	Rifiuti UND EXTRA GESTORE (t)	Totale RU (t)	% Rifiuti EXTRA GESTORE PUBB. vs RU
Acquasparta	COSPTECNOSERVICE	2.129	22	-	2.151	1,0%
Allerona	COSPTECNOSERVICE	735	0,3	-	736	<0,1%
Alviano	COSPTECNOSERVICE	600	0,3	-	600	0,1%
Amelia	COSPTECNOSERVICE	4.810	54	-	4.864	1,1%
Arrone	ASM	1.073	0,1	-	1.074	0,0%
Attigliano	COSPTECNOSERVICE	811	2,0	-	813	0,2%
Avigliano Umbro	COSPTECNOSERVICE	902	-	-	902	-
Baschi	COSPTECNOSERVICE	1.117	0,6	-	1.117	<0,1%
Calvi dell'Umbria	ASM	689	-	-	689	-
Castel Giorgio	COSPTECNOSERVICE	1.249	0,3	-	1.250	<0,1%
Castel Viscardo	COSPTECNOSERVICE	1.162	0,7	-	1.163	0,1%
Fabro	COSPTECNOSERVICE	1.368	19	-	1.387	1,4%
Ferentillo	ASM	674	0,1	-	674	<0,1%
Ficulle	COSPTECNOSERVICE	862	2,7	-	864	0,3%
Giove	COSPTECNOSERVICE	784	0,2	-	784	<0,1%
Guarda	COSPTECNOSERVICE	765	0,3	-	766	<0,1%
Lugnano in Teverina	COSPTECNOSERVICE	609	0,1	-	609	<0,1%
Montecastrilli	COSPTECNOSERVICE	2.013	40	-	2.053	1,9%
Montecchio	COSPTECNOSERVICE	760	0,2	-	760	<0,1%

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

Comune	Gestore operativo	Rifiuti GESTORE PUBBLICO (t)	Rifiuti UD EXTRA GESTORE (t)	Rifiuti UND EXTRA GESTORE (t)	Totale RU (t)	% Rifiuti EXTRA GESTORE PUBB. vs RU
Montefranco	ASM	615	7,5	66	689	10,7%
Montegabbione	COSPTECNOSERVICE	480	-	-	480	-
Monteleone d'Orvieto	COSPTECNOSERVICE	549	12	-	561	2,1%
Narni	ASM	7.165	305	91	7.561	5,2%
Orvieto	COSPTECNOSERVICE	11.185	22	-	11.208	0,2%
Otricoli	ASM	822	17	-	839	2,1%
Parrano	COSPTECNOSERVICE	259	-	-	259	-
Penna in Teverina	COSPTECNOSERVICE	398	0,1	-	398	<0,1%
Polino	ASM	92	-	-	92	-
Porano	COSPTECNOSERVICE	730	0,6	-	731	0,1%
San Gemini	COSPTECNOSERVICE	1.766	2,0	-	1.768	0,1%
Stroncone	COSPTECNOSERVICE	1.764	13	-	1.777	0,7%
Terni	ASM	47.526	1.178	2.720	51.424	7,6%

Tab. 79 - Composizione del rifiuto urbano raccolto anno 2025 – Comuni sub-ambito 1

SubAmb 1	Gestore operativo	Comp. Dom. (t)	Umido (t)	Verde (t)	Carta mono (t)	Vetro mono (t)	Plastica mono (t)	Metallo mono (t)	Legno mono (t)	Tessile (t)	RAEE (t)	Inerti (t)	Oli, Batterie, Pneumatici, Altre Racc. Sel. (t)	Multi materiale (t)	Spazz. stradale (t)	Ingombranti (t)	Cimiteriali (t)	RUR (t)	RU TOTALE (t)
Citerna	SOGEPU	70	241	212	149	52	128	22	52	14	21	-	8,9	37	56	42	-	549	1.654
Città di Castello	SOGEPU	678	2.836	2.939	4.385	735	1.746	223	619	235	231	247	67	579	794	438	2,6	7.283	24.035
Costacciaro	ECE	11	73	-	43	38	30	16	5,4	5,9	2,0	-	0,6	10	8,9	6,2	-	261	512
Fossato di Vico	ECE	31	240	-	105	66	63	23	5,8	10	0,4	-	0,5	39	17	5,4	-	543	1.150
Gualdo Tadino	SOGEPU	170	1.238	363	1.024	586	394	316	508	55	94	213	23	-	128	183	-	2.225	7.521
Gubbio	ECE	861	2.581	749	2.090	770	1.107	283	517	124	121	455	55	604	307	417	-	4.416	15.456
Lisciano Niccone	ECE	15	178	-	24	53	-	-	-	30	-	-	-	41	-	-	-	80	420
M.S.M. Tiberina	SOGEPU	37	38	29	28	37	31	2,1	12	-	4,5	-	3,1	24	8,6	11	0,2	285	550
Montone	SOGEPU	34	106	57	60	45	55	11	-	6,9	9,2	-	1,5	30	32	29	-	323	798
Pietralunga	SOGEPU	41	90	31	88	44	67	12	-	20	16	-	3,0	43	28	54	0,4	541	1.079
San Giustino	SOGEPU	195	909	1.048	524	206	330	81	188	63	73	88	25	197	236	143	0,7	1.204	5.511
Scheggia e Pasc.	ECE	19	63	-	38	25	30	8,1	8,5	8,5	0,4	-	0,6	35	18	6,9	-	182	442
Sigillo	ECE	-	210	5,8	119	38	51	20	15	13	2,1	-	1,6	44	10	9,4	-	435	973
Umbertide	ECE	329	1.649	803	1.270	576	56	74	324	36	53	243	11	839	318	284	1,9	2.716	9.582

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

Tab. 80 - Composizione del rifiuto urbano raccolto anno 2025 – Comuni sub-ambito 2

SubAmb 2	Gestore operativo	Comp. Dom. (t)	Umido (t)	Verde (t)	Carta mono (t)	Vetro mono (t)	Plastica mono (t)	Metallo mono (t)	Legno mono (t)	Tessile (t)	RAEE (t)	Inerti (t)	Oli, Batterie, Pneumatici, Altre Racc. Sel. (t)	Multi materiale (t)	Spazz. stradale (t)	Ingombranti (t)	Cimiteriali (t)	RUR (t)	RU TOTALE (t)
Assisi	ECE	288	3.347	1.515	1.862	1.173	997	443	607	77	145	412	27	4,1	672	535	-	4.543	16.648
Bastia Umbra	GESENU	241	2.269	1.014	2.205	791	62	259	745	95	119	320	37	1.121	514	285	-	2.867	12.945
Bettona	GESENU	49	431	157	218	131	17	26	93	11	23	63	7,2	208	35	75	-	327	1.872
Cannara	SIA	90	405	121	179	149	0,6	48	30	15	20	10	2,9	143	4,7	18	-	542	1.777
Castiglione del L.	TSA	412	1.604	446	744	804	627	273	274	75	122	74	14	0,4	304	193	-	1.997	7.963
Città della Pieve	TSA	133	687	106	500	394	225	192	131	60	68	-	7,6	-	153	90	-	1.544	4.291
Collazzone	SIA	45	336	23	185	136	0,01	16	36	6,2	13	-	2,7	113	54	21	-	517	1.504
Corciano	TSA	296	2.270	602	2.848	834	888	198	459	108	148	114	21	-	363	250	-	3.921	13.319
Deruta	SIA	193	888	87	488	300	0,3	41	155	47	45	143	16	296	182	83	-	1.581	4.544
Fratta Todina	SIA	117	137	14	73	64	-	6,0	19	3,8	6,9	-	1,6	53	16	11	-	229	753
Magione	TSA	242	1.629	332	976	591	527	176	323	89	119	26	15	6,1	230	180	-	1.795	7.256
Marsciano	SIA	552	1.714	394	990	614	24	83	246	88	96	207	25	598	429	154	-	2.716	8.930
Massa Martana	SIA	124	309	76	176	112	-	26	26	8,0	8,3	-	2,9	131	80	15	-	526	1.621
M. Castello Vibio	SIA	62	119	10	59	50	-	5,0	16	3,7	6,2	-	1,2	46	0,4	9,2	-	209	597
Paciano	TSA	40	93	10	33	29	24	32	12	4,9	7,4	-	1,1	-	16	9,1	-	156	467
Panicale	TSA	94	557	122	294	199	161	74	120	18	48	77	8,0	-	52	87	-	782	2.693
Passignano sul T.	TSA	203	728	158	328	274	246	69	124	22	49	44	6,6	-	169	73	-	882	3.374
Perugia	GESENU	1.796	19.049	5.066	15.869	5.775	984	938	3.108	869	743	2.431	174	7.904	4.653	1.799	-	24.474	95.632
Piegara	TSA	116	361	50	119	156	97	55	71	19	33	23	4,0	-	50	57	-	459	1.668
San Venanzo	SIA	104	170	15	75	69	-	7,3	23	7,2	8,7	-	1,2	69	68	14	-	319	949
Todi	GESENU	305	1.583	198	1.241	567	59	49	287	50	87	232	24	791	335	243	-	1.646	7.698
Torgiano	GESENU	113	724	120	496	213	11	92	127	23	43	99	11	327	138	123	-	608	3.267
Tuoro sul T.	TSA	89	347	106	153	265	91	170	83	17	33	29	4,3	-	51	49	-	820	2.305
Valfabbrica	ECE	29	222	182	182	257	98	69	52	10	15	48	5,4	-	101	44	-	488	1.802

Tab. 81 - Composizione del rifiuto urbano raccolto anno 2025 – Comuni sub-ambito 3

SubAmb 3	Gestore operativo	Comp. Dom. (t)	Umido (t)	Verde (t)	Carta mono (t)	Vetro mono (t)	Plastica mono (t)	Metallo mono (t)	Legno mono (t)	Tessile (t)	RAEE (t)	Inerti (t)	Oli, Batterie, Pneumatici, Altre Racc. Sel. (t)	Multi materiale (t)	Spazz. stradale (t)	Ingombranti (t)	Cimiteriali (t)	RUR (t)	RU TOTALE (t)
Bevagna	VUS	95	329	10	231	198	141	17	84	12	-	47	-	6,2	45	18	-	978	2.212
Campello sul Cl.	VUS	123	186	86	187	134	94	78	126	17	38	35	5,5	-	-	98	-	580	1.788
Cascia	VUS	29	38	22	165	100	60	50	72	11	22	-	0,5	7,2	31	78	-	1.278	1.963
Castel Ritaldi	VUS	126	249	77	187	100	96	41	44	21	25	45	2,8	4,6	-	62	-	524	1.604
Cerreto di Spoleto	VUS	1,2	-	2,0	137	20	48	11	39	3,2	17	8,2	1,4	-	-	24	-	420	732
Foligno	VUS	942	4.946	1.896	5.120	1.955	1.713	744	1.696	234	478	830	62	73	1.018	1.226	-	11.500	34.432
Giano dell'Umbria	VUS	143	381	19	348	130	153	32	37	8,7	16	25	2,2	1,1	-	44	-	702	2.042
Gualdo Cattaneo	VUS	175	544	48	422	253	184	115	68	12	24	36	3,3	7,2	129	77	-	747	2.844
Montefalco	VUS	194	292	41	212	210	136	35	45	8,5	20	24	2,9	-	44	63	-	1.445	2.770
Monteleone di Sp.	VUS	22	-	22	-	20	-	-	-	1,9	-	-	-	0,2	-	-	-	221	286
Nocera Umbra	VUS	74	75	23	249	118	219	137	12	21	-	7,8	1,3	-	76	44	-	1.964	3.021
Norcia	VUS	1,5	-	61	226	87	102	92	174	13	35	67	1,6	15	-	130	-	1.953	2.957
Poggiodomo	VUS	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	65	65
Preci	VUS	17	-	1,0	26	25	19	13	47	-	-	-	-	1,5	-	39	-	355	544
Sant'Anatolia di N.	VUS	-	-	6,3	102	20	29	12	43	0,5	5,2	7,3	0,2	-	0,9	11	-	223	461
Scheggino	VUS	20	-	-	12	22	7,7	-	-	1,9	-	-	-	-	-	-	-	235	299
Sellano	VUS	-	-	-	24	196	13	0,3	-	-	-	-	-	-	-	1,4	-	595	830
Spello	VUS	214	643	61	619	309	305	81	118	14	1,0	123	-	3,8	66	33	-	1.483	4.074
Spoleto	VUS	773	3.028	737	4.203	1.569	1.284	398	885	134	257	540	32	51	257	644	-	7.178	21.968
Trevi	VUS	302	477	1,5	2.037	193	334	12	81	25	-	26	-	-	35	31	-	1.827	5.381
Vallo di Nera	VUS	-	-	-	16	12	6,8	-	-	1,8	-	-	-	-	-	-	-	174	210
Valtopina	VUS	16	75	6,8	56	57	25	6,2	-	6,5	-	5,3	0,7	-	3,0	7,2	-	558	823

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

Tab. 82 - Composizione del rifiuto urbano raccolto anno 2025 – Comuni sub-ambito 4

SubAmb 4	Gestore operativo	Comp. Dom. (t)	Umido (t)	Verde (t)	Carta mono (t)	Vetro mono (t)	Plastica mono (t)	Metallo mono (t)	Legno mono (t)	Tessile (t)	RAEE (t)	Inerti (t)	Oli, Batterie, Pneumatici, Altre Racc. Sel. (t)	Multi materiale (t)	Spazz. stradale (t)	Ingombranti (t)	Cimiteri ali (t)	RUR (t)	RU TOTALE (t)
Acquasparta	COSPTECNOSERVICE	86	427	80	323	162	6,2	51	-	10	22	50	3,8	234	116	85	-	495	2.151
Allerona	COSPTECNOSERVICE	14	146	61	72	64	-	8,6	31	6,0	11	-	1,2	66	-	25	-	229	736
Alviano	COSPTECNOSERVICE	26	125	2,8	66	78	-	0,1	18	4,7	11	20	0,7	57	8,0	26	-	156	600
Amelia	COSPTECNOSERVICE	46	1.207	179	603	397	37	108	144	8,6	67	139	18	533	83	176	-	1.118	4.864
Arrone	ASM	26	280	28	128	101	1,2	14	36	8,3	11	37	7,1	147	-	63	-	186	1.074
Attigliano	COSPTECNOSERVICE	21	194	16	98	74	4,2	13	-	6,6	15	29	3,9	90	38	60	-	151	813
Avigliano U.	COSPTECNOSERVICE	25	232	37	115	92	3,6	-	-	5,7	11	0,6	0,7	111	-	59	-	209	902
Baschi	COSPTECNOSERVICE	9,3	233	41	135	141	4,5	16	42	6,1	25	31	5,3	123	-	52	-	253	1.117
Calvi U.	ASM	90	113	6,4	86	68	20	7,7	24	12	2,9	25	3,5	93	-	72	1,9	64	689
Castel Giorgio	COSPTECNOSERVICE	-	213	169	114	89	-	9,2	74	5,5	24	30	1,1	91	33	41	-	356	1.250
Castel Viscardo	COSPTECNOSERVICE	38	228	83	125	105	-	2,8	47	2,5	19	-	1,2	116	56	42	-	298	1.163
Fabro	COSPTECNOSERVICE	7,5	288	64	202	104	4,8	32	57	8,7	23	10	3,4	158	-	51	-	374	1.387
Ferentillo	ASM	13	180	7,6	82	78	8,0	1,7	4,3	4,9	0,1	18	0,2	86	-	55	-	137	674
Ficulle	COSPTECNOSERVICE	-	138	63	117	80	3,0	10	37	5,5	14	6,1	2,0	81	-	31	-	278	864
Giove	COSPTECNOSERVICE	44	186	36	82	69	4,3	0,1	-	7,7	14	12	1,3	77	21	41	-	190	784
Guarda	COSPTECNOSERVICE	19	181	4,3	107	63	-	14	24	4,2	17	26	1,1	74	-	40	-	192	766
Lugnano in T.	COSPTECNOSERVICE	34	118	33	89	66	-	6,0	-	3,9	7,8	-	0,9	66	-	55	-	129	609
Montecastrilli	COSPTECNOSERVICE	159	404	76	304	168	6,4	40	-	4,9	22	6,4	1,3	223	92	94	-	451	2.053
Montecchio	COSPTECNOSERVICE	35	134	33	87	99	3,0	0,7	34	4,4	16	21	3,5	65	-	35	-	190	760
Montefranco	ASM	16	181	31	139	57	14	11	10	4,5	15	7,1	0,8	76	-	34	-	93	689
Montegabbione	COSPTECNOSERVICE	9,3	93	45	52	48	1,8	4,8	22	1,2	10	-	1,3	50	-	18	-	124	480
Monteleone O.	COSPTECNOSERVICE	12	105	36	55	57	1,7	17	22	1,3	12	3,7	1,4	53	20	18	-	146	561
Narni	ASM	133	1.416	348	1.052	659	401	360	171	110	83	267	23	642	17	358	2,2	1.519	7.561
Orvieto	COSPTECNOSERVICE	93	2.201	745	1.514	776	43	66	367	18	122	141	23	918	319	305	-	3.559	11.208
Otricoli	ASM	54	177	41	101	73	7,0	34	38	14	34	25	5,5	96	-	58	-	81	839
Parrano	COSPTECNOSERVICE	3,6	55	13	35	31	0,6	2,5	7,2	1,7	4,4	3,7	0,7	30	-	6,0	-	65	259
Penna in T.	COSPTECNOSERVICE	3,6	94	6,4	46	54	2,5	-	-	5,7	7,9	6,3	1,1	54	-	26	-	90	398
Polino	ASM	-	17	-	6,6	9,2	-	-	-	7,6	-	3,3	-	11	-	4,6	-	33	92
Porano	COSPTECNOSERVICE	10	187	123	85	58	-	6,1	-	6,8	19	-	0,9	65	-	62	-	109	731
San Gemini	COSPTECNOSERVICE	78	435	62	245	156	6,0	1,8	-	6,0	22	-	1,1	198	48	88	-	422	1.768
Stroncone	COSPTECNOSERVICE	64	277	102	178	156	12	29	-	4,3	35	69	2,1	192	-	108	-	547	1.777
Terni	ASM	656	11.570	1.220	8.311	3.807	1.567	1.367	1.339	660	413	1.595	125	4.523	1.485	2344	40,93	10.403	51.424

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

**ALLEGATO B: TRIBUTO SPECIALE DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI IN DISCARICA (ECOTASSA):
Riduzioni del tributo a favore dei Comuni che hanno superato l'obiettivo del 65% di RD**

Nelle tabelle seguenti vengono individuati i comuni che, avendo conseguito nel 2025 livelli di percentuale di raccolta differenziata superiori a 65%, hanno diritto alla riduzione del tributo speciale di conferimento in discarica di cui all'art.3, comma 24 della L 549/1995 così come previsto all'art. 205 c-3bis del DLgs 152/2006.

In Tab. 83 sono riportate le percentuali di riduzione con i relativi limiti di legge, nonché il numero di comuni interessati, mentre in Tab. 84 viene specificata per ogni comune la percentuale di riduzione del tributo da applicare nel 2026 in funzione dello specifico valore di percentuale di RD raggiunto nel 2025.

Tab. 8383: Limiti di legge, percentuale di riduzione, n. comuni interessati

Limiti	Riduzione	N. comuni
<65%	-	29
≥65% - <75%	-30%	44
≥75% - <80%	-40%	13
≥80% - <85%	-50%	4
≥85% - <90%	-60%	2
≥90%	-70%	0

Tab. 8484: Percentuale di riduzione del tributo di cui all'art.3 comma 24 della L 549/1995 (Ecotassa)

Comune	SubAmbito	%RD 2025	RIDUZIONE ECOTASSA
Citerna	1	64,8%	-
Città di Castello	1	68,2%	-30%
Costacciaro	1	48,5%	-
Fossato di Vico	1	52,5%	-
Gualdo Tadino	1	69,2%	-30%
Gubbio	1	70,1%	-30%
Lisciano Niccone	1	81,0%	-50%
Monte Santa Maria Tiberina	1	46,4%	-
Montone	1	56,6%	-
Pietralunga	1	45,8%	-
San Giustino	1	76,0%	-40%
Scheggia e Pascelupo	1	58,1%	-
Sigillo	1	54,9%	-
Umbertide	1	70,2%	-30%
Assisi	2	71,1%	-30%
Bastia Umbra	2	76,8%	-40%
Bettona	2	80,5%	-50%
Cannara	2	69,0%	-30%
Castiglione del Lago	2	73,7%	-30%
Città della Pieve	2	63,0%	-
Collazzone	2	65,0%	-30%
Corciano	2	69,6%	-30%
Deruta	2	64,3%	-

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

Comune	SubAmbito	%RD 2025	RIDUZIONE ECOTASSA
Fratta Todina	2	68,8%	-30%
Magione	2	74,1%	-30%
Marsciano	2	68,7%	-30%
Massa Martana	2	67,1%	-30%
Monte Castello di Vibio	2	64,2%	-
Paciano	2	65,7%	-30%
Panicale	2	69,4%	-30%
Passignano sul Trasimeno	2	72,8%	-30%
Perugia	2	73,5%	-30%
Piegaro	2	70,8%	-30%
San Venanzo	2	65,7%	-30%
Todi	2	77,1%	-40%
Torgiano	2	79,6%	-40%
Tuoro sul Trasimeno	2	63,4%	-
Valfabbrica	2	71,7%	-30%
Bevagna	3	55,3%	-
Campello sul Clitunno	3	65,2%	-30%
Cascia	3	33,2%	-
Castel Ritaldi	3	65,6%	-30%
Cerreto di Spoleto	3	41,2%	-
Foligno	3	65,1%	-30%
Giano dell'Umbria	3	64,7%	-
Gualdo Cattaneo	3	72,6%	-30%
Montefalco	3	46,9%	-
Monteleone di Spoleto	3	23,0%	-
Nocera Umbra	3	34,4%	-
Norcia	3	32,1%	-
Poggiodomo	3	0,0%	-
Preci	3	31,5%	-
Sant'Anatolia di Narco	3	50,6%	-
Scheggino	3	21,4%	-
Sellano	3	28,2%	-
Spello	3	63,3%	-
Spoleto	3	66,1%	-30%
Trevi	3	65,8%	-30%
Vallo di Nera	3	17,1%	-
Valtopina	3	31,9%	-
Acquasparta	4	75,0%	-40%
Allerona	4	67,1%	-30%
Alviano	4	71,8%	-30%
Amelia	4	75,2%	-40%
Arrone	4	79,8%	-40%
Attigliano	4	77,8%	-40%

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

Comune	SubAmbito	%RD 2025	RIDUZIONE ECOTASSA
Avigliano Umbro	4	73,6%	-30%
Baschi	4	75,0%	-40%
Calvi dell'Umbria	4	85,2%	-60%
Castel Giorgio	4	69,9%	-30%
Castel Viscardo	4	72,6%	-30%
Fabro	4	71,2%	-30%
Ferentillo	4	75,6%	-40%
Ficulle	4	66,1%	-30%
Giove	4	73,2%	-30%
Guarda	4	72,4%	-30%
Lugnano in Teverina	4	74,3%	-30%
Montecastrilli	4	75,7%	-40%
Montecchio	4	72,6%	-30%
Montefranco	4	84,1%	-50%
Montegabbione	4	72,3%	-30%
Monteleone d'Orvieto	4	72,3%	-30%
Narni	4	77,5%	-40%
Orvieto	4	66,9%	-30%
Otricoli	4	86,9%	-60%
Parrano	4	73,9%	-30%
Penna in Teverina	4	74,3%	-30%
Polino	4	61,6%	-
Porano	4	80,9%	-50%
San Gemini	4	73,6%	-30%
Stroncone	4	66,2%	-30%
Terni	4	77,4%	-40%

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

4 giugno 2026

Conferimenti in Discarica

Anno 2025

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

SOMMARIO

1. CONFERIMENTI NELLE DISCARICHE UMBRE	1
2. DISCARICA BELLADANZA	5
3. DISCARICA BORGOGIGLIONE	8
6. DISCARICA LE CRETE	10

A cura di Sezione Regionale Catasto Rifiuti:

Alessandra Santucci e Cristina Mazzetti

Servizio Rifiuti e Suolo

Coordinamento Tecnico Scientifico e Progetti – ARPA Umbria

catastorifiuti@arpa.umbria.it

Rev.0

*OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI***1. CONFERIMENTI NELLE DISCARICHE UMBRE**

Con DGR 2/2022 la Regione Umbria ha individuato come strategiche tre discariche, stabilendo una razionale gestione delle loro volumetrie finalizzata ad assicurare nel tempo il fabbisogno di conferimento regionale, con priorità allo smaltimento di rifiuti proveniente dal ciclo dei rifiuti urbani prodotti nella regione:

- Discarica Belladanza, proprietà pubblica, gestione di SOGEPU Spa;
- Discarica Borgogiglione, proprietà pubblica, gestione di TSA – Trasimeno Servizi Ambientali Spa;
- Discarica Le Crete, proprietà e gestione di Società Orvieto Ambiente S.r.l.

Nel 2025 sono state conferite in discarica complessivamente 174.139 tonnellate di rifiuti, con un decremento rispetto all'anno precedente di 51.060 tonnellate. Tutti i rifiuti sono stati conferiti nelle tre discariche individuate come strategiche dalla pianificazione regionale: Belladanza (31%), Borgogiglione (35%) e Le Crete (34%).

I rifiuti che derivano dal ciclo di gestione del RUR costituiscono il 65% dei rifiuti conferiti, un'incidenza superiore a quella del 2024 ma in linea con quella degli anni precedenti: sovvalli della selezione (EER 191212) e sottovaglio biostabilizzato (EER 190503). Tali rifiuti derivano interamente dalla gestione di rifiuti urbani umbri.

Gli scarti del processo di compostaggio della frazione organica della raccolta differenziata costituiscono il 9% dei rifiuti conferiti: scarti derivanti dalle vagliature di raffinazione effettuate durante e a fine processo (EER 190501) e scarti del compostaggio biostabilizzati prima del conferimento in discarica (EER 190503). In base alla provenienza dei rifiuti gestiti nel 2025 dagli impianti conferitori, il 67% di questi scarti è riferibile alla gestione della frazione organica della raccolta differenziata umbra e il 33% alla gestione della frazione organica raccolta in altre regioni, mentre il quantitativo riferibile al trattamento di rifiuti non urbani è non significativo.

L'1% dei rifiuti conferiti è costituito dagli scarti del processo di recupero dei rifiuti organici (EER 191212) effettuato presso l'impianto Splendorini, impianto che non gestisce rifiuti della raccolta differenziata umbra. Il 18% dei rifiuti conferiti è costituito dagli scarti (EER 191212) provenienti da impianti di recupero che gestiscono altri rifiuti della raccolta differenziata (categoria "frazioni secche"): gli scarti di vari impianti che recuperano le principali frazioni secche (carta, plastica, vetro, etc) e che effettuano la selezione dei rifiuti ingombranti e gli scarti della selezione dello spazzamento stradale. Il 60% di questi rifiuti è conferito da impianti di recupero umbri mentre la parte rimanente da impianti di altre regioni che gestiscono anche rifiuti umbri (TECNOSERVIZI, IDEALSERVICE e FITALS in Lazio, CAVALLARI nelle Marche e RUGI in Toscana).

Il quantitativo dei rifiuti appartenenti alla categoria "Altri rifiuti urbani a smaltimento" è stato non significativo ed è costituito da rifiuti cimiteriali (EER 200203 e EER 200399).

I rifiuti della categoria RS, ovvero rifiuti di esclusiva provenienza speciale, costituiscono complessivamente quasi l'8% dei rifiuti conferiti. Sono costituiti da scarti conferiti da vari impianti di trattamento rifiuti (RS – Gestione rifiuti, prevalentemente codici EER 191212 e EER 191204), da rifiuti conferiti da impianti di depurazione delle acque reflue (RS – Gestione acque, prevalentemente EER 190814) e da rifiuti conferiti da aziende del territorio (RS – Aziende, appartenenti a varie Famiglie EER). Per questa categoria è importante l'incidenza dei conferimenti da impianti di altre regioni italiane, cui sono imputabili il 77% dei conferimenti della sottocategoria RS – Gestione rifiuti e il 54% dei conferimenti della sottocategoria RS – Gestione acque.

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

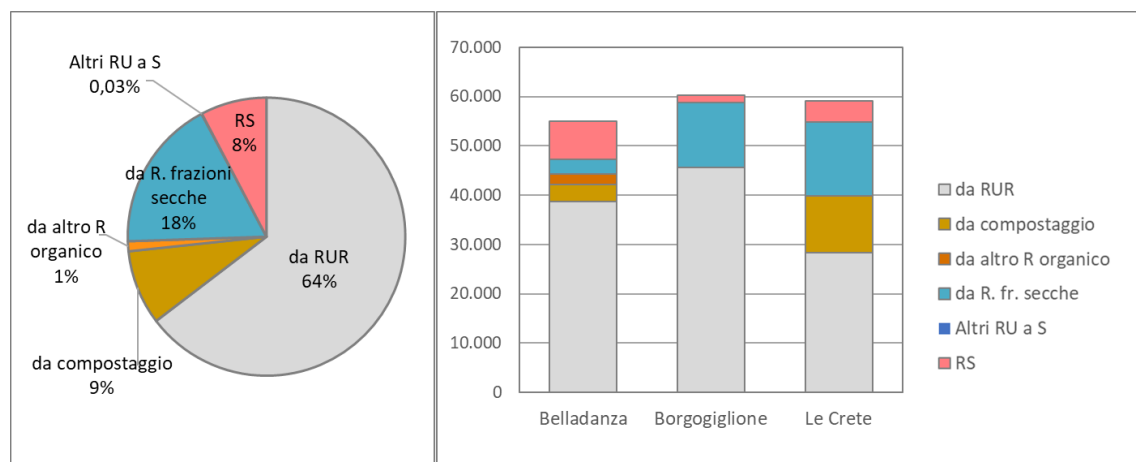


Fig. 1 – Conferimenti in discarica anno 2025

Tab. 1 - Conferimenti in discarica anno 2025: Dati trimestrali

Rifiuto	1 tri (t)	2 tri (t)	3 tri (t)	4 tri (t)	Totale 2025 (t)	% vs Tot conf.
da RUR	27.560	28.972	28.420	27.596	112.549	65%
Sovvallo EER 191212	18.955	19.993	20.181	19.189	78.317	45%
Biostabilizzato EER 190503	8.605	8.980	8.239	8.408	34.232	20%
da compostaggio	3.268	3.490	4.043	4.325	15.126	9%
Scarti di raffinazione EER 190501	2.792	3.253	3.856	4.145	14.046	8%
Scarti di raff. Biostabilizzati EER 190503	476	236	187	180	1.080	1%
da altro R organico EER 191212	515	614	403	490	2.021	1%
Scarti Altro R fr. organica	515	614	403	490	2.021	1%
da R frazioni secche EER 191212	8.763	7.009	7.922	7.252	30.946	18%
Scarti R frazioni secche e selez. ingomb.	8.553	6.827	7.795	7.040	30.215	17%
Scarti R Spazzamento Stradale	210	182	127	212	731	0,4%
Altri RU a S	22	21	15	7	65	0,04%
Rifiuti cimiteriali	22	21	15	7	65	0,04%
RS	5.372	3.295	1.459	3.306	13.432	8%
RS – Gestione acque	106	350	234	254	943	0,5%
Fanghi	106	349	234	254	942	0,5%
Altro	-	0,5	0,5	-	1,0	0,001%
RS – Gestione rifiuti	5.129	2.798	1.043	2.921	11.890	7%
EER 191212	4.509	2.691	974	2.737	10.911	6%
EER 191204	473	65	24	15	577	0,3%
Altri EER	146	42	44	169	402	0,2%
RS - Aziende	138	148	182	132	599	0,3%
Altro	138	148	182	132	599	0,3%
Totale	45.499	43.401	42.262	42.977	174.139	

I dati degli ultimi sette anni (Fig. 2 e Tab.3) mostrano una progressiva diminuzione dei rifiuti complessivamente conferiti nelle discariche umbre fino al 2022 (complessivamente -29,2 mila t), un progressivo incremento nel periodo 4 trimestre 2023 – 4 trimestre 2024, che ha portato all'incremento dei conferimenti di quasi 7 mila tonnellate nel 2023 e di 46,4 mila nel 2024, e un decremento a partire dal 1

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

trimestre 2025 che ha portato alla riduzione dei conferimenti su base annuale di 51 mila tonnellate rispetto all'anno precedente.

Tab. 2 - Conferimenti periodo 2019-2025

Categoria Rifiuti	2019 (t)	2020 (t)	2021 (t)	2022 (t)	2023 (t)	2024 (t)	2025 (t)
da RUR	119.261	120.825	115.206	109.032	112.546	115.900	112.549
da compostaggio	18.449	19.613	16.631	16.448	15.863	15.422	15.126
da R frazione organica	5.460	3.929	2.745	2.554	2.842	2.807	2.021
da R frazioni secche	45.341	33.966	36.272	30.490	32.317	55.099	30.946
Altri RU a S	10	20	48	52	74	68	65
RS	12.591	13.935	12.829	13.315	15.136	35.902	13.432
Totale conferimenti (t)	201.112	192.289	183.731	171.890	178.778	225.199	174.139

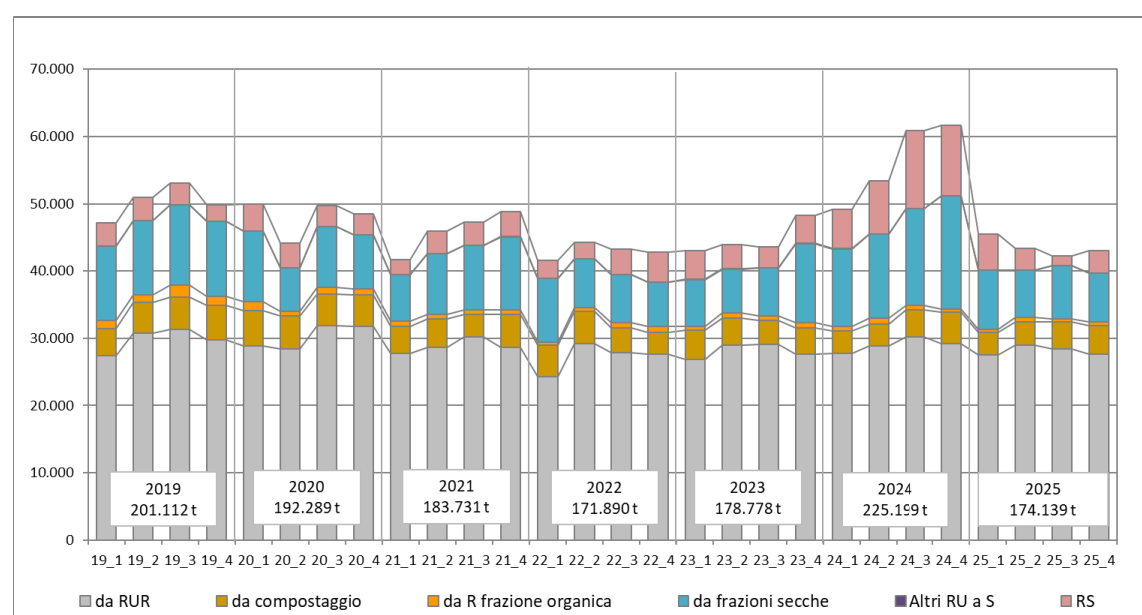


Fig. 2 – Andamento dei conferimenti periodo 2019-2025

L'andamento dei conferimenti dei rifiuti derivanti dal ciclo di gestione del RUR nel periodo considerato è dipendente oltre che dal progressivo decremento del RUR gestito a D9 (circa 147 mila t nel 2019, circa 133 mila t nel 2025) anche dall'entità dei flussi del sottovaglio portato a gestione presso impianti fuori regione, flussi che si sono azzerati nei primi mesi del 2023, e ovviamente dall'andamento della efficienza del processo di selezione presso i vari impianti. L'insieme di questi fattori ha determinato che dopo un biennio di decrementi (quasi -12 mila tonnellate complessive) nel 2023 e 2024 si sono osservati incrementi (complessivamente quasi +7 mila tonnellate) ma nel 2025 un decremento di 3,4 mila tonnellate.

Gli scarti del compostaggio conferiti nelle discariche umbre diminuiscono in modo progressivo a partire dal 2021. A determinare l'andamento concorrono anche il fatto che gli scarti dall'impianto di compostaggio di Foligno sono stati portati in percentuali progressivamente sempre maggiori a gestione fuori regione e che a partire dal secondo semestre 2024 gli impianti di compostaggio Le Crete e GreenAsm non hanno più prodotto scarti primari.

I rifiuti della categoria "frazioni secche" mostrano fino al 3 trimestre 2023 una tendenza alla riduzione, anche se con varie oscillazioni. A partire dal 2 trimestre 2022 si osserva una sensibile riduzione conseguente alla forte riduzione dei conferimenti degli scarti della selezione/cernita degli ingombranti e della selezione delle

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

RDM solo parzialmente compensati dall'incremento degli scarti degli impianti che effettuano il recupero; la riduzione è fortemente legata alla diminuzione dei conferimenti dal sistema impiantistico di Ponte Rio. I quantitativi si mantengono su valori di 6-7 mila tonnellate a trimestre fino all'ultimo trimestre 2023 quando salgono a quasi 12 mila tonnellate. Nel corso del 2024 i rifiuti della categoria aumentano progressivamente fino al valore di quasi 17 mila tonnellate nel 4 trimestre per tornare nel 2025 su valori in linea con i conferimenti precedenti al 4 trimestre 2023.

Analogo andamento nell'ultimo periodo è mostrato dai rifiuti della categoria RS, dove i rifiuti della sottocategoria "RS – gestione rifiuti", hanno avuto un trend di forte incremento nel periodo 4 trimestre 2023 - 4 trimestre 2024 mentre nel 2025 sono fortemente ridotti.

L'analisi di dettaglio ha mostrato che gli incrementi osservati per le due categorie, "da frazioni secche" e "RS", nel periodo 4 trimestre 2023 - 4 trimestre 2024 erano fortemente legati ai conferimenti degli scarti di impianti di trattamento rifiuti di altre regioni che come visibile in Fig.3 dopo il progressivo incremento nel biennio 2023-2024 sono fortemente diminuiti nell'ultimo anno.

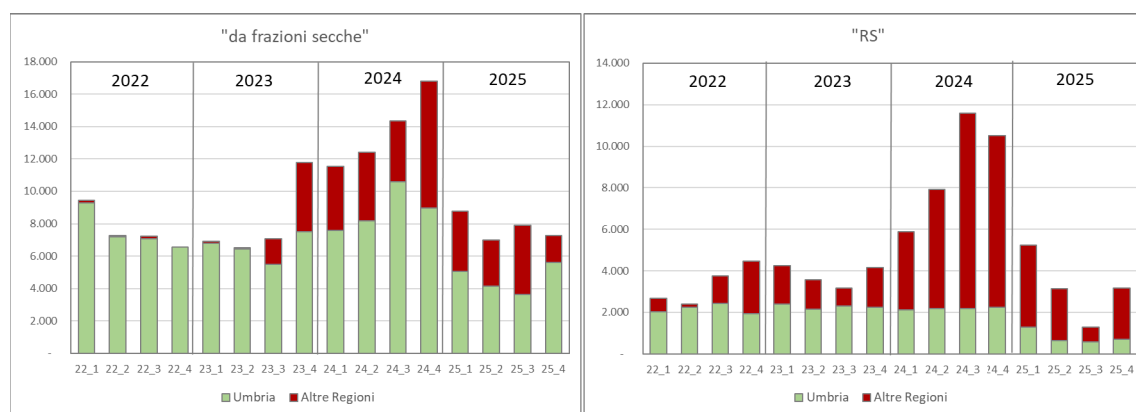


Fig. 3 – Incidenza rifiuti da conferitori di altre Regioni sul totale dei conferimenti per le categorie "da frazioni secche" e "RS". Periodo 2022-2025

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

2. DISCARICA BELLADANZA

Nella discarica Belladanza nel 2025 sono state conferite 58.908 tonnellate di rifiuti, quantitativo inferiore rispetto ai conferimenti dell'anno precedente di 41.507 tonnellate. Il gestore dichiara una capacità residua a fine anno di 195.000 m³.

I rifiuti che derivano dal ciclo di gestione del RUR costituiscono il 70% dei rifiuti conferiti: sovvalli (EER 191212) e sottovaglio biostabilizzato (EER 190503) provenienti dal TMB effettuato presso lo stesso sistema impiantistico e presso il sistema impiantistico di Casone. Tali rifiuti derivano interamente dalla gestione di rifiuti urbani umbri.

I rifiuti che derivano dal processo di compostaggio della frazione organica costituiscono il 7% dei rifiuti conferiti: scarti di raffinazione (EER 190501) conferiti dallo stesso sistema impiantistico e dall'impianto di compostaggio Foligno e scarti di raffinazione biostabilizzati (EER 190503) conferiti dallo stesso sistema impiantistico. In base alla provenienza dei rifiuti gestiti nel 2025 dagli impianti conferitori, l'86% di questi scarti è riferibile alla gestione della frazione organica della raccolta differenziata umbra e il 13% alla gestione della frazione organica raccolta in altre regioni, mentre trascurabile (circa 1%) è il quantitativo riferibile al trattamento di rifiuti non urbani.

Il 4% dei conferimenti è costituito dagli scarti (EER 191212) del processo di recupero della frazione organica effettuato presso l'impianto Splendorini, impianto che non gestisce rifiuti organici della raccolta differenziata umbra.

Tab. 3 – Discarica Belladanza - Conferimenti in discarica anno 2025: Dati trimestrali

Rifiuto	1 tri (t)	2 tri (t)	3 tri (t)	4 tri (t)	Totale 2025 (t)	% vs Tot conf.
da RUR	11.363	11.874	10.444	4.954	38.635	70,4%
Sovvallo EER 191212	8.274	8.803	7.449	3.696	28.222	51,4%
Biostabilizzato EER 190503	3.089	3.071	2.995	1.258	10.413	19,0%
da compostaggio	950	1.351	702	590	3.593	6,5%
Scarti di raffinazione EER 190501	474	1.115	515	410	2.513	4,6%
Scarti di raff. Biostabilizzati EER 190503	476	236	187	180	1.080	2,0%
da altro R organico EER 191212	515	614	403	490	2.021	3,7%
Scarti Altro R fr. organica	515	614	403	490	2.021	3,7%
da R frazioni secche EER 191212	1.274	664	583	407	2.927	5,3%
Scarti R frazioni secche e selez. ingomb.	1.274	664	583	407	2.927	5,3%
Altri RU a S	1,5	9,7	-	1,2	12,5	0,02%
Rifiuti cimiteriali	1,5	9,7	-	1,2	12,5	0,02%
RS	2.501	2.333	526	2.359	7.719	14,1%
RS – Gestione rifiuti	2.363	2.186	345	2.227	7.120	13,0%
EER 191212	2.363	2.186	345	2.227	7.120	13,0%
RS - Aziende	138	148	182	132	599	1,1%
Altro	138	148	182	132	599	1,1%
Totale	16.603	16.845	12.659	8.801	54.908	

Il 5% dei rifiuti conferiti è costituito dagli scarti (EER 191212) provenienti da impianti di recupero umbri che trattano anche le principali frazioni secche della raccolta differenziata. Questi scarti sono solo in parte riferibili alla gestione di rifiuti urbani umbri.

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

I rifiuti della categoria RS, ovvero rifiuti di esclusiva provenienza speciale, costituiscono il 14% dei rifiuti conferiti, e sono quasi interamente costituiti da rifiuti della sottocategoria RS – Gestione rifiuti identificati con EER 191212 e conferiti quasi interamente da impianti di trattamento rifiuti di altre regioni italiane.

Tab. 4 – Discarica Belladanza anno 2025: Dettaglio rifiuti da ciclo gestione Rifiuto Urbano Residuo (RUR).

Rifiuto	1 tri (t)	2 tri (t)	3 tri (t)	4 tri (t)	Totale (t)
Sovvallo EER 191212	8.274	8.803	7.449	3.696	28.222
Selezione Belladanza	7.874	3.815	3.846	3.606	19.141
Selezione Casone	400	4.988	3.603	90	9.080
Biostabilizzato EER 190503	3.089	3.071	2.995	1.258	10.413
Biostabilizzazione Belladanza	3.089	1.535	1.215	1.171	7.010
Biostabilizzazione Casone	-	1.536	1.781	87	3.404
Totale	11.363	11.874	10.444	4.954	38.635

Tab. 5 - Discarica Belladanza anno 2025: Dettaglio rifiuti da ciclo gestione rifiuto organico a compostaggio.

Rifiuto	1 tri (t)	2 tri (t)	3 tri (t)	4 tri (t)	Totale (t)
Scarti di raffinazione EER 191212	474	1.115	515	410	2.513
Compostaggio Belladanza	352	236	515	410	1.513
Compostaggio Foligno	122	879	-	-	1.000
Scarti biostabilizzati EER 190503	476	236	187	180	1.080
Biostabilizzazione Belladanza	476	236	187	180	1.080
Totale	950	1.351	702	590	3.593

L'andamento dei conferimenti negli ultimi 6 anni (Fig. 4) mostra una progressiva riduzione dei conferimenti fino al 2022 quando i valori dei conferimenti erano tra 8 e 10 mila tonnellate a trimestre. Nel 2023 si osserva un incremento legato all'aumento dei rifiuti provenienti dal ciclo di gestione del RUR a causa del conferimento dei rifiuti provenienti dal sistema impiantistico Casone. Nel 2024 aumentano in modo rilevante i conferimenti dei rifiuti delle categorie "frazioni secche" (complessivamente +12.500 t rispetto al 2023) e "RS" (complessivamente +23.311 rispetto al 2023). Nel 2025 diminuiscono molto i rifiuti di queste due macrocategorie e anche, progressivamente i rifiuti provenienti dal ciclo di gestione del RUR per riduzione dei conferimenti da Casone che nel secondo semestre conferisce gran parte dei rifiuti prodotti nella discarica Le Crete.

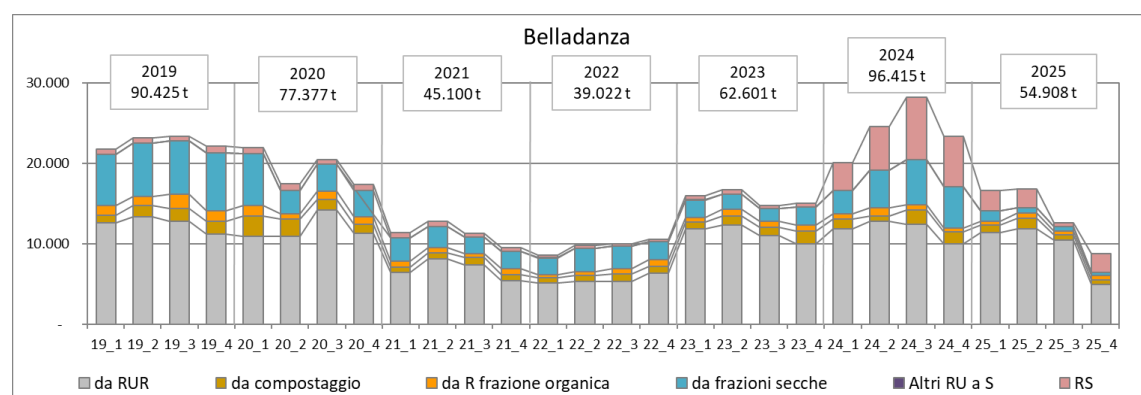


Fig. 4 – Discarica di Belladanza: Andamento dei conferimenti periodo 2019-2025

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

L'andamento dei conferimenti di rifiuti della categoria "RS" è fortemente legato ai conferimenti degli scarti di impianti di trattamento rifiuti di altre regioni, non presenti fino al 2023, molto elevati nel 2024 e significativamente più ridotti nel 2025.

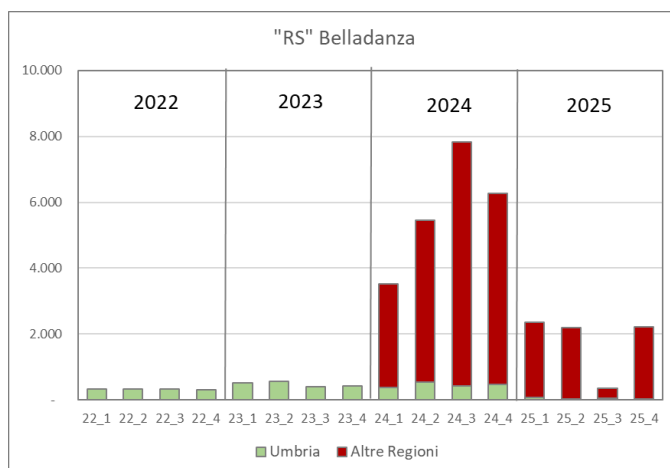


Fig. 5 - Incidenza rifiuti da conferitori di altre Regioni sul totale dei conferimenti per la categoria "RS". Periodo 2022-2025

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

3. DISCARICA BORGOGIGLIONE

Nella discarica Borgogigione nel 2025 sono state conferite 60.167 tonnellate di rifiuti, quantitativo superiore rispetto ai conferimenti dell'anno precedente di circa 1.743 tonnellate. Il gestore dichiara una capacità residua a fine anno di 540.535 m³.

I rifiuti che derivano dal ciclo di gestione del RUR costituiscono il 76% dei rifiuti conferiti: sovvalli (EER 191212) provenienti dall'impianto di selezione dell'indifferenziato di Ponte Rio e sottovaglio biostabilizzato (EER 190503) conferito dall'impianto di biostabilizzazione Pietramelina. Tali rifiuti derivano interamente dalla gestione di rifiuti urbani umbri.

Il 22% dei rifiuti conferiti è costituito dagli scarti (EER 191212) provenienti da impianti che gestiscono le principali frazioni secche e i rifiuti ingombranti. Meno del 30% di questi rifiuti sono stati conferiti da impianti umbri (quasi interamente BIONDI RECUPERI ECOLOGIA e EURORECUPERI) e la parte rimanente da alcuni impianti di altre regioni che gestiscono anche rifiuti della raccolta differenziata umbra (FITALS e TECNOSERVIZI in Lazio e RUGI in Toscana). Questi scarti sono solo in parte riferibili alla gestione di rifiuti urbani umbri.

I rifiuti della categoria RS, ovvero rifiuti di esclusiva provenienza speciale, costituiscono poco più del 2% dei rifiuti conferiti, e sono interamente costituiti da rifiuti della sottocategoria RS – Gestione rifiuti identificati con EER 191212 e conferiti nei primi mesi dell'anno da un impianto di trattamento rifiuti della provincia di Prato (ECOAMBIENTE ECOGREEN).

Tab. 6 – Discarica Borgogigione - Conferimenti in discarica anno 2025: Dati trimestrali

Rifiuto	1 tri (t)	2 tri (t)	3 tri (t)	4 tri (t)	Totale 2025 (t)	% vs Tot conf.
da RUR	11.752	11.902	10.728	11.240	45.622	75,8%
Sovvallo EER 191212	7.733	8.046	7.652	7.252	30.682	51,0%
Biostabilizzato EER 190503	4.019	3.856	3.076	3.988	14.939	24,8%
da R frazioni secche EER 191212	3.789	2.926	3.953	2.438	13.106	21,8%
Scarti R frazioni secche e selez. ingomb.	3.789	2.926	3.953	2.438	13.106	21,8%
RS	1.410	29	-	-	1.439	2,4%
RS – Gestione rifiuti	1.410	29	-	-	1.439	2,4%
EER 191212	1.410	29	-	-	1.439	2,4%
Totale	16.951	14.857	14.681	13.679	60.167	100,0%

Tab. 7 - Discarica Borgogigione anno 2025: Dettaglio rifiuti da ciclo gestione Rifiuto Urbano Residuo (RUR).

Rifiuto	1 tri (t)	2 tri (t)	3 tri (t)	4 tri (t)	Totale (t)
Sovvallo EER 191212	7.733	8.046	7.652	7.252	30.682
Selezione Ponte Rio*	7.733	8.046	7.652	7.252	30.682
Biostabilizzato EER 190503	4.019	3.856	3.076	3.988	14.939
Biostabilizzazione Pietramelina*	4.019	3.856	3.076	3.988	14.939
Totale	11.752	11.902	10.728	11.240	45.622

*Le differenze tra i quantitativi conferiti dalla selezione di Ponte Rio e dalla biostabilizzazione di Pietramelina e i quantitativi in ingresso alla discarica sono dovuti alla registrazione dei carichi conferiti a fine mese/anno.

I conferimenti nella discarica Borgogigione, sono ricominciati dal primo trimestre 2019 dopo un periodo di sospensione, dapprima con conferimenti provenienti esclusivamente dal sistema impiantistico di Ponte Rio e poi progressivamente con conferimenti degli scarti prodotti presso altre UL. I rifiuti da ciclo di gestione del RUR mostrano una tendenza all'incremento a partire dalla fine del 2020. A determinare l'incremento

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

concorrono i conferimenti di parte dei sovvalli del TMB di Casone, in particolare nel biennio 2021-2022, e il progressivo incremento dal 2 trimestre 2022 dei quantitativi di sottovaglio biostabilizzato di Pietramelina, conseguenza del progressivo incremento dei quantitativi di sottovaglio gestiti dall'impianto. Nel 1 semestre 2024 i conferimenti sono molto contenuti (nel periodo il sito è stato oggetto di lavori di ampliamento) e quasi esclusivamente costituiti dai sovvalli della selezione di Ponte Rio e dal biostabilizzato di Pietramelina. Nel secondo semestre 2024 sono superiori per aumento dei quantitativi dei rifiuti da ciclo di gestione del RUR (conseguenza della modifica dei flussi a seguito del fermo delle linee D9 e D8 di Casone per revamping del sistema impiantistico) e per il conferimento di significativi quantitativi delle categorie "frazioni secche" e "RS". Nel 2025 tornano a diminuire i rifiuti da ciclo di gestione del RUR e dal secondo trimestre si azzerano i rifiuti della categoria "RS".

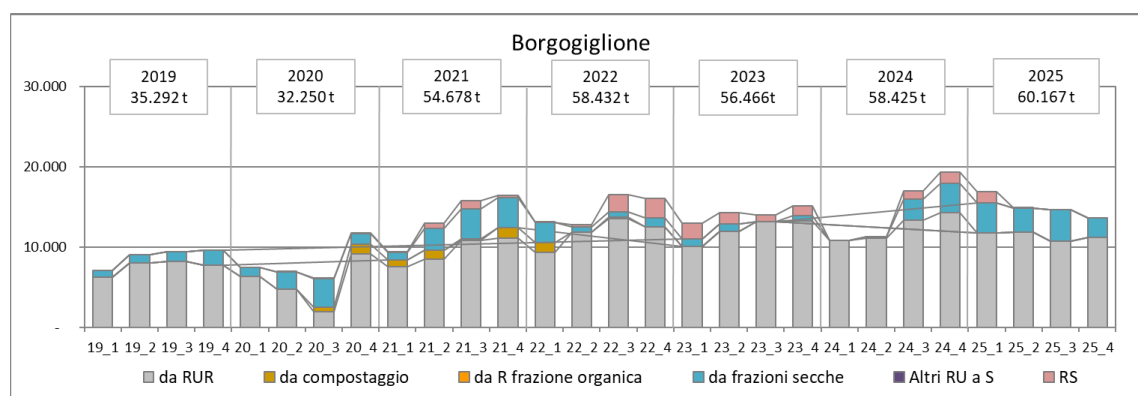


Fig. 6 – Discarica Borgogiglione: Andamento dei conferimenti periodo 2019-2025

A partire dal 4 trimestre 2024 la parte principale dei rifiuti della categoria "frazioni secche" è dovuta al conferimento di scarti di impianti di recupero di altre regioni che gestiscono anche i rifiuti ingombranti della raccolta differenziata umbra (FITALS e TECNOSERVIZI in Lazio e RUGI in Toscana).

I rifiuti della categoria "RS" dalla fine 2022 sono costituiti quasi esclusivamente dagli scarti di un impianto di gestione rifiuti extraregionale (ECOAMBIENTE ECOGREEN) tali scarti vengono conferiti nella discarica fino al mese di aprile 2025.

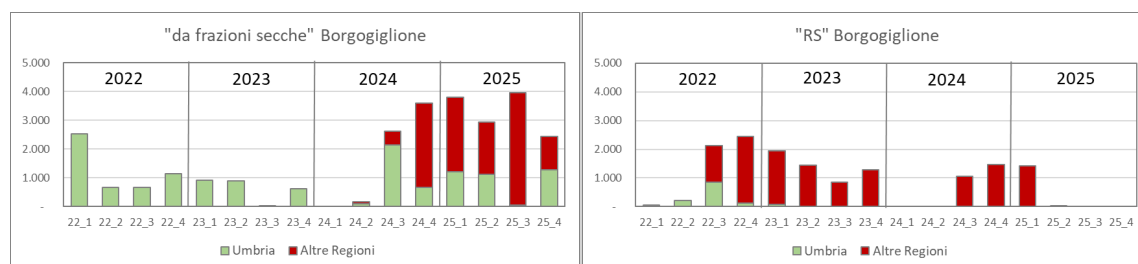


Fig. 7 – Incidenza rifiuti da conferitori di altre Regioni sul totale dei conferimenti per le categorie "da frazioni secche" e "RS". Periodo 2022-2025

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

4. DISCARICA LE CRETE

Nel 2025 nella discarica Le Crete sono state conferite 59.064 tonnellate di rifiuti, 11.296 tonnellate in meno rispetto al 2024. Il gestore dichiara una capacità residua a fine anno di 206.905 m³.

I rifiuti che derivano dal ciclo di gestione del RUR costituiscono il 48% dei rifiuti conferiti: sovvalli (EER 191212) e sottovaglio biostabilizzato (EER 190503) provenienti dal TMB effettuato presso lo stesso sistema impiantistico, sovvalli della selezione (EER 191212) provenienti dalla selezione di Maratta e nel secondo semestre anche sovvalli (EER 191212) e sottovaglio biostabilizzato (EER 190503) provenienti dal TMB di Casone. Tali rifiuti derivano interamente dalla gestione di rifiuti urbani umbri.

I rifiuti che derivano dal processo di compostaggio della frazione organica sono il 20% dei rifiuti conferiti e sono costituiti dagli scarti di raffinazione (EER 190501) conferiti dall'impianto di compostaggio dello stesso sistema impiantistico, dal compostaggio GreenAsm e dal compostaggio Foligno. In base alla provenienza dei rifiuti gestiti nel 2025 dagli impianti conferitori, il 63% di questi scarti è riferibile alla gestione della frazione organica della raccolta differenziata umbra e il 37% alla gestione della frazione organica raccolta in altre regioni.

Tab. 8 – Discarica Le Crete: Conferimenti in discarica anno 2025: Dati trimestrali

Rifiuto	1 tri (t)	2 tri (t)	3 tri (t)	4 tri (t)	Totale 2025 (t)	% vs Tot conf.
da RUR	4.445	5.197	7.248	11.402	28.292	47,9%
Sovvallo EER 191212	2.948	3.144	5.080	8.241	19.413	32,9%
Biostabilizzato EER 190503	1.497	2.053	2.168	3.161	8.879	15,0%
da compostaggio	2.318	2.139	3.341	3.735	11.533	19,5%
Scarti di raffinazione EER 190501	2.318	2.139	3.341	3.735	11.533	19,5%
da R frazioni secche EER 191212	3.700	3.420	3.386	4.407	14.913	25,2%
Scarti R frazioni secche e selez. ingomb.	3.490	3.238	3.259	4.195	14.182	24,0%
Scarti R Spazzamento Stradale	210	182	127	212	731	1,2%
Altri RU a S	20	11	15	6	53	0,1%
Rifiuti cimiteriali	20	11	15	6	53	0,1%
RS	1.462	932	932	947	4.274	7,2%
RS – Gestione acque	106	350	234	254	943	1,6%
Fanghi	106	349	234	254	942	1,6%
Altro	-	0,5	0,5	-	1,0	<0,01%
RS – Gestione rifiuti	1.356	583	698	694	3.330	5,6%
EER 191212	737	476	630	510	2.352	4,0%
EER 191204	473	65	24	15	577	1,0%
Altri EER	146	42	44	169	402	0,7%
RS - Aziende	-	0,1	-	-	0,1	<0,01%
Altro	-	0,1	-	-	0,1	<0,01%
Totale	11.945	11.698	14.923	20.498	59.064	

Il 25% dei rifiuti conferiti è costituito dagli scarti (EER 191212) provenienti da impianti che gestiscono altri rifiuti della raccolta differenziata: gli scarti di impianti che gestiscono le principali frazioni secche e rifiuti ingombranti conferiti sia da vari impianti umbri (prevalentemente dai due impianti della FERROCART) sia da alcuni impianti di altre regioni che gestiscono anche rifiuti della raccolta differenziata umbra (TECNOSERVIZI e IDEALSERVICE in Lazio e CAVALLARI nelle Marche), e gli scarti della selezione dello spazzamento stradale

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

effettuata presso l'impianto RMT di Terni. Questi scarti sono solo in parte riferibili alla gestione di rifiuti urbani umbri.

I rifiuti della categoria RS, ovvero rifiuti di esclusiva provenienza speciale, costituiscono complessivamente il 7% dei rifiuti conferiti. Sono costituiti prevalentemente da rifiuti della sottocategoria RS – Gestione rifiuti (scarti del trattamento rifiuti identificati con EER 191212, 191204, 190305, 190203), conferiti da vari impianti di trattamento rifiuti sia umbri sia di altre regioni, e in misura minore da rifiuti della sottocategoria RS – Gestione acque costituiti quasi interamente da fanghi identificati con EER 190814 e conferiti da impianti di depurazione.

Tab. 9 - Discarica Le Crete anno 2025: Dettaglio rifiuti da ciclo gestione Rifiuto Urbano Residuo (RUR).

Rifiuto	1 tri (t)	2 tri (t)	3 tri (t)	4 tri (t)	Totale (t)
Sovvallo EER 191212	2.948	3.144	5.080	8.241	19.413
Selezione Le Crete	794	831	858	824	3.307
Selezione Maratta	2.154	2.313	2.254	2.328	9.049
Selezione Casone	-	-	1.968	5.089	7.056
Biostabilizzato EER 190503	1.497	2.053	2.168	3.161	8.879
Biostabilizzazione Le Crete	1.497	2.053	1.457	1.344	6.351
Biostabilizzazione Casone	-	-	711	1.817	2.528
Totale	4.445	5.197	7.248	11.402	28.292

Tab. 10 - Discarica Le Crete anno 2025: Dettaglio rifiuti da ciclo gestione rifiuto organico a compostaggio.

Rifiuto	1 tri (t)	2 tri (t)	3 tri (t)	4 tri (t)	Totale (t)
Scarti di raffinazione EER 190501	2.318	2.139	3.341	3.735	11.533
Compostaggio GreenAsm	1.006	624	674	1.003	3.306
Compostaggio Le Crete	1.312	1.217	1.770	1.816	6.116
Compostaggio Foligno	-	298	897	916	2.111
Totale	2.318	2.139	3.341	3.735	11.533

L'andamento dei conferimenti trimestrali negli ultimi anni (Fig. 8) mostra un progressivo incremento dei conferimenti fino a fine 2021, una progressiva riduzione dal secondo semestre 2022 fino a metà 2023 e un successivo incremento fino a fine 2024. Nel 2025 i conferimenti sono relativamente ridotti nel primo semestre ma tornano ad aumentare nella seconda parte dell'anno.

Il confronto per categoria di rifiuti mostra come nel periodo 2019 - 1 semestre 2023 e nel 2025 l'andamento sia essenzialmente pilotato dai flussi dei rifiuti derivanti dal ciclo di gestione del RUR. Nel 2021 e 2022 la discarica ha ricevuto importanti quantitativi di rifiuti dalla selezione di Casone ma nel 2023 tale flusso è cessato. Questo, unitamente ad una flessione dei quantitativi rifiuti prodotti dalla selezione Le Crete, ha determinato che nel biennio 2023-2024 i conferimenti dei rifiuti di questa categoria siano stati inferiori a 5 mila tonnellate a trimestre. Nel 2025 si osserva un progressivo nuovo incremento ancora una volta dovuto ai conferimenti dal TMB di Casone.

L'incremento osservato nel periodo terzo trimestre 2023 – 4 trimestre 2024 è invece dovuto all'incremento dei rifiuti della categoria "da frazioni secche". A determinare l'incremento sono gli scarti conferiti da impianti di altre regioni (Fig.9). Anche per questa discarica si tratta di impianti che gestiscono anche rifiuti della raccolta differenziata umbra quali ingombranti e raccolte multimateriali (IDEALSERVICE e TECNOSERVIZI in Lazio e CAVALLARI nelle Marche).

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

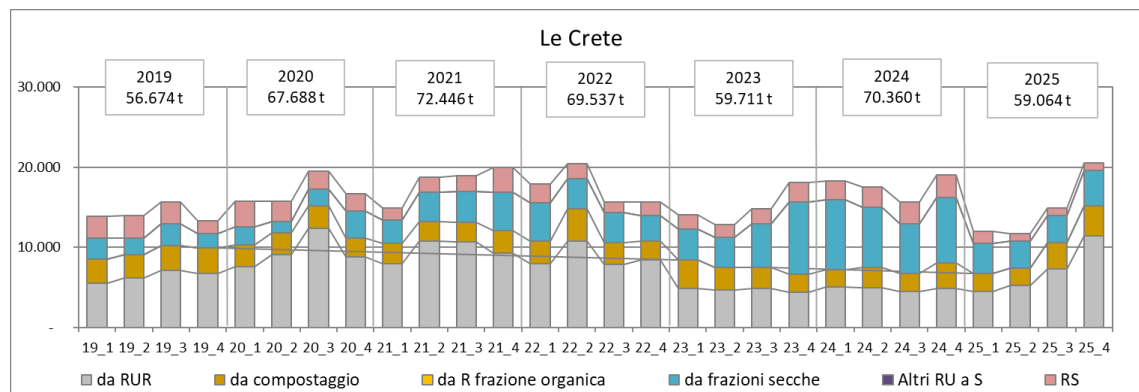


Fig. 8 - Discarica Le Crete: Andamento dei conferimenti periodo 2019-2025

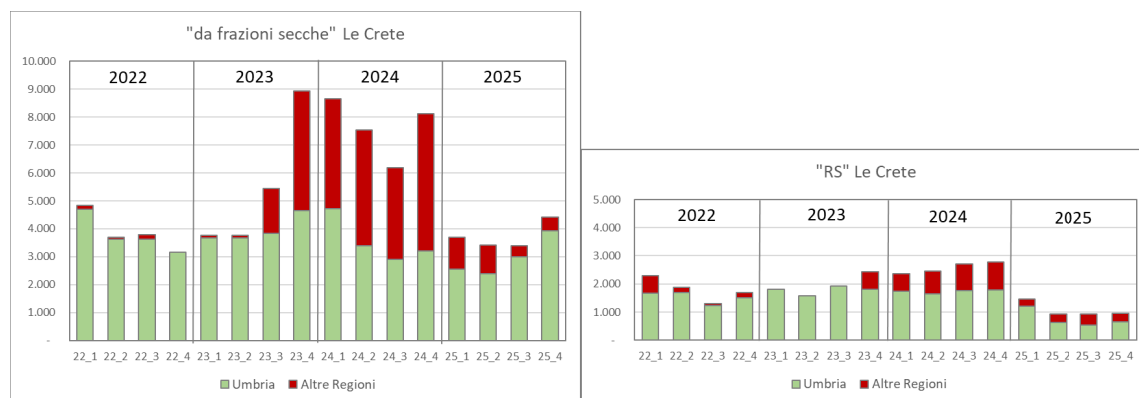


Fig. 9 – Incidenza rifiuti da conferitori di altre Regioni sul totale dei conferimenti per le categorie “da frazioni secche” e “RS”. Periodo 2022-2025

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

4 giugno 2026

Gestione del
Rifiuto Urbano Residuo (RUR)
Anno 2025

*OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI***SOMMARIO**

1.	LA PRODUZIONE	1
2.	RUR: DALLA RACCOLTA ALLA GESTIONE	2
3.	IL TRATTAMENTO MECCANICO BIOLOGICO (TMB)	4
3.1	Selezione e biostabilizzazione Belladanza	4
3.2	Selezione Ponte Rio	6
3.3	Biostabilizzazione Pietramelina	8
3.4	Selezione e biostabilizzazione Casone	9
3.5	Selezione Maratta	11
3.6	Selezione e biostabilizzazione Le Crete	12
4.	CICLO DI GESTIONE RUR ANNO 2025	15

A cura di Sezione Regionale Catasto Rifiuti:

Alessandra Santucci e Cristina Mazzetti

Servizio Rifiuti e Suolo

Coordinamento Tecnico Scientifico e Progetti – ARPA Umbria

catastorifiuti@arpa.umbria.it

Rev.0

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

1. LA PRODUZIONE

Nel 2025 sono state raccolte 132.640 tonnellate di Rifiuto Urbano Residuo – EER 200301 (di seguito RUR). In tabella viene fornito il dettaglio dei rifiuti RUR raccolti per area di sub-ambito.

Tab. 1 – Produzione RUR (EER 200301): Dati trimestrali 2025

	1 tri (t)	2 tri (t)	3 tri (t)	4 tri (t)	Anno 2025 (t)
Sub-ambito 1	5.084	5.368	5.480	5.110	21.043
Sub-ambito 2	13.055	14.137	13.565	13.191	53.948
Sub-ambito 3	8.320	9.133	9.304	8.246	35.004
Sub-ambito 4	5.548	5.692	5.613	5.794	22.646
Regione	32.007	34.330	33.962	32.342	132.640

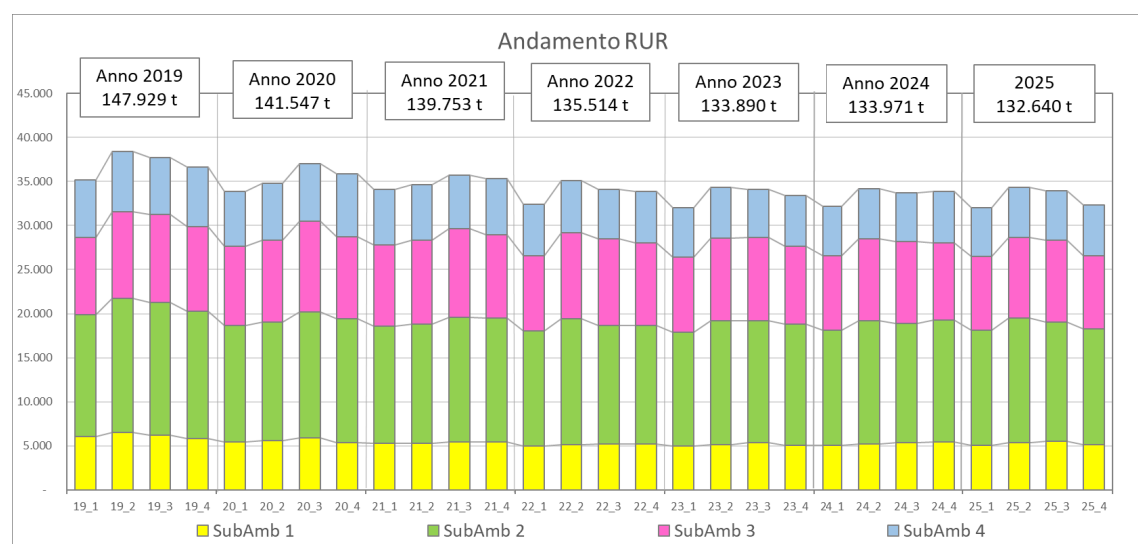


Fig. 1 – Andamento della produzione di RUR periodo 2019-2025 dati trimestrali

Negli ultimi anni si è osservata una progressiva ma debole riduzione dei quantitativi raccolti fino al 2023, un leggero incremento nel 2024 e una leggera riduzione nel 2025. L'andamento a scala trimestrale dei conferimenti mostra una ciclicità stagionale caratterizzata da produzioni maggiori nel secondo trimestre di ogni anno e progressiva riduzione nei tre trimestri successivi. Nel 2020 e 2021, periodo in cui la produzione di rifiuti è stata fortemente condizionata dalle misure per il contenimento della diffusione della pandemia da Covid-19, non si osserva il "picco" del secondo trimestre.

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

2. RUR: DALLA RACCOLTA ALLA GESTIONE

In Tab.2 vengono forniti i dati dei flussi di gestione del RUR raccolto nel 2025 dai vari gestori della raccolta che operano in Umbria: nella prima colonna viene indicato l'impianto o gli impianti utilizzati per il primo conferimento e nelle colonne successive vengono forniti i quantitativi per area di raccolta e complessivi; nella colonna di destra viene invece mostrata la ripartizione dei singoli flussi per impianto in cui è avvenuta l'effettiva gestione. In Tab.3 viene fornito il quadro di sintesi della ripartizione del rifiuto raccolto per impianto che ne ha effettuato la prima fase della gestione (D9).

Il RUR raccolto nell'area del sub-ambito 1 è andato interamente a TMB presso il sistema impiantistico Belladanza, con conferimento diretto o attraverso un primo conferimento alle trasferenze Gualdo Tadino e Colognola (RUR raccolto nel comune di Gubbio).

Il RUR raccolto nell'area del sub-ambito 2 è andato interamente a selezione presso l'impianto di Ponte Rio, con conferimento diretto o attraverso un primo conferimento alle stazioni di trasferta Bacanella (Magione) e Olmeto (Marsciano). Fa eccezione un quantitativo non significativo (130 kg) prodotto da UND e conferito al di fuori del servizio pubblico di raccolta a un impianto in Veneto che ha gestito il rifiuto in R12.

Il RUR raccolto nell'area del sub-ambito 3 è stato portato dalla raccolta in gran parte al sistema impiantistico Casone, e in misura minore (parte del RUR nei comuni di Spoleto, Norcia e Castel Ritaldi) alla stazione di trasferta Camposalese. Il successivo flusso di gestione nei primi mesi dell'anno è stato condizionato dal fermo delle linee di selezione e biostabilizzazione del sistema impiantistico Casone per consentire il completamento dei lavori di revamping. In questo primo periodo, sia i rifiuti conferiti dalla raccolta alla trasferta Camposalese sia quelli portati a Casone sono stati gestiti in D15 e poi portati a D9 a Belladanza e Ponte Rio. A partire dal mese di marzo tutti i rifiuti raccolti nell'area sono stati invece gestiti a D9 presso il sistema impiantistico Casone.

Il RUR raccolto nei comuni del sub-ambito 4 è stato interamente portato a gestione presso gli impianti di selezione Maratta e Le Crete.

Tab. 2 – Primo conferimento del RUR raccolta ordinaria per Sub-Ambito e gestore della raccolta anno 2025

Gestore Raccolta/impianto conferimento	SUB-AMB 1 (t)	SUB-AMB 2 (t)	SUB-AMB 3 (t)	SUB-AMB 4 (t)	UMBRIA (t)	IMPIANTO GESTIONE
Totale						
SOGEPU	12.410	-	-	-	12.410	
Trasf. GUALDO TADINO	2.225	-	-	-	2.225	Belladanza
Selezione BELLADANZA	10.185	-	-	-	10.185	
ECE	8.632	5.031	-	-	13.664	
Trasf. COLOGNOLA	3.509	-	-	-	3.509	Belladanza
Trasf. GUALDO TADINO	1.420	-	-	-	1.420	
Selezione BELLADANZA	3.703	-	-	-	3.703	
Selezione PONTE RIO	-	5.031	-	-	5.031	Ponte Rio
GESENU	-	29.923	-	-	29.923	
Selezione PONTE RIO	-	29.922	-	-	29.922	Ponte Rio
R. ZAC (VE)	-	0,13	-	-	0,13	R. ZAC (VE)
SIA	-	6.639	-	-	6.639	
Trasf. OLMETO	-	4.209	-	-	4.209	Ponte Rio
Selezione PONTE RIO	-	2.429	-	-	2.429	
TSA	-	12.356	-	-	12.356	
Trasf. BACANELLA	-	12.356	-	-	12.356	Ponte Rio

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

Gestore Raccolta/impianto conferimento	SUB-AMB 1 (t)	SUB-AMB 2 (t)	SUB-AMB 3 (t)	SUB-AMB 4 (t)	UMBRIA (t)	IMPIANTO GESTIONE
VUS	-	-	35.004	-	35.004	
Trasf. CAMPOSALESE	-	-	2.527	-	2.527	Casone 64%, Belladanza 27%, Ponte Rio 9%
Selezione CASONE	-	-	32.476	-	32.476	Casone 80%, Belladanza 17%, Ponte Rio 3%
ASM	-	-	-	12.516	12.516	
Selezione MARATTA	-	-	-	12.516	12.516	Maratta
COSPTECNOSERVICE	-	-	-	10.131	10.131	
Selezione IND. LE CRETE	-	-	-	6.328	6.328	Le Crete
Selezione MARATTA	-	-	-	3.803	3.803	Maratta

Tab. 3 – Gestione RUR (EER 200301) – Quantitativi per impianto di gestione (D9) anno 2025

Tipo gestione	Impianto	SUB-AMB 1 (t)	SUB-AMB 2 (t)	SUB-AMB 3 (t)	SUB-AMB 4 (t)	REGIONE	
						(t)	%
Selezione D9	Selezione BELLADANZA	21.043	-	6.074	-	27.116	20%
	Selezione PONTE RIO	-	53.948	1.208	-	55.156	42%
	Selezione CASONE	-	-	27.722	-	27.722	21%
	Selezione MARATTA	-	-	-	16.318	16.318	12%
	Selezione LE CRETE	-	-	-	6.328	6.328	5%
Recupero	R. ZAC (VE)	-	0,13	-	-	0,13	<0,01%
Totale a gestione (t)		21.043	53.948	35.004	22.646	132.640	

In sintesi tutto il RUR raccolto dai gestori pubblici è stato portato a impianti di selezione per essere gestito a D9: il 20% a Belladanza (RUR del sub-ambito 1 e parte del RUR del sub-ambito 3), il 42% a Ponte Rio (RUR del sub-ambito 2 e parte del RUR del sub-ambito 3), il 21% a Casone (parte del RUR del sub-ambito 3), il 12% a Maratta (parte del RUR del sub-ambito 4) e il 5% a Le Crete (parte del RUR del sub-ambito 4).

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

3. IL TRATTAMENTO MECCANICO BIOLOGICO (TMB)

Per i sistemi impiantistici in cui è stato effettuato il trattamento meccanico o meccanico-biologico del RUR raccolto nel 2025, vengono forniti i dati trimestrali dei rifiuti in ingresso all'impianto, con dettaglio della tipologia e provenienza del rifiuto conferito, e dei rifiuti in uscita, con dettaglio della tipologia e destinazione del rifiuto, nonché la ripartizione percentuale (rispetto ai rifiuti gestiti) dei rifiuti prodotti dalla selezione e dalla biostabilizzazione.

Per ciascun impianto vengono anche presentati i dati sulla composizione media del rifiuto EER 200301 in ingresso e del sovrvallo e sottovaglio in uscita dall'operazione D9. La composizione è stata stimata sulla base delle analisi merceologiche effettuate sui rifiuti in ingresso e prodotti da ciascun impianto in ottemperanza alle prescrizioni delle rispettive AIA. Tali prescrizioni sono state modificate con nota n. 106268/2022 della Regione Umbria che ha stabilito nuove e omogenee modalità e frequenze per l'esecuzione delle analisi merceologiche valide per tutti gli impianti a partire 01/07/2022.

Tab. 4 – Frequenze analisi merceologiche rifiuti EER 200301 in ingresso

DIMENSIONE BACINO DI UTENZA	FREQUENZA ANALISI
> 100 mila abitanti	2/semestre
10-100 mila abitanti	1/semestre
5-10 mila abitanti	1/anno
< 5 mila abitanti	

Tab. 5 – Frequenze analisi merceologiche rifiuti in uscita

RIFIUTO	FREQUENZA ANALISI
Sovvallo	1/BIMESTRE
Sottovaglio	1/BIMESTRE

3.1 Selezione e biostabilizzazione Belladanza

Nel 2025 l'impianto di selezione Belladanza ha ricevuto 27.306 tonnellate di rifiuti interamente costituiti da rifiuto EER 200301. Gran parte dei rifiuti conferiti proviene dalla raccolta nei comuni del sub-ambito 1 (77%), conferiti direttamente dalla raccolta o attraverso le trasferenze Colognola e Gualdo Tadino. La parte rimanente proviene dall'area del sub-ambito 3 conferiti dalla selezione Casone o dalla trasferimento Camposalese nei primi mesi dell'anno.

Tab. 6 - Rifiuti in ingresso impianto di selezione Belladanza anno 2024

Tipo/ provenienza rifiuto	1 trim (t)	2 trim (t)	3 trim (t)	4 trim (t)	Anno 2025 (t)
Ingressi	11.301	5.374	5.476	5.155	27.306
Sub ambito 1	3.104	3.259	3.380	4.144	13.888
Trasferenza Colognola*	1.088	1.137	1.157	165	3.547
Trasferenza Gualdo Tadino*	887	979	938	846	3.649
Trasferenza Camposalese	352	-	-	-	352
Selezione Casone	5.870	-	-	-	5.870

* Le differenze tra i dati di conferimento dei comuni e quelli di ingresso all'impianto di selezione è dovuta ai rifiuti EER 200301 in giacenza alle trasferenze a inizio e fine anno

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

In Tab. 7 vengono fornite informazioni sulla composizione media del rifiuto in ingresso ricavata dall'elaborazione di 25 analisi merceologiche effettuate sui rifiuti conferiti nel 2025.

Tab. 7 – Composizione media del rifiuto EER 200301 in ingresso all'impianto di selezione Belladanza anno 2025

	Num analisi	% Sottov aglio *	% Organ. + verde	% Comp ostabil i	% Carta- Poli- accop.	% Legno	% Plast. imbal.	% Altra Plast.	% Vetro+ Inerti	% Metall i	% Tessili **	% PAP ***	% RUP	% Altro
COMPOSIZIONE MEDIA	25	0,9%	9,2%	1,7%	11,2%	2,1%	19,1%	3,4%	7,0%	5,1%	12,8%	11,0%	1,8%	14,6%

*Materiale di pezzatura inferiore alla dimensione dei fori del vaglio; ** include tessuti, pelli, cuoio; *** Prodotti Assorbenti per la persona.

Sono state gestite in D9 27.267 tonnellate di rifiuti, la differenza tra i rifiuti in ingresso e rifiuti gestiti è dovuta alla giacenza a fine anno del rifiuto in ingresso (39 tonnellate). La selezione ha prodotto tre rifiuti: la frazione secca (sovvallo) identificata con EER 191212, la frazione umida (sottovaglio) identificata sempre con EER 191212, e la frazione metallica identificata con EER 191202 (metalli ferrosi). La percentuale media di sottovaglio prodotto nell'anno è stata pari al 29% del rifiuto gestito, valore poco inferiore al dato 2024 (30%).

La gestione di sovvalli e sottovaglio si è svolta interamente all'interno del sito: i sovvalli sono stati conferiti in discarica e il sottovaglio è stato sottoposto a biostabilizzazione (D8). La frazione metallica è stata avviata a recupero fuori regione.

In Tab. 10 vengono fornite informazioni sulla composizione media sia del sottovaglio sia del sovvallo ricavata dalla elaborazione delle analisi merceologiche effettuate nel 2025.

Tab. 8 - Rifiuti in uscita impianto di selezione Belladanza anno 2025

Tipo rifiuto/destinatario	Operazione	1 trim (t)	2 trim (t)	3 trim (t)	4 trim (t)	Anno 2025 (t)
Sovvallo - EER 191212		7.874	3.815	3.846	3.606	19.141
Discarica Belladanza	D1	7.874	3.815	3.846	3.606	19.141
Sottovaglio - EER 191212		3.397	1.509	1.601	1.495	8.002
Biostabilizzazione Belladanza	D8	3.397	1.509	1.601	1.495	8.002
Metalli – EER 191202		100	23	47	23	193
Recupero MAZZONI FERRO (FI)	R12	100	23	47	23	193

Tab. 9 - Dati di gestione impianto di selezione Belladanza anno 2025

	1 trim	2 trim	3 trim	4 trim	Anno 2025
Gestito a D9 (t)	11.301	5.374	5.476	5.117	27.267
% sovvallo	69%	71%	70%	70%	70%
% sottovaglio	30%	28%	29%	29%	29%
% metalli	0,9%	0,6%	1,0%	0,6%	0,8%
Totale prodotto su gestito a D9 %					100%

Tab. 10 – Composizione media sovvalli e sottovaglio della selezione Belladanza anno 2025

	Num analisi	% Sottov aglio *	% Organ. + verde	% Comp ostabil i	% Carta- Poli- accop.	% Legno	% Plast. imbal.	% Altra Plast.	% Vetro+ Inerti	% Metall i	% Tessili **	% PAP ***	% RUP	% Altro
SOVVALLO	6	4,4%	0,5%	1,8%	15,3%	1,7%	17,7%	6,9%	3,8%	5,9%	16,3%	11,1%	0,3%	14,3%
SOTTOVAGLIO	6	51,8%	5,9%	0,8%	5,8%	2,0%	5,7%	4,4%	5,4%	4,5%	1,3%	0,8%	1,1%	10,4%

*Materiale di pezzatura inferiore alla dimensione dei fori del vaglio; ** include tessuti, pelli, cuoio; *** Prodotti Assorbenti per la persona.

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

L'impianto di biostabilizzazione (linea D8) nel 2025 ha ricevuto 9.235 tonnellate di rifiuti di cui l'87% è costituito da sottovaglio proveniente dal contiguo impianto di selezione e la parte rimanente da sovvalli delle vagliature di raffinazione del contiguo impianto di compostaggio utilizzati come strutturante. Sono state gestite in D8 nell'anno 10.080 t di rifiuti, la differenza tra quantitativo in ingresso e quantitativo gestito è dovuta alle giacenze a inizio e fine periodo. Il quantitativo di biostabilizzato in uscita, conferito interamente nella contigua discarica, risulta essere pari all'80% in peso del rifiuto gestito, valore superiore a quello dell'anno 2024.

Tab. 11 – Rifiuti in ingresso impianto di biostabilizzazione Belladanza anno 2025

Tipo/ provenienza rifiuto	1 trim (t)	2 trim (t)	3 trim (t)	4 trim (t)	Anno 2025 (t)
Ingressi	3.799	1.667	1.956	1.813	9.235
Da selezione indifferenziato – EER 191212	3.397	1.509	1.601	1.495	8.002
Sottovaglio Belladanza	3.397	1.509	1.601	1.495	8.002
Da compostaggio	402	158	355	318	1.233
Scarti raffinazione Belladanza (strutturante)	402	158	355	318	1.233

Tab. 12 – Rifiuti in uscita impianto di biostabilizzazione Belladanza anno 2025

	1 trim	2 trim	3 trim	4 trim	Anno 2025
Biostabilizzato EER 190503 (t)	3.565	1.771	1.402	1.352	8.090
Discarica Belladanza	3.565	1.771	1.402	1.352	8.090

Tab. 13 - Dati di gestione impianto di biostabilizzazione Belladanza anno 2025

	1 trim	2 trim	3 trim	4 trim	Anno 2025
Gestito a D8 (t)	4.403	1.869	1.787	2.021	10.080
Biostabilizzato EER 190503 (t)	3.565	1.771	1.402	1.352	8.090
% Biostabilizzato su gestito a D8					80%

Vengono dichiarati in uscita dall'impianto di biostabilizzazione anche 745 tonnellate di rifiuti liquidi acquosi identificati con EER 161002, e, complessivamente dall'intero sistema impiantistico (impianti di selezione, biostabilizzazione e compostaggio), ulteriori 1.094 t di rifiuti acquosi identificati sempre con EER 161002. Tali rifiuti sono stati conferiti impianti di depurazione fuori regione.

3.2 Selezione Ponte Rio

Nel 2025 l'impianto di selezione Ponte Rio ha ricevuto 55.159 tonnellate di rifiuti interamente costituiti da rifiuto EER 200301.

La quasi totalità dei rifiuti conferiti proviene dalla raccolta nei comuni del sub-ambito 2, conferiti direttamente dalla raccolta o attraverso le trasferenze Assisi, Bacanella e Olmeto; un modesto quantitativo proviene dall'area del sub-ambito 3 conferiti nel 1 trimestre da Casone o dalla trasferimento Camposalese. In Tab. 15 vengono fornite informazioni sulla composizione media del rifiuto in ingresso ricavata dalla elaborazione di 32 analisi merceologiche effettuate sui rifiuti conferiti nel 2025.

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

Tab. 14 - Rifiuti in ingresso impianto di selezione Ponte Rio anno 2025

Tipo/ provenienza rifiuto	1 trim (t)	2 trim (t)	3 trim (t)	4 trim (t)	Anno 2025 (t)
Ingressi	14.266	14.134	13.605	13.153	55.159
Sub ambito 2	8.687	9.417	8.712	8.806	35.622
UND Sub ambito 1	1	-	4	-	5
UND Sub ambito 2	0	1	15	2	18
Trasferenza Assisi	409	424	465	463	1.761
Trasferenza Bacanella*	2.881	3.254	3.354	2.819	12.307
Trasferenza Olmeto	1.052	1.039	1.056	1.062	4.209
Trasferenza Camposalese	153	-	-	-	153
Selezione Casone	1.083	-	-	-	1.083

* La differenza tra i dati di conferimento dei comuni e quelli di ingresso all'impianto è dovuta ai rifiuti EER 200301 in giacenza alla trasferimento a inizio e fine anno

Tab. 15 – Composizione media del rifiuto EER 200301 in ingresso all'impianto di selezione Ponte Rio anno 2025

	Num analisi	% Sottov aglio *	% Organ. + verde	% Comp ostabil i	% Carta- Poli- accop.	% Legno	% Plast. imbal.	% Altra Plast.	% Vetro+ Inerti	% Metall i	% Tessili **	% PAP ***	% RUP	% Altro
COMPOSIZIONE MEDIA	32	1,6%	9,5%	1,3%	13,1%	4,6%	14,0%	4,9%	7,2%	4,6%	13,7%	11,7%	2,0%	11,8%

*Materiale di pezzatura inferiore alla dimensione dei fori del vaglio; ** include tessili, pelli, cuoio; *** Prodotti Assorbenti per la persona.

L'intero quantitativo dei rifiuti in ingresso è stato gestito in D9. La selezione ha prodotto tre rifiuti: la frazione secca (sovvallo) identificata con EER 191212, la frazione umida (sottovaglio) identificata sempre con EER 191212, e la frazione metallica identificata con EER 191202 (metalli ferrosi) e EER 191203 (metalli non ferrosi). I sovvalli sono stati conferiti in discarica a Borgogigione mentre il sottovaglio è stato gestito in D8 presso l'impianto di Pietramelina.

Nel 2025, la percentuale media di sottovaglio è stata pari al 43% in peso del rifiuto gestito a D9, percentuale poco inferiore al dato medio dell'anno 2024 (44%). L'impianto ha dichiarato perdite di processo inferiori all'1% dei rifiuti gestiti.

Tab. 16 - Rifiuti in uscita impianto di selezione Ponte Rio anno 2025

Tipo rifiuto/destinatario		1 trim (t)	2 trim (t)	3 trim (t)	4 trim (t)	Anno 2025 (t)
Sovvallo - EER 191212		7.767	8.015	7.656	7.249	30.687
Discarica Borgogigione	D1	7.767	8.015	7.656	7.249	30.687
Sottovaglio - EER 191212		6.062	6.110	5.734	5.788	23.694
Biostabilizzazione Pietramelina	D8	6.062	6.110	5.734	5.788	23.694
Metalli – EER 191202-03		104	86	91	93	375
BIONDI RECUPERI ECOLOGIA (EER 191202)	R13	101	82	86	89	358
Stoccaggio Ponte Rio (EER 191203)	R13	3	4	5	5	17

Tab. 17 - Dati di gestione impianto di selezione Ponte Rio anno 2025

	1 trim	2 trim	3 trim	4 trim	Anno 2025
Gestito a D9 (t)	14.266	14.134	13.605	13.153	55.159
% sovvallo	55%	57%	56%	55%	56%
% sottovaglio	42%	43%	42%	44%	43%
% metalli	1%	1%	1%	1%	1%
Totale prodotto su gestito a D9 %					99%

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

In Tab. 18 vengono fornite informazioni sulla composizione media sia del sottovaglio sia del sovravaglio ricavata dall'elaborazione delle analisi merceologiche effettuate nel 2025.

Tab. 18 – Composizione media sovravalli e sottovaglio della selezione Ponte Rio anno 2025

	Num analisi	% Sottov aglio *	% Organ. + verde	% Comp ostabil i	% Carta- Poli- accop.	% Legno	% Plast. imbal.	% Altra Plast.	% Vetro+ Inerti	% Metall i	% Tessili **	% PAP ***	% RUP	% Altro
SOVRVALLO	6	0,0%	5,1%	1,1%	10,8%	2,7%	17,8%	3,6%	1,2%	7,4%	21,5%	10,7%	1,3%	16,9%
SOTTOVAGLIO	6	57,9%	4,1%	0,2%	7,7%	1,2%	4,0%	3,8%	6,1%	2,9%	1,5%	1,7%	0,4%	8,5%

*Materiale di pezzatura inferiore alla dimensione dei fori del vaglio; ** include tessili, pelli, cuoio; *** Prodotti Assorbenti per la persona.

3.3 Biostabilizzazione Pietramelina

L'impianto di biostabilizzazione Pietramelina nel 2025 ha ricevuto 23.694 t di rifiuti costituiti dal sottovaglio proveniente dall'impianto di selezione Ponte Rio. L'intero quantitativo è stato gestito in D8.

Il processo di biostabilizzazione ha prodotto 14.892 tonnellate di rifiuto biostabilizzato, il 63% in peso del rifiuto gestito in D8. Tale rifiuto, identificato con EER 190503, è stato smaltito in discarica a Borgogigione.

Tab. 19 – Rifiuti in ingresso impianto di biostabilizzazione Pietramelina 2025

Tipo/ provenienza rifiuto	1 trim (t)	2 trim (t)	3 trim (t)	4 trim (t)	Anno 2025 (t)
Ingressi	6.062	6.110	5.734	5.788	23.694
Sottovaglio Ponte Rio	6.062	6.110	5.734	5.788	23.694

Tab. 20 – Rifiuti in uscita impianto di biostabilizzazione Pietramelina 2025

	1 trim	2 trim	3 trim	4 trim	Anno 2025
Biostabilizzato EER 190503 (t)	4.023	3.825	3.050	3.988	14.886
Discarica Borgogigione	4.023	3.825	3.050	3.988	14.886

Tab. 21 – Dati di gestione impianto di biostabilizzazione Pietramelina 2025

	1 trim	2 trim	3 trim	4 trim	Anno 2025
Gestito a D8 (t)	6.062	6.110	5.734	5.788	23.694
Biostabilizzato EER 190503 (t)	4.028	3.825	3.050	3.988	14.892
% Biostabilizzato su gestito a D8					63%

*I quantitativi di biostabilizzato in tabella derivano dalle pesature dei rifiuti prodotti effettuate presso l'impianto di biostabilizzazione e possono presentare modeste differenze con i quantitativi di biostabilizzato di Tab.20 (quantitativi dalle pesature effettuate a destino).

Vengono dichiarati in uscita dalla biostabilizzazione anche 2.907 tonnellate di rifiuti acquosi identificati con EER 161002 e conferiti in parte (295 t) all'impianto di depurazione di Ponte Rio e in parte a un depuratore in provincia di Siena.

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

3.4 Selezione e biostabilizzazione Casone

Nel 2025 sono state conferite all'impianto di selezione Casone 34.519 tonnellate di rifiuti interamente costituiti da rifiuto EER 200301 raccolto nei comuni del sub-ambito 3 e conferiti direttamente dalla raccolta o attraverso la trasferta Camposalese.

In Tab. 23 vengono fornite informazioni sulla composizione media del rifiuto in ingresso ricavata dalla elaborazione delle 25 analisi merceologiche effettuate sui rifiuti conferiti nel 2025.

Tab. 22 - Rifiuti in ingresso impianto di selezione Casone anno 2025

Tipo/ provenienza rifiuto	1 trim (t)	2 trim (t)	3 trim (t)	4 trim (t)	Anno 2025 (t)
Ingressi	7.812	9.141	9.309	8.257	34.519
Sub ambito 3	7.776	8.442	8.585	7.674	32.476
Trasferenza Camposalese*	36	699	725	583	2.043

* La differenza tra i dati di conferimento dei comuni e quelli di ingresso all'impianto è dovuta ai rifiuti EER 200301 in giacenza alla trasferta a inizio e fine anno

Tab. 23 – Composizione media del rifiuto EER 200301 in ingresso all'impianto di selezione Casone anno 2025

	Num analisi	% Sottov aglio *	% Organ. + verde	% Comp ostabil i	% Carta- Poli- accop.	% Legno	% Plast. imbal.	% Altra Plast.	% Vetro+ Inerti	% Metall i	% Tessili **	% PAP ***	% RUP	% Altro
COMPOSIZIONE MEDIA	25	4,3%	23,3%	0,4%	11,2%	1,2%	7,4%	5,1%	9,7%	4,0%	18,6%	11,4%	-	3,5%

*Materiale di pezzatura inferiore alla dimensione dei fori del vaglio; ** include tessuti, pelli, cuoio; *** Prodotti Assorbenti per la persona.

Il sistema impiantistico Casone è stato interessato da lavori di revamping che hanno determinato il fermo delle linee D9 e D8 a partire dal mese di settembre 2024 fino a metà marzo del 2025. Durante il periodo di fermo impianto i rifiuti EER 200301 in ingresso alla selezione sono stati gestiti in D15 e poi trasferiti per la gestione a Belladanza e Ponte Rio, unitamente ai rifiuti in giacenza a fine anno 2024.

Ne consegue che sono state gestite in D9 nell'anno 27.735 tonnellate di rifiuto. Il processo di selezione ha prodotto tre rifiuti: la frazione secca (sovvallo) identificata con EER 191212, la frazione umida (sottovaglio), identificata sempre con EER 191212, e la frazione metallica identificata con EER 191202 (metalli ferrosi) e EER 191203 (metalli non ferrosi). Nel 2025, la percentuale media di sottovaglio è stata pari al 40% in peso del rifiuto gestito in D9, percentuale in linea con il dato medio dell'anno 2024.

Tab. 24 - Rifiuti in uscita impianto di selezione Casone anno 2025

Tipo rifiuto/destinatario	Operazione	1 trim (t)	2 trim (t)	3 trim (t)	4 trim (t)	Anno 2025 (t)
Sovvallo - EER 191212		400	4.988	5.571	5.178	16.137
Discarica Belladanza	D1	400	4.988	3.603	90	9.080
Discarica Le Crete	D1	-	-	1.968	5.089	7.056
Sottovaglio - EER 191212		520	4.008	3.606	3.019	11.153
Biostabilizzazione Casone	D8	520	4.008	3.606	3.019	11.153
Metalli – EER 191202-03		13	128	98	83	322
Recupero TARDIOLI	R13	13	128	98	83	322
EER 200301 gestito in D15		6.953	-	-	-	6.953
Selezione Belladanza	D9	5.870	-	-	-	5.870
Selezione Ponte Rio	D9	1.083	-	-	-	1.083

La frazione secca (sovvallo) è stata avviata a smaltimento nelle discariche Belladanza e Le Crete. La frazione umida (sottovaglio) è stata trattata nel contiguo impianto di biostabilizzazione. La frazione metallica è stata

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

avviata a recupero presso un impianto del territorio.

Tab. 25 - Dati di gestione impianto di selezione Casone anno 2025

	1 trim	2 trim	3 trim	4 trim	Anno 2025
Gestito a D9 (t)	1.028	9.141	9.309	8.257	27.735
% sovrvallo	40%	55%	60%	63%	59%
% sottovaglio	51%	44%	39%	37%	40%
% metalli	1,3%	1,4%	1,1%	1,0%	1,2%
Totale prodotto su gestito a D9 %					100%

In Tab. 26 vengono fornite informazioni sulla composizione media sia del sottovaglio sia del sovrvallo ricavata dalla elaborazione delle analisi merceologiche effettuate nel 2025.

Tab. 26 – Composizione media sovrvalli e sottovaglio della selezione Casone anno 2025

	Num analisi	% Sottov aglio *	% Organ . + verde	% Comp ostabi li	% Carta- Poli- accop.	% Legno	% Plast. imbal.	% Altra Plast.	% Vetro + Inerti	% Metall i	% Tessili **	% PAP ***	% RUP	% Altro
SOVRALLO	5	3,1%	5,9%	0,4%	11,7%	0,8%	18,7%	9,1%	1,3%	4,0%	25,6%	16,4%	0,0%	2,9%
SOTTOVAGLIO	5	30,7%	16,3%	0,7%	2,2%	0,7%	4,1%	2,1%	4,5%	0,9%	2,1%	1,6%	0,1%	34,0%

*Materiale di pezzatura inferiore alla dimensione dei fori del vaglio; ** include tessuti, pelli, cuoio; *** Prodotti Assorbenti per la persona.

I conferimenti all'impianto di biostabilizzazione (linea D8) nel 2025 sono avvenuti a partire dal mese di marzo. L'impianto ha ricevuto 11.153 t di sottovaglio del contiguo impianto di selezione nonché 498 tonnellate di rifiuti derivanti dalla manutenzione del biofiltro e identificati con EER 150203. È stato gestito in D8 l'intero quantitativo in ingresso. Il processo di biostabilizzazione dei rifiuti conferiti nel periodo ha prodotto 7.092 t di rifiuto biostabilizzato, di questi 5.932 tonnellate sono state smaltite nelle discariche Belladanza e Le Crete mentre la parte rimanente è rimasta in giacenza a fine anno. Il biostabilizzato prodotto è pari al 61% in peso del rifiuto gestito.

Tab. 27 – Rifiuti in ingresso impianto di biostabilizzazione Casone anno 2025

Tipo/ provenienza rifiuto	1 trim (t)	2 trim (t)	3 trim (t)	4 trim (t)	Anno 2025 (t)
Ingressi	520	4.008	3.956	3.166	11.650
Sottovaglio EER 191212:	520	4.008	3.606	3.019	11.153
Selezione Casone	520	4.008	3.606	3.019	11.153
Manutenzione biofiltro EER 150203:	-	-	350	148	498
Biostabilizzazione Casone	-	-	350	148	498

Tab. 28 – Rifiuti in uscita impianto di biostabilizzazione Casone 2025

	1 trim	2 trim	3 trim	4 trim	Anno 2025
Biostabilizzato EER 190503 (t)	-	1.536	2.492	1.904	5.932
Discarica Belladanza	-	1.536	1.781	87	3.404
Discarica Le Crete	-	-	711	1.817	2.528

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

Tab. 29 – Dati di gestione impianto di biostabilizzazione Casone 2025

	1 trim	2 trim	3 trim	4 trim	Anno 2025
Gestito a D8 (t)	520	4.008	3.606	3.019	11.153
Biostabilizzato EER 190503 (t)	290	1.826	2.782	2.194	7.092
% Biostabilizzato su gestito a D8					61%

Vengono dichiarati in uscita anche 32 t di rifiuti liquidi (EER 161002) riferibili all'intero sistema impiantistico (impianti di selezione e biostabilizzazione) conferiti a un impianto di depurazione in provincia di Siena.

3.5 Selezione Maratta

Nel 2025 l'impianto di selezione Maratta ha ricevuto 16.338 tonnellate di rifiuti costituiti da rifiuto EER 200301 raccolto nei comuni del sub-ambito 4, un modesto quantitativo proviene da utenze non domestiche prevalentemente del comune di Terni.

In Tab. 31 vengono fornite informazioni sulla composizione media del rifiuto in ingresso ricavata dalla elaborazione di 28 analisi merceologiche effettuate sui rifiuti conferiti nel 2025.

Tab. 30 - Rifiuti in ingresso impianto di selezione Maratta anno 2025

Tipo/ provenienza rifiuto	1 trim (t)	2 trim (t)	3 trim (t)	4 trim (t)	Anno 2025 (t)
Ingressi	4.027	4.114	3.982	4.215	16.338
Sub ambito 4	4.023	4.105	3.970	4.204	16.302
UND Sub ambito 2	0,4	-	-	-	0,4
UND Sub ambito 4	4	9	12	11	36

* La differenza tra i dati di conferimento dei comuni e quelli di ingresso all'impianto è dovuta ai rifiuti di UND solo in parte dichiarati dai Comuni

Tab. 31 – Composizione media del rifiuto EER 200301 in ingresso all'impianto di selezione Maratta anno 2025

	Num analisi	% Sottov aglio *	% Organ. + verde	% Comp ostabil i	% Carta- Poli- accop.	% Legno	% Plast. imbal.	% Altra Plast.	% Vetro+ Inerti	% Metall i	% Tessili **	% PAP ***	% RUP	% Altro
COMPOSIZIONE MEDIA	28	9,0%	6,3%	1,3%	16,9%	0,7%	15,7%	3,4%	2,0%	2,7%	22,6%	13,1%	0,2%	5,9%

*Materiale di pezzatura inferiore alla dimensione dei fori del vaglio; ** include tessili, pelli, cuoio; *** Prodotti Assorbenti per la persona.

L'intero quantitativo dei rifiuti in ingresso è stato gestito in D9. La selezione ha prodotto tre rifiuti: la frazione secca (sovvallo) identificata con EER 191212, la frazione umida (sottovaglio) identificata sempre con EER 191212, e la frazione metallica identificata con EER 191202. La frazione secca (sovvallo) è stata smaltita nella discarica Le Crete. La frazione umida (sottovaglio) è stata conferita sempre a Le Crete per essere gestita in D8 (biostabilizzazione). La frazione metallica è stata avviata a recupero presso un impianto nel comune di Terni. Nel 2025, la percentuale media di sottovaglio è stata pari al 44% in peso del rifiuto gestito in D9, valore appena inferiore al dato medio dell'anno 2024 (45%).

In Tab. 34 vengono fornite informazioni sulla composizione media sia del sottovaglio sia del sovvallo ricavata dalla elaborazione delle analisi merceologiche effettuate nel 2025.

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

Tab. 32 - Rifiuti in uscita impianto di selezione Maratta anno 2025

Tipo rifiuto/destinatario	Operazione	1 trim (t)	2 trim (t)	3 trim (t)	4 trim (t)	Anno 2025 (t)
Sovvallo - EER 191212		2.154	2.313	2.254	2.328	9.049
Discarica Le Crete	D1	2.154	2.313	2.254	2.328	9.049
Sottovaglio - EER 191212		1.831	1.803	1.702	1.871	7.206
Biostabilizzazione Le Crete	D8	1.831	1.803	1.702	1.871	7.206
Metalli – EER 191202		5	11	6	4	26
Recupero FERROCART	R13	5	11	6	4	26

Tab. 33 - Dati di gestione impianto di selezione Maratta anno 2025

	1 trim	2 trim	3 trim	4 trim	Anno 2025
Gestito a D9 (t)	4.027	4.114	3.982	4.215	16.338
% sovvallo	54%	56%	57%	55%	55%
% sottovaglio	45%	44%	43%	44%	44%
% metalli	0,1%	0,3%	0,1%	0,1%	0,2%
Totale prodotto su gestito a D9 %					100%

Tab. 34 – Composizione media sovvalli e sottovaglio della selezione Maratta anno 2025

	Num analisi	% Sottov aglio *	% Organ. + verde	% Comp ostabil i	% Carta- Poli- accop.	% Legno	% Plast. imbal.	% Altra Plast.	% Vetro+ Inerti	% Metall i	% Tessili **	% PAP ***	% RUP	% Altro
SOVVALLO	6	14,8%	8,9%	0,9%	13,5%	0,6%	11,9%	3,6%	0,7%	4,9%	21,4%	12,0%	0,7%	6,1%
SOTTOVAGLIO	6	43,9%	6,7%	2,4%	22,7%	0,8%	7,4%	2,2%	2,6%	1,1%	3,1%	1,3%	0,7%	5,2%

*Materiale di pezzatura inferiore alla dimensione dei fori del vaglio; ** include tessili, pelli, cuoio; *** Prodotti Assorbenti per la persona.

Vengono dichiarati in uscita anche 8 t di rifiuti acquosi conferiti a un impianto di depurazione in provincia di Viterbo.

3.6 Selezione e biostabilizzazione Le Crete

Nel 2025 sono state conferite all'impianto di selezione Le Crete 6.351 tonnellate di rifiuti costituiti da rifiuto EER 200301 raccolto nei comuni del sub-ambito 4. Non significativo il quantitativo conferito da utenze non domestiche.

In Tab. 36 vengono fornite informazioni sulla composizione media del rifiuto in ingresso ricavata dalla elaborazione di 9 analisi merceologiche effettuate sui rifiuti conferiti nel 2025.

Tab. 35 - Rifiuti in ingresso impianto di selezione Le Crete anno 2025

Tipo/ provenienza rifiuto	1 trim (t)	2 trim (t)	3 trim (t)	4 trim (t)	Anno 2025 (t)
Ingressi	1.523	1.588	1.646	1.594	6.351
Sub ambito 4	1.523	1.582	1.638	1.586	6.328
UND Sub ambito 4	-	6	8	9	23

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

Tab. 36 – Composizione media del rifiuto EER 200301 in ingresso all’impianto di selezione Le Crete anno 2025

	Num analisi	% Sottov aglio *	% Organ. + verde	% Comp ostabil i	% Carta- Poli- accop.	% Legno	% Plast. imbal.	% Altra Plast.	% Vetro+ Inerti	% Metall i	% Tessili **	% PAP ***	% RUP	% Altro
COMPOSIZIONE MEDIA	9	4,2%	9,4%	2,7%	9,3%	1,2%	27,6%	18,8%	3,2%	0,9%	5,2%	13,8%	0,3%	3,2%

*Materiale di pezzatura inferiore alla dimensione dei fori del vaglio; ** include tessuti, pelli, cuoio; *** Prodotti Assorbenti per la persona.

È stato gestito in D9 nel periodo l'intero quantitativo dei rifiuti in ingresso. La selezione ha prodotto tre rifiuti: la frazione secca (sovvallo) identificata con EER 191212, la frazione umida (sottovaglio) identificata sempre con EER 191212, e la frazione metallica identificata con EER 191202. La gestione di sovvalli e sottovaglio si è svolta interamente all'interno del sito: i sovvalli sono stati conferiti in discarica e il sottovaglio è stato sottoposto a biostabilizzazione (D8). La frazione metallica è stata avviata a recupero fuori regione.

La percentuale media di sottovaglio è stata pari al 48% in peso del rifiuto gestito a D9, percentuale in linea con il dato dell'anno 2024.

In Tab. 39 vengono fornite informazioni sulla composizione media sia del sottovaglio sia del sovvallo ricavata dalla elaborazione delle analisi merceologiche effettuate nel 2025.

Tab. 37 - Rifiuti in uscita impianto di selezione Le Crete anno 2025

Tipo rifiuto/destinatario	Operazione	1 trim (t)	2 trim (t)	3 trim (t)	4 trim (t)	Anno 2025 (t)
Sovvallo - EER 191212		794	831	858	824	3.307
Discarica Le Crete	D1	794	831	858	824	3.307
Sottovaglio - EER 191212		724	753	784	767	3.028
Biostabilizzazione Le Crete	D8	724	753	784	767	3.028
Metalli – EER 191202		4	4	5	3	16
Recupero TECNOSERVIZI (RM)	R13	4	4	5	3	16

Tab. 38 - Dati di gestione impianto di selezione Le Crete anno 2025

	1 trim	2 trim	3 trim	4 trim	Anno 2025
Gestito a D9 (t)	1.523	1.588	1.646	1.594	6.351
% sovvallo	52%	52%	52%	52%	52%
% sottovaglio	48%	47%	48%	48%	48%
% metalli	0,3%	0,3%	0,3%	0,2%	0,3%
Totale prodotto su gestito a D9 %					100%

Tab. 39 – Composizione media sovvalli e sottovaglio della selezione Le Crete anno 2025

	Num analisi	% Sottov aglio *	% Organ. + verde	% Comp ostabil i	% Carta- Poli- accop.	% Legno	% Plast. imbal.	% Altra Plast.	% Vetro+ Inerti	% Metall i	% Tessili **	% PAP ***	% RUP	% Altro
SOVVALLO	6	2,5%	3,6%	3,9%	11,0%	0,9%	41,0%	6,0%	3,6%	1,0%	11,3%	10,7%	0,6%	3,9%
SOTTOVAGLIO	6	28,3%	32,8%	1,4%	4,3%	1,3%	9,0%	6,6%	2,8%	0,7%	2,4%	5,3%	0,6%	4,5%

*Materiale di pezzatura inferiore alla dimensione dei fori del vaglio; ** include tessuti, pelli, cuoio; *** Prodotti Assorbenti per la persona.

L'impianto di biostabilizzazione (linea D8) nel 2025 ha ricevuto 10.234 t di rifiuti costituiti dal sottovaglio proveniente in parte dal contiguo impianto di selezione e in parte dall'impianto di selezione Maratta. È stato gestito in D8 l'intero quantitativo in ingresso. Il processo di biostabilizzazione ha prodotto 6.351 tonnellate di rifiuto biostabilizzato, il 62% in peso del rifiuto gestito, valore inferiore al dato medio del 2024 (68%). Tale rifiuto, identificato con EER 190503, è stato smaltito nella contigua discarica.

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

Tab. 40 – Rifiuti in ingresso impianto di biostabilizzazione Le Crete anno 2025

Tipo/ provenienza rifiuto	1 trim (t)	2 trim (t)	3 trim (t)	4 trim (t)	Anno 2025 (t)
Ingressi	2.555	2.555	2.486	2.638	10.234
Sottovaglio Le Crete	724	753	784	767	3.028
Sottovaglio Maratta	1.831	1.803	1.702	1.871	7.206

Tab. 41 – Rifiuti in uscita impianto di biostabilizzazione Le Crete anno 2025

	1 trim	2 trim	3 trim	4 trim	Anno 2025
Biostabilizzato EER 190503 (t)	1.497	2.053	1.457	1.344	6.351
Discarica Le Crete	1.497	2.053	1.457	1.344	6.351

Tab. 42 – Dati di gestione impianto di biostabilizzazione Le Crete anno 2025

	1 trim	2 trim	3 trim	4 trim	Anno 2025
Gestito a D8 (t)	2.555	2.555	2.486	2.638	10.234
Biostabilizzato EER 190503 (t)	1.497	2.053	1.457	1.344	6.351
% Biostabilizzato su gestito a D8					62%

Vengono dichiarati in uscita complessivamente dall'intero sistema impiantistico (impianti di selezione, biostabilizzazione e compostaggio): 6.521 tonnellate di concentrati acquosi (EER 161004) e 320 tonnellate di rifiuti liquidi (EER 161002). Gran parte dei rifiuti liquidi (EER 190603 e EER 161004) sono stati portati alla sezione "raggruppamento acque di scarto (D13)" e da qui conferite a impianti di depurazione fuori regione, i rifiuti EER 161002 sono stati conferiti direttamente a due impianti della Campania.

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

4. CICLO DI GESTIONE RUR ANNO 2025

Applicando ai flussi di gestione descritti al cap. 2 i dati di gestione degli impianti, è stato possibile ricostruire il ciclo di gestione del Rifiuto Urbano Residuo raccolto in Umbria nel 2025, complessivamente 132.640 tonnellate. In Fig.2 ne vengono schematicamente presentati i passi principali dalla raccolta fino al conferimento nelle discariche umbre dei vari rifiuti derivanti dalla gestione. Tutte le percentuali presentate negli schemi sono calcolate rispetto al totale del rifiuto EER 200301 raccolto. Nello schema non compare il flusso di rifiuto EER 200301 prodotto da UND e conferito a un impianto per la produzione di CSS in quanto non significativo in termini quantitativi (<0,001% del RUR totale)

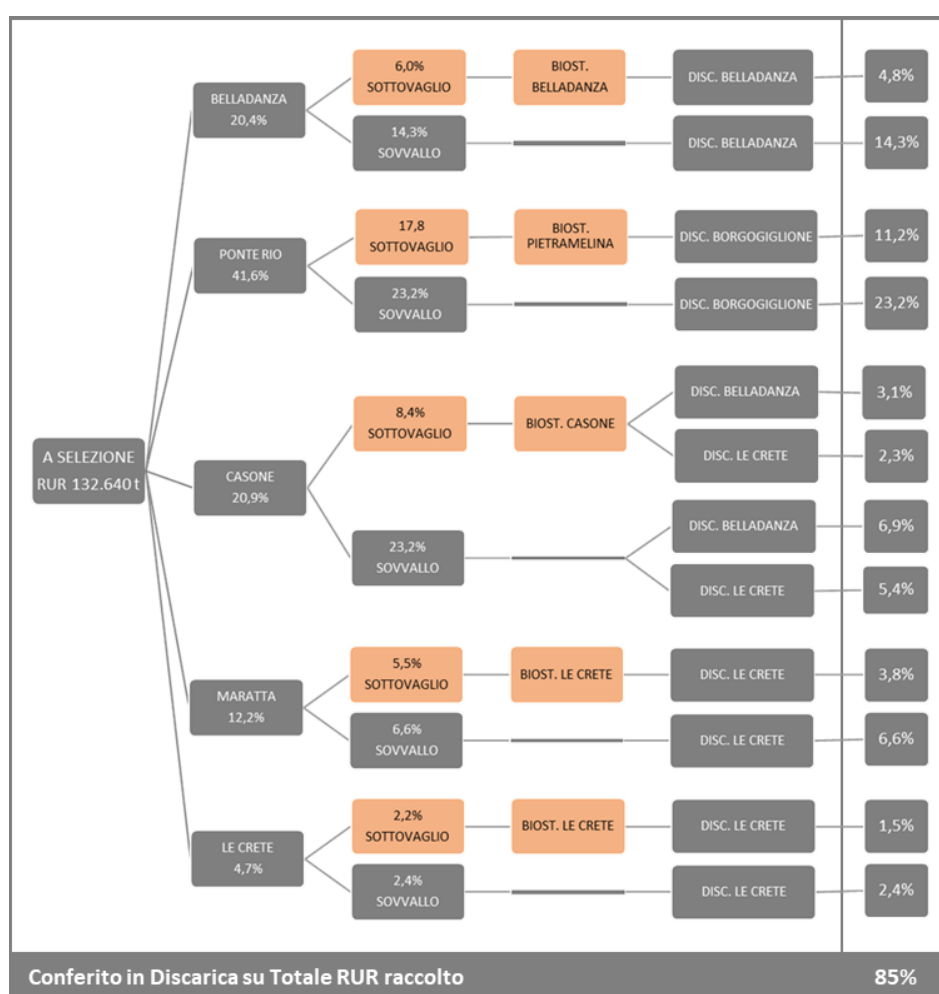


Fig. 2 – Ciclo di gestione RUR anno 2025 a scala regionale
(Le % sono calcolate rispetto al totale del RUR raccolto in Umbria nel 2025)

In sintesi, è stato conferito in discarica un quantitativo di rifiuti derivanti dal ciclo di gestione del RUR pari all'85% in peso del RUR raccolto:

- Un quantitativo pari a 59,0% del RUR raccolto come sovvalli della selezione.
- Un quantitativo pari a 26,2% del RUR raccolto come sottovaglio della selezione biostabilizzato.

I metalli separati nella fase di selezione e avviati a recupero sono pari allo 0,7% del RUR raccolto.

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

Le perdite di peso per il processo di TMB sono stimabili pertanto in circa il 14% del RUR raccolto.

Tab. 43 – Percentuale di rifiuto conferito nelle discariche umbre da ciclo gestione RUR anno 2025

DISCARICA	RIFIUTO CONFERITO vs RUR raccolto			RIFIUTO CONFERITO (t x mille)		
	SOVVALLI	BIOSTABIL	Totale da CICLO RUR	SOVVALLI	BIOSTABIL	Totale da CICLO RUR
BELLADANZA	21,2%	7,9%	29,1%	28,1	10,5	38,5
BORGOGIGLIONE	23,2%	11,2%	34,4%	30,7	14,9	45,6
LE CRETE	14,7%	7,1%	21,7%	19,5	9,4	28,8
Totale conferito in discariche Umbre	59,0%	26,6%	85,2%	78,3	34,7	112,9

Nelle figure 3-6 viene schematicamente presentato il ciclo di gestione a scala di singolo sub-ambito.

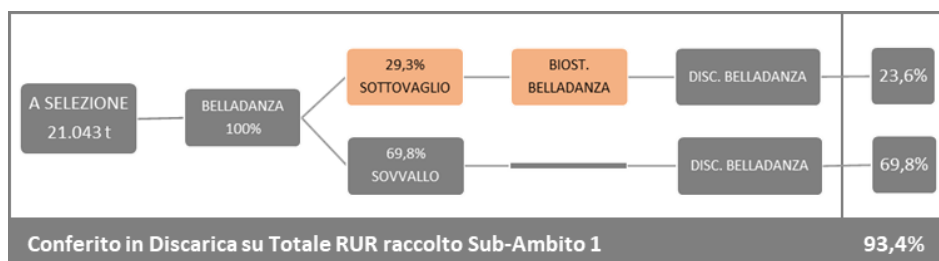


Fig. 3 - Ciclo di gestione RUR anno 2025 - Sub-Ambito 1
(Le % sono calcolate rispetto al totale del RUR raccolto nel Sub-Ambito 1 nel 2025)

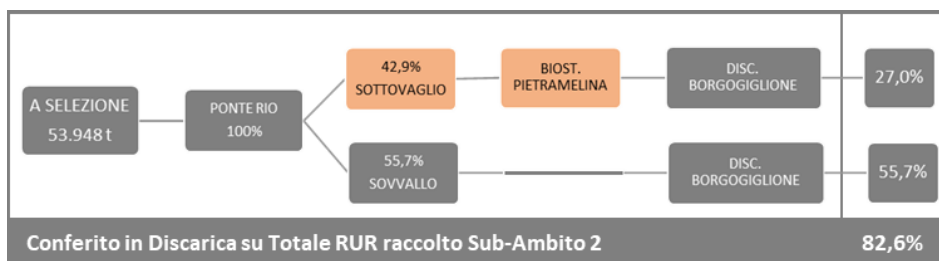


Fig. 4 - Ciclo di gestione RUR anno 2025 - Sub-Ambito 2
(Le % sono calcolate rispetto al totale del RUR raccolto nel Sub-Ambito 2 nel 2025)

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

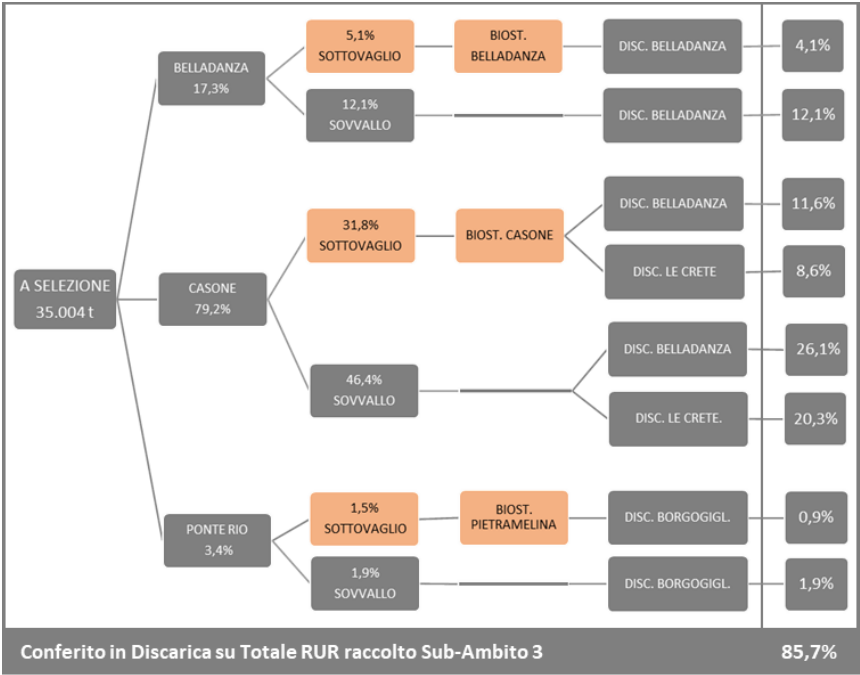


Fig. 5 - Ciclo di gestione RUR anno 2025 - Sub-Ambito 3
(Le % sono calcolate rispetto al totale del RUR raccolto nel Sub-Ambito 3 nel 2025)

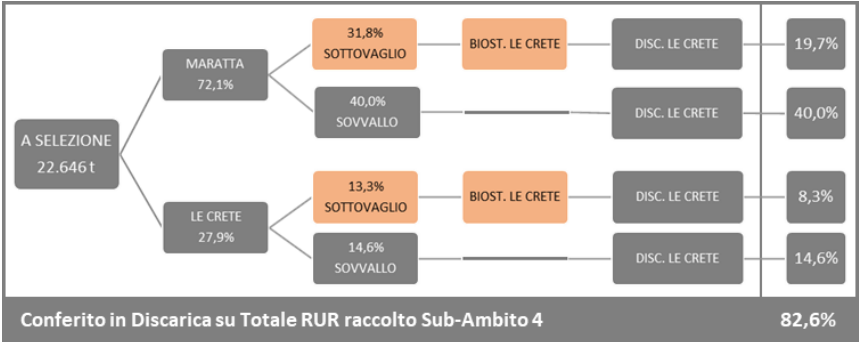


Fig. 6 - Ciclo di gestione anno 2025 - RUR Sub-Ambito 4
(Le % sono calcolate rispetto al totale del RUR raccolto nel Sub-Ambito 4 nel 2025)

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

4 giugno 2026

Gestione della Frazione Organica
della Raccolta Differenziata
Anno 2025

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

SOMMARIO

1.	LA FRAZIONE ORGANICA DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA	1
2.	RIFIUTO ORGANICO E VERDE: LA RACCOLTA	1
3.	RIFIUTO ORGANICO E VERDE: DALLA RACCOLTA ALLA GESTIONE	3
4.	IL COMPOSTAGGIO	7
4.1	Compostaggio BELLADANZA	8
4.2	Compostaggio FOLIGNO	10
4.3	Compostaggio GREENASM	13
4.4	Compostaggio LE CRETE	15

A cura di Sezione Regionale Catasto Rifiuti:

Alessandra Santucci e Cristina Mazzetti

Servizio Rifiuti e Suolo

Coordinamento Tecnico Scientifico e Progetti – ARPA Umbria

catastorifiuti@arpa.umbria.it

Rev.0

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

1. LA FRAZIONE ORGANICA DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

La frazione organica della raccolta differenziata è costituita da varie componenti:

- Rifiuto umido EER 200108 (organico) raccolto porta a porta o con cassonetti di prossimità,
- Rifiuti verdi EER 200201 (sfalci e potature),
- Rifiuto umido oggetto di autocompostaggio, stimato in base al numero di utenze che effettuano il compostaggio domestico,
- Rifiuti organici (fogliame, ramaglie) derivanti dalla selezione dello spazzamento stradale.

Nella prima parte di questa relazione vengono forniti i dati dei flussi di gestione, dalla raccolta fino al conferimento all'impianto che ne effettua il recupero, delle due componenti principali: il rifiuto organico umido (EER 200108) e il verde (EER 200201), complessivamente l'88% della frazione organica della raccolta differenziata. La componente compostaggio domestico (11% della frazione organica) viene gestita dai privati in modo diretto per la produzione di compost utilizzato per la concimazione dei propri orti e giardini; il reale effetto della pratica del compostaggio domestico è pertanto quello di ridurre la produzione del rifiuto organico da gestire. Infine per la frazione organica derivante dalla selezione dello spazzamento stradale, che costituisce meno dell'1% di quella complessiva, i dati a disposizione non consentono di ricostruirne il ciclo di gestione.

Nei paragrafi successivi vengono presentati i dati di gestione dei principali impianti di compostaggio umbri che hanno trattato le due componenti principali (rifiuto organico umido e verde).

2. RIFIUTO ORGANICO E VERDE: LA RACCOLTA

Nel 2025 sono state raccolte 83.528 tonnellate di rifiuto organico (EER 200108) e 24.069 tonnellate di rifiuti verdi (sfalci e potature, EER 200201), per un totale di 107.597 tonnellate di rifiuti da gestire mediante compostaggio.

Tab. 1 – Raccolta del rifiuto organico (CEER ER 200108) anno 2025: Dati trimestrali

	I trim (t)	II trim (t)	III trim (t)	IV trim (t)	Anno 2025 (t)
SubAmbito 1	2.475	2.602	2.847	2.527	10.450
SubAmbito 2	9.497	10.149	10.668	9.668	39.982
SubAmbito 3	2.679	2.890	2.972	2.722	11.262
SubAmbito 4	5.324	5.673	5.580	5.257	21.833
Regione	19.974	21.313	22.067	20.173	83.528

Tab. 2 - Raccolta dei rifiuti verdi (EER 200201) anno 2025: Dati trimestrali

	I trim (t)	II trim (t)	III trim (t)	IV trim (t)	Anno 2025 (t)
SubAmbito 1	1.374	2.260	1.311	1.290	6.235
SubAmbito 2	2.220	3.771	2.636	2.296	10.923
SubAmbito 3	522	1.185	725	688	3.119
SubAmbito 4	778	1.202	847	965	3.792
Regione	4.895	8.417	5.518	5.239	24.069

L'andamento dei quantitativi di rifiuti EER 200108 presenta una ciclicità nell'arco dell'anno con quantitativi massimi nel terzo trimestre (estivo) di ogni anno e minimi nel 1 trimestre. Alla scala annuale l'andamento dei quantitativi negli ultimi anni mostra una leggera progressiva riduzione fino al 2024 e un modesto incremento

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

nel 2025, dovuto alle aree del sub-ambito 3 (+299 t) e del sub-ambito 2 (+196 t). Nonostante l'incremento, il quantitativo di EER 200108 raccolto nel 2025 è inferiore a quello del 2019 di 7,7 mila tonnellate; i dati a scala di sub-ambito evidenziano come nel periodo la riduzione sia avvenuta in tutto il territorio con incidenza maggiore nell'area del sub-ambito 3 (-11%).

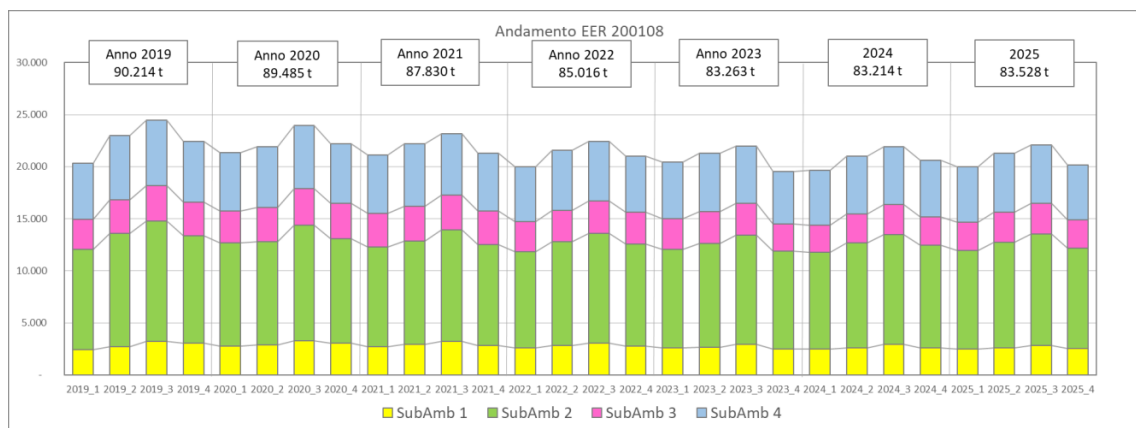


Fig. 1 – Andamento della raccolta di rifiuto organico EER 200108: Dati trimestrali 2019-2025

Anche l'andamento dei quantitativi di rifiuti EER 200201 presenta una ciclicità nell'arco dell'anno con quantitativi massimi nel secondo trimestre di ogni anno. L'andamento dei quantitativi alla scala annuale è altalenante e nel periodo si osservano significativi incrementi e riduzioni. Nel 2025 la raccolta è superiore a quella di inizio periodo (2019) di 1.347 tonnellate ma inferiore a quella dell'anno precedente di 666 tonnellate. La riduzione nel 2025 è dovuta prevalentemente all'area del sub-ambito 4 (-975 t, -20%).

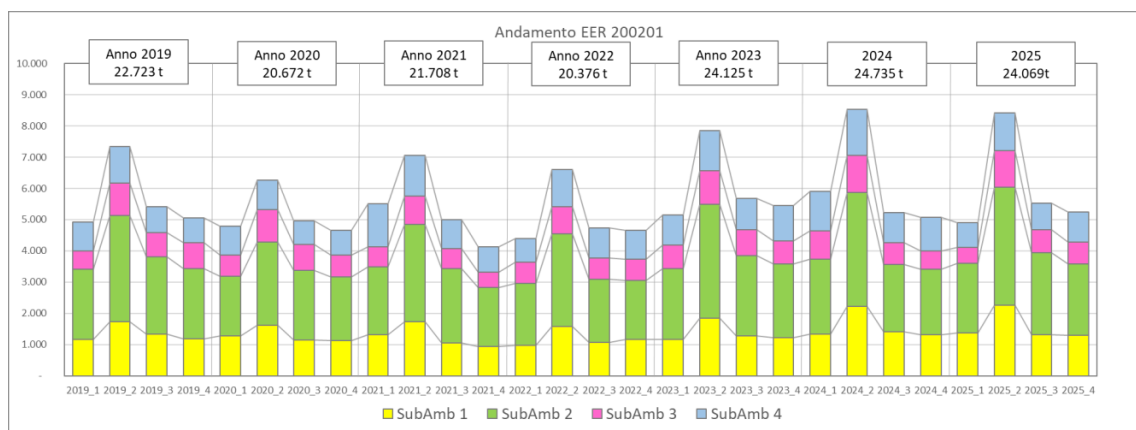


Fig. 2 - Andamento della raccolta di rifiuto verde EER 200201: Dati trimestrali 2019-2025

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

3. RIFIUTO ORGANICO E VERDE: DALLA RACCOLTA ALLA GESTIONE

Nelle tabelle 3-4 vengono forniti i dati dei flussi di gestione del rifiuto organico (Tab.3) e del verde (Tab.4) raccolti nel 2025 in Umbria, distinti per gestore della raccolta: nella prima colonna viene indicato l'impianto o gli impianti utilizzati per il primo conferimento dei rifiuti raccolti e nelle colonne successive vengono forniti i quantitativi per area di raccolta e complessivi; nella colonna a destra invece vengono indicati gli impianti che intervengono nei successivi passi della gestione. Nelle tabelle 5-6 viene fornito il quadro finale della ripartizione dei due rifiuti per impianto in cui è avvenuto l'effettivo recupero.

Il rifiuto organico (EER 200108) dell'area del sub-ambito 1 è stato portato presso l'impianto di compostaggio Belladanza, con conferimento diretto o attraverso un primo conferimento alla stazione di trasferimento Gualdo Tadino.

I rifiuti EER 200108 raccolti nell'area del sub-ambito 2 hanno seguito vari flussi: allo stoccaggio Ponte Rio sono stati conferiti tutti i rifiuti raccolti da GESENU e un piccolo quantitativo raccolto da ECE, all'impianto di compostaggio Foligno sono stati conferiti gran parte dei rifiuti raccolti da ECE e SIA, alle stazioni di trasferimento Pineta e Bacanella i rifiuti raccolti da TSA. Parte del rifiuto raccolto da SIA è stato invece conferito a un impianto di compostaggio fuori regione (AISA Impianti in Toscana).

Solo il 14% dei rifiuti organici (EER 200108) conferiti allo stoccaggio Ponte Rio è stato gestito in Umbria, presso l'impianto di compostaggio Foligno, il rimanente 86% è stato portato a gestione presso impianti di compostaggio di altre regioni. Dalle due trasferenze della TSA i rifiuti sono stati portati in parte prevalente a Le Crete (il 75% dei rifiuti in uscita da Bacanella e il 79% di quelli in uscita da Pineta), in parte minore a Foligno (il 23% dei rifiuti in uscita da Bacanella e il 15% di quelli in uscita da Pineta) e per la parte rimanente (il 3% dei rifiuti in uscita da Bacanella e l'1% di quelli in uscita da Pineta) fuori regione, quasi interamente a un impianto di compostaggio in Toscana (AISA Impianti).

Il rifiuto raccolto nell'area del sub-ambito 3 è stato conferito interamente all'impianto di compostaggio Foligno.

Il rifiuto organico (EER 200108) raccolto nell'area del sub-ambito 4 è stato conferito agli impianti di compostaggio GreenAsm e Le Crete.

Tab. 3 – Conferimenti del rifiuto umido della raccolta differenziata (EER 200108) Anno 2025

Gestore Raccolta/impianto conferimento	SUB-AMB 1	SUB-AMB 2	SUB-AMB 3	SUB-AMB 4	UMBRIA	IMPIANTO GESTIONE R3
Totale UMIDO (t)	10.450	39.982	11.262	21.833	83.528	
SOGEPU (t)	5.457	-	-	-	5.457	
C. BELLADANZA	4.219	-	-	-	4.219	C. BELLADANZA
TRA. GUALDO TAD.	1.238	-	-	-	1.238	C. BELLADANZA
ECE (t)	4.993	3.569	-	-	8.562	
C. BELLADANZA	4.408	-	-	-	4.408	C. BELLADANZA
TRA. GUALDO TAD.	585	-	-	-	585	C. BELLADANZA
C. FOLIGNO	-	3.533	-	-	3.533	C. FOLIGNO
ST. PONTE RIO	-	36	-	-	36	C. FOLIGNO 14%; C. FUORI REGIONE 86%
GESENU (t)	-	24.058	-	-	24.058	
ST. PONTE RIO	-	24.058	-	-	24.058	C. FOLIGNO 14%; C. FUORI REGIONE 86%
SIA (t)	-	4.079	-	-	4.079	
C. FOLIGNO	-	3.844	-	-	3.844	C. FOLIGNO
C. FUORI REGIONE	-	235	-	-	235	C. FUORI REGIONE

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

Gestore Raccolta/impianto conferimento	SUB-AMB 1	SUB-AMB 2	SUB-AMB 3	SUB-AMB 4	UMBRIA	IMPIANTO GESTIONE R3
TSA (t)	-	8.277	-	-	8.277	
TRA. BACANELLA	-	4.974	-	-	4.974	C. LE CRETE 75%; C. FOLIGNO 22%; C. FUORI REGIONE 3%
TRA. PINETA	-	3.303	-	-	3.303	C. LE CRETE 79%; C. FOLIGNO 15%; C. FUORI REGIONE 6%
VUS (t)	-	-	11.262	-	11.262	
C. FOLIGNO	-	-	11.262	-	11.262	C. FOLIGNO
ASM (t)	-	-	-	13.916	13.916	
C. GREENASM	-	-	-	9.730	9.730	C. GREENASM
C. LE CRETE	-	-	-	4.186	4.186	C. LE CRETE
COSPTECNOSERVICE (t)	-	-	-	7.917	7.917	
C. GREENASM	-	-	-	3.592	3.592	C. GREENASM
C. LE CRETE	-	-	-	4.325	4.325	C. LE CRETE

Il rifiuto verde (EER 200201) raccolto nell'area del sub-ambito 1 è stato in gran parte portato presso l'impianto di triturazione del verde Belladanza, solo il rifiuto raccolto nel comune di Umbertide è stato portato all'impianto di triturazione del verde Ponte Rio.

Gran parte del rifiuto verde raccolto nel sub-ambito 2 è stato conferito all'impianto di triturazione del verde Ponte Rio. La parte rimanente è stata portata dal comune di Cannara (Area di raccolta SIA) all'impianto di compostaggio Foligno e da TSA all'impianto di compostaggio Trasimeno nonché per un piccolo quantitativo è stato portato dal comune di Magione all'impianto di recupero BIONDI RECUPERI ECOLOGIA.

Il 76% del verde triturato a Belladanza è stato portato a compostaggio nello stesso sistema impiantistico mentre la parte rimanente è stata portata a un impianto di compostaggio in TOSCANA (CANTINI GIAN PIETRO E MAURO).

Il 60% del verde triturato presso l'impianto di triturazione Ponte Rio è stato portato a impianti di compostaggio umbri: il 46% a Foligno e il 14% a Le Crete. Il rimanente 40% è stato portato a vari impianti di compostaggio di altre regioni.

Il rifiuto raccolto da VUS nell'area del sub-ambito 3 è stato conferito interamente all'impianto di compostaggio Foligno con conferimento diretto o attraverso un primo conferimento a Casone dove è stato gestito in R13.

Il rifiuto verde raccolto da COSPTECNOSERVICE nel sub-ambito 4 è stato portato agli impianti di compostaggio Le Crete e GreenAsm. Quello raccolto da ASM è stato invece portato interamente alla trasferta Maratta. Dalla trasferta gran parte dei rifiuti (80%) sono stati portati all'impianto di compostaggio GreenAsm, l'11% a LE CRETE e la parte rimanente all'impianto di recupero FERROCART.

Una piccola parte di rifiuto EER 200201 è da riferire a utenze non domestiche che hanno conferito i rifiuti al di fuori del servizio pubblico. Tale flusso è quasi interamente dovuto a utenze dell'area del sub-ambito 3 che hanno conferito all'impianto di triturazione di Casone. Alcune utenze della stessa area e del sub-ambito 2 hanno invece portato i rifiuti ai due impianti di recupero umbri, BIONDI RECUPERI ECOLOGIA e FERROCART. Sulla base dei dati di gestione degli anni precedenti di questi due impianti, si ipotizza abbiano conferito i propri rifiuti verdi a impianti di compostaggio umbri.

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

Tab. 4 - Conferimenti del rifiuto verde della raccolta differenziata (EER 200201) Anno 2025

Gestore Raccolta/impianto conferimento	SUB-AMB 1	SUB-AMB 2	SUB-AMB 3	SUB-AMB 4	UMBRIA	IMPIANTO GESTIONE R3
Totale VERDE (t)	6.235	10.923	3.119	3.792	24.069	
SOGEPU (t)	4.678	-	-	-	4.678	
TRI. BELLADANZA	4.678	-	-	-	4.678	C. BELLADANZA 76%; C. FUORI REGIONE 24%
ECE (t)	1.557	1.698	-	-	3.255	
TRI. BELLADANZA	755	-	-	-	755	C. BELLADANZA 76%; C. FUORI REGIONE 24%
TRI. PONTE RIO	803	1.698	-	-	2.500	C. FOLIGNO 46%; C. LE CRETE 14%; C. FUORI REG. 40%
GESENU (t)	-	6.498	-	-	6.498	
TRI. PONTE RIO	-	6.498	-	-	6.498	C. FOLIGNO 46%; C. LE CRETE 14%; C. FUORI REG. 40%
SIA (t)	-	739	-	-	739	
C. FOLIGNO	-	120	-	-	120	C. FOLIGNO
TRI. PONTE RIO	-	618	-	-	618	C. FOLIGNO 46%; C. LE CRETE 14%; C. FUORI REG. 40%
TSA (t)	-	1.931	-	-	1.931	
C. TRASIMENO	-	885	-	-	885	C. TRASIMENO
TRI. PONTE RIO	-	1.040	-	-	1.040	C. FOLIGNO 46%; C. LE CRETE 14%; C. FUORI REG. 40%
R. BIONDI REC. ECOL.	-	6	-	-	6	-
VUS (t)	-	-	2.784	-	2.784	
C. FOLIGNO	-	-	2.725	-	2.725	C. FOLIGNO
TRI. CASONE	-	-	59	-	59	C. FOLIGNO
ASM (t)	-	-	-	1.681	1.681	
TRA. MARATTA	-	-	-	1.681	1.681	C. GREENASM 80%; C. LE CRETE 11%; FERROCART 9%
COSPTECNOSERVICE (t)	-	-	-	2.110	2.110	
C. LE CRETE	-	-	-	1.483	1.483	C. LE CRETE
C. GREENASM	-	-	-	628	628	C. GREENASM
UND EXTRA SERV. PUB.	-	-	324	-	324	
TRI. CASONE	-	-	324	-	324	C. FOLIGNO
R. BIONDI REC. ECOL.	-	58	10	-	68	-
R. FERROCART	-	-	1	-	1	-

In conclusione, è stato gestito in R3 tutto il rifiuto umido e il verde della raccolta differenziata del 2025.

La gestione è avvenuta presso impianti umbri per il 74% del rifiuto umido e il 77% dei rifiuti verdi:

- l'impianto Belladanza ha gestito a compostaggio il 13% dell'umido e il 17% del verde provenienti interamente dall'area del sub-ambito 1;
- l'impianto Foligno ha gestito a compostaggio il 28% dell'umido e il 34% del verde provenienti quasi interamente dalle aree dei sub-ambiti 2 e 3;
- l'impianto GreenAsm ha gestito a compostaggio il 16% dell'umido e l'8% del verde, interamente provenienti dall'area del sub-ambito 4;
- l'impianto Le Crete ha gestito a compostaggio il 18% dell'umido proveniente dalle aree dei sub-ambiti 2 e 4 e il 13% del verde provenienti quasi interamente dalle stesse aree;
- l'impianto Trasimeno ha gestito a compostaggio il 4% del verde, proveniente dal sub-ambito 2;
- piccoli quantitativi di verde sono stati portati a impianti di recupero che, sulla base dei dati di gestione degli anni precedenti, si ipotizza abbiano conferito i rifiuti verdi a vari impianti di compostaggio umbri.

A compostaggio fuori regione è andato il 26% del rifiuto umido raccolto in Umbria proveniente interamente dall'area del sub-ambito 2, e il 23% del rifiuto verde proveniente prevalentemente dalle aree dei sub-ambiti 1 e 2.

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

Tab. 5 - Gestione organico (EER 200108) anno 2025 – Quantitativi per impianto di gestione (R3)

Gestore Raccolta/impianto conferimento	SUB-AMB 1	SUB-AMB 2	SUB-AMB 3	SUB-AMB 4	UMBRIA	% su Raccolto
Totale raccolto (t)	10.450	39.982	11.262	21.833	83.528	
Totale gestione R3 (t)	10.450	39.982	11.262	21.833	83.528	100%
Totale gestione R3 in Umbria (t)	10.450	18.590	11.262	21.833	62.135	74%
C. BELLADANZA	10.450	-	-	-	10.450	13%
C. FOLIGNO	-	12.268	11.262	-	23.530	28%
C. GREENASM	-	-	-	13.322	13.322	16%
C. LE CRETE	-	6.322	-	8.511	14.833	18%
Totale gestione R3 Fuori Regione (t)	-	21.393	-	-	21.393	26%
EMILIA ROMAGNA	-	3.674	-	-	3.674	4%
LAZIO	-	5.134	-	-	5.134	6%
LOMBARDIA	-	2.727	-	-	2.727	3%
TOSCANA	-	9.858	-	-	9.858	12%

Tab. 6 - Gestione verde (EER 200201) anno 2025 – Quantitativi per impianto di gestione (R3)

Gestore Raccolta/impianto conferimento	SUB-AMB 1	SUB-AMB 2	SUB-AMB 3	SUB-AMB 4	UMBRIA	% su Raccolto
Totale raccolto (t)	6.235	10.923	3.119	3.792	24.069	
Totale gestione R3 (t)	6.235	10.923	3.119	3.792	24.069	100%
Totale gestione R3 in Umbria (t)	4.612	6.968	3.119	3.792	18.491	77%
C. BELLADANZA	4.131	-	-	-	4.131	17%
C. FOLIGNO	366	4.609	3.108	-	8.083	34%
C. GREENASM	-	-	-	1.982	1.982	8%
C. LE CRETE	115	1.410	-	1.663	3.188	13%
C. TRASIMENO	-	885	-	-	885	4%
R. BIONDI RECUPERI ECOLOGIA	-	63	10	-	73	0,3%
R. FERROCART	-	-	1	147	148	0,6%
Totale gestione R3 Fuori Regione (t)	1.623	3.955	-	-	5.579	23%
LAZIO	322	3.955	-	-	4.278	18%
TOSCANA	1.301	-	-	-	647	5%

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

IL COMPOSTAGGIO

Per i principali impianti di compostaggio umbri che hanno gestito in R3 i rifiuti della raccolta differenziata vengono forniti i dati trimestrali dei rifiuti in ingresso all'impianto, con dettaglio della tipologia e provenienza del rifiuto conferito, e dei rifiuti in uscita, con dettaglio della tipologia e destinazione del rifiuto. Per ciascun impianto vengono anche presentati i dati della qualità del rifiuto organico (EER 200108) in ingresso, valutata sulla base delle analisi merceologiche effettuate su questo rifiuto in ottemperanza alle prescrizioni delle rispettive AIA. Tali prescrizioni sono state modificate con nota n. 106268/2022 dalla Regione Umbria che ha stabilito nuove e omogenee modalità e frequenze per l'esecuzione delle analisi merceologiche valide per tutti gli impianti a partire 01/07/2022.

Tab. 7 – Frequenze analisi merceologiche rifiuti EER 200108 in ingresso

DIMENSIONE BACINO DI UTENZA	FREQUENZA
> 100 mila abitanti	1/45 gg (8/anno)
10-100 mila abitanti	1/trimestre (4/anno)
5-10 mila abitanti	1/semestre
< 5 mila abitanti	1/anno

La qualità dei rifiuti organici gestiti dagli impianti viene valutata conformemente a quanto previsto nella Prassi di riferimento UNI/PdR 123:2021 che distingue tre macro categorie merceologiche per le quali fornisce le seguenti definizioni:

- Materiale compatibile (MC): tutti i rifiuti organici di origine vegetale o animale, oltre a manufatti specifici e funzionali alla raccolta differenziata o per il contenimento o imballo di cibi che vengono inclusi efficacemente nei processi di riciclo;
- Materiale neutro (MN): tutti i rifiuti di manufatti o di imballaggi che possono essere inclusi almeno parzialmente nei processi di riciclo, ma per i quali non si esclude un peggioramento delle performance impiantistiche;
- Materiale non compatibile (MNC): tutti i rifiuti che non possono essere inclusi nei processi di riciclo.

La Prassi stabilisce che per %MNC comprese tra 10% e 15% (Classe D) il rifiuto è di scarsa qualità e può creare per gli impianti criticità gestionali e costi aggiuntivi significativi e che per %MNC superiori a 15% (Classe E) il rifiuto è di scarsissima qualità e il suo trattamento è fortemente critico.

Per ogni impianto vengono inoltre calcolati indicatori di efficienza con riferimento a quanto previsto dalla DGR 1362/2017 che tra l'altro fissa "...i criteri tecnici per il rilascio di autorizzazioni per gli impianti di trattamento della frazione organica umida da Raccolta Differenziata." In particolare, la DGR 1362/2017 prevede i seguenti standard minimi operativi degli impianti di trattamento della frazione organica:

- Il peso dello scarto totale degli impianti, inteso quale somma dei pesi dello scarto primario e secondario, rapportato al peso dei rifiuti in ingresso all'impianto, non deve superare il 25%; viene prevista una tolleranza massima del 5% in fase di prima applicazione.
- Il valore minimo di compost prodotto, espresso in termini di rapporto tra massa in ingresso e compost, deve essere non inferiore al 20%; nel caso di impianti che effettuano anche il trattamento anaerobico viene prevista la possibilità di una riduzione di questa quota.

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

4.1 Compostaggio BELLADANZA

L'impianto di compostaggio Belladanza nel 2025 ha ricevuto 15.168 tonnellate di rifiuti costituite per il 69% da rifiuto organico umido (EER 200108), per il 29% da verde (EER 200201) e per il 2% da altri rifiuti (EER 030105, EER 150103 e EER 191207). Considerando la tipologia dei conferitori all'impianto di triturazione del verde Belladanza, tutti i rifiuti conferiti provengono dal territorio del sub-ambito 1: i rifiuti EER 200108 e quasi tutti i rifiuti EER 200201 provengono dalla raccolta effettuata dai gestori pubblici, mentre i rifiuti EER 191207, EER 150103 e EER 030105 sono stati conferiti da aziende del territorio.

Tab. 8 – Rifiuti in ingresso impianto di compostaggio Belladanza Anno 2025

Tipo/ provenienza rifiuto	1 trim (t)	2 trim (t)	3 trim (t)	4 trim (t)	Anno 2025	
					(t)	(%)
EER 200108	2.489	2.601	2.846	2.530	10.467	69%
Sub ambito 1 ¹	2.489	2.601	2.846	2.530	10.467	69%
EER 200201	1.046	1.231	1.210	962	4.449	29%
Triturazione verde BELLADANZA ²	1.046	1.231	1.210	962	4.449	29%
ALTRI EER	34	45	89	84	252	2%
EER 030105 Triturazione BELLADANZA	-	-	5	-	5	<0,1%
EER 150103 Triturazione BELLADANZA	3	27	70	66	166	1,1%
EER 191207 AZIENDE UMBRIA	31	18	14	18	81	1%
Totale	3.569	3.877	4.146	3.576	15.168	

¹ La differenza tra i quantitativi di EER 200108 che i comuni dichiarano di conferire e i quantitativi in ingresso all'impianto di compostaggio è legata alle giacenze inizio e fine periodo presso la Trasferenza Gualdo Tadino.

² I rifiuti EER 200201 conferiti dall'impianto di triturazione verde Belladanza provengono dall'area del sub-ambito 1.

In Tab. 9 vengono fornite informazioni sulla qualità del rifiuto organico conferito ricavate dall'elaborazione delle analisi merceologiche effettuate sui rifiuti EER 200108 in ingresso nel 2025. La percentuale media di materiale non compostabile, calcolata come media dei valori delle 25 analisi effettuate, risulta essere pari a 4,7%. Dei 25 campioni analizzati, uno è risultato avere %MNC superiore al 10%.

Tab. 9 – Qualità dei rifiuti EER 200108 in ingresso all'impianto di compostaggio Belladanza Anno 2025

REGIONE PROVENIENZA RIFIUTO	Num. analisi	Materiale Compostabile			Materiale Non Compostabile		Num. campioni cattiva qualità	
		% MC	Di cui % Compostabili	% MN	% MNC	Di cui % plastica	%MNC 10%-15%	%MNC >15%
UMBRIA	25	94,0%	3,7%	1,4%	4,7%	2,8%	1	-

Nel 2025 sono stati gestiti (R3) 15.146 tonnellate di rifiuti. La differenza tra i quantitativi in ingresso (Tab.8) e quantitativi gestiti (Tab. 11) è dovuta alla giacenza a fine periodo del rifiuto EER 200108.

Il processo non prevede vagliatura del rifiuto in ingresso al bacino di compostaggio e pertanto non vengono prodotti scarti primari. Gli scarti derivanti dall'operazione di vagliatura finale (raffinazione a fine processo) vengono identificati con EER 190501 e distinti in due componenti: rifiuti non recuperabili che vengono conferiti nella vicina discarica (D1) e rifiuti avviati a D8 come strutturante del processo di biostabilizzazione nello stesso sistema impiantistico (Tab. 10). Tenendo conto delle giacenze dei rifiuti prodotti a inizio e fine periodo, si calcola che complessivamente il quantitativo di rifiuti in uscita dal processo di recupero e destinato a operazioni di smaltimento nel 2025 è pari al 16% dei rifiuti gestiti.

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

Tab. 10 – Rifiuti in uscita impianto di compostaggio Belladanza Anno 2025

Tipo rifiuto/destinatario	1 trim (t)	2 trim (t)	3 trim (t)	4 trim (t)	Anno 2025 (t)
EER 190501 – SCARTI SECONDARI	754	394	870	728	2.746
Strutturante da raffinazione: Biostabilizzazione BELLADANZA (D8)	402	158	355	318	1.233
Scarti da raffinazione: Discarica BELLADANZA (D1)	352	236	515	410	1.513

Tab. 11 – Dati di gestione impianto di compostaggio Belladanza Anno 2025

	1 trim (t)	2 trim (t)	3 trim (t)	4 trim (t)	Anno 2025
EER 200108 GESTITO R3 (t)	2.489	2.601	2.846	2.513	10.450
EER 200201 GESTITO R3 (t)	1.046	1.231	1.210	962	4.449
ALTRI RIFIUTI GESTITI A R3 (t)	34	45	84	84	247
TOT GESTITO R3 (t)	3.569	3.877	4.140	3.559	15.146
% SCARTI DA RAFF. A D1	6%	6%	7%	11%	9%
% STRUTTURANTE DA RAFF. A D8	5%	4%	4%	10%	7%
% SCARTI TOTALI vs GESTITO R3	11%	10%	12%	21%	16%

Vengono dichiarati in uscita dall'impianto di compostaggio anche 908 tonnellate di rifiuti liquidi acquosi identificati con EER 161002, e, complessivamente dall'intero sistema impiantistico (impianti di selezione, biostabilizzazione e compostaggio), ulteriori 1.094 t di rifiuti acquosi identificati sempre con EER 161002. Tali rifiuti sono stati conferiti a impianti di depurazione fuori regione.

Il confronto delle percentuali di scarto con quanto previsto dalla DGR 1362/2017 evidenzia come nel 2025 la somma dei quantitativi avviati a operazione di smaltimento D1 e quella dei quantitativi avviata a operazione di smaltimento D8 si sia mantenuta sempre inferiore alla soglia sia alla scala annuale sia alla scala trimestrale.

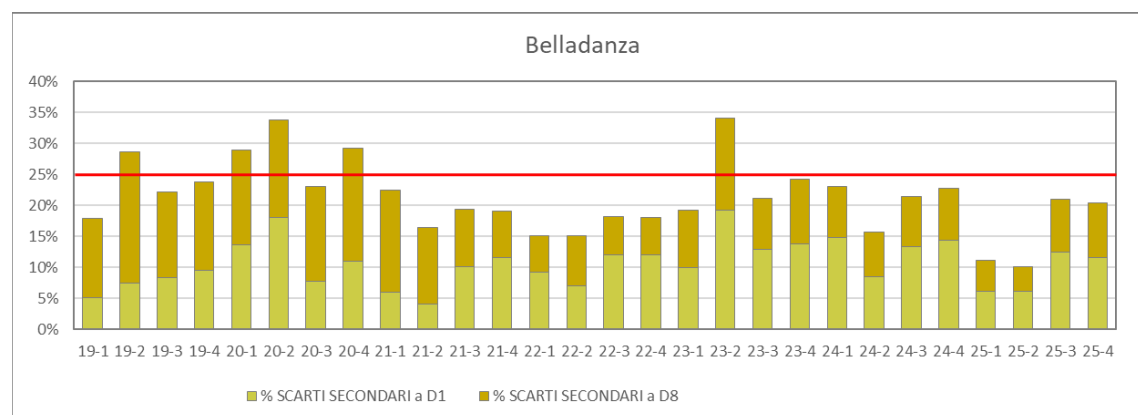


Fig. 3 - Andamento degli scarti prodotti periodo 2019-2025 (% scarti su rifiuto gestito)

Il processo di compostaggio ha prodotto 2.625 tonnellate di compost (ACM), di cui 1.915 tonnellate sono state distribuite nell'arco dell'anno. I processi di digestione anaerobica della linea di compostaggio e della linea di biostabilizzazione hanno inoltre prodotto 70 mila m³ di biogas da cui sono state prodotte 352 MWh di energia elettrica in parte immessa in rete.

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

Il quantitativo di compost prodotto è pari al 17% del rifiuto gestito, valore poco inferiore alla soglia prevista dalla DGR 1362/2017. Va considerato che la normativa per gli impianti che effettuano un trattamento con una fase anaerobica prevede la possibilità di una riduzione dello standard minimo.

4.2 Compostaggio FOLIGNO

L'impianto di compostaggio Foligno nel 2025 ha ricevuto 48.783 tonnellate di rifiuti costituite per il 77% da rifiuto organico umido (EER 200108) e per il 23% da verde (EER 200201).

Considerando la tipologia dei conferitori agli impianti di Ponte Rio e Casone, si deduce che proviene dalla raccolta in Umbria il 62% del rifiuto organico umido (32% dal sub-ambito 2 e 30% dal sub-ambito 3) e l'82% del rifiuto verde (4% dal sub-ambito 1, 40% dal sub-ambito 2, 35% dal sub-ambito 3, 3% dall'Agenzia Forestale Regionale). Proviene da raccolte differenziate di altre regioni il 38% del rifiuto organico umido (da Campania, Lazio, Marche e Sicilia) e il 18% del verde (prevalentemente da Toscana e Campania).

In Tab. 14 vengono fornite informazioni sulla qualità del rifiuto organico (EER 200108) conferito ricavate dall'elaborazione delle analisi merceologiche effettuate sui rifiuti in ingresso nel 2025. La percentuale media di materiale non compostabile, calcolata come media dei valori delle 86 analisi effettuate, risulta essere pari a 7,8%. Degli 86 campioni analizzati, 23 sono risultati avere %MNC superiori al 10% (scarsa e scarsissima qualità).

Tab. 12 - Rifiuti in ingresso impianto di compostaggio FOLIGNO Anno 2025

Tipo/ provenienza rifiuto	1 trim (t)	2 trim (t)	3 trim (t)	4 trim (t)	Anno 2025 (t)	
					(t)	(%)
EER 200108	7.747	9.989	10.533	9.519	37.788	77%
Sub ambito 2	1.853	2.336	2.478	2.360	9.028	19%
Sub ambito 3	2.679	2.890	2.972	2.722	11.262	23%
Stoccaggio PONTE RIO ¹	587	743	780	1.045	3.155	6%
RU EXTRA REGIONE	2.627	4.021	4.304	3.392	14.343	29%
EER 200201	3.882	3.256	2.104	1.753	10.994	23%
Sub ambito 2	28	22	36	18	103	0,2%
Sub ambito 3	563	1.040	672	608	2.884	6%
UND - Sub ambito 3	110	86	36	4	236	0,5%
Triturazione verde CASONE ²	-	277	148	339	764	1,6%
Triturazione verde PONTE RIO ³	1.823	1.486	1.059	722	5.089	10%
RU EXTRA REGIONE	1.358	345	153	62	1.919	4%
Totale	11.628	13.245	12.637	11.272	48.783	

¹ I rifiuti EER 200108 conferiti dallo stoccaggio di Ponte Rio provengono dalla raccolta nei comuni del sub-ambito 2.

² I rifiuti EER 200201 conferiti dalla Triturazione di Casone provengono: 3% dal sub-ambito 2, il 91% dal sub-ambito 3, e il 6% da fuori regione.

³ I rifiuti EER 200201 conferiti dalla Triturazione di Ponte Rio provengono: il 7% dal sub-ambito 1 e il 91% dal sub-ambito 2 (82% dalla raccolta presso UD e UND e il 9% da Agenzia Forestale Regionale)

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

Tab. 13 – impianto di compostaggio FOLIGNO: Dettaglio provenienza rifiuti Extra Regione Anno 2025

Tipo rifiuto/Regione	1 trim (t)	2 trim (t)	3 trim (t)	4 trim (t)	Anno 2025 (t)
EER 200108 Extra Regione	2.627	4.021	4.304	3.392	14.343
Campania	872	1.326	1.673	1.171	5.042
Lazio	993	988	978	969	3.928
Marche	761	1.334	1.291	921	4.307
Sicilia	-	374	362	332	1.067
EER 200201 Extra Regione	1.358	345	153	62	1.919
Campania	364	58	86	30	538
Lazio	42	18	-	-	61
Marche	96	68	-	-	163
Toscana	856	200	67	33	1.156

Tab. 14 – Qualità dei rifiuti EER 200108 in ingresso all'impianto di compostaggio FOLIGNO Anno 2025

REGIONE PROVENIENZA RIFIUTO	Num. analisi	Materiale Compostabile			Materiale Non Compostabile		Num campioni cattiva qualità	
		% MC	Di cui % Compostabili	% MN	% MNC	Di cui % plastica	%MNC 10%-15%	%MNC >15%
UMBRIA	59	90,8%	3,3%	1,8%	7,5%	3,2%	9	5
CAMPANIA	8	88,5%	3,2%	2,3%	9,1%	6,0%	2	1
LAZIO	8	89,6%	2,2%	4,3%	6,1%	3,8%	1	-
MARCHE	8	89,6%	2,1%	1,4%	9,0%	5,6%	2	1
SICILIA	3	86,1%	3,3%	3,3%	10,6%	7,4%	1	1
TOT. IMPIANTO	86	90,2%	3,1%	2,1%	7,8%	3,9%	15	8

Nel 2025 sono stati gestiti (R3) 48.604 tonnellate di rifiuti. Le differenze tra i quantitativi in ingresso (Tab. 12) e quantitativi gestiti (Tab. 16) sono dovute alle giacenze inizio e fine periodo.

Il rifiuto EER 200108 in ingresso al processo è stato sottoposto ad una vagliatura iniziale finalizzata a separare il materiale estraneo non compostabile che ha prodotto un quantitativo di scarti (scarti primari, identificati con EER 191212) pari al 2% del rifiuto complessivamente gestito e al 3% del rifiuto EER 200108 che è stato sottoposto alla vagliatura. Gli scarti primari sono stati portati a gestione fuori regione. Durante il processo di compostaggio è stato prodotto un quantitativo di scarti secondari, ovvero sovralli delle vagliature di raffinazione, pari al 7% del rifiuto gestito. Questi sono stati identificati con EER 190501 e conferiti per la parte principale in discarica a Belladanza fino al mese di giugno e in discarica a Le Crete a partire dal mese di giugno, un modesto quantitativo è stato portato fuori regione.

Nel processo sono state intercettate 62 tonnellate di metalli portati a recupero.

Vengono dichiarati in uscita dall'impianto di compostaggio anche 5.664 tonnellate di rifiuti liquidi acquosi identificati con EER 161002 e conferiti in parte a un impianto di depurazione del comune di Narni e in parte a vari impianti di depurazione di altre regioni.

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

Tab. 15 - Rifiuti in uscita impianto di compostaggio FOLIGNO Anno 2025

Tipo rifiuto/destinatario	1 trim (t)	2 trim (t)	3 trim (t)	4 trim (t)	Anno 2025 (t)
EER 191212 - SCARTI PRIMARI	784	173	30	-	987
DECO (Abruzzo - CH) – R3	198	143	-	-	341
BYS AMBIENTE IMPIANTI (Lombardia - LO)	228	30	30	-	288
RENEWASTE (Lombardia – LO) – R13	358	-	-	-	358
EER 190501 – SCARTI SECONDARI	170	1.149	1.009	1.224	3.553
Discarica Belladanza – D1	150	851	-	-	1.000
Discarica Le Crete – D1	-	298	926	887	2.111
BYS AMBIENTE IMPIANTI (Lombardia - LO) – R13	21	-	83	57	160
PIZZO VIVAI (Sicilia PA) – R13	-	-	-	112	112
DECO (Abruzzo - TE) –	-	-	-	169	169
EER 191202 METALLI	14	19	12	17	62
TARDIOLI Lago di Fusaro – R13	14	19	-	-	33
TARDIOLI Via Morettini – R13	-	-	12	17	29

Tab. 16 – Dati di gestione impianto di compostaggio FOLIGNO Anno 2025

	1 trim (t)	2 trim (t)	3 trim (t)	4 trim (t)	Anno 2025
EER 200108 GESTITO R3 (t)	7.808	10.016	10.533	9.325	37.681
EER 200201 GESTITO R3 (t)	3.691	3.423	1.998	1.811	10.923
TOT GESTITO R3 (t)	11.498	13.439	12.531	11.136	48.604
% SCARTI PRIMARI	7%	1,3%	0,7%	0,3%	2%
% SCARTI SECONDARI	1,5%	9%	9%	9%	7%
% SCARTI TOTALI	8%	10%	10%	10%	9%
% SCARTI PRIMARI vs EER 200108 GESTITO R3	10%	2%	0,8%	0,3%	3%

Il processo di compostaggio nel 2025 ha prodotto 7.834 tonnellate di compost (ACM) che è stato quasi interamente venduto. La fase di digestione anaerobica ha inoltre prodotto 4.602 migliaia di m³ di biogas dalla cui purificazione (*upgrading*) è stato prodotto biometano (2.843 mila Smc).

Il confronto delle percentuali di scarto con quanto previsto dalla DGR 1362/2017 evidenzia come gli scarti siano al di sotto della soglia per l'intero periodo sia a scala annuale sia a scala trimestrale, con valori quasi sempre molto inferiori. Nel grafico di Fig.4 manca il dato relativo al secondo semestre 2024 in quanto il periodo è stato caratterizzato da lavori di adeguamento del sistema impiantistico che hanno reso necessario il conferimento di parte dei rifiuti solo parzialmente compostati a altro impianto rendendo non possibile la stima del quantitativo di rifiuti effettivamente gestiti nell'anno.

Il quantitativo di compost prodotto nel 2025 è pari al 16% del rifiuto gestito, valore poco inferiore alla soglia prevista dalla DGR 1362/2017. Va considerato che la normativa per gli impianti che effettuano un trattamento con una fase anaerobica prevede la possibilità di una riduzione dello standard minimo.

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

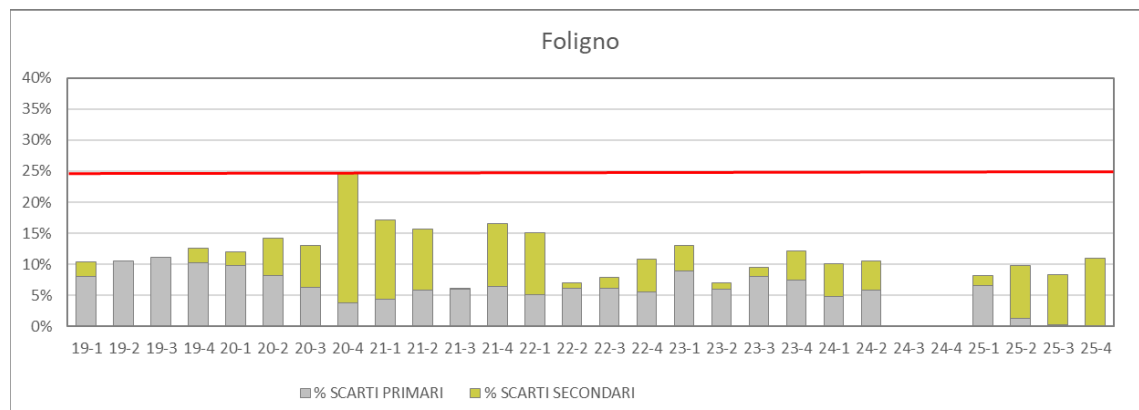


Fig. 4 - Andamento degli scarti prodotti periodo 2019-2025 (% scarti su rifiuto gestito)

4.3 Compostaggio GreenASM

L'impianto di compostaggio GreenASM nel 2025 ha ricevuto 17.547 tonnellate di rifiuti costituite per il 78% da rifiuto organico umido (EER 200108) e per il 22% da verde (EER 200201).

Considerando la tipologia dei conferitori alla trasferta di Maratta, proviene dalla raccolta in Umbria (interamente dall'area del sub-ambito 4) il 97% del rifiuto organico umido e il 99% del rifiuto verde (70% dalla raccolta nel sub-ambito 4, 29% dall'Agenzia Forestale regionale), mentre proviene da raccolte in altre regioni il 3% del rifiuto organico umido (Lazio) e l'1% del verde (Campania).

Tab. 17 - Rifiuti in ingresso impianto di compostaggio GREENASM Anno 2025

Tipo/ provenienza rifiuto	1 trim (t)	2 trim (t)	3 trim (t)	4 trim (t)	Anno 2025 (t)	
					(t)	(%)
EER 200108	3.811	4.276	3.293	2.355	13.735	78%
Sub ambito 4	3.752	4.059	3.151	2.355	13.318	76%
RU EXTRA REGIONE	59	216	142	-	417	2%
EER 200201	845	1.254	776	936	3.812	22%
Sub ambito 4	157	202	133	137	629	4%
UND - Sub ambito 4	-	-	4	14	19	0,1%
Trasferenza MARATTA	688	1.038	639	785	3.150	18%
RU EXTRA REGIONE	-	14	-	-	14	0,1%
Totale	4.656	5.530	4.069	3.292	17.547	

*I rifiuti EER 200201 conferiti dalla Trasferenza di Maratta provengono: il 64% dalla raccolta nel sub-ambito 4 e il 36% dalla raccolta effettuata da Agenzia Forestale Regionale nella stessa area.

Tab. 18 – GREENASM Dettaglio provenienza rifiuti Extra Regione Anno 2025

Tipo rifiuto/Regione	1 trim (t)	2 trim (t)	3 trim (t)	4 trim (t)	Anno 2025 (t)
EER 200108 Extra Regione	59	216	142	-	417
Lazio	59	216	142	-	417
EER 200201 Extra Regione	-	14	-	-	14
Campania	-	14	-	-	14

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

In Tab. 19 vengono fornite informazioni sulla qualità del rifiuto organico conferito ricavate dall'elaborazione delle analisi merceologiche effettuate sui rifiuti in ingresso nel 2025. La percentuale media di materiale non compostabile, calcolata come media dei valori delle 44 analisi effettuate, risulta essere pari a 6%. Dei 44 campioni analizzati, 3 sono risultati avere %MNC superiori al 10% (scarsa e scarsissima qualità).

Tab. 19 – Qualità dei rifiuti EER 200108 in ingresso all' impianto di compostaggio GREENASM Anno 2025

REGIONE PROVENIENZA RIFIUTO	Num. analisi	Materiale Compostabile			Materiale Non Compostabile		Num campioni cattiva qualità	
		% MC	Di cui % Compostabili	% MN	% MNC	Di cui % plastica	%MNC 10%-15%	%MNC >15%
UMBRIA	42	89,8%	4,8%	4,3%	5,9%	3,1%	2	1
LAZIO	2	86,0%	4,6%	6,2%	7,8%	3,1%	-	-
TOT. IMPIANTO	44	89,6%	4,8%	4,4%	6,0%	3,1%	2	1

Nel 2025 sono stati gestiti (R3) 17.094 tonnellate di rifiuti. Le differenze tra i quantitativi in ingresso (Tab.17) e i quantitativi gestiti (Tab.21) sono dovute alle giacenze inizio e fine periodo del rifiuto EER 200201.

Nel 2025 non vengono dichiarati scarti primari in uscita, viene invece dichiarato un quantitativo di scarti di raffinazione (scarti secondari) pari al 19% in peso dei rifiuti gestiti. Questi, identificati con EER 190501 sono stati conferiti in discarica a Le Crete

Tab. 20 - Rifiuti in uscita impianto di compostaggio GREENASM Anno 2025

Tipo rifiuto/destinatario	1 trim (t)	2 trim (t)	3 trim (t)	4 trim (t)	Anno 2025 (t)
EER 190501 – SCARTI SECONDARI	1.006	624	674	1.003	3.306
Discarica Le Crete – D1	1.006	624	674	1.003	3.306

Tab. 21 – Dati di gestione impianto di compostaggio GREENASM Anno 2025

	1 trim (t)	2 trim (t)	3 trim (t)	4 trim (t)	Anno 2025
EER 200108 GESTITO R3 (t)	3.811	4.276	3.293	2.355	13.735
EER 200201 GESTITO R3 (t)	836	1.184	699	640	3.359
TOT GESTITO R3 (t)	4.648	5.459	3.991	2.996	17.094
% SCARTI PRIMARI	-	-	-	-	-
% SCARTI SECONDARI	22%	11%	17%	20%	19%
% SCARTI TOTALI	22%	11%	17%	20%	19%

L'impianto ha dichiarato in uscita anche 1.753 tonnellate di rifiuti liquidi acquosi identificati con EER 161002 e conferiti quasi interamente a un impianto di depurazione nel comune di Narni.

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

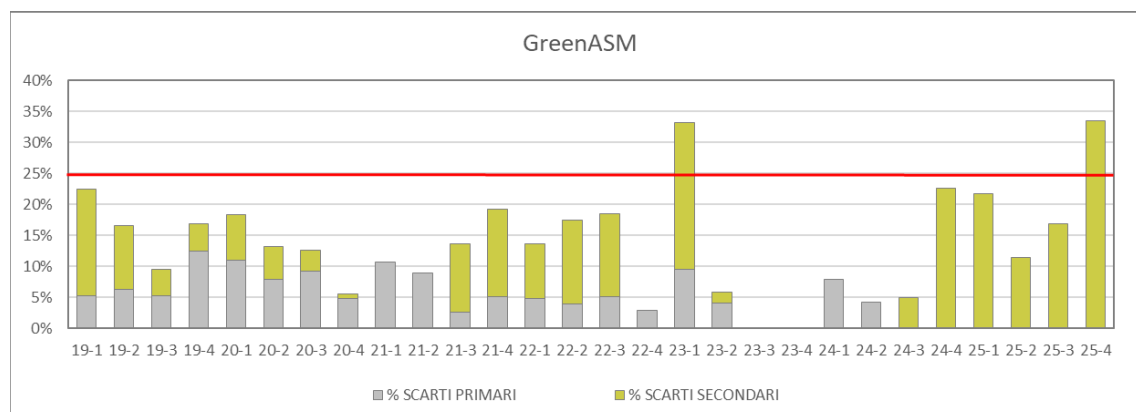


Fig. 5 – Andamento degli scarti prodotti periodo 2019-2025 (% scarti su rifiuto gestito)

L'andamento dei quantitativi di scarti dichiarati in uscita dall'impianto è molto discontinuo negli ultimi anni. In particolare nel periodo 2° trimestre 2023 – 3° trimestre 2024, l'impianto ha dichiarato in uscita trimestralmente quantitativi molto esigui e per alcuni trimestri nulli. A partire dal 4° trimestre 2024 vengono invece dichiarati quantitativi molto superiori. Il confronto dell'andamento della percentuale di scarti sul rifiuto gestito con quanto previsto dalla DGR 1362/2017 mostra come nel 4° trimestre 2025 la percentuale di scarti (33%) sia molto superiore alla soglia, a scala mensile si osservano vari superamenti (mesi di febbraio, settembre, ottobre e novembre) mentre il valore medio annuo è inferiore (19%). I superamenti, calcolati come rapporto tra rifiuti in uscita e rifiuti gestiti, andrebbero verificati con i dati degli scarti effettivamente prodotti a scala mensile.

Nel 2025 il processo di compostaggio ha prodotto 2.557 tonnellate di compost (ACM). Il processo di digestione anaerobica ha inoltre prodotto 1.331 mila m³ di biogas da cui sono state prodotte 1.608 MWh di energia elettrica immessa quasi interamente in rete.

Il quantitativo di compost prodotto è pari a quasi il 15% del rifiuto gestito, valore ancora inferiore alla soglia prevista dalla DGR 1362/2017 ma molto superiore a quello dell'anno precedente.

4.4 Compostaggio LE CRETE

L'impianto di compostaggio Le Crete nel 2025 ha ricevuto 46.852 tonnellate di rifiuti costituite per il 72% da rifiuto organico umido (EER 200108) e per il 28% da verde (EER 200201).

Considerando la tipologia dei conferitori alla trasferta di Maratta e all'impianto di triturazione di Ponte Rio, proviene dalla raccolta in Umbria il 44% del rifiuto organico umido (19% dal sub-ambito 2 e 25% dal sub-ambito 4) e il 34% del rifiuto verde in ingresso (1% dal sub-ambito 1, 14% dal sub-ambito 2, 19% dal sub-ambito 4), proviene invece da raccolte in altre regioni il 56% del rifiuto organico umido (prevalentemente da Lazio e Campania) e il 66% del verde (prevalentemente da Toscana, Marche e Lazio).

In Tab. 24 vengono fornite informazioni sulla qualità del rifiuto organico conferito ricavate dall'elaborazione delle analisi merceologiche effettuate sui rifiuti in ingresso nel 2025. La percentuale media di materiale non compostabile, calcolata come media dei valori delle 81 analisi effettuate, risulta essere pari a 6%. Nessuno dei campioni analizzati è risultato avere %MNC superiori al 10%.

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

Tab. 22 - Rifiuti in ingresso impianto di compostaggio LE CRETE Anno 2025

Tipo/ provenienza rifiuto	1 trim (t)	2 trim (t)	3 trim (t)	4 trim (t)	Anno 2025 (t)	
					(t)	(%)
EER 200108	7.985	7.779	9.561	8.539	33.865	72%
Sub ambito 2 ¹	1.623	1.579	1.734	1.402	6.337	14%
Sub ambito 4	1.565	1.581	2.432	2.933	8.511	18%
RU EXTRA REGIONE	4.796	4.619	5.396	4.205	19.016	41%
EER 200201	3.701	3.257	2.975	3.054	12.988	28%
UND - Sub ambito 2	-	71	94	217	382	1%
Sub ambito 4 ²	311	458	344	378	1.491	3%
UND - Sub ambito 4	108	108	134	191	540	1,2%
Trasferenza MARATTA	-	-	159	262	420	0,9%
Triturazione verde PONTE RIO ³	281	465	491	354	1.590	3%
RU EXTRA REGIONE	3.001	2.157	1.753	1.652	8.563	18%
Totale	11.686	11.037	12.536	11.594	46.852	

¹ Modeste differenze tra i quantitativi di EER 200108 conferiti dai Comuni e i quantitativi in ingresso al compostaggio sono dovute alle giacenze inizio e fine periodo presso gli impianti che effettuano R13 (trasferenze).

² La differenza tra i quantitativi di EER 200201 conferiti dai Comuni e i quantitativi in ingresso è dovuta al fatto che il comune di Orvieto dichiara di conferire 8 tonnellate di rifiuto in meno rispetto a quanto registrato in ingresso all'impianto.

³ I rifiuti EER 200201 conferiti dalla Triturazione di Ponte Rio provengono: il 7% dal sub-ambito 1 e il 91% dal sub-ambito 2 (82% dalla raccolta presso UD e UND e il 9% da Agenzia Forestale Regionale)

Tab. 23 – LE CRETE Dettaglio provenienza rifiuti Extra Regione anno 2025

Tipo rifiuto/Regione	1 trim (t)	2 trim (t)	3 trim (t)	4 trim (t)	Anno 2025 (t)
EER 200108 Extra Regione	4.796	4.619	5.396	4.205	19.016
Basilicata	36	21	35	-	92
Campania	1.488	1.465	1.759	1.277	5.988
Lazio	3.273	3.078	3.400	2.928	12.679
Marche	-	55	202	-	257
EER 200201 Extra Regione	3.001	2.157	1.753	1.652	8.563
Campania	113	27	173	171	484
Lazio	353	600	496	453	1.902
Marche	1.372	619	374	612	2.977
Toscana	1.163	910	710	417	3.201

Tab. 24 – Qualità dei rifiuti EER 200108 in ingresso all'impianto di compostaggio LE CRETE Anno 2025

REGIONE PROVENIENZA RIFIUTO	Num. analisi	Materiale Compostabile			Materiale Non Compostabile		Num campioni cattiva qualità	
		% MC	Di cui % Compostabili	% MN	% MNC	Di cui % plastica	%MNC 10%-15%	%MNC >15%
UMBRIA	26	93,6%	5,8%	0,7%	5,7%	5,0%	-	-
BASILICATA	2	93,3%	7,9%	0,7%	6,1%	5,0%	-	-
CAMPANIA	9	92,7%	6,5%	0,6%	6,7%	5,8%	-	-
LAZIO	44	93,3%	5,7%	0,7%	6,0%	5,0%	-	-
TOT. IMPIANTO	81	93,3%	5,9%	0,7%	6,0%	5,1%	-	-

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

L'intero quantitativo dei rifiuti in ingresso nel 2025 è stato gestito in R3.

Durante il processo di compostaggio è stato prodotto un quantitativo di scarti di raffinazione (identificati con EER 190501) pari al 13% dei rifiuti gestiti che sono stati conferiti in discarica a Le Crete.

Tab. 25 - Rifiuti in uscita impianto di compostaggio LE CRETE Anno 2025

Tipo rifiuto/destinatario	1 trim (t)	2 trim (t)	3 trim (t)	4 trim (t)	Anno 2025 (t)
EER 190501 – SCARTI SECONDARI	1.312	1.217	1.770	1.816	6.116
Discarica Le Crete – D1	1.312	1.217	1.770	1.816	6.116

Tab. 26 – Dati di gestione impianto di compostaggio LE CRETE Anno 2025

	1 trim (t)	2 trim (t)	3 trim (t)	4 trim (t)	Anno 2025
EER 200108 GESTITO R3 (t)	7.985	7.779	9.561	8.539	33.865
EER 200201 GESTITO R3 (t)	3.701	3.257	2.975	3.054	12.988
TOT GESTITO R3 (t)	11.686	11.037	12.536	11.594	46.852
% SCARTI PRIMARI	-	-	-	-	-
% SCARTI SECONDARI	11%	11%	11%	14%	13%
% SCARTI TOTALI	11%	11%	11%	14%	13%

Sono stati dichiarati in uscita dalla fase anaerobica del compostaggio anche 2.007 tonnellate di rifiuti liquidi identificati con EER 190603, e, in uscita complessivamente dall'intero sistema impiantistico (impianti di selezione, biostabilizzazione e compostaggio): 6.521 tonnellate di concentrati acquosi (EER 161004) e 320 tonnellate di rifiuti liquidi (EER 161002). Gran parte dei rifiuti liquidi (EER 190603 e EER 161004) sono stati portati alla sezione "raggruppamento acque di scarto (D13)" e da qui conferite a impianti di depurazione fuori regione, i rifiuti EER 161002 sono stati conferiti direttamente a due impianti della Campania.

Il confronto dell'andamento della percentuale di scarti sul rifiuto gestito con quanto previsto dalla DGR 1362/2017, mostra come gli scarti siano sempre al disotto della soglia per l'intero periodo a scala sia annuale sia trimestrale. Nel 2025 le percentuali di scarto medie a scala trimestrale sono inferiori rispetto al periodo precedente.

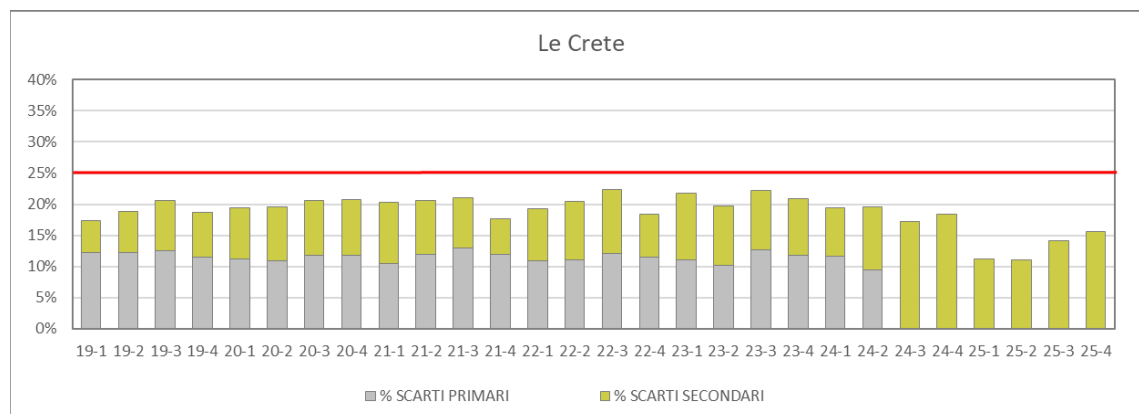


Fig. 6 – Andamento degli scarti prodotti periodo 2019-2025 (% scarti su rifiuto gestito)

Il processo di compostaggio ha prodotto 5.790 tonnellate di compost che è stato venduto a varie Aziende agricole. Il processo di digestione anaerobica ha inoltre prodotto 2.918 migliaia di m³ di biogas da cui sono state prodotte 5.255 MWh di energia elettrica che è stata immessa quasi interamente in rete.

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

Il quantitativo di compost prodotto è pari al 12% del rifiuto gestito, valore molto inferiore alla soglia prevista dalla DGR 1362/2017. Va tuttavia considerato che la normativa per gli impianti che effettuano un trattamento con una fase anaerobica prevede la possibilità di una riduzione dello standard minimo.

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

4 giugno 2026

Qualità del Rifiuto Organico
della Raccolta Differenziata
Anno 2025

SOMMARIO

1.	MONITORAGGIO QUALITA' DEL RIFIUTO ORGANICO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA UMBRA	1
2.	ANALISI MERCEOLOGICHE RIFIUTO EER 200108 DELLA RD IN UMBRIA	2
3.	QUALITA' DEL RIFIUTO ORGANICO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI COMUNI UMBRI ANNO 2025	7
4.	DATI COMUNALI	10

A cura di Sezione Regionale Catasto Rifiuti:

Alessandra Santucci e Cristina Mazzetti

Servizio Rifiuti e Suolo

Coordinamento Tecnico Scientifico e Progetti – ARPA Umbria

catastorifiuti@arpa.umbria.it

Rev.0

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

1. MONITORAGGIO QUALITA' DEL RIFIUTO ORGANICO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA UMBRA

A novembre 2017 con DGR 1362 la Regione Umbria ha introdotto un sistema di monitoraggio della qualità della frazione organica raccolta nel territorio regionale e conferita agli impianti di compostaggio. La qualità del rifiuto organico viene definita sulla base dell'incidenza dei materiali non compostabili: un valore di 5% di materiale non compostabile (MNC) viene individuato quale limite massimo per una raccolta di buona qualità, con una percentuale MNC superiore a 5% ed inferiore a 10% il rifiuto viene ritenuto di media qualità, con una percentuale MNC superiore al 10% di scarsa qualità.

I nuovi criteri e indirizzi per la revisione della pianificazione regionale, recentemente stabiliti dalla Regione Umbria, individuano come obiettivo complementare il miglioramento della qualità del rifiuto organico della raccolta differenziata con il raggiungimento su tutto il territorio di %MNC al di sotto del 5%.

Al fine di garantire il monitoraggio dell'incidenza dei materiali non compostabili nel rifiuto organico (EER 200108) la DGR 1362/2017 prevede per i gestori degli impianti di trattamento di questi rifiuti l'obbligo di effettuare analisi merceologiche sul rifiuto in ingresso. Nel 2022, la Regione Umbria ha stabilito modalità e frequenze per l'esecuzione delle analisi merceologiche omogenee per tutti gli impianti di compostaggio e di stoccaggio che ricevono il rifiuto EER 200108 raccolto nel territorio. Le modifiche introdotte al sistema di monitoraggio sono coerenti con i contenuti della Prassi di riferimento UNI/PdR 123:2021 "Metodo di prova per la determinazione della qualità del rifiuto organico da recuperare attraverso i processi di digestione anaerobica e compostaggio" pubblicata a fine 2021.

Tab. 1 – Frequenze previste per analisi merceologiche rifiuti EER 200108 in ingresso agli impianti

DIMENSIONE BACINO DI UTENZA	FREQUENZA
> 100 mila abitanti	1/45 gg (8/anno)
10-100 mila abitanti	1/trimestre (4/anno)
5-10 mila abitanti	1/semestre
< 5 mila abitanti	1/anno

La qualità dei rifiuti organici viene valutata conformemente a quanto previsto nella Prassi di riferimento UNI/PdR 123:2021 che distingue tre macro categorie merceologiche per le quali fornisce le seguenti definizioni:

- Materiale compatibile (MC): tutti i rifiuti organici di origine vegetale o animale, oltre a manufatti specifici e funzionali alla raccolta differenziata o per il contenimento o imballo di cibi che vengono inclusi efficacemente nei processi di riciclo;
- Materiale neutro (MN): tutti i rifiuti di manufatti o di imballaggi che possono essere inclusi almeno parzialmente nei processi di riciclo, ma per i quali non si esclude un peggioramento delle performance impiantistiche;
- Materiale non compatibile (MNC): tutti i rifiuti che non possono essere inclusi nei processi di riciclo.

Tutte le elaborazioni presentate nel presente documento considerano come materiale non compostabile (MNC) ai fini il calcolo della qualità del rifiuto organico tutte le frazioni ricomprese nella macro-categoria materiale non compatibile (MNC) della UNI/PdR 123.

Al fine di assicurare la valutazione della qualità del rifiuto organico di tutti i comuni, il set di analisi merceologiche effettuate dai gestori degli impianti in adempimento a quanto previsto dalla DGR 1362/2017 è stato integrato con analisi effettuate dai gestori della raccolta presso i siti di primo conferimento.

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

2. ANALISI MERCEOLOGICHE RIFIUTO EER 200108 DELLA RD IN UMBRIA

Complessivamente sono state acquisite 279 analisi merceologiche effettuate nel corso del 2025 sul rifiuto EER 200108 raccolto in Umbria, di queste 203 sono state effettuate sui rifiuti in ingresso agli impianti e 76 sono state effettuate dai gestori della raccolta presso i siti di primo conferimento.

Tra le analisi acquisite, 239 sono rappresentative della qualità del rifiuto organico di singoli comuni, 32 sono rappresentative della qualità del rifiuto organico di più comuni, in quanto effettuate sui rifiuti provenienti dalle trasferenze o da giri di raccolta nel territorio di più comuni, e le rimanenti sono state effettuate su rifiuti provenienti dall'impianto di stoccaggio di Ponte Rio. I dati di queste ultime analisi sono stati esclusi dalle valutazioni che seguono in quanto lo stesso rifiuto è meglio rappresentato dalle analisi effettuate in ingresso allo stoccaggio. Il set dati di riferimento è pertanto costituito dai risultati di 271 analisi merceologiche.

Il 56% dei campioni analizzati è risultato avere una percentuale di MNC non superiore al 5% (151 analisi), in particolare 17 campioni per l'area del sub-ambito 1, 99 campioni per l'area del sub-ambito 2, 11 campioni per l'area del sub-ambito 3 e 24 campioni per l'area del sub-ambito 4. Hanno rivelato una %MNC superiore al 10%, 24 campioni (9% del totale): 1 per l'area del sub-ambito 1, 14 per l'area del sub-ambito 2, 7 per l'area del sub-ambito 3 e 2 per l'area del sub-ambito 4.

In Fig. 1 vengono presentati i dati del periodo 2017-2025, il set dei dati per il triennio 2017-2019 è stato ricalcolato con criteri omogenei a quanto fatto per il periodo successivo.

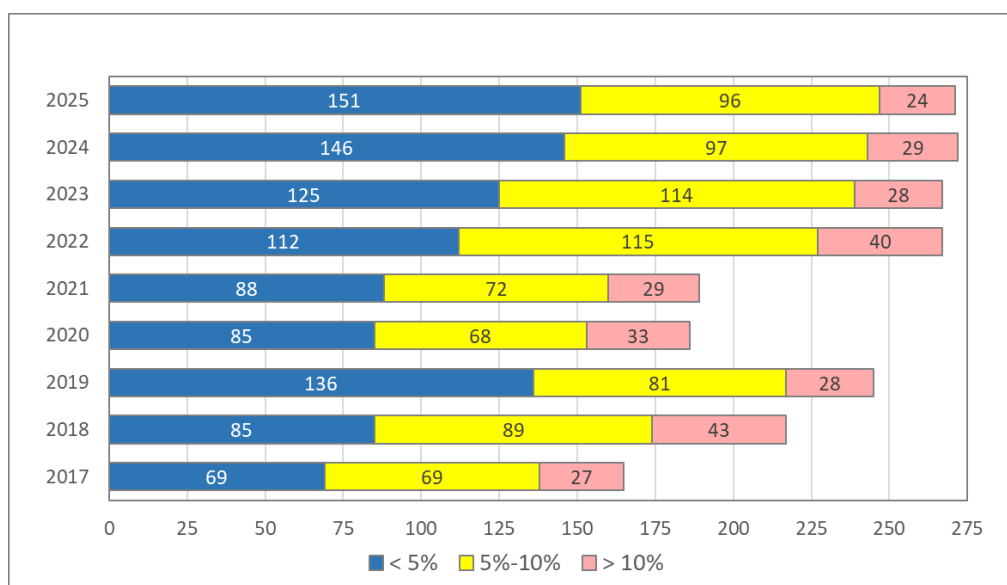


Fig. 1 - Numero analisi merceologiche rifiuto organico della RD per fascia % MNC periodo 2017-2025

Nelle Fig. 2-3 vengono mostrati i risultati per area con stesso gestore operativo della raccolta: in Fig.2 viene mostrato il numero di analisi per fascia di qualità (buona, media, scarsa) e in Fig. 3 la %MNC media calcolata sul totale dei campioni analizzati in ciascuna area.

Per nessuna area di raccolta il valore medio di qualità del rifiuto organico supera la soglia che determinerebbe la qualità scarsa. Le situazioni più critiche sono per il sub-ambito 3, anche se in leggero miglioramento rispetto all'anno precedente, e per l'area di raccolta GESENU nel sub-ambito 2 per il quale il miglioramento rispetto al 2024 è più significativo. Un peggioramento si osserva invece per l'area di raccolta di TSA nel sub-ambito 2

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

e per le due aree di raccolta del sub-ambito 4, che nel 2024 avevano una %MNC media inferiore al 5% ma nel 2025 superano tale soglia. Presenta buona qualità del rifiuto organico il sub-ambito 1 e nel sub-ambito 2 l'area di raccolta ECE e SIA ambedue in miglioramento rispetto al 2024.

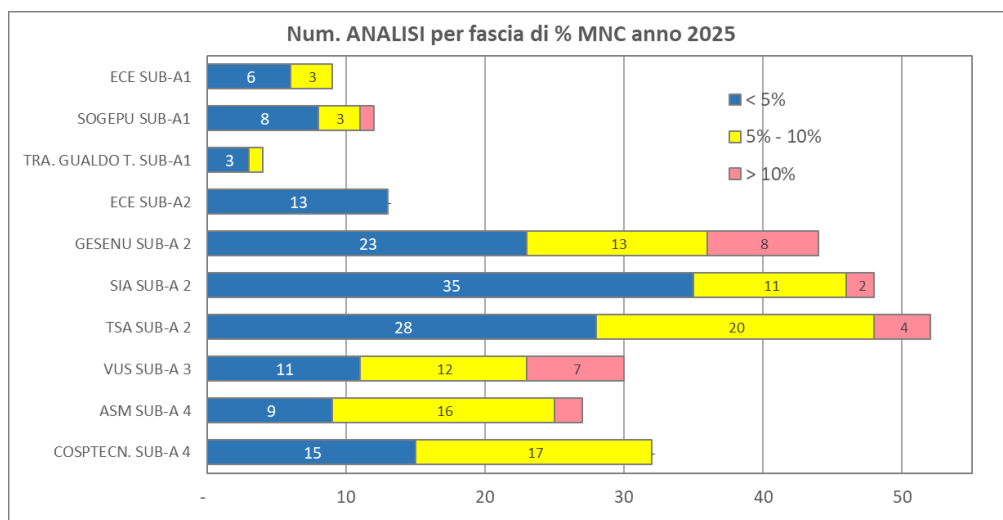


Fig. 2 - Numero analisi merceologiche per fascia % MNC anno 2025 per area e gestore della raccolta

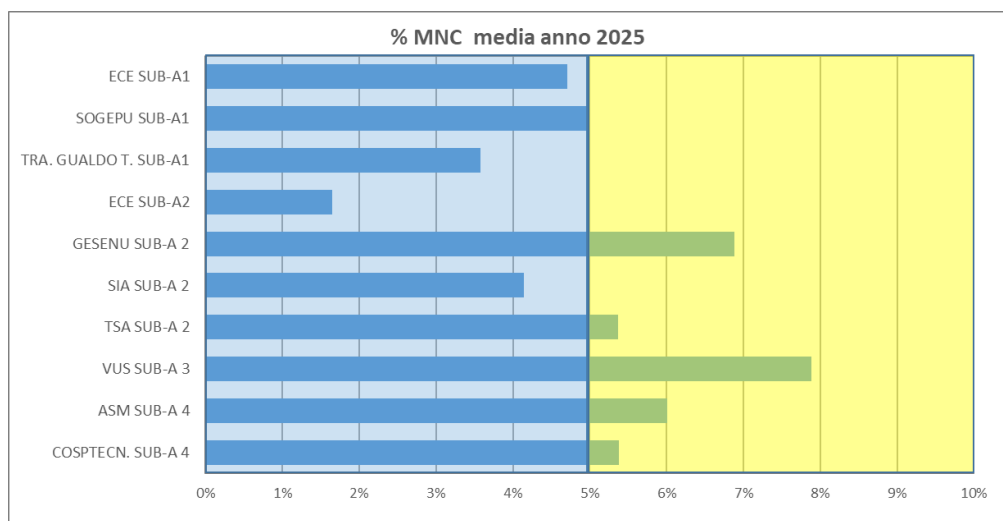


Fig. 3 - %MNC media anno 2025 per area e gestore della raccolta

In Fig. 4 viene mostrata la composizione media espressa per macro categoria merceologica in applicazione della Prassi di riferimento UNI/PdR 123:2021: materiale compatibile (MC), materiale neutro (MN) e materiale non compatibile o non compostabile (MNC). Come si può osservare l'incidenza del "materiale neutro" (ovvero frazioni compostabili ma che possono influire negativamente sull'efficienza dell'impianto e prevalentemente costituiti da carta) è poco inferiore al 2% a scala regionale e varia tra l'1,4% e il 3,1% a scala di sub-ambito. Si precisa che i quantitativi rientranti in tale macro categoria vengono inclusi ai fini del calcolo della parte compostabile del rifiuto.

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

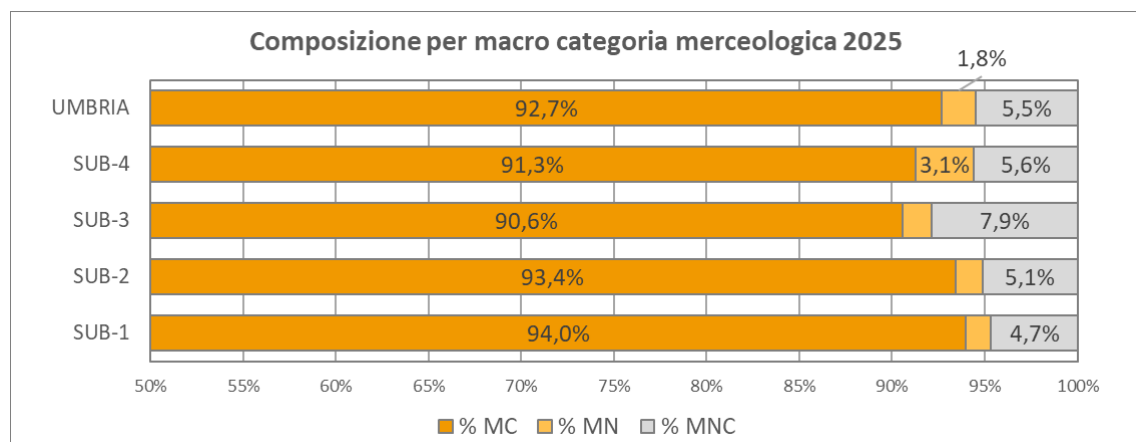


Fig. 4 – Composizione media rifiuto organico della RD anno 2025

La principale componente della parte non compostabile del rifiuto (MNC) continua ad essere costituita dalle plastiche anche se negli ultimi anni la sua incidenza sul totale del MNC complessivamente diminuisce.

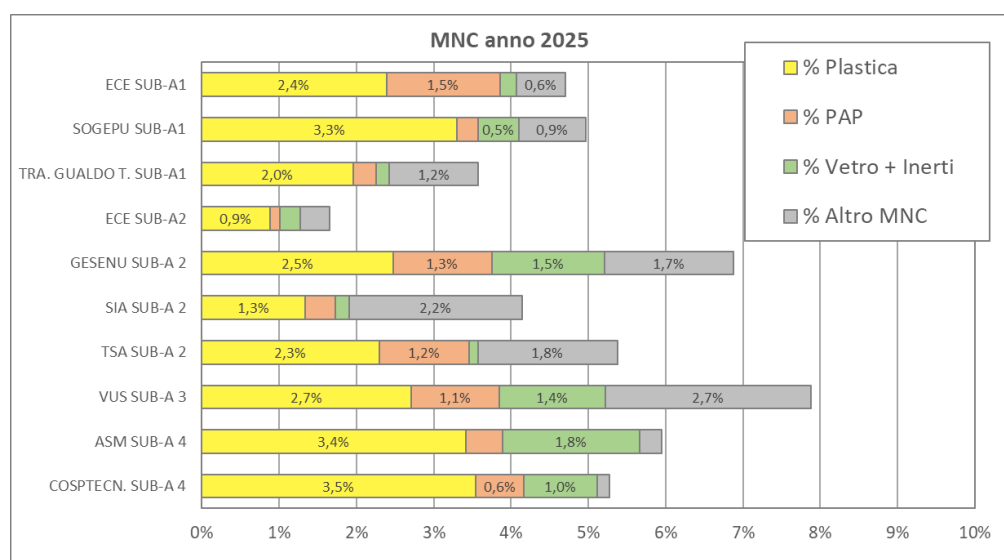


Fig. 5 – MNC anno 2025: dati di dettaglio per area e gestore della raccolta

Tutte le analisi effettuate nel 2025 riportano separatamente i quantitativi di “sacchetti di conferimento in plastica” e i quantitativi di “plastica interna” (ovvero imballaggi in plastica o altra plastica conferita all’interno dei sacchetti). I dati di dettaglio mostrano come il 65% della plastica rinvenuta sia costituita da sacchetti di conferimento (l’1,6% del rifiuto organico) mentre la parte rimanente da rifiuti plastici conferiti nella raccolta dell’organico. L’incidenza dei sacchetti di conferimento è maggiore nell’area del sub-ambito 4 dove costituisce mediamente il 2,7% del rifiuto organico analizzato.

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

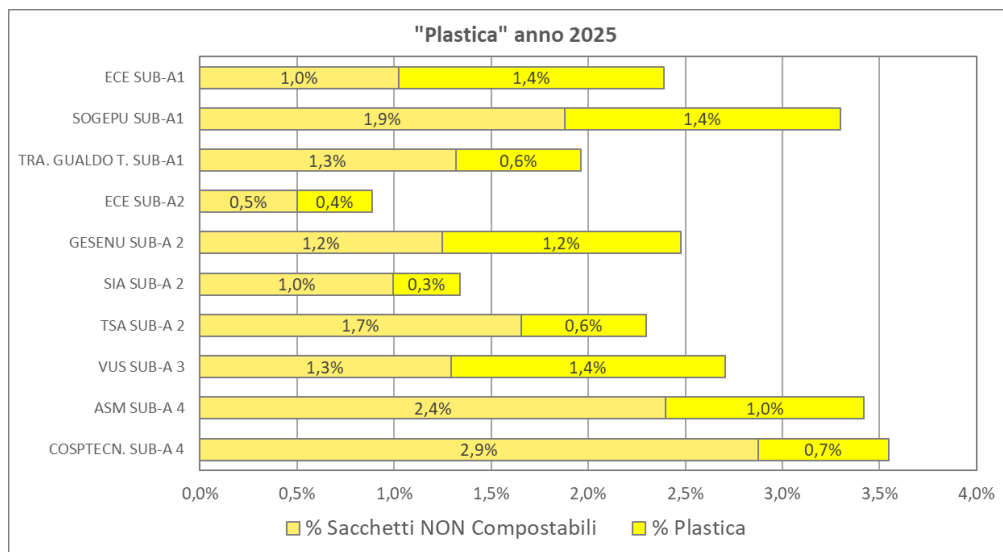


Fig. 6 – Plastica rinvenuta nella parte non compostabile del rifiuto anno 2025 - dati di dettaglio

Altra analisi di dettaglio viene fatta per i “compostabili” presenti nel rifiuto organico. Questi sono costituiti dalle buste in plastica compostabile, che la normativa prevede debbano essere utilizzate per il conferimento dei rifiuti organici, e da rifiuti in materiale compostabile (imballaggi, stoviglie monouso etc certificati UNI EN 13432:2002 o UNI EN 14995:2007) che vengono conferiti congiuntamente ai rifiuti organici proprio per la loro caratteristica di compostabilità e che chiameremo “compostabili interni”.

L’incidenza dei “compostabili” complessivi nel rifiuto organico a scala regionale nel 2025 è pari a 3,7% costituiti per il 75% da sacchetti di conferimento compostabili. Il valore, monitorato dal 2019, risulta in progressiva crescita. I compostabili interni rilevati nel rifiuto organico anche nel 2025 sono poco significativi, inferiori all’1% del rifiuto a scala regionale.

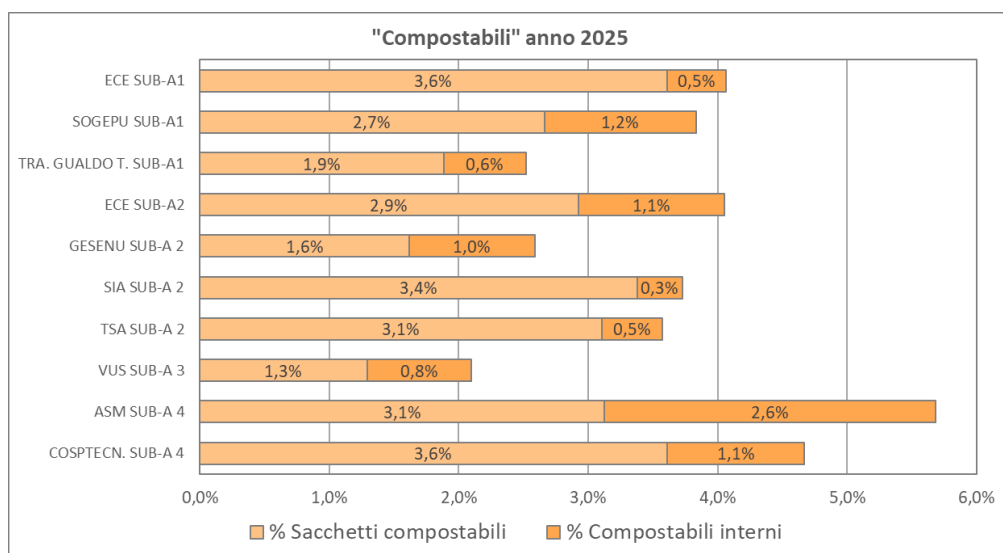


Fig. 7 - “Compostabili” rinvenuti nel rifiuto anno 2025 - dati di dettaglio

La Prassi di riferimento UNI/PdR 123:2021 distingue ulteriormente i “compostabili interni” in più frazioni: Manufatti in plastica compostabile, Manufatti per catering a base di carta e sacchetti interni compostabili,

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

Altri manufatti - per contatto food, Altri manufatti non food contact. Considera le prime tre frazioni come materiale compatibile e l'ultima come materiale neutro. In Fig. 8 viene mostrata la loro composizione di dettaglio.

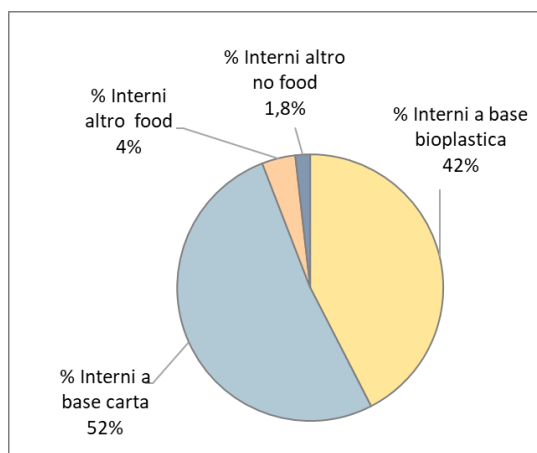


Fig. 8 – Composizione “compostabili interni” anno 2025

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

3. QUALITA' DEL RIFIUTO ORGANICO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI COMUNI UMBRI ANNO 2025

La raccolta del rifiuto EER 200108 viene effettuata in 83 comuni. Non viene effettuata in 9 comuni dell'alta Valnerina (sub-ambito 3). Ai fini della valutazione della qualità del rifiuto organico dei singoli comuni sono state utilizzate 250 analisi di cui 239 rappresentative della qualità del rifiuto organico di singoli comuni e 11 rappresentative di più comuni in quanto effettuate su rifiuti in uscita da impianti di trasferimento o provenienti da giri di raccolta sovracomunali. Nel caso di comuni per i quali si disponeva sia di analisi sul rifiuto raccolto nel comune sia di analisi sul rifiuto raccolto in più comuni, la qualità è stata stimata considerando solo le analisi sul rifiuto raccolto nel comune se in numero sufficiente rispetto a quanto previsto dalla norma regionale.

Le analisi merceologiche effettuate hanno consentito di valutare la qualità del rifiuto organico della raccolta differenziata di tutti gli 83 comuni. Per 64 comuni la qualità è stata assegnata sulla base esclusivamente di analisi merceologiche effettuate sul rifiuto raccolto nello specifico territorio, per 19 comuni è stata assegnata sulla base di analisi effettuate su rifiuti raccolti in più comuni, nel dettaglio:

- per 5 comuni del sub-ambito 1 che conferiscono i loro rifiuti alla trasferimento di Gualdo Tadino (Gualdo Tadino, Fossato di Vico, Costacciaro, Scheggia e Sigillo) sulla base di 4 analisi effettuate sul rifiuto conferito dalla trasferimento all'impianto di compostaggio Belladanza;
- per i comuni di Gualdo Cattaneo e Giano dell'Umbria nel sub-ambito 3, in base a 2 analisi effettuate presso l'impianto di compostaggio Foligno sui rifiuti provenienti da ambedue i comuni;
- per 12 piccoli comuni (popolazione <5 mila abitanti) del sub-ambito 4 con gestore COSPTECNOSERVICE sulla base di 5 analisi effettuate presso l'impianto di compostaggio Le Crete su rifiuti provenienti da giri di raccolta sovracomunali (2 o 3 comuni).

Il rifiuto organico di 49 comuni è risultato di buona qualità, tra questi 5 comuni presentano %MNC inferiore al 2,5%. Il rifiuto organico di 32 comuni è risultato di qualità media, in più casi con valori di %MNC poco superiori al 5%. Infine per 2 comuni è risultato di qualità scarsa. Nei grafici delle figure successive la fascia di qualità media viene suddivisa in due sotto-fasce al fine di fornire un'informazione di maggiore dettaglio.

I due comuni con rifiuto organico di scarsa qualità si trovano nel sub-ambito 3: Cascia che conferma la scarsa qualità già mostrata nel quinquennio precedente, e Nocera Umbra che negli anni precedenti presentava qualità media.

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

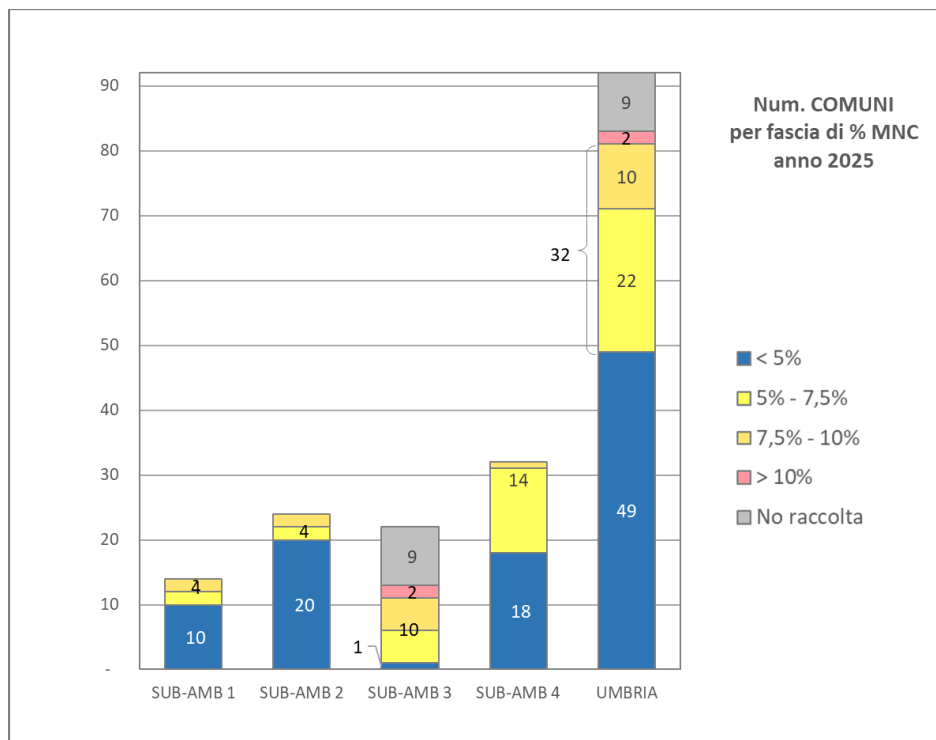


Fig. 9 - Numero di comuni per fascia di % MNC anno 2025

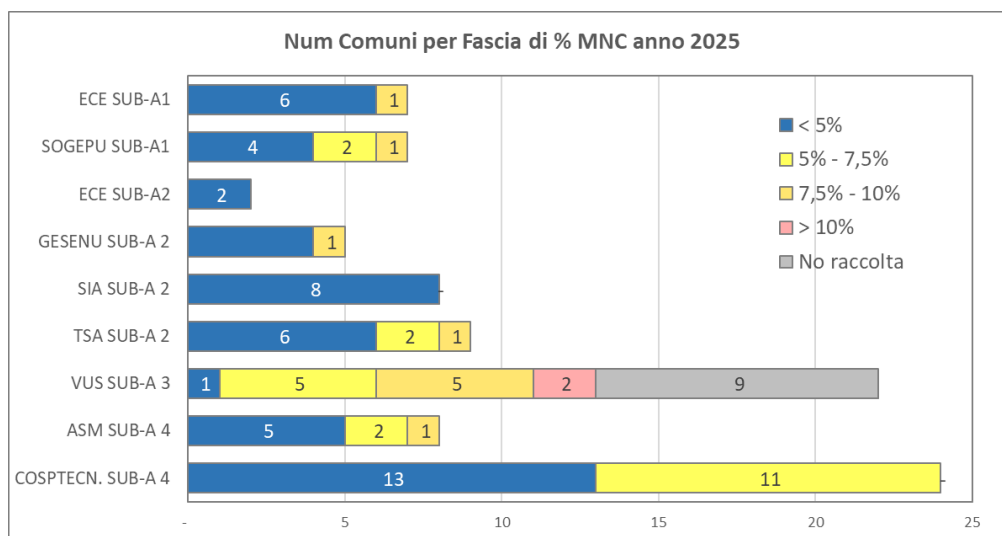


Fig. 10 - Numero di comuni per fascia di % MNC anno 2025 per area e gestore della raccolta

L'utilizzo di sacchetti di conferimento non idonei per la raccolta dei rifiuti organici incide in modo molto significativo sull'assegnazione della fascia di qualità dei singoli comuni. Se escludessimo dal computo questa frazione, ipotizzando cioè la correzione di questo errore di modalità di conferimento, si avrebbe sul dato 2025 un miglioramento di 1 fascia di qualità per 20 comuni, che passerebbero dalla fascia di qualità media a quella buona.

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

Il confronto con gli anni precedenti evidenzia come dopo il progressivo peggioramento osservato nel periodo 2020-2022, nell'ultimo triennio ci sia un trend di miglioramento della qualità dei rifiuti organici dei comuni umbri con incremento progressivo dei comuni in classe di qualità buona (%MNC <5%). Il miglioramento è particolarmente evidente nel 2025 anno in cui il numero di comuni con buona qualità sale di 16 unità. A diminuire è il numero di comuni con %MNC compreso tra 5% e 7,5% mentre rimane stabile il numero di comuni con %MNC superiori a 7,5%.

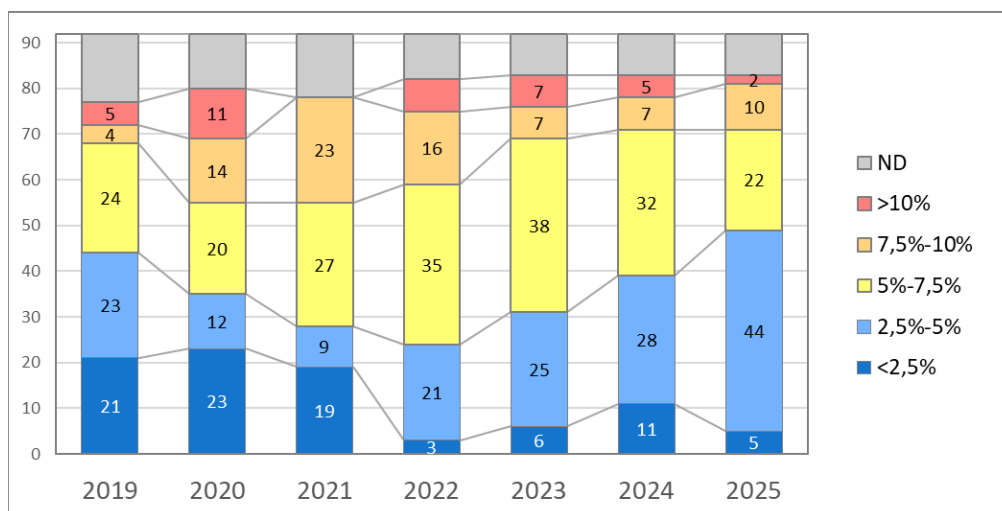


Fig. 11 – Numero comuni umbri per classe di qualità del rifiuto organico 2019-2025

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

4. DATI COMUNALI

SUB-AMBITO	GESTORE RACCOLTA	COMUNE	RACCOLTA	Anno 2025							Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
				Num. Analisi	%MNC Media	Fascia %MNC	Num. analisi %MNC < 5%	Num. analisi %MNC 5%-10%	Num. analisi %MNC >10%						
1	SOGEPU	Citerna	SI	1	6,7%	5% - 10%	-	1	-	6,2%	4,8%	7,9%	1,2%	0,8%	
1	SOGEPU	Città di Castello	SI	4	3,9%	< 5%	3	1	-	5,0%	6,9%	6,1%	1,3%	1,6%	
1	SOGEPU	Costacciaro	SI	4	(a)	3,6%	< 5%	3	1	-	4,5%	12,0%	4,3%	1,6%	1,7%
1	GESECO	Fossato di Vico	SI	4	(a)	3,6%	< 5%	3	1	-	4,5%	12,0%	4,3%	1,6%	1,7%
1	ESA	Gualdo Tadino	SI	4	(a)	3,6%	< 5%	3	1	-	3,2%	9,4%	4,3%	1,6%	1,7%
1	GESENU	Gubbio	SI	4		4,4%	< 5%	3	1	-	4,7%	4,2%	6,2%	0,9%	1,9%
1	GESENU	Lisciano Niccone	SI	1		8,0%	5% - 10%	-	1	-	6,8%	14,5%	ND	ND	ND
1	SOGEPU	Monte Santa Maria T.	SI	1		2,0%	< 5%	1	-	-	6,4%	3,8%	5,1%	1,0%	1,4%
1	SOGEPU	Montone	SI	1		9,4%	5% - 10%	-	1	-	8,9%	5,5%	11,4%	1,5%	1,7%
1	SOGEPU	Pietralunga	SI	1		2,5%	< 5%	1	-	-	4,8%	7,0%	6,7%	1,2%	1,7%
1	SOGEPU	San Giustino	SI	4		5,8%	5% - 10%	3	-	1	2,4%	7,6%	6,3%	1,6%	0,9%
1	COMUNE	Scheggia e Pascelupo	SI	4	(a)	3,6%	< 5%	3	1	-	4,5%	12,0%	4,3%	1,6%	1,7%
1	GESECO	Sigillo	SI	4	(a)	3,6%	< 5%	3	1	-	4,5%	12,0%	4,3%	1,6%	1,7%
1	GESENU	Umbertide	SI	4		4,2%	< 5%	3	1	-	5,6%	8,1%	5,6%	1,4%	2,1%
2	ECOCAVE	Assisi	SI	8		1,3%	< 5%	8	-	-	3,8%	2,6%	2,4%	1,8%	6,7%
2	GESENU	Bastia Umbra	SI	4		3,8%	< 5%	3	1	-	8,8%	5,9%	7,4%	4,1%	3,1%
2	GESENU	Bettona	SI	4		4,2%	< 5%	3	1	-	7,7%	6,5%	7,8%	2,6%	2,0%
2	SIA	Cannara	SI	5		3,6%	< 5%	4	1	-	4,6%	1,2%	2,7%	6,7%	4,3%
2	TSA	Castiglione del Lago	SI	4		3,4%	< 5%	4	-	-	1,4%	4,8%	5,3%	9,7%	9,2%
2	TSA	Città della Pieve	SI	4		6,2%	5% - 10%	2	2	-	2,9%	1,8%	8,4%	9,7%	9,2%
2	SIA	Collazzone	SI	4		3,3%	< 5%	4	-	-	4,6%	5,6%	4,3%	10,4%	11,3%
2	TSA	Corciano	SI	4		2,8%	< 5%	4	-	-	2,4%	2,8%	5,4%	1,7%	7,9%
2	SIA	Deruta	SI	6		5,0%	< 5%	3	3	-	5,1%	4,8%	7,4%	11,8%	5,0%
2	SIA	Fratta Todina	SI	4		4,6%	< 5%	3	1	-	5,3%	6,5%	6,1%	10,4%	ND

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

SUB-AMBITO	GESTORE RACCOLTA	COMUNE	RACCOLTA	Anno 2025							Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
				Num. Analisi	%MNC Media	Fascia %MNC	Num. analisi %MNC < 5%	Num. analisi %MNC 5%-10%	Num. analisi %MNC >10%						
2	TSA	Magione	SI	4	4,5%	< 5%	3	1	-	1,7%	1,4%	4,4%	0,4%	7,9%	
2	SIA	Marsciano	SI	12	3,7%	< 5%	10	1	1	6,0%	5,0%	5,6%	11,5%	9,6%	
2	SIA	Massa Martana	SI	4	3,0%	< 5%	3	1	-	3,6%	2,9%	4,5%	10,4%	11,3%	
2	SIA	M. Castello di Vibio	SI	4	4,1%	< 5%	3	1	-	3,4%	3,6%	4,9%	10,4%	11,3%	
2	TSA	Paciano	SI	4	9,9%	5% - 10%	2	1	1	2,4%	7,1%	4,4%	9,7%	9,2%	
2	TSA	Panicale	SI	4	4,7%	< 5%	3	-	1	3,1%	6,4%	4,3%	9,7%	9,2%	
2	TSA	Passignano sul T.	SI	4	3,4%	< 5%	3	1	-	2,3%	5,1%	3,5%	5,7%	7,9%	
2	GESENU	Perugia	SI	28	8,8%	5% - 10%	9	11	8	8,8%	8,1%	6,6%	5,9%	7,6%	
2	TSA	Piegara	SI	4	6,5%	5% - 10%	1	3	-	4,6%	5,1%	3,4%	9,7%	9,2%	
2	SIA	San Venanzo	SI	4	4,1%	< 5%	2	2	-	5,4%	3,6%	3,3%	10,4%	11,3%	
2	GESENU	Todi	SI	4	3,1%	< 5%	4	-	-	5,1%	6,6%	8,4%	2,4%	2,0%	
2	GESENU	Torgiano	SI	4	3,1%	< 5%	4	-	-	7,2%	5,2%	3,2%	4,9%	1,1%	
2	TSA	Tuoro sul Trasimeno	SI	4	2,6%	< 5%	3	1	-	2,6%	3,3%	1,7%	4,9%	7,9%	
2	ECOCAVE	Valfabbrica	SI	5	2,1%	< 5%	5	-	-	2,0%	2,9%	4,9%	1,2%	2,0%	
3	VUS	Bevagna	SI	3	9,9%	5% - 10%	1	1	1	5,6%	8,6%	7,5%	7,8%	4,1%	
3	VUS	Campello sul Clitunno	SI	2	7,0%	5% - 10%	-	2	-	8,8%	5,9%	6,4%	11,7%	3,6%	
3	VUS	Cascia	SI	1	17,4%	> 10%	-	-	1	13,2%	18,3%	10,3%	12,0%	15,6%	
3	VUS	Castel Ritaldi	SI	1	5,9%	5% - 10%	-	1	-	16,2%	11,0%	14,9%	8,7%	6,1%	
3	VUS	Cerreto di Spoleto	NO	-	No raccolta										
3	VUS	Foligno	SI	6	5,2%	5% - 10%	2	4	-	7,8%	6,3%	5,0%	4,4%	5,8%	
3	VUS	Giano dell'Umbria	SI	2	(b)	5% - 10%	1	-	1	6,9%	8,4%	11,3%	ND	14,2%	
3	VUS	Gualdo Cattaneo	SI	2	(b)	5% - 10%	1	-	1	6,9%	8,4%	11,3%	ND	14,2%	
3	VUS	Montefalco	SI	2	5,9%	5% - 10%	1	1	-	4,3%	3,6%	9,4%	ND	9,5%	
3	VUS	Monteleone di Sp.	NO	-	No raccolta										
3	VUS	Nocera Umbra	SI	2	12,7%	> 10%	-	-	2	8,0%	6,3%	5,5%	ND	21,5%	
3	VUS	Norcia	NO	-	No raccolta										

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

SUB-AMBITO	GESTORE RACCOLTA	COMUNE	RACCOLTA	Anno 2025						Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
				Num. Analisi	%MNC Media	Fascia %MNC	Num. analisi %MNC < 5%	Num. analisi %MNC 5%-10%	Num. analisi %MNC >10%					
3	VUS	Poggiodomo	NO	-	No raccolta									
3	VUS	Preci	NO	-	No raccolta									
3	VUS	Sant'Anatolia di Narco	NO	-	No raccolta									
3	VUS	Scheggino	NO	-	No raccolta									
3	VUS	Sellano	NO	-	No raccolta									
3	VUS	Spello	SI	2	6,8%	5% - 10%	-	2	-	5,7%	7,1%	8,5%	6,3%	11,3%
3	VUS	Spoletto	SI	6	9,6%	5% - 10%	4	-	2	12,0%	6,0%	7,4%	11,4%	9,6%
3	VUS	Trevi	SI	2	2,0%	< 5%	2	-	-	5,7%	2,1%	2,4%	5,2%	1,9%
3	VUS	Vallo di Nera	NO	-	No raccolta									
3	VUS	Valtopina	SI	1	8,4%	5% - 10%	-	1	-	13,7%	3,5%	9,9%	6,3%	12,0%
4	COSPTECNOSERVICE	Acquasparta	SI	1	6,1%	5% - 10%	-	1	-	10,7%	6,8%	9,0%	11,4%	3,6%
4	COSPTECNOSERVICE	Allerona	SI	1 (d)	4,3%	< 5%	1	-	-	6,3%	6,4%	6,3%	5,2%	7,5%
4	COSPTECNOSERVICE	Alviano	SI	1 (c)	3,9%	< 5%	1	-	-	5,9%	5,7%	5,8%	6,3%	7,3%
4	COSPTECNOSERVICE	Amelia	SI	4	5,0%	< 5%	2	2	-	2,7%	4,5%	8,0%	11,4%	3,6%
4	ASM	Arrone	SI	1	5,0%	< 5%	1	-	-	3,3%	2,4%	7,9%	5,2%	3,4%
4	COSPTECNOSERVICE	Attigliano	SI	2	4,3%	< 5%	1	1	-	2,1%	4,3%	2,9%	6,3%	2,3%
4	COSPTECNOSERVICE	Avigliano Umbro	SI	1	6,2%	5% - 10%	-	1	-	6,3%	4,5%	9,5%	11,4%	11,0%
4	COSPTECNOSERVICE	Baschi	SI	1 (c)	5,6%	5% - 10%	-	1	-	5,5%	5,8%	5,8%	5,2%	7,2%
4	ASM	Calvi dell'Umbria	SI	1	6,0%	5% - 10%	-	1	-	4,8%	4,2%	5,4%	6,3%	3,4%
4	COSPTECNOSERVICE	Castel Giorgio	SI	1 (d)	4,3%	< 5%	1	-	-	6,3%	6,4%	6,3%	11,4%	7,5%
4	COSPTECNOSERVICE	Castel Viscardo	SI	1 (d)	4,3%	< 5%	1	-	-	6,3%	6,4%	6,3%	5,2%	7,5%
4	COSPTECNOSERVICE	Fabro	SI	1 (c)	5,7%	5% - 10%	-	1	-	6,1%	6,2%	5,9%	6,3%	7,4%
4	ASM	Ferentillo	SI	1	4,0%	< 5%	1	-	-	2,0%	1,4%	5,3%	11,4%	3,4%
4	COSPTECNOSERVICE	Ficulle	SI	1 (d)	4,1%	< 5%	1	-	-	6,5%	5,7%	6,9%	5,2%	7,1%
4	COSPTECNOSERVICE	Giove	SI	2	7,5%	5% - 10%	-	2	-	4,3%	3,6%	7,9%	6,3%	2,3%
4	COSPTECNOSERVICE	Guarda	SI	1 (c)	3,9%	< 5%	1	-	-	5,9%	5,7%	5,8%	11,4%	7,3%

OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

SUB-AMBITO	GESTORE RACCOLTA	COMUNE	RACCOLTA	Anno 2025							Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
				Num. Analisi	%MNC Media	Fascia %MNC	Num. analisi %MNC < 5%	Num. analisi %MNC 5%-10%	Num. analisi %MNC >10%						
4	COSPTECNOSERVICE	Lugnano in Teverina	SI	2	4,9%	< 5%	1	1	-	2,4%	4,7%	10,3%	2,7%	2,4%	
4	COSPTECNOSERVICE	Montecastrilli	SI	4	5,5%	5% - 10%	3	1	-	5,2%	4,1%	4,3%	9,8%	3,7%	
4	COSPTECNOSERVICE	Montecchio	SI	1	(c)	5% - 10%	-	1	-	5,5%	5,8%	5,8%	6,9%	7,2%	
4	ASM	Montefranco	SI	1		2,6%	< 5%	1	-	3,5%	6,0%	9,3%	7,9%	3,4%	
4	COSPTECNOSERVICE	Montegabbione	SI	1	(d)	4,1%	< 5%	1	-	6,5%	5,7%	6,9%	6,5%	7,1%	
4	COSPTECNOSERVICE	Monteleone d'Orvieto	SI	1	(d)	4,1%	< 5%	1	-	6,5%	5,7%	6,9%	6,5%	7,1%	
4	ASM	Narni	SI	4		8,0%	5% - 10%	-	3	1	3,1%	3,9%	7,2%	7,9%	8,2%
4	COSPTECNOSERVICE	Orvieto	SI	5		5,5%	5% - 10%	2	3	-	6,3%	6,6%	6,4%	7,3%	7,3%
4	ASM	Otricoli	SI	1		4,3%	< 5%	1	-	-	3,1%	3,1%	5,7%	6,3%	7,2%
4	COSPTECNOSERVICE	Parrano	SI	1	(c)	5,7%	5% - 10%	-	1	-	6,1%	6,2%	5,9%	7,5%	7,4%
4	COSPTECNOSERVICE	Penna in Teverina	SI	2		7,1%	5% - 10%	-	2	-	3,5%	6,3%	7,9%	5,3%	2,3%
4	ASM	Polino	SI	1		4,3%	< 5%	1	-	-	2,6%	3,4%	3,9%	6,0%	ND
4	COSPTECNOSERVICE	Porano	SI	1		3,7%	< 5%	1	-	-	5,9%	6,4%	6,7%	7,1%	7,2%
4	COSPTECNOSERVICE	San Gemini	SI	1		4,1%	< 5%	1	-	-	2,1%	2,8%	10,9%	7,0%	4,7%
4	COSPTECNOSERVICE	Stroncone	SI	2		5,5%	5% - 10%	1	1	-	4,2%	5,4%	9,1%	6,7%	1,6%
4	ASM	Terni	SI	17		6,1%	5% - 10%	4	12	1	5,5%	6,0%	7,6%	7,0%	6,4%

- (a) Analisi effettuate su campioni di rifiuti provenienti da Trasferenza Gualdo Tadino e associate a ogni comune conferente
 (b) Analisi effettuate su campioni di rifiuti raccolti nei comuni di Gualdo Cattaneo e Giano dell'Umbria e associate a ciascun comune
 (c) Analisi effettuate su campioni di rifiuti provenienti da giri di raccolta dei rifiuti di 2 comuni e associate a ciascun comune
 (d) Analisi effettuate su campioni di rifiuti provenienti da giri di raccolta dei rifiuti di 3 comuni e associate a ciascun comune